BASTA PAREGGI: SI PARTE DA COPPA ITALIA

ROMA — Il presidente del Coni e commissario straordinario della Federcalcio, Franco Carraro, è un vulcano di idee. Dopo l'allargamento del campionato di serie A a 16 squadre, ecco un'altra trovata del massimo dirigente calcistico italiano, destinata a sconvolgere il mondo del calcio, da sempre ancorato ad un rigido tradizionalismo. In sintesi: basta pareggi, si va ai rigori. L'innovazione che Carraro vorrebbe introdurre era in aria già da tempo e mira a spezzare la monotonia di troppe partite che si concludono in parità e che proprio per questo causano una continua emorragia di spettatori, sempre meno disposti ad andare allo stadio per assistere a spettacoli sempre più deludenti.

Il progetto verrà presentato sabato nel corso di una conferenza stampa nella quale Carraro annuncerà ufficialmente l'allargamento della serie A e detterà le norme per l'ingaggio del terzo straniero. Dovrebbe essere messo in atto in via sperimentale già dal 23 agosto, quando s'inizierà la fase preliminare della Coppa Italia.

La trovata di Carraro non è detto comunque che porti negli stadi gol a valanga. I giocatori italiani infatti hanno dimostrato di non saper calciare i rigori.

IL DOLLARO CALA A 1323,25 BORSA: APERTURA INCERTA

ROMA — Dollaro in calo all'apertura dei mercati dei cambi. La moneta Usa è stato quotata a 1323,25 circa contro le 1332,925 di ieri.

BORSA A TORINO — Inizio di seduta incerto, deboli i valori principali. Alcune chiusure: Buton 2890; Perugina 4500, risp. 2011; Comau 4200, Warrant [illegible]; Ifi 26.100; Alivar 10.250; Editoriale 3460; Fiat 13.195; Agricola Finanziaria 2241; Agricola Finanziaria risp. 3530; Sem 1010; Fiat priv. 8080; Fiat risp. 8160.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 167

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 24 Giugno 1987

Arriva oggi il presidente austriaco. Domani dal Papa

WALDHEIM A ROMA GLI EBREI PROTESTANO IN PIAZZA SAN PIETRO

ROMA — Sono sbarcati a Roma perfino dagli Usa. I gruppi ebraici promettono due giorni di protesta lungo le strade della capitale. Infatti, arriva stasera e sarà ricevuto dal Papa in udienza privata domani mattina, il presidente austriaco Kurt Waldheim. «Manifesteremo ovunque andrà, anche a San Pietro se sarà possibile» ha detto il rabbino americano Avi Weiss, giunto ieri a Roma con esponenti della comunità ebraica Usa.

Le polemiche, a poche ore dall'arrivo di Waldheim, non accennano quindi a placarsi: è il primo viaggio all'estero dell'ex segretario generale dell'Onu da quando Usa e Canada hanno proibito l'ingresso sul territorio nazionale finché non sarà chiarito il ruolo svolto durante la seconda guerra mondiale come ufficiale dell'esercito tedesco. Imbarazzo nella sede diplomatica Usa in Vaticano: [illegible] l'ambasciatore Shakespeare, a ricevere lo sgradito ospite sarà il numero tre dell'ambasciata. Lattanzi

Wojtyla con Waldheim in un precedente incontro nell'85

Proposta delle scuole di guida

LA PATENTE A 16 ANNI? SI', A CERTI PATTI

ROMA — Anche in Italia avremo la patente di guida automobilistica per i sedicenni? La proposta, che allineerebbe il nostro Paese ad altre nazioni, è stata lanciata dalla Federtai (associazione delle autoscuole), che già ha avuto assicurazione dalle forze politiche che il nuovo Parlamento vari la relativa legge. Per il momento è giunta l'autorevole adesione del direttore della Motorizzazione civile, Gaetano Danese, intervenuto alla conferenza stampa di presentazione della seconda giornata nazionale della scuola guida, che si terrà sabato prossimo. «*Guidare una moto o un'automobile* — ha detto Danese — *non fa grande differenza dal punto di vista della circolazione. Si tratta solo di accertarsi che i giovani siano tecnicamente, psicologicamente e civilmente preparati a guidare l'automobile*».

«*Si potranno porre certi vincoli* — ha detto Giorgio Schiavo, segretario della Federtai — *come ad esempio il limite dei 100 chilometri orari e dei mille centimetri cubici di cilindrata* (ndr., attualmente anche i diciottenni non possono guidare a oltre 150 km/h e su auto che superano una certa potenza), *ma a 16 anni i giovani sono generalmente capaci di guidare la macchina. Del resto quasi tutti i diciottenni che vengono da noi sanno già guidare bene. Prendendoli a sedici anni, possono diventare ancora di più dei buoni automobilisti*».

Danese e Schiavo già si sono fatti carico del problema presso le forze politiche, in modo che il nuovo Parlamento possa varare in tempi brevi questa importante modifica al Codice della strada, come in altri Paesi.

Altra importante novità, questa già quasi operativa, riguarda la patente di guida per i motociclisti. Da sabato prossimo chi vuole andare all'estero con la moto non correrà alcun pericolo di multa o peggio, in quanto la Motorizzazione civile rilascerà, dietro specifico esame di guida, l'autorizzazione richiesta dalla Cee. L'Italia era l'unico Paese comunitario a rilasciare patente di guida (per i 16enni) senza esame attitudinario. Il nuovo complesso della Mctc di Roma-Sud inaugurerà fra tre giorni la speciale pista attrezzata agli esami dei «centauri». Nello stesso circuito di prova (oltre 200 metri di «gimkana») dai prossimi mesi gli aspiranti motociclisti dovranno sostenere la prova pratica di guida. Infine, sul fronte automobilistico-normativo, altre due novità. Grazie ai nuovi complessi e soprattutto all'informatica, le pratiche per patenti, targhe, carte di circolazione, ecc., saranno evase in tempi molto più brevi. E coloro che si presentano da privatisti all'esame di guida «ormai sono un terzo del totale; per molti di loro non c'è sufficiente garanzia che sappiano guidare correttamente», lamentano Motorizzazione e autoscuole.

SBARCHERA' NEGLI USA AUTO COSTRUITA IN URSS

WASHINGTON — Sul mercato americano invaso da modelli giapponesi sarà presto disponibile per la prima volta in assoluto un'auto costruita in Urss. Secondo la rivista «Automotive News», la fabbrica sovietica di automobili «Azlk» intende commercializzare in Usa entro il 1991 la «Moskvigh 2141» in una nuova versione messa a punto in collaborazione con la «Volkswagen» per quanto riguarda il motore. A gennaio la «Moskvigh 2141» sarà lanciata in Europa Occidentale.

La «Azlk» è una delle sette grandi fabbriche d'auto dell'Urss e ha i suoi impianti a Mosca. E' attualmente in grado di produrre 180 mila auto all'anno, metà per l'export. Un anno fa la fabbrica ha preso contatti con la giapponese Mitsubishi e le italiane Fiat e Alfa Romeo in vista della costruzione di un nuovo impianto in grado di sfornare trecentomila macchine all'anno.

I dati della Federazione

RECORD DI MEDICI 1 OGNI 223 ABITANTI

ROMA — In Italia c'è un medico ogni 223 abitanti. Un record europeo segnalato dalla Federazione degli ordini dei medici che nel render noti i dati lancia un nuovo grido d'allarme su questo fenomeno che ormai sta prendendo dimensioni sempre più abnormi e questo nonostante che il servizio sanitario nazionale sia sempre carente e molte volte inefficiente.

Alla fine del 1986 in Italia il numero dei medici iscritti agli Albi professionali aveva raggiunto la considerevole cifra di 245.116, ovvero il tre per cento in più rispetto all'anno precedente, contro un incremento di popolazione pressoché nullo.

La provincia più inflazionata è quella di Bologna, dove il rapporto è di un medico ogni 141 cittadini; seguono Roma con un rapporto di 1 su [illegible]; Genova (1/168); Pisa (1/170), Parma (1/173). Fra le meno inflazionate ci sono invece Bolzano (1/359) e Potenza (1/332). Ma se il calcolo lo si fa prendendo in considerazione il fatto che non sempre il domicilio del medico coincide con il luogo di lavoro, avverte il *Medico d'Italia*, organo della Federazione, i rapporti cambiano ancora.

Pavia ad esempio passa in testa alla classifica con un medico per 54 abitanti, quindi vengono Siena (1/69), Padova (1/78), Bologna (1/87). Ravenna rimane invece la meno servita con un rapporto di 1 su 346.

Nel 1970 la situazione era ben diversa ed il rapporto medico-abitanti si aggirava intorno all'1 a 581. In diciassette anni la progressione è stata continua, il numero dei medici è passato da 70.000 a 250.000. Commenta Eolo Parodi, presidente della federazione: «*La situazione non è più controllabile né gestibile. Molti che avrebbero potuto porre rimedio a questa situazione tragica e allucinante risponderanno, a giustificazione della loro inerzia, che le cose vanno meglio perché sono diminuite le iscrizioni alle università; bisognerebbe che lo spiegassero a quelle migliaia di giovani medici disoccupati che, giustamente, reclamano con rabbia un lavoro che è sempre più improbabile*».

Il 42 per cento dei medici chirurghi (100.740) risulta iscritto agli ordini dell'Italia settentrionale, con un aumento del 2 per cento rispetto all'85; il 23 per cento al Centro ([illegible]); il 24 per cento in Meridione (58.423); il 12 per cento nelle isole (30.056).

Una analisi statistica preparata dal Vaticano

PIU' «DON» NEL FUTURO

Crisi superata, seminaristi in aumento

VATICANO — *La grave crisi che ha investito la Chiesa cattolica nell'immediato post-Concilio si va lentamente risolvendo: le ordinazioni sacerdotali aumentano, diminuiscono le defezioni, crescono i seminaristi.*

Alla legittima soddisfazione della gerarchia corrisponde, però, una seria preoccupazione per quanto accade in Europa e in Nordamerica dove si continuano a registrare «saldi negativi» e le quote territoriali dei cattolici «hanno diminuito la loro importanza».

Questi i risultati di un'inchiesta dell'Ufficio centrale di statistica della Chiesa che opera in Vaticano. In una analisi offerta anche all'opinione pubblica viene preso in esame il periodo compreso tra il 1973, anno di inversione di tendenza, e il 1985, durante il quale le ordinazioni sacerdotali hanno subito un andamento dapprima decrescente, che ha toccato il minimo nel 1979 e poi via via crescente.

L'incremento più alto tra quelli osservati nel periodo in esame si è avuto tra l'85 e l'84, con un aumento del 7,1 per cento. Alla fine del 1985 la Chiesa poteva contare su un totale di 403 mila 480 sacerdoti fra diocesani e religiosi contro i 433 mila 089 del 1973. Il saldo resta ancora negativo: circa 30.000 sacerdoti in meno, pari allo 0,93 per cento, ma con un aumento dei seminaristi di circa il 2 per cento, passati da 63 mila 795 a 85 mila 84.

Considerando le percentuali di composizione sul totale tanto nel 1973 quanto nel 1985, le modifiche di maggior rilievo sono da attribuire all'Asia sud-orientale che da un'incidenza di 5,4 per cento è passata a 6,5 per cento con il guadagno di più di un punto percentuale.

Le vocazioni sacerdotali e religiose tornano a crescere di numero e qualità. Sia pure con lentezza, si sta rivelando un fenomeno estremamente positivo. Nell'ultima ordinazione, l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, ha consacrato 47 nuovi sacerdoti. Ripresa analoga, in proporzione all'ampiezza delle diocesi, si riscontra un po' dovunque. A Genova le vocazioni, anche nell'immediato dopo-Concilio, erano diminuite meno che in altre zone italiane e nelle maggiori diocesi nostrane. Il fenomeno non può essere che motivo di gioia per il Papa e i vescovi, stretti finora — ma lo saranno ancora per parecchio tempo — fra la crisi che dura ancora, e il ridimensionamento delle diocesi e delle parrocchie che non possono sopravvivere pastoralmente in modo sufficientemente efficace anche per mancanza di clero.

A questo si aggiunge il nuovo Concordato che ha richiesto questa riduzione dettata anche dalla diminuzione degli organici. A parte il lievito del mistero che appartiene allo Spirito Santo, stanno avendo una realistica e coraggiosa verifica, la stessa che sarebbe stato molto più utile fare prima ancora del Vaticano II. Verifica fu, violentissima, e traumatizzante, proprio il Concilio di Giovanni XXIII, che in modo diretto o di riflesso, lacerò molte illusioni e angosciò molte coscienze anche di pastori zelanti e sinceri.

Il calo delle vocazioni, la «fuga» di uomini anche di alta figura culturale e pastorale divenne — come dimostrano le cifre qui a fianco — una vera emorragia. Avendo il Concilio riportato la Chiesa al puro Vangelo, il primo mito ad essere duramente penitenziato dalla storia, col consenso dello Spirito Santo, fu proprio il mito del numero, illusione fondamentale e a lungo deviante, anche sul versante pedagogico e formativo, di un'istituzione ritenuta solo o soprattutto effi-

Nazareno Fabbretti

• SEGUE A PAGINA 11

A SEUL SI TRATTA

Seul. Il dittatore (a sinistra) con il capo dell'opposizione

SEUL — Dopo tre ore di colloquio, il presidente Chun e il leader dell'opposizione Kim sembrano aver raggiunto un compromesso che, almeno per il momento, dovrebbe porre termine alla protesta popolare. Chun ha accettato la riapertura del dialogo sulla riforma costituzionale, [illegible] a democratizzare la vita politica del Paese, ha assicurato la liberazione di tutte le persone arrestate durante le manifestazioni dei giorni scorsi, ha lanciato segnali di disponibilità sul ripristino della libertà di stampa e di espressione. Dal canto suo Kim ha ribadito la necessità che sia un referendum a stabilire la forma istituzionale del futuro governo. Quello tra Chun e Kim è stato il primo incontro dall'aprile scorso, quando il dittatore aveva interrotto le trattative in corso.

• SERVIZIO A PAGINA 13

Il proverbio di oggi: «Aqua 'd san Gioann a gava 'l vin e a dà nen ël pan»

SAN GIOVANNI, GIORNO DI FESTA E DI «MARCA»

Il giorno di San Giovanni è per Torino e per il Piemonte «un dì 'd marca». La sua importanza è confermata dalla ricchezza dei proverbi che a lui si richiamano, non solo per le previsioni meteorologiche. Infatti, il brutto tempo a San Giovanni è di cattivo auspicio: «*Aqua 'd San Gioann a gava 'l vin e a dà nen ël pan*» (La pioggia di San Giovanni toglie il vino e non dà il pane). «*Ël tron 'd San Gioann a gura le nos*» (Il tuono di San Giovanni svuota le noci) ed ancora «*Se 'l cäud a riva prima 'd San Gioann a basta col për tut l'ann*» (Se il caldo arriva prima di San Giovanni, basta quello per tutto l'anno).

Ben più triste, però, è la previsione per l'anno in cui la festa di San Giovanni raggiunge o sorpassa quella del «Corpus Domini»: «*Guai a col ann, che Gesù ciapa Gioann*». Quali siano questi guai non è detto; è pertanto utile, in tale frangente, la massima oculatezza.

Oltre a ciò la festa di San Giovanni, assume in molti paesi del Piemonte, ed a Torino in particolare, l'importanza della antica *festa del Solstizio d'Estate*.

I «*farò*» (i falò) che, ancor oggi, si accendono in diverse località, ed il «*gran farò*» di Piazza San Carlo che conclude la «*Baleuria*» di San Giovanni a Torino, si rifanno certamente alla millenaria tradizione pre-cristiana. Sono molte e precise le testimonianze che confermano che la festa di San Giovanni è, da secoli, a Torino la più importante manifestazione festosa della città, tanto da essere definita: *ël dì dla Baleuria* (il giorno del grande ballo). A noi piace, qui, proporre alcune strofe del Seicento su San Giovanni.

Santi la bela istoria / ch'i voloma arcontè / dla nostra baleuria / che sempe uè 'l fè, / tant bela a tant testa, / cand è la nostra festa, tirà. / Viva l'amor, viva l'amor. / Tuta la sità 'z fà grand onor. Ognun a soa ghisa / 's treuva acomodà. / Chi 'z buta una camisa, / chi na pesso lavorà / 'd sea ancarnadin-a, / giauna, vërda, turchin-a, tirà, / con ij color, con ij color / dla margiolinëtta, viva l'amor!. Viva viva l'usansa / e tuit ij nòstr antigh / ch'han fait un bela dansa / con tàint bej antrigh, / Turin e la soa fama, / a viva ancor chi l'ama, tirà, viva ij sonai, viva ij sonai, / viva la Baleuria, a n' morà mai!.

Camillo Brero

SAN GIOVANNI LA FESTA DI TORINO

PROGRAMMA E ORARI PER OGGI POMERIGGIO E STASERA

• LE NOTIZIE A PAG. 4

Regione - Ieri è partita la verifica post-elettorale

LETTERA-INVITO DEL PSI LUNEDI' PRIMO ROUND

Vittorio Beltrami

Gabriele Salerno

Il primo round è fissato per lunedì alle 11, al terzo piano della federazione socialista, in corso Palestro. L'invito con appuntamento è partito ieri dall'ufficio del segretario regionale socialista, Gabriele Salerno. La lettera, inviata ai responsabili piemontesi della dc, del psdi, del pri e del pli, apre di fatto la «verifica».

Nessuno sembra voler mettere in dubbio l'alleanza di pentapartito. Dunque si va verso una giunta a cinque che dovrebbe portare il Piemonte al traguardo degli «Anni Novanta». Ma il piano di sviluppo, da poco approvato dal governo regionale e illustrato alle varie forze politiche e sociali, non piace a tutti. I socialisti in particolare ritengono che possa essere migliorato.

Ma, confermata la formula, ridefiniti i programmi, qualcosa cambierà sicuramente sulla plancia di comando della Regione. La sua fisionomia è legata agli assetti del Comune di Torino. Se, come pare, i socialisti avranno un loro consigliere sindaco, nulla nella geografia del pentapartito dovrebbe cambiare: sindaco psi, presidente della giunta dc, presidente della Provincia pli.

Vittorio Beltrami, dunque, dovrebbe continuare a guidare l'esecutivo. Ma sarà attorniato da assessori con deleghe forse diverse e, molto probabilmente, da un assessore in più (che dovrebbe essere socialista).

Sul tappeto c'è anche la riconferma della presidenza del Consiglio al psi e in particolare ad Aldo Viglione e il rinnovo dell'intero ufficio di presidenza che scade in autunno. Inoltre la dc e il psdi debbono scegliere chi sostituirà definitivamente Riccardo Sartoris e Giuseppe Cerutti che si erano dimessi per candidarsi al Parlamento.

Macchinisti fermi

FERROVIE RITARDI E DISAGI

Il Compartimento ferroviario piemontese è stato relativamente interessato dallo sciopero di 24 ore proclamato dal «Comitato di coordinamento» dei macchinisti «autoconvocati», che agisce in antitesi sia alle organizzazioni sindacali confederali sia agli autonomi della Fisafs: ieri hanno aderito all'agitazione 131 macchinisti su 2429 impegnati nei turni che coprono l'intera giornata, provocando alcuni disagi ai viaggiatori quasi unicamente sulle linee locali del Biellese, del Vercellese e sulla Novara-Varallo, dove i convogli sono stati sostituiti da pullman.

Per quanto riguarda Torino, a Porta Nuova non sono giunti cinque treni a lungo percorso su 60 e tutti, precisa la Direzione compartimentale, per esigenze di altri Compartimenti. Si sono anche verificati ritardi: il maggiore, 3 ore e 30 minuti, a danno di un convoglio proveniente da Bari; due ore di ritardo hanno avuto un treno in arrivo da Roma e uno da Palermo; 50 minuti un altro partito dalla capitale.

I miglioramenti richiesti dai macchinisti autoconvocati, secondo la Direzione FS, «sono *chiaramente di tipo corporativo e inaccettabili*».

Arancia meccanica: la requisitoria del pm

ERGASTOLO PER I CAPI

TRENTA RAPINE, VIOLENZA E DELITTI

Mario Selis e Vito Garaldi, i maggiori imputati. Erano soprannominati John e Jerry. I manovali della banda reclutati di volta in volta e pagati a «cachet». Miliardi di refurtiva preda dei ricettatori

Vito Garaldi e Mario Selis: per loro il pubblico ministero ha chiesto l'ergastolo

Per «arancia meccanica» è la resa dei conti con la giustizia. Il pubblico ministero Stella Caminiti chiede l'ergastolo per gli imputati accusati dei reati più gravi e pene pesanti — esemplari — per gli altri. Per tanti di questi giovani che sono diventati protagonisti di delitti con troppa noncuranza e facilità significa un futuro di galera.

Sono parole dure e a tratti persino impietose nei confronti di chi sta dietro le sbarre: i capi della banda Mario Selis e Vito Garaldi che si facevano chiamare Jhon e Jerry, i manovali che venivano reclutati di volta in volta e pagati a «cachet» Fabrizio Melchiorre, Nicola Gianturco, Vincenzo Cannonito, Franco Gili. In un anno hanno rubato miliardi di refurtiva anche se i maggiori guadagni sono finiti ai ricettatori: Alessandro Acrane, Alessandro Revello, Alfonso Orlando, Michele Zappoli.

La voce dell'accusa pronuncia una requisitoria minuziosa ricostruendo l'attività della banda e le trenta rapine che hanno realizzato. Prima l'assalto al ristorante «Il cartoccio» e la birreria «Excalibur» di Torino, poi la casa di Nicola Pagano di Fiano e quella di Savino Bogni di Lombardore.

Ogni volta una razzia, un rosario di minacce e di violenze. Quando hanno sparato nelle gambe di Sauro Soavi che non sembrava così sollecito a ubbidire agli ordini del capo dei rapinatori o quando hanno tirato una rivoltellata a un millimetro dall'orecchio di Nicola Pagano per fargli capire che non scherzavano affatto o — ancora — quando uno schiaffo a Maria Albanese ha significato 90 giorni di guarigione e un timpano dell'orecchio sfondato.

Spesso sono state sopraffazioni gratuite giusto per meritarsi la fama di feroci. Hanno sgozzato un merlo che, incurante delle facce truci dei banditi, continuava a fischiettare da dentro la gabbietta rosa come quando in casa entravano ospiti rispettabili. Hanno svestito una ragazzina per aggiungere vergogna alla paura e costringerla ad aprire la cassaforte.

E poi il delitto, all'imbrunire del 26 novembre 1985 quando fecero irruzione nella casa del dentista Mario Garzino Demo. In pochi minuti l'assalto si è trasformato in una tragedia.

Nella villa c'erano la moglie del professionista Maria Teresa Molaschi, la domestica di Santo Domingo Trinidad Carmona e il figlio Marco. All'ultimo momento si sono accorti che stavano arrivando i rapinatori. Da tempo la gente della collina viveva nell'incubo di questa banda. Si sono barricati in casa ma Mario Selis l'ha sfondata a calci e ha fatto irruzione nell'atrio dell'alloggio. Poi si è sentita la voce delle rivoltelle. Pochi secondi per una decina di colpi.

Un proiettile sparato da Mario Selis ha colpito Trinidad Carmona. E' stata invece l'arma di Vito Garaldi a uccidere Maria Teresa Molaschi.

Anche Mario Garzino Demo ha sparato. La famiglia teneva in casa una vecchia pistola e ha risposto al fuoco. Un colpo ha raggiunto Selis al petto che è stato portato via dagli amici e abbandonato al pronto soccorso dell'ospedale di Moncalieri.

E lì, mentre era ancora convalescente, ha deciso di raccontare tutto quello che sapeva: nomi di complici e particolari di delitti. Tutto quello che sapeva. «Solo adesso mi rendo conto del male che ho fatto».

oggi & domani

Caffè Concerto

● Stasera alle 21.30 al Caffè Concerto del Valentino, (dietro Torino Esposizioni) teatro comico con i gruppi «Granbadò» e «Aringa & Verdurini» in «Speciale soirée». Alle 22,30 fuochi d'artificio.

Specchio e doppio

● Oggi alle 17 alla Mole Antonelliana inaugurazione della mostra (e del nuovo ascensore) «Lo specchio e il doppio, dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo».

Foto e pittura

● Si apre oggi alle 20,30 (sino a sabato), presso l'Istituto di Bienergetica, via Mantova 36, la mostra personale del pittore Teo Martone, e del fotografo Massimo Ferrero. La manifestazione si inserisce nella «Terza rassegna di creatività giovanile: De Turin», allestita dall'assessorato alla Gioventù del Comune e dall'Arci Kids.

Teo Martone, 30 anni, nativo di Montecorvino Rovella (Salerno) dipinge e lavora a Torino ormai da anni. Le sue opere sono realizzate su pannelli di legno, con le tecniche degli antichi maestri ebanisti. Costituiscono oggetti d'uso, momenti figurativi, arredi. Hanno scritto di lui: «*I suoi soggetti sono tronchi, fiori rari, grandi foglie, liane avvolgenti e germogli. Natura strana e meravigliosa, "mostruosa", esaltata, introspettata fino a conoscerne l'essenza*"».

Circolo della Stampa

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Circolo della stampa-Sporting. Resterà in carica sino al giugno '91 e risulta così composto: presidente: Bruno Perucca; vicepresidenti: Mario Boldi, Stefano Marcaglia, Giorgio Martellini, Gianni Romeo; consiglieri: Ballone, Battiato, Barletti, Bava, Boggio, Caroli, Cassina, Colombo, Granata, Marenco, Martinat, Pipan, Ravizza, Roccati, Romanelli, Sangiorgio, Schieroni, Sinigaglia, Toscano, Zanatta; direttore: Armando Marcellino; consiglieri onorari: Canuto e Gerbi.

Festa Unità

● Sono in corso feste dell'Unità al Murazzi di corso Cairoli (fino al 29 giugno), ai giardini Bocciofili di Santa Rita fino al 28. Dal 26 aprono le feste in Borgo Vittoria, parco Sempione, Mirafiori Sud e parco Ruffini. In provincia è in corso la festa a Chieri, a Druento (stasera dibattito sull'ambiente), Orbassano, e Gassino. Domani aprono Nichelino e Collegno; venerdì Mathi, Borgaro, Alpignano, Borgaretto, Pinerolo.

Relazioni industriali

● Oggi alle 17 presso l'Api, corso Galileo Ferraris 78, seconda giornata del seminario sulle relazioni industriali. La terza e ultima giornata è prevista il 1° luglio.

I due giovani accusati d'aver ucciso un pensionato

DELITTO DI CUORGNE': ASSOLTI

L'omicidio un anno fa a colpi di bastone

Dopo una camera di consiglio durata un'ora, ieri sera, poco prima delle 20, Renato Bracchi, presidente dell'Assise di Ivrea, ha letto la sentenza con cui Gianfranco Miccoli, 25 anni, e Giovanni Miglietti, 28 anni, entrambi di Rivarolo, sono stati assolti per insufficienza di prove dall'accusa di aver ucciso il pensionato di Cuorgnè Rinaldo Crosetto. L'assoluzione riapre di fatto l'inchiesta sul misterioso assassinio avvenuto la sera del 23 agosto di un anno fa: il pensionato, che viveva solo in casa, venne ucciso a colpi di bastone.

Il cadavere fu scoperto due giorni dopo da Attilio Goglio, 25 anni, che doveva acquistare del vino da Crosetto. Il 1° ottobre, quaranta giorni dopo il delitto, la svolta nelle indagini: i carabinieri fermano Giovanni Miglietti, sospettato di aver aggredito insieme a Gianfranco Miccoli, una settimana prima, una pensionata di Rivarolo, Giacomina Leone, 67 anni: la donna era stata picchiata e rapinata di 15 mila lire. Miglietti rivelò agli inquirenti di aver partecipato anche all'aggressione del Crosetto: «*E' stato Miccoli a colpirlo, io ho avuto paura, sono scappato*».

A sostegno delle sue ammissioni, il giovane cominciò a fornire particolari sulla casa dove avvenne il delitto: parlò di una stradina in salita che portava all'abitazione del Crosetto, di un cancello arrugginito, di molte vigne che circondavano tutta la zona. Poi ritrattò: disse di aver parlato solo per paura dei carabinieri. Ma quando il professor Fornari, tre mesi fa, lo sottopose ad una perizia psichiatrica che lo giudicò seminfermo di mente, Miglietti ribadì le accuse: «*Quella sera* (il 23 agosto '86 ndr) *andammo a Cuorgnè con una 500 rubata: ci servivano soldi, così decidemmo di entrare in casa del Crosetto. Eravamo in cucina, quando lui uscì dalla camera da letto: cominciò a lottare con Miccoli che poi lo colpì*».

Giovanni Miglietti

I carabinieri trovarono sulla camicia della vittima l'impronta di una scarpa da ginnastica: ad accrescere i loro sospetti fu la misteriosa sparizione di scarpe di questo tipo dalla casa di Miccoli. La sua convivente, Emanuela Menghio ed un suo fratello maggiore, Angelo, vennero arrestati con l'accusa di reticenza e favoreggiamento. Poi il giudice istruttore De Marchi li rimise in libertà. Per oltre un'ora, ieri pomeriggio, il pubblico ministero Palumbo ha cercato di legare insieme i tanti indizi raccolti a carico dei due imputati, rei confessi unicamente dell'aggressione alla pensionata di Rivarolo, Giacomina Leone: ma l'atteggiamento di Miglietti non è parso sufficientemente credibile ai giudici, anche se resta un mistero il fatto che abbia raccontato ai carabinieri la storia della partecipazione al delitto, accusando il suo amico.

L'Assise ha inflitto a Miccoli, difeso dall'avv. Console, 4 anni e 6 mesi per la rapina all'anziana di Rivarolo; 2 anni invece per Miglietti, che ha ascoltato la sentenza come inebetito, chiedendo poi al difensore, avv. Coda, se poteva tornarsene a casa.

g. n.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brancaleo condirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarone
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Paradisino

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1948

CERTIFICATO N. 981 DEL 16-12-1986

MONTAGNE DI RIFIUTI E ROTTAMI TRA IL DUOMO E PALAZZO CIVICO

L'immagine è da città depressa: nel centro storico di Torino, fra il Duomo e Palazzo Civico, all'altezza dell'intersezione fra via Conte Verde e via della Basilica si accumulano le rovine di un vecchio caseggiato. In un fianco dello spiazzo antistante, tra operai che lavorano in un cantiere, un'altra breccia di muri diroccati completa il colpo d'occhio.

Tutt'intorno, di giorno, auto in sosta in ogni metro quadrato sfruttabile; di notte le ombre inquiete di giovani tossicodipendenti prendono possesso dell'area, discretamente. Intanto, a ridosso di calcinacci e mucchi di pietre, anche al di là della recinzione di lamiera che si vede nella fotografia, cresce lo spazio per le «vecchie cose» che si abbandonano e per rifiuti ben più maleodoranti, come denuncia più di un «vicino».

Guardando in alto, verso i rottami che pencolano dalle pareti aperte dal crollo di qualche anno fa, si scorgono ancora al loro posto pentole e bicchieri, piccoli simbolici monumenti al paradosso dell'«immobilismo».

Pregiudicato torinese ferito a Caltanissetta

VA IN VACANZA IN SICILIA GLI SPARANO ALLE GAMBE

Un giovane pregiudicato torinese, Giulio Ferro, 22 anni, abitante in via delle Primule 8, con precedenti per furti e rapine, è stato ricoverato, con una prognosi di quindici giorni, all'ospedale di Caltanissetta per una ferita da arma da fuoco alla coscia sinistra.

Il giovane, che non ha voluto spiegare agli agenti di polizia chi sia stato a sparare, è stato arrestato per favoreggiamento ed ora si trova piantonato nella cella d'isolamento dell'ospedale.

Nei giorni scorsi Giulio Ferro, assieme ad un altro pregiudicato torinese, Gaetano Maniscalco, 22 anni, abitante in corso Grosseto (entrambi nati da genitori di origine siciliana), erano partiti dalla nostra città in treno per trascorrere una breve vacanza al Sud.

Ieri i due giovani, secondo quanto loro stessi hanno dichiarato agli agenti della squadra mobile, mentre stavano passeggiando nel centro città sarebbero stati fatti oggetto di numerosi colpi d'arma da fuoco. Gaetano Maniscalco sarebbe riuscito a nascondersi, mentre Giulio Ferro è stato colpito ad una coscia.

La squadra mobile comunque non crede alla versione dei fatti fornita dai due giovani pregiudicati torinesi e sono subito scattate le indagini per far piena luce sull'episodio. Gli inquirenti hanno raccolto indizi di colpevolezza a carico di due vecchie conoscenze della polizia, di Caltanissetta, che sono stati denunciati in stato di fermo di polizia giudiziaria perché indiziati dei reati di tentato omicidio e porto e detenzione abusiva di arma da fuoco. Si tratta di Paolo Randazzo, 31 anni, abitante a Caltanissetta in via Girgenti 18, e Salvatore Diganti, 29 anni, abitante in via Pampillonia 10. I due sono stati fermati solo sulla base degli indizi raccolti, per cui non si conoscono al momento i motivi che li avrebbero spinti a sparare al Ferro. Si pensa comunque che tra i quattro siano sorti contrasti derivanti da fatti illeciti.

Riprendono stamattina gli interrogatori per gli appalti sospetti

USL: LUNGA NOTTE IN CASERMA

NESSUNO DEI SETTE INCRIMINATI E' ANCORA TORNATO A CASA

I magistrati Stella Caminiti e Sebastiano Sorbello escono dalla procura dopo gli interrogatori

Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e il sostituto procuratore della repubblica, Stella Caminiti Aragona, hanno ripreso, questa mattina, gli interrogatori dei funzionari dell'USL coinvolti nello scandalo degli appalti addomesticati. I sette, raggiunti dal mandato di accompagnamento, hanno passato la notte nella caserma della Guardia di Finanza. Cinque sono stati interrogati ieri ma non hanno fatto ritorno a casa perché, probabilmente, i giudici verranno risentirli oggi.

I primi ad essere portati in via Tasso, sede dell'ufficio istruzione, sono stati Giulio Poli e Antonio Esposito: il primo ex presidente dell'USL, il secondo titolare dell'impresa di pulizie Pultorino già coinvolta nello scandalo dell'ospedale San Luigi ed, in quell'occasione, arrestato per ordine della dottoressa Stella Caminiti.

La Pultorino ha continuato a lavorare per le Molinette fino all'anno scorso, quando l'impresa rimase coinvolta nell'inchiesta della Procura. Il rapporto fu risolto perché, come ha spiegato l'attuale direttore amministrativo delle Molinette, Giampaolo Costamagna, l'appalto era in regime di proroga.

Sembra che fosse proprio il metodo della «prorogatio» quello usato per proseguire all'infinito i rapporti tra l'ospedale e le ditte favorite. Per una ragione o per l'altra, non era mai possibili bandire nuovi concorsi di appalto e la ditta che si era aggiudicata, per prima, la commessa, non usciva più. I giudici stanno accertando fino a che punto le ragioni con le quali sono stati rinviati «sine die» i bandi, sono reali o fittizie.

All'inizio, comunque, per poter assegnare la pulizia dell'ospedale alle ditte volute da taluni amministratori, sono state compiute delle forzature. Uno dei concorrenti rimasti esclusi ha raccontato una storia sconcertante: «Chiesi all'ospedale le planimetrie, in modo da determinare il prezzo al quale offrire il servizio. Le planimetrie, però, non mi furono mai consegnate accampando numerosi pretesti. Alla fine chiesi che mi facessero visitare, almeno, i locali da pulire. Mi fu assegnato, come guida, un ragazzotto che mi portò a visitare i vari locali e che mi disse che un grosso fabbricato era escluso dall'appalto. Io versai dieci milioni di cauzione e feci la mia offerta che risultò la più bassa. Solo allora venni a sapere che quel grosso fabbricato era compreso tra i locali da pulire e fui costretto a rinunciare all'appalto perché avrei lavorato in perdita».

Riapre il vecchio teatro di piazza Santa Giulia

LE LUCI DELLA RIBALTA SI RIACCENDONO CABARET E RIVISTA AL FREGOLI

Riapre il teatro «Fregoli», in piazza Santa Giulia 2 bis/b. Ospiterà anche gli spettacoli del teatro dle Masnà. L'operazione è stata possibile anche per il contributo del «fondo per il teatro» dell'assessorato alla Cultura della Regione e degli assessorati Cultura, Istruzione, Tempo libero e gioventù del Comune. E' stata un'avventura che, all'inizio è apparsa francamente impossibile. La commissione di vigilanza dovrebbe controllare, entro giugno, i locali in ristrutturazione dall'83. *«E' stato fatto un lavoro colossale* — dice il fondatore e direttore Emilio Serdoz — *Quando tutti i debiti saranno pagati il costo si aggirerà sul miliardo e mezzo»*. L'ambiente è stato completamente trasformato. Era uno scantinato corroso ormai dal degrado, dall'umidità, dalla muffa dove topi e scarafaggi trionfavano.

Dopo la tragedia del cinema «Statuto» anche il teatro Fregoli venne dichiarato inagibile e chiuso. *«Perdemmo ogni speranza di poter riaprire* — continua Serdoz — *e ci lasciammo andare per un attimo alla disperazione. Solo un miracolo avrebbe potuto ribaltare la situazione. Gli aiuti arrivarono. Alcune ditte come la Luigi Delsedime di Settimo, la Massimo D'Innamorati di Pino, la Cover, la Perucca e lo stesso progettista Leonardo Scrocchia di Roma, accettarono di lavorare posticipando i pagamenti»*.

Gli interventi sono stati radicali: rifatti i pavimenti, risanati i muri; sono anche stati installati una centrale termica della potenza di 280 mila calorie, un generatore di corrente indipendente per prevenire eventuali black out, un moderno impianto di termoventilazione a ricambio forzato d'aria.

Sul palcoscenico ci sono i rilevatori di fumo, le tubazioni d'acqua sono collegate con la centrale antincendio e, in caso di pericolo, possono far cadere una fitta pioggia. Ancora: sono state piazzate dieci porte in grado di resistere per due ore al fuoco e anche il soffitto è stato protetto con pannelli resistenti. La tecnologia ha fatto il suo ingresso sia nel palco che in sala di regia dove i tecnici delle compagnie ospitate potranno svolgere il loro lavoro con massima sicurezza e comodità. Camerini nuovi, ovviamente, per artisti. Aggiunge Serdoz: *«Le tecnologie che ci hanno costretti ad installare rendono questo teatro il più moderno tra tutti quelli privati di Torino e forse d'Italia. Si tratta di accorgimenti tecnici di cui dispone solo il Regio. Tutto questo, ovviamente, per la sicurezza massima»*.

Ma anche l'arredamento ha la sua importanza. Al Fregoli troneggiano 270 poltroncine di velluto verde scuro che ben s'intonano col sipario e i tendaggi rossi, mentre la sala, il foyer, il bar e altre salette di riunione sono stati tinteggiati con un grigio tenue che regala agli ambienti un tocco di eleganza e di calore.

Ma ecco il cartellone. Il Fregoli presenterà un programma serale di teatro leggero, come i cabaret, la rivista e il varietà di alto livello professionale. Darà ospitalità al teatro dle Masnà che, ogni sabato e domenica al pomeriggio presenterà spettacoli di marionette e burattini.

Il Fregoli concederà anche la sede a due neoassociazioni, la compagnia ballettistica e l'associazione musicale Emilio Serdoz di Torino.

«Dunque si riparte — conclude il gestore visibilmente soddisfatto — *Inviteremo compagnie esterne tra le più qualificate d'Italia e collaudate nel teatro leggero. L'appuntamento è per il prossimo ottobre»*.

Gian Mario Ricciardi

In agitazione da due giorni molti di quelli trasferiti dalle «Nuove»

VALLETTE TORRIDE, DETENUTI PROTESTANO

Il carcere presidiato all'esterno da forze di polizia

Tra il vecchio carcere torinese delle «Nuove» e la nuova prigione delle «Vallette», entrata in funzione lo scorso autunno, c'è, d'estate, quando arriva la canicola, una differenza fondamentale: il primo (grazie agli spessi muri di mattoni ed alle alte volte a botte vecchie di un secolo) è relativamente fresco, il secondo (tutto cemento armato e acciaio) è un «forno», specie nei piani più alti.

Non solo, le celle delle Vallette, soffitto piatto alto due metri e 70, sono state concepite per un solo detenuto, ma ne racchiudono due (per la verità per richiesta degli stessi carcerati che preferiscono di gran lunga stare un po' allo stretto piuttosto che soli). Persino i «cortili» per «l'ora d'aria» sono caldi alle Vallette. Per ragioni di sicurezza sono stati costruiti tutti in cemento: non c'è traccia di terra, di un filo d'erba. Alti muri (che al sole battente si scaldano sino a scottare) riflettono e accentuano il calore.

E' comprensibile che, stando così le cose, da due giorni molti dei quasi trecento detenuti già trasferiti alle Vallette dalle «Nuove» siano in agitazione. Chiedono che la notte non sia chiusa la spessa porta d'acciaio (il «blindato») delle celle in modo che l'aria circoli attraverso l'altra porta, quella di sole sbarre. Il direttore della casa circondariale, dottor Suraci, ha già chiesto l'autorizzazione al ministero di Grazia e Giustizia, ma nel frattempo le forze di polizia sono intervenute in forza all'esterno del carcere a titolo precauzionale.

I poliziotti temono nuove proteste e sono pronti ad intervenire a fianco degli agenti di custodia, più che mai con gli organici ridotti considerato che, già normalmente scarsi, devono anche dividersi tra «Nuove» e «Vallette» sinché non sarà completato il trasferimento di tutti i detenuti nella nuova casa circondariale.

Volanti della polizia presidiano il carcere delle Vallette per timore di disordini

Un pensionato di Barbania

CICLISTA TRAVOLTO DA UN'AUTO MUORE

Ancora incerta la dinamica dell'incidente in cui ieri sera, attorno alle 20 sulla statale di Rivarolo, ha perso la vita Antonio Ciocatto, 68 anni, via Sant'Antonio, Barbania. Il pensionato, grande appassionato di ciclismo, è stato urtato dalla Lancia «Thema» guidata da Gilberto Paletto, 32 anni, via Braggio, Cuorgnè, vice sindaco di Busano.

L'incidente è avvenuto nei pressi del bivio con la frazione Vesignano, su un tratto rettilineo: forse il Ciocatto ha sbandato all'improvviso non accorgendosi dell'arrivo dell'auto. Il ciclista è morto mentre lo trasportavano all'ospedale di Cuorgnè.

RESTITUITE LA BORSA

Una borsa contenente scritti e documenti, appunti, fotografie, cataloghi di mostre, materiale frutto di due anni di lavoro per una tesi di laurea, è stata rubata a Torino sabato mattina da una Citroen Gsa, con targa francese parcheggiata davanti al Museo dell'Automobile in corso Polonia. I derubati, una coppia di passaggio nella nostra città, diretti a Marsiglia, pregano chiunque abbia notizie della borsa (floscia color crema) di telefonare a Marsiglia: prefisso per la Francia 0033, prefisso per Marsiglia 91, telefono 770264, chiedendo della signora Eva Isnar.

Il materiale non ha nessun valore commerciale mentre rappresenta una perdita enorme per gli interessati: questi sono disposti a dare una ricompensa in caso di ritrovamento.

■ E' stata riaperta nel tardo pomeriggio di ieri la strada provinciale che era stata bloccata a Pessinetto da una frana. Per ora si transita a sensi alterni e non con mezzi pesanti. Ma entro pochi giorni si tornerà alla piena normalità prima del week-end di San Pietro e Paolo. Intanto i gitanti possono già salire alle Valli di Lanzo fin da oggi, festa di San Giovanni patrono non solo di Torino, ma anche del piccolo comune di Pessinetto, dove sono in programma Messa solenne, processione ed altro.

Parco Michelotti servirà anche per curare i rapaci feriti e recuperati dai vigili

ALLO ZOO PESCI, UCCELLI E FORSE IPPOPOTAMI

Firmata l'ultima delibera. Resta il problema di alcuni grossi animali

Da ieri il Comune possiede un «bene» ed un problema in più: stabilito di acquistarli tramite una delibera di Giunta, dovrà infatti mantenere i pesci e alcuni uccelli (anatre, oche ed i rapaci feriti e portati al parco Michelotti per essere curati su iniziativa della Provincia o dei vigili) che ancora restano allo zoo. Si tratta di una decisione che avrebbe dovuto essere varata il 15 maggio scorso e che il personale dello zoo, privo di lavoro e stipendio dal 1° aprile, giorno della chiusura, attendeva con legittima ansia. L'acquisto legittimerà la costituzione della nuova cooperativa in cui gli ex dipendenti confluiranno, con l'incarico di gestire l'acquario-rettilario in attesa che venga assunta una decisione definitiva.

Precisa l'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone: *«Basterà che si concretizzi la delibera relativa all'affidamento alla cooperativa della struttura, ora al vaglio del Coreco. Una novità prevista entro pochi giorni utili anche per perfezionare l'atto di acquisto di uccelli e pesci da parte del Comune»*. E nel frattempo, meglio mettere le mani avanti: *«Per evitare altre polemiche ho valutato le quotazioni di questi animali sui listini e le ho quindi sottoposte alla valutazione di docenti universitari specializzati, i quali mi hanno sottoscritto un parere positivo in proposito. Mi sono inoltre accertato se le strutture superstiti dello zoo avessero un'effettiva validità, ottenendo anche sotto tale aspetto una risposta affermativa condivisa anche dalla Lipu. Ultima precauzione, quella di richiedere una visita della Usl in grado di verificare la salute dei suddetti animali e di cui sto attendendo risultati che mi sono già stati anticipati decisamente soddisfacenti. Da notare infine che per quanto riguarda i rapaci feriti, il Comune non spenderà un soldo in più dato che la Molinar li aveva in semplice affidamento»*.

Pesci e uccelli (oltre a qualche rettile rigorosamente compatibile con il clima subalpino) non solo pieni di salute ma in grado di costituire un buon affare, insomma. Ed è così che l'assessore può adesso attendere con adeguata serenità che *«il docente del Politecnico cui ne ho dato l'incarico mi consegni, per inciso gratuitamente, un progetto di ristrutturazione dell'area che sarà per metà consegnata al Quartiere»*. A quando la riapertura dell'acquario, magari abbinata al ventilato osservatorio della vita sul fiume? *«Non prima che risulti tutto chiarito nei minimi particolari in collaborazione con gli assessorati all'Arredo e al verde Urbano»*.

Tra le gabbie vuote dello zoo, però, restano ancora «quattro gatti» superocostosi, custoditi dall'ex direttore Terni insieme a un'impiegata e tre operai rimasti qui, anche loro senza stipendio, per salvare il salvabile: vale a dire due elefanti (sui venti milioni ciascuno), tre ippopotami tra cui la piemontesissima Eliqua, altrettante scimmie ed un paio di tigri, di cui una «di origine meridionale» come tanti altri torinesi. Quale il loro destino? *«Se Terni li regalerà al Comune, chiederemo un aiuto gratuito al Comitato per l'abolizione dello zoo o li affideremo alla nuova cooperativa. Altrimenti, se non vuol pagare una penale di centomila lire giornaliere per tre mesi, non ci son santi: dovrà portarli via entro fine mese»*.

In via Mantova

PITTORE EBANISTA

Si apre oggi alle 20,30 (sino a sabato), presso l'Istituto di bioenergetica, via Mantova 38, la mostra personale del pittore Teo Martone e del fotografo Massimo Ferrero. La manifestazione si inserisce nella «Terza rassegna di creatività giovanile: De Turin», allestita dall'assessorato alla Gioventù del Comune e dall'Arci Kids.

Teo Martone, 30 anni, di Montecorvino Rovella (Salerno), lavora a Torino da anni. Le sue opere sono realizzate su pannelli di legno, con le tecniche degli antichi maestri ebanisti. Costituiscono oggetti d'uso, momenti figurativi, arredi.

A causa della ristrutturazione della casa di riposo

TRASLOCO FORZATO PER LE BANCARELLE AL MERCATINO DELLA CROCETTA

Corso Galileo Ferraris ospiterà le bancarelle del mercatino

Bastano 25 bancarelle a lasciar prevedere *«l'invasione di un bellissimo corso»*, contestare *«una deturpazione»*, denunciare *«un grosso intralcio al traffico»*? Secondo gli abitanti intorno al mercato della Crocetta decisamente sì: e il trasferimento delle bancarelle in questione, (che da lunedì dovranno temporaneamente traslocare dal cuore del mercato sul controviale di corso Galileo Ferraris, tra corso Einaudi e via Colombo), è diventato oggetto rovente di polemica.

Domani pomeriggio, la decisione in proposito della commissione Comunale Ambulantato. Precisa intanto Carla Spagnuolo, assessore al Commercio: *«I lavori di ristrutturazione imposti dalla pretura alla Casa di Riposo di via Cassini giustificano la necessità di un cordone di sicurezza e lo spostamento conseguente, ampliato dalle bancarelle adiacenti alle poche che altrimenti resterebbero isolate in via Cassini. Si tratta comunque di un inconveniente momentaneo che speriamo di risolvere con la collaborazione di tutti»*.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: biglietteria [illegible] Castello 215. Vendita abbonamento Concerti del Regio [illegible] 1987, martedì, sabato ore 10-12; 15,30-19; domenica ore 10-12; 14-16,30, lunedì chiuso.

CAPPELLA DELL'ORATORIO DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): questa sera 22: L'Andreide. Teatro Sperimentale in unica replica nella performance L'onore di un gentiluomo di e con Dario Brondello. Al vocalizzi Wanda, alla mimica: [illegible] lo Camia. Regia Dario Brondello. Ingresso L. 12.000. Per informazioni tel. 538.456.

CABARET VOLTAIRE - TORZAT questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso soci per inf. e prenotazioni tel. 541.436.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21: chitarra Rodolfo O'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO: ISO-EX-MOMIX [illegible] stage spettacolo dal 23 al 28-6 a Vignaledanza con Enslow, Hampton, Roland, Steinberg - iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 658.552 - Palazzo Callori tel. 0142 [illegible].

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enza Giovine. Iscrizioni anno scol. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.52.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta da Enza Giovine. Tel. [illegible]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione; tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 25-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Callori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19).

CISAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 10 luglio Stage di Danza Classica (G. Caniella), moderna (E. Maksey), Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011/610.184-535.618. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico.

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible]: Sala Rosa: discoteca; Sala Blu: [illegible] Anni 60.

BELLE ARTI ore 15,30 e 21 ballo liscio.

CHALET del Valentino: ore 15,30 e 21 I Venus.

CLUB 84: 15,30-21 Edo Puma.

DU PARC: 15,30-21 Franco Orsini.

EDEN (v. Rismondo, 10) Giardino d'estate: ore 21 orch. Danilo.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: Nino Gatto invita a trattenim. dischi ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21. Venerdì 15,30 dischi ore 21 orchestra. Sabato domenica tratt. 15,30 e 21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto, 206, tel. 200.097): ore 15,30 grande spettacolo unico in Torino con il balletto folkloristico della Bulgaria. Orch. Rommy.

LE BOX ore 15,30 discoteca; ore 21 Bal Musette.

DH TONY (v. Boscolesco 6, tel. 337.985): ore 21 Mascherata alla «Casadeus».

DEA CLUB discoteca (v. Porri 12, tel. [illegible]).

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.25.81): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 669.85.96): [illegible] ro e Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

RIST. GADUN (Trofarello, t. 640.7476): cucina tipica. Charly al P. Bar.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Pianta's Trio (c. Albertina).

ZIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar; giov. ven. sab. dom. (t. 639.646), discoteca. Domani «Cantiamo insieme».

GALLERIE E MUSEI

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 23/B - Tel. 513.626) mostra personale Alberto Donini, Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): 10 pittori in «Pagine colorate».

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.167): Ernesto Treccani.

SCUOLA ROMANA (v. P. [illegible] 27, II amm.). «Natura morta in Italia» 1920-1943 (De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Ziveri e altri). Or. mart. ven. 16,30-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calliemo.

A.I.C. (877.857 - Acc. Alb. 3 bis) Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I fiori [illegible] dall'800 ad oggi.

DAVICO: [illegible] Mirroam.

GALLERIA [illegible] (via Juvarra 16): Collettiva.

LA BUSSOLA (Via Po, 9): Veronesi Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (539.064): '900.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 63 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2585 - 650.2785.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», le fotografie viste da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] Museo e [illegible] Mostra [illegible] tutti i giorni [illegible] i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 25 giugno: Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari di [illegible] - [illegible] del [illegible] - Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotostamalivauno.

Il «farò» del toretto ha dato cattivi auspici

SAN GIOVANNI COL BRIVIDO...

Stasera ancora festa sul Po. I tram per arrivarci

Il toretto bruciato nel «farò» di piazza San Carlo è caduto verso la stazione di Porta Nuova e non verso il monumento equestre: e, stando alla tradizione, gli auspici da trarre per l'intero anno venturo non sono improntati propriamente all'ottimismo. Un attimo di sconcerto, poi l'applauso del pubblico ha cacciato i malvagi fantasmi: in fin dei conti la notte di San Giovanni è magica e tutti gli incantesimi perdono la loro efficacia...

E' stato il «clou» di una serata che ha visto il centro cittadino bloccato per consentire lo svolgimento del corteo storico, organizzato dall'Associassion Piemontèisa. Gianduja (Andrea Flamini) e Giacometta (Paola Mellano) sono passati tra la folla riproponendo le tradizionali cerimonie: l'omaggio alle autorità civili (Prefettura, Regione e Comune), l'offerta dei doni (la «carità», il cero, le arance, i fiori) in duomo.

Oggi Torino vive un altro momento di festa con la disputa del secondo Palio dei quartieri sul Po. Si inizia alle 15, con partenza da piazza Castello del corteo composto dalle squadre partecipanti e dai loro supporters. Alle 18 la gara vera e propria, in canoa, a colpi di pagaia e a secchiellate d'acqua. Alle 21,30 premiazione del concorso sui quartieri, fra i lettori di Stampa Sera; alle 22,30 spettacolo pirotecnico ai Murazzi del Po.

Esibizione e balli popolari in piazza Carlo Felice

Oggi, mercoledì 24 giugno 1987, fra le ore 15 e le 18, in occasione del corteo per il Palio dei quartieri sul Po e dello spettacolo pirotecnico previsto fra le 22,30 e le 23,30 ai Giardini Ginzburg, sul percorso p.za Castello, via Po, p.za Vittorio Veneto, Murazzi saranno deviate le seguenti linee tramviarie.

Linea 12

Direzione p.za Gran Madre: da via P. Micca angolo via XX Settembre per via XX Settembre - corso Regina Margherita - limita al Rondò Rivella. *Direzione p.za Campanella*: percorso inverso al precedente.

Linea 15

Direzione Sassi: da via XX Settembre angolo via P. Micca per via XX Settembre - corso Regina Margherita - via Rossini - corso S. Maurizio - via Napione - percorso normale. *Direzione B.ta Lesna*: da via Vanchiglia angolo corso S. Maurizio per corso S. Maurizio - segue percorso inverso al precedente.

Linea 55

Direzione corso Farini: da via P. Micca angolo via XX Settembre per via XX Settembre - corso Regina Margherita - corso San Maurizio - via Napione - percorso normale. *Direzione via Don Bosco*: da via Vanchiglia angolo corso San Maurizio per corso San Maurizio segue percorso inverso al precedente.

Linea 56

Direzione Lgo Tabacchi: da via P. Micca angolo via XX Settembre - per via XX Settembre - corso Regina Margherita - corso San Maurizio - lgo Po Cadorna - p.za Vittorio Veneto - Percorso normale. *Direzione Grugliasco*: da p.za Vittorio Veneto per lgo Po Cadorna - segue percorso inverso al precedente.

Linee 61 - 61 sb.

Direzione Lgo Marconi: da p.za Gran Madre per corso Moncalieri - corso Vittorio Emanuele II - via Nizza - percorso normale. *Direzione San Mauro*: percorso inverso al precedente.

Linee 72 - 72 sb.

Direzione p.za Castello: da via P. Micca angolo via S. Tommaso per via S. Tommaso - via S. Teresa - via XX Settembre - via Bertola - capolinea provvisorio lato chiosco. *Direzione Venaria*: da via Bertola per via p. Micca, percorso normale.

Linee 53 - 70 (Esperimenta)

Limitano la corsa a p. Gran Madre.

SPETTACOLO PIROTECNICO

Per lo spettacolo dei fuochi artificiali nei Giardini Ginzburg alle ore 23 circa, si prevede la chiusura totale del transito veicolare sui ponti V. Emanuele I (Gran Madre) e Umberto I. Pertanto, per le linee interessate, si dovranno effettuare le seguenti limitazioni o deviazioni di percorso.

Linea 13

Direzione Gran Madre: limita la corsa in p.za Castello.

Linea 53

Direzione p.le Adua: limita la corsa in corso Vittorio Emanuele II angolo corso Cairoli (ruota al monumento artiglieria). Eventuale navetta con bus a disposizione su percorso. *Direzione via Sciolola*: p.le Adua - v.le Thovez - via Crimea - corso Fiume - corso Moncalieri - ponte Isabella - corso Dante - corso M. d'Azeglio - corso Vittorio. *Direzione p.le Adua*: percorso inverso.

Linea 56

Direzione Lgo Tabacchi: da p.za Vittorio Veneto per Lgo Po Cadorna - via Napione - corso Regina Margherita - corso Casale - p.za Gran Madre - percorso regolare. *Direzione Grugliasco*: da p.za Gran Madre per corso Casale - corso Regina Margherita - via Vanchiglia - p.za Vittorio Veneto - percorso regolare.

Linee 61 - 61 sb.

Direzione Lgo Marconi: da p.za Borromini per ponte Regina - corso Regina Margherita - via Vanchiglia - p.za Vittorio - percorso regolare. *Direzione San Mauro e B.ta Rosa*: da p.za Vittorio Veneto per l.go Po Cadorna - via Napione - corso Regina Margherita - p.za Borromini - percorso regolare.

La ricetta del giorno

INSALATINA DI CERVELLA CON PISTILLI DI ZAFFERANO

1 cervella intera di vitello;
100 gr burro;
1 cucchiaino pistilli di zafferano;
1 cucchiaio aceto rosso;
2 cucchiai sugo di arrosto;
qualche foglia di insalatina fresca verde.

Lavare il cervello, tenerlo a bagno per un'ora in acqua fredda, pelarlo, asciugarlo e metterlo a cuocere intero dolcemente in una padella con poco burro. Lasciare cuocere qualche minuto per ogni lato, salarlo e toglierlo dalla padella. Nel fondo di cottura aggiungere il cucchiaino di pistilli di zafferano (si trovano in tutte le drogherie), il cucchiaio di aceto rosso, possibilmente balsamico, e due cucchiai di sugo di arrosto.

Far cuocere qualche minuto per tirare la salsa, spegnere il fuoco, aggiungere un pezzo di burro fresco e farlo sciogliere sempre rimestando per legare.

Disporre sul fondo del piatto da portata le foglioline fresche di insalatina verde: tagliare a fette la cervella, disporre le fette sul letto d'insalatina e su tutto versare la salsa ai pistilli di zafferano.

Grazie al grande chef Luca Casadio di Loranzè per questa facile ma raffinatissima ricetta.

IN GALLERIA

Fiori alla Berman

Una ottantina di composizioni conferiscono alla rassegna «I fiori nell'arte», allestita dalla Galleria Berman (via Arcivescovado 9, int. 18), una piacevole riscoperta di delicate e rasserenanti momenti pittorici. Dalle esperienze dell'Ottocento, con Cavalleri e Cominetti, alle interpretazioni più vicine a noi, si snoda un itinerario comprendente, fra gli altri, «Camelia» un'acquaforte di Calandri e «Angolo misto» di Mus, i «Fiori» del 1935 di Menzio e i «Papaveri» di Fico, le «Rose» di Maggi e i «Fiori» di Micheletti, le «Viole» di Tabusso e le «Rose bianche» di Zancan, i «Cardi e melograno» di Soffiantino. In mostra, inoltre, presenze di Vespignani, Aime, Castano, Cascella, Boschetti, Martellini, Martinengo, De Agostini, Martellini, Manfredi, [illegible], Allberti, Nazario, Melo, Proverbio e Velan, Regge, Seda della Merla, Viarengo, Viglieno, Zuccarelo e Zucca.

Alessandri

Di Lorenzo Alessandri, fondatore nel 1944 della «Soffitta Macabra», è aperta una personale alla Galleria «Arte in Mostra» di Avigliana. Una serie di interessanti disegni in bianco e nero, fantastici e grotteschi, emblematici e inconsueti: dal «Congressista» a «Lezione di spiritismo», da «Il mistero del pavone svelato» a «Le lunghe gambe di Silvy».

Pacini

All'istituto Convitto Marino di Castellamonte (strada del Castello 3), Giancarlo Pacini, l'artigiano del Cosmo, espone opere dal 1960 al 1980 che sono il risultato di una ricerca «insofferente di manierismi intellettuali», ma che appare «rigogliosa, prolifica, sorprendente».

Anticipazioni

Alla Mole Antonelliana sono in programma per l'estate due interessanti rassegne d'arte. Dal 24 giugno si inaugura la mostra «Lo specchio e il doppio: dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo», prodotta e realizzata dall'Assessorato alla Cultura della Città, allestimento di G. Viano e L. [illegible]. In questo stesso spazio, dal 9 luglio all'11 ottobre il «Segno americano», la grafica statunitense negli Anni 60 e 70, curata da Cecilia Casorati e [illegible] Iovane e presentata da D. Berger.

Libri / Fotografia

Fra le pubblicazioni relative alla fotografia si segnala il recente libro «Per una filosofia della fotografia» di Vilém Flusser, Agorà Editrice di Torino. Docente di Filosofia della comunicazione all'Università di San Paulo in Brasile, Flusser «esamina il passaggio da una cultura del testo ad una cultura dell'immagine e da una società industriale ad una post-industriale».

ITINERARI

• **Torino** — Galleria Persano, «Leiro», p. Vitt. Veneto 9 - Unione Culturale, «Severino Magri», v. C. Battisti 4B - Galleria Fasolino, «Domenico D'Orazio in credibile pittura», v. Passalacqua 3/B - Galleria Davico, «Patrick Mimran», Gall. Subalpina 30.

• **Brescia** — Complesso di S. Salvatore e S. Giulia, «Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto», sino ad ottobre.

• **Lugano** — Galleria Coray, «Julio Gonzales», sino al 30 giugno.

• **Suzzara** — Galleria Civica d'Arte Contemporanea, «50 x 50», sino al 5 luglio.

• **Varese** — Villa Mirabello, «3 Città: Varese, Como, Lugano, nove artisti» (da Buttinoni a Cascia, da Sovana a Coco, Saltini, Viganò, Emery, Mazzucchelli e Stagliano Palocchi), sino al 30 agosto.

• **Venezia** — Ca' Pesaro, «Arte Americana Anni Sessanta dal Ludwig Museum di Colonia» (Lichtenstein, Rauschenberg, Dine, Lewitt, Oldenburg, Rosenquist, Warhol), sino al 2 agosto. Fondazione Angelo Masieri, «Mostra di architettura: il Nuovo Ospedale di Mestre», sino al 25 luglio. Circ. nautico gen. V. Citterich e T. L. Zanzia, sino al 12 luglio.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Esposti alla Regione 49 ritratti

TULLIO PERICOLI LI HA VISTI COSI'...

Il Palazzo della Regione, in piazza Castello 165, ospita, nell'ambito di un ampio e diversificato programma espositivo, la mostra di Tullio Pericoli imperniata su «49 ritratti» di artisti, scrittori, poeti, scienziati, realizzati per la rivista di recensioni librarie «L'Indice», edita dalla Cooperativa Torinese.

Nel catalogo, lo storico dell'arte Francesco Poli pone in evidenza che «*l'oscillazione e l'ambivalenza fra caratterizzazioni chiaramente caricaturali e elaborazioni di immagini dove la figura del personaggio è appena sfiorata dal vento dell'ironia, dà vita a un ventaglio estremamente variegato di soluzioni*...». In questo ventaglio trovano collocazione disegni come quello delineato per Virginia Woolf o per Italo Calvino, il volto stralunato del poeta Zanzotto, l'emblematico aspetto di Jorge Luis Borges e lo sguardo severo e penetrante di Pier Paolo Pasolini. Ci si trova di fronte a tavole permeate d'ironia, definite da un segno che fissa un'impressione, una sconfitta o una personale rivalsa. Emergono così lo statuario Federico Zeri, il profilo di De Chirico, Freud e Primo Levi. Vi è in questa galleria di personaggi la storia letteraria e artistica del Novecento, c'è

Così Tullio Pericoli ha visto Pier Paolo Pasolini

Calvino assorto e accigliato, c'è l'introspezione dei volti, colti con sorprendente capacità espressiva.

Pericoli conferisce al proprio lavoro una particolare vena caricaturale, ma il tutto appare «[illegible]» con estrema minuziosità, con leggerezza, con una sequenza di segni che stabiliscono precisi rapporti fra l'immagine e lo spazio, fra la felicità creativa e la volontà di conferire al proprio dettato una eloquente capacità evocativa, per ritrovare la timida figura di Camillo Sbarbaro e l'intellettuale impegno di Ferdinando Pessoa, il filosofo Sartre, Kafka e l'architetto Gregotti in una severa, pacata, immediata comunicativa.

Mostra nel Salone «La Stampa» in via Roma

UN GRANDE FESTIVAL D'IMMAGINI PER «TORINO FOTOGRAFIA 87»

Un piccolo bar di Bahia in legno colorato

La Biennale della fotografia, organizzata dalla AIIDEL con gli interventi della Città e della Regione Piemonte, propone un ampio spettro di immagini e di incontri. In particolare, al Salone «La Stampa» (v. Roma 80), sono esposte le fotografie che hanno partecipato al Premio Internazionale «Ponti S. Bernardo». La giuria composta da Giancarlo Arciero, Natalia Aspesi, Franco Fontana, François Hebel, Daniela Palazzoli, Giorgio Lotti e Armando Testa, ha assegnato il primo premio assoluto a Giorgio Ferruzzi. Si sono segnalati inoltre Adriana Crisci, Roberto Palmerio e Michele Basanese. Il premio speciale Città di Garessio è andato a Cesare Luparia, quello per la foto più naturale è stato attribuito a Renzo Garda.

A Palazzo a Vela, fra le numerose rassegne presentate, si ricorda l'allestimento curato dalla fotografa Patrizia Giancotti e dallo scultore Nivaldo Brandao che hanno rappresentato in «Bahiart» un percorso intorno ai piccoli bar di legno colorato di Bahia. Un'interpretazione dei giorni di festa in Brasile, con la gente che stipa i locali e utilizza i caratteristici sgabelli che di volta in volta divengono simboli, riferimenti, misura del vivere. I colori vivaci, le insegne che esprimono «una fede, una filosofia di vita», la musica di fondo che accompagna l'itinerario, contraddistinguono un modo curioso, poetico, per unire l'impegno dello scultore con un racconto per immagini che scorre attraverso una sequenza che rinnova l'impatto con un'elaborazione pulsante, che idealmente segue il corso delle feste rituali.

Le mostre

— **Palazzo a Vela** (Italia '61): «I viaggi» - «Il corpo come scrittura» - «Il bestiario» - «Fotonovelas» - «La natura» - «Un si grand âge» - «George Krause» - «Pubblicità senza parole» - «Varianze, Fotografia & Tecnologia» - «Photosalon» - «Le nuove generazioni del fotoamatoriato Fiat».

— **Museo dell'Automobile** (c. Unità d'Italia 40): «Vittorio Emanuele II e i Reali di Savoia fotografi».

— **Chiostro della Juvarra** (v. Maria Vittoria 5): Robert Capa.

— **Associazione [illegible] Fiat** (c. Dante 103): Henri Le Lieure de l'Aubepin.

— **La Rocca** (v. Della Rocca 4): F. Agosti, G. Borghese, G. Ciao, V. Morandini (dal 23 giugno).

— **XX Secolo** (v. Maria Vittoria 46/D): Giuliana Traverso (dal 23 giugno).

— **Target** (v. Della Rocca 2): [illegible] Mounier e Luc Duelin (dal 22 giugno).

— **Overstudio** (v. Barbaroux 2): Ken Damy (dal 23 giugno).

— **Campus** (v. U. Rattazzi 4): Patrizia Giancotti (dal 23 giugno).

— **King Kong** (v. C. Battisti 3): Gisele Pfeiffer (dal 23 giugno).

— **Triangolo Rosa** (v. Garibaldi 13): Dino Pedriali.

— **Marginalia** (v. Lagrange 29): David Lubbers (dal 22 giugno).

— **Hovara Arte** (v. Maria Vittoria 5): Diaframma: Venti anni di attività 1967-1987 (dal 23 giugno).

— **Galleria Subalpina**: English Photographers.

— **Aidel** (v. Bogino 4): Paola Mattioli e Paola Di Bello (dal 23 giugno).

— **Associazione V.S.V.** (v. Po 20): Moody [illegible] (dal 23 giugno).

MOORE TORNA A FIRENZE CON UNA RETROSPETTIVA A PALAZZO VECCHIO

A 15 anni dalla famosa mostra al Forte di Belvedere, l'opera di Henry Moore ritorna a Firenze con una retrospettiva allestita nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio. Dal 28 giugno al 2 agosto, quindi, è possibile accostarsi a una delle esperienze più suggestive del XX secolo, a una scelta di sculture in bronzo ed in pietra e di una cinquantina di incisioni provenienti dalla Henry Moore Foundation.

Inserita nel programma del Centro Mostre, caratterizzato da iniziative legate a Kokoschka, Le Corbusier ed alla Pop Art, l'esposizione — scrive Giovanni Carandente — condensa «*i motivi da lui prediletti, le figure distese o sedute nella loro remota contemplazione del mondo, il gruppo della madre col bambino che lo ha continuamente stimolato, gli animali cui riservò sempre un'attenta osservazione, le forme astratte che si diramano nello spazio, fatte di vuoti e di pieni, di involucri esterni e di nuclei interni*...».

Morto nel 1986, Moore ha realizzato sculture nelle quali si avverte una «*visione naturalistica*»: come nella Toscana quattrocentesca, l'uomo è misura delle cose. La forma si fa dunque dialetticamente espansione della materia in un'idea e «*questa si tramuta in un'effigie*».

ALLEMANDI CINQUE ANNI DI RIVISTA

E' in edicola il numero di giugno del mensile di informazione e cultura «Il Giornale dell'Arte», diretto da Umberto Allemandi. Al 5° anno di pubblicazione si segnala per il numero rilevante di notizie, per gli articoli sui confronti dei grandi avvenimenti artistici, per una attenta documentazione dei dati economici nell'ambito dell'arte figurativa. Fra i servizi: «Documenta, museo dei 100 giorni» e «La predilezione senese per il legno dipinto», «Moreau gli disse: Matisse copia gli italiani», «Mostra delle Secessioni romane» e «Il conservation business», «Che cosa chiedono al fisco gallerie e artisti».

Circondato da tanto amore è mancato
Giacomo Appiotti
medico chirurgo
Lo piangono la moglie Pucci, i figli Alberto con Dina ed i nipoti Luca e Paolo, e Marco, la sorella Marucci con il marito Bruno Vaseri. Il funerale avrà luogo domani, giovedì 25, alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. La salma verrà tumulata nel cimitero di Castellamonte. Eventuali offerte all'Istituto Ricerca Tumori. Un sentito ringraziamento ai dott. [illegible], all'équipe dei professori Maresia, Ferrero e Martiano dell'ospedale Molinette per il generoso prodigarsi, alla domestica Consiglio, [illegible] e famiglia Caretti.
— Torino, 23 giugno 1987.

Ciao PAPA'. Non è tardi per dirti che ti vogliamo bene. I tuoi figli.

Un bacione al nostro caro NONNO. Luca e Paolo.

Con affetto ricordano il caro GIACOMO i cognati Silvia Ferro, Anna, Elia [illegible] col figli Roberto e Paolo.

Mirella Appiotti ricorda con grande commozione e gratitudine il carissimo cugino GIACOMO ed è vicina con tutto l'affetto a Marucci, Pucci, Alberto e Marco.

Carla Pecco con [illegible], Adria e Luca è affettuosamente vicina a Marucci, Pucci e figli.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del
dottor Giacomo Appiotti
per molti anni apprezzato sanitario della Cassa Mutua Aziendale.
— Torino, 24 giugno 1987.

Carlo Alberto ed Ida Vigna con Franca e Gianna profondamente addolorati per la perdita del carissimo amico
dottor Giacomo Appiotti
sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 24 giugno 1987.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al cordoglio per la scomparsa del
dottor Giacomo Appiotti
già medico della disciolta Cassa Mutua Aziendale.
— Torino, 23 giugno 1987.

Adriana ed Eligio Boccadoro, Laura e Mario [illegible] piangono la scomparsa del loro caro amico
Giacomo Appiotti
— Torino, 23 giugno 1987.

Pier Giovanni e Ada Camoglio partecipano al dolore della famiglia per la morte del carissimo amico GIACOMO collega di tanti anni di lavoro.

[illegible] S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Mario Appiotti per la perdita del PAPA'.

Partecipano commossi al dolore della famiglia:
Mario e Bice Gargiulo
Sandro e Salvatore Nicola
Attilio e Silvia Gargiulo

L'amico Aldo e famiglia con animo commosso partecipano al dolore ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

Antonio e Lydia Baroglio, Gipo e Didi Garesi e famiglia, Alessandro e Rosy Molina, Federico e Nicoletta [illegible] ricordano con infinito affetto il caro AMICO e MEDICO.

Riccardo ed Anna Maria [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia Appiotti.

La Divisione di Neurologia dell'Ospedale Mauriziano esprime la sua partecipazione al dolore del dottor Appiotti per la perdita del PADRE.
I colleghi:
Antonella Arias
Renato Bacci
Valentina De Michelis
Massimo Franchinotti Bressy
Gabriella Garino
Silvia Gillio
Marcello Negro
Carlo Pistono
Roberto Rocca
Monica Rivoiro
Daniela Ronchi Della Rocca
Riccardo Scarzella
Franco Troielli
Stefania Zuriotti

Renata, Alfredo, Chiara [illegible] partecipano affettuosamente.

Mariella Lorenzo Cerrato prendono parte al dolore di Dina ed Alberto.

Partecipa al dolore della famiglia Appiotti l'amico fraterno Dario Tabacco, con i suoi famigliari.

Il Personale del Laboratorio Igiene e Profilassi prende viva parte al dolore.

Fausta e Mario Cellè ricordano l'AMICO partecipando al dolore della famiglia.

Vera Piovano
Alfredo Gallo
Danilo Ca' [illegible]
piangono l'AMICO fraterno.

Il Condominio di c. G. Ferraris 189 partecipa al dolore della famiglia.

Si è ricongiunta ai suoi cari nella casa del Padre
Jole Ferrero ved. Gho
di anni 90
Addolorati lo annunciano la figlia Angiola Maria, il genero Carlo, i nipoti Fabio con Monica, Riccardo con Barbara, i cognati Monsignore Don Guido Gho ed Antonia, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 25 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta via Alessandria 30.
— Valle San Bartolomeo Alessandria, 24 giugno 1987.

Ida, Teresina e Laura sono vicine con grande affetto alla famiglia Gho Tagnin.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Cerrato (Michele)
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, genero, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma giungerà all'abitazione via Mentone 29 domani giovedì ore 10.
— Torino, 23 giugno 1987.

E' mancato
Ignazio Borgiotto
anni 83
Lo annunciano: genero, cognati, nipote, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,15 nella parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
comm.
Bartolomeo Fumero
Addolorati ne danno la triste notizia la moglie Maria Franca, la figlia Luciana con il marito Elio Ghiraudi, il figlio Luigi con Roberta, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia Borgo Salsasio di Carmagnola partendo dall'abitazione via Bergamina 2 giovedì 25 c.m. alle ore 16,30.
— Carmagnola, 23 giugno 1987.

I cognati Francesco e Filippo Fassio e famiglie partecipano commossi al dolore per la perdita del caro BARTOLOMEO.

Lidia e Matteo [illegible] e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del COMMENDATORE.

Il giorno 21 giugno 1987 è mancato all'affetto della famiglia
Edoardo Ghella
Angosciati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Filomena Cardinali, i figli Maria con Guido e Marco, Camilla, Luigi con la moglie Eliana, Silvia, Davide e Diego, Massimo con la moglie Nella e la suocera Emilia Motta, la sorella Carlotta ved. Gola, Angela ved. Tarone, Eugenia col marito Emilio Sallusti, i cognati Stefania Baravalle Marrò, Maddalena e Fernanda Cardinali, Margherita ved. Borsi, Lucia ved. Fumero, tutti i nipoti, cugini ed il fedelissimo Mario Bollea. I familiari sono vivamente grati ai professori Tiziano Poletti e Giovanni Debenardi per le cure e l'amicizia con le quali hanno a lungo confortato il loro CARO.
— Torino, 24 giugno 1987.

Tutti i Collaboratori del Villaggio «Stella del Sud», «La Ghella», e della Ditta «Luigi Ghella» di Capriati sono uniti alla famiglia nel dolore per la morte di
papà Ghella
— Torino, 24 giugno 1987.

Carla, Gaetano Barbieri e famiglia sono vicini alle famiglie Ghella e Cardinali con affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa del carissimo EDOARDO.

Inquilini e Condomini di c.so Cristoforo I partecipano commossi al dolore della famiglia Ghella.

Mario Fesa e famiglia con sincero rimpianto partecipano al grande dolore della famiglia Ghella.

Dede Urbani con Giampaolo Manny Stefania piangono il fraterno amico
Edoardo Ghella
al quale erano legati da sincera amicizia.
— Torino, 24 giugno 1987.

Nella e Tito Fariello sono vicini alla signora Minnie, a Maria, Camilla, Luigi e Massimo per la scomparsa del caro
N. H.
Edoardo Ghella
— Marina di Acate, 23 giugno 1987.

Il Consiglio Direttivo de Il Cilento Srl è vicino all'amministratore delegato Luigi Ghella per la scomparsa del padre
N. H.
Edoardo Ghella
— Palazzi, 23 giugno 1987.

Gustavo e Luciana Vitello e famiglia sono affettuosamente vicini in questo triste momento ai cari amici Ghella.

La famiglia:
Mario Gonzino
Giovanni Bocchino
Monaco-Curini
Giuseppe Pedrazzini
partecipano al dolore.

Roberto Manzi
Marilu Pepperone
Angelo Crimaudo
Rosario Lentini
Franco Barretta
e gli Amici del Rotary Club di Vallo della Lucania partecipano al dolore di Luigi e famiglia per la scomparsa del
N.H.
Edoardo Ghella
— Vallo della Lucania, 23 giugno 1987.

Sofia Crimaudo e le Socie dell'Inner Wheel di Vallo della Lucania sono vicine a Camilla e alla famiglia per la scomparsa del
N.H.
Edoardo Ghella
— Vallo della Lucania, 23 giugno 1987.

«L'anima mia spera nel Signore»
Così fidando è passato all'altra riva il
cav. uff. geom. Luigi Rossi
Ispettore Capo F.S. a riposo
Cavaliere di Vittorio Veneto
Terziario Francescano
Addolorati lo annunciano la figlia Carla, i carissimi nipoti Cristina e Corrado e parenti tutti. Per volontà dell'Estinto, non lacrime, lutto, fiori. Preghiere, opere di bene. Si ringraziano il dott. Silvano Pel per le cure prestate e le signore Dina e Marina per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 25 ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La salma verrà trasportata a [illegible] per essere tumulata accanto alla moglie.
— Torino, 22 giugno 1987.

Partecipano al dolore di Carla, Liliana e Mario con i figli e la nonna Maria, Marisa e Saverio con la nonna Amalia e il nonno Felli.

E' mancato
Giovenale Vivalda
[illegible]
di anni 63
Lo piangono la moglie, i figli e i parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Monastero Rossiana giovedì 25 giugno con partenza dall'abitazione località Vivalda alle ore 15.
— Monastero Vasco (Cn), 23 giugno 1987.

Cristianamente è mancata
Anna Moriondo ved. Rova
Lo annunciano: il figlio Piero e famiglia, parenti tutti. Funerali in Madonna della Scala mercoledì 24 ore 15,45 da casa, indi proseguirà per Moncalieri.
— Cambiano, 23 giugno 1987.

Carla Ruscello con i figli Gianni con Rosalba, Paolo con Elisabetta e il piccolo Adriano, Andrea annuncia con infinita tristezza la morte del papà
Giovanni Cena
avvenuta il 21 giugno 1987. Un vivissimo ringraziamento al professor Teodoro, a Suor Maria Teresa e a tutto il personale della Clinica San Secondo di Asti.
— Asti, 24 giugno 1987.

Franco e Sergio Ruscello e famiglia partecipano al dolore di Carla per la morte del padre
Giovanni Cena
— Torino, 24 giugno 1987.

Bruno e Adelia sono vicini a Carla e ai suoi figlioli nel lutto che li ha colpiti.

Famiglia Raiteri è vicina a Carla Ruscello.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Rosini (Pino)
Addolorati lo annunciano la moglie Milanda, la mamma Anna, il figlio Massimo, la nuora Barbara, la sorella Franca, il cognato Romano, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 c.m. alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli in Torino.
— Torino, 24 giugno 1987.

I Past President del Rotary Club Susa-Val Susa:
Ettore Giordano
Paolo Carena
Riccardo Foresio
Eugenio Tosi
Augusto Dagliotti
Giuseppe Malvino
Wermondo Berattieri
partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dott. Eugenio Billia
— Torino, 23 giugno 1987.

Si è addormentata nella pace del Signore
Amalia Rossi in Zancani
Affranti ne danno il doloroso annuncio i figli. Partecipano al doloroso evento la nuora, il genero e suoi i nipoti. I funerali avverranno giovedì 25 alle h. 8,30 nella chiesa di San Giacomo Apostolo.
— Torino, 23 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gianfranco Pagani
anni 67
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, la nipote. I funerali avranno luogo in Loano mercoledì 24 alle ore 16 nella parrocchia dei Padri Cappuccini.
— Loano, 23 giugno 1987.

E' mancato
Matteo Pellegrino
anni 79
Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Luigi, Giuseppe, Mario, Angelo e Michelina con rispettive famiglie. I funerali in Boves mercoledì 24 ore 16.
— Boves, 23 giugno 1987.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Pellegrino rag. Angelo per la scomparsa del padre sig.
Matteo Pellegrino
— Torino, 23 giugno 1987.

Cristianamente è mancato
Antonio Cavallaro
anziano FIAT
anni 72
L'annunciano la moglie Gina Angiolelo, le figlie Maria Rosa e Anna, generi, nipoci, il cognato padre Epifanio Angiolelo, parenti tutti. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. Funerali oggi ore 15 via Asmara 14.
— Rivoli Borgo Nuovo, 24 giugno 1987.

E' mancato
Angelo Actis Dato
Lo piangono la moglie Elisabetta, la figlia Teresina col marito Pierangelo Fecchino e le adorate Barbara, Sara, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 via Pellegrino.
— Torassi - Chivasso, 23 giugno 1987.

Per un incidente di montagna è mancato il
dott. Enrico Martini
Lo annunciano la moglie Linda con i figli Anne e Carlo, le sorelle Maria Carla con Mario e i figli Antonella e marito Tiziano e Paolo, la cognata zia Enrica Martini Lucile e Anna Salengero Pellegatti, il cugino Gigi Pettinati con Ciria, i cugini Martini e Martelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 11 nella parrocchia San Lorenzo di Cavour.
— Torino, 24 giugno 1987.

Giorgio, Annamaria e rispettive famiglie partecipano al lutto della sorella Linda.

I nipoti Elena, Sonia, Mario, Enrico e Giovanna sono vicini a zia Linda e ai cugini Anna e Carlo.

L'ing. Tancel Alay, il dott. Sergio Cerruti, l'ing. Franco Orlando, il Personale tutto della Direzione Generale e dello Stabilimento della Società Teksa - Tenchim partecipano credenti e commossi al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. Enrico Martini
presidente direttore dello stabilimento.
— [illegible] - Borsa, 22 giugno 1987.

Carlo, ti siamo vicini
Rossella Alasio
Riccardo Borgis
Pasquale Cardone
Federico Casagrande
Cristoforo Bellavolli
Jeanluca Cocci
Cristina Damerio
Marcello Esposito
Patrizia Ferrario
Ugo Frasia
Carola Giacomazzi
Marco Gila
Massimo Girardi
Roberto Ingaramo
Paolo Marcante
Simona Mussa
fratelli Ottone
Riccardo Pellizzino
Francesco Riccardone
Maurizio Schiagno
Gianluca Segre

Beppe, Marin, Maria Luisa, Nuzi e famiglia sono affettuosamente vicini a zia Anna, Linda, Anne e Carlo, Maria Carla e famiglia.

Renzo Nella Anna Emma sono affettuosamente vicini a Linda Anne Carlo.

Partecipano al dolore: Andrea, Cristiana, Emma, Fabio, Marco, Max, Rossanna, Silvia.

E' mancata ai suoi cari
Giuliana Celso Abele in De Ambrosis
Ne danno il triste annuncio il marito Piero, la figlia Silvana, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 8,30 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato
dottor Giuseppe Segre
medico dentista
ragazzo del '99
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Corrado e Alberto e rispettive famiglie, il fratello Vittorio con famiglia, la cognata Maria Cossolino e l'affezionatissima Nena.
— Saluzzo, 24 giugno 1987.

La Direzione i Collaboratori e Maestranze della Kapa prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Maria Daniele ved. Autino
— Torino, 23 giugno 1987.

Il Presidente, gli Amministratori e il Collegio Sindacale della Banca Credito Agrario Bresciano sono particolarmente vicini all'avvocato Corrado Faissola consigliere delegato dell'Istituto per la grave perdita della mamma signora
Giuseppina Rebaudo in Faissola
— Brescia, 24 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1978 — 1987
dottor Giovanni Bottasso
Sempre ricordato dai suoi cari.

1985 — 1987
geom. Paolo De Marco
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa domani in Nostra Signora 55. Sacramento ore 18.

25-6-1977 — 25-6-1987
Nel decimo anniversario della morte del
Ing. Raffaele Merlini
i familiari lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa il 25 giugno alle ore 19 nella chiesa della Madonna del Pilone.

24 giugno 1986
Vittoria Vercellino
Mamma carissima, per sempre nel mio cuore con Eros e papà, vivrai ogni attimo di infinito rimpianto amore nostalgia.

Un gran ritorno nei «tour» degli stranieri

L'ITALIA SPERA NEL TURISMO (E IN 15 MILA MILIARDI)

ROMA — Via alle vacanze per 10 milioni di italiani e tre milioni di stranieri in arrivo nel nostro Paese senza contare pendolari e frontalieri tra il 27 giugno ed il primo luglio. L'ultimo sabato e l'ultima domenica del mese coincideranno, infatti, secondo le unanimi previsioni di tour operators e di esperti, con il primo esodo stagionale, cui ne seguirà un secondo il 17-18 luglio, mentre per il «maxiesodo» estivo occorrerà attendere il 30 luglio-4 agosto.

Il «bene vacanza», fra connazionali ed ospiti provenienti dall'estero (questi ultimi dovrebbero portare in Italia oltre 15 mila miliardi), il 70 per cento e passa dei quali giungono attraverso i transiti stradali, coinvolgerà, nell'arco di tempo che si estende sino a settembre, venticinque milioni di persone, cui [illegible] da aggiungere, [illegible] cinque fra «weekendisti» e gitanti per lo più patiti della tintarella (oltre il [illegible] per cento degli arrivi sarà «catturato» dagli 8000 chilometri di costa). Ad irrobustire le file di coloro che faranno le valige si aggiungeranno, per gradi, i 424.000 studenti che si accingono a sostenere gli esami di maturità la cui conclusione è prevista subito dopo la metà di luglio.

Il traffico autostradale tra venerdì 26 giugno e mercoledì 1 luglio sarà caratterizzato sempre [illegible] gli esperti da almeno due milioni di veicoli al giorno in media (più di un milione sulla sola rete Iri). Considerando tre persone per auto, se ne deduce che gli spostamenti autostradali interesseranno, fra gente che va in vacanza e «semplici» gitanti, 6 milioni di persone al giorno. Rispetto ai fine settimana primaverili e di inizio estate [illegible] i viaggi sulle brevi-medie percorrenze. Tra l'altro, il fine settimana (sabato 27 giugno-domenica 28) potrà essere prolungato fino a lunedì 29 (San Pietro), giorno considerato semifestivo e che va ad agganciarsi al fine-inizio mese: martedì 30 giugno-mercoledì 1 luglio, di per se stessi motivi di inizio ferie e quindi di traffico.

Nei precedenti fine settimana (maggio-giugno) i veicoli circolanti sui 2875 km della rete della Società Autostrade erano stati mediamente un milione al giorno il sabato e la domenica, ed oltre un milione e centomila il venerdì e il lunedì (per la contemporanea presenza di traffico merci) con un aumento di circa il 10 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Nei giorni del primo grande esodo, come per ogni fine settimana, saranno rimossi la maggior parte dei cantieri di lavoro. Il divieto di circolazione del traffico merci pesante scatterà solo domenica 28 giugno. Dal 27 giugno la Rai attiverà ufficialmente (24 ore su 24) lo speciale programma radiofonico «Viaggiare informati» riservato agli utenti della Bologna-Firenze.

Fra settore alberghiero ed extralberghiero (compresi campeggi e seconde case date in affitto, ma escluse quelle utilizzate dai proprietari), i totali 1986 del trimestre luglio-agosto-settembre furono pari a 24 milioni e [illegible] arrivi, di cui 8 milioni e [illegible] riferiti alla componente estera, con 209.000 presenze e incidenza straniera pari a 55 milioni e 253.000 giornate. Nel solo luglio si registrarono 8.438.000 arrivi (3.126.000 di stranieri) e 74.316.000 giornate presenza (21.115.000).

Assemblea

SANGEMINI PROFITTI 4,2 MILIARDI RICAVI +20%

TORINO — Un utile netto di 4,2 miliardi; un fatturato consolidato di 183 miliardi, cresciuto del 20 per cento rispetto al precedente esercizio; un autofinanziamento superiore a 20 miliardi di lire. Sono i dati di maggior spicco evidenziati dall'assemblea ordinaria della Sangemini Finanziaria Spa.

La Ferrarelle Spa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,7 miliardi ed un cash flow di 9,7 miliardi. La Spa dell'Acqua Minerale di Sangemini ha conseguito un utile netto di 3,9 miliardi. La Società delle Acque e delle Terme di Boario Spa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 2,3 miliardi.

I dati Istat sulle aziende con più di 500 dipendenti

GRANDE INDUSTRIA, SCENDE L'OCCUPAZIONE CONTINUA LA CORSA DEI SALARI

ROMA — Occupazione in diminuzione, incremento delle ore di lavoro effettivamente prestate e aumento dei guadagni medi per operaio. Sono queste le indicazioni di fondo rese note dall'Istat, in base ai primi risultati dell'indagine sugli stabilimenti industriali con almeno 500 dipendenti.

Nel mese di aprile '87 l'occupazione alle dipendenze è [illegible] diminuita rispetto a quella del precedente mese di marzo (— 0,3 per cento). Nei confronti dell'aprile '86, l'occupazione presenta un calo (— 3,9 per cento), al quale ha contribuito la [illegible] dei settori, con una punta minima dell'1,2 per cento per le industrie energetiche ed una massima del 6,4 per cento per le metallurgiche.

Nell'aprile 1987, inoltre, secondo quanto reso noto dall'Istat, le ore di lavoro effettivamente prestate per operaio hanno registrato un incremento dell'1,0 per cento rispetto al corrispondente mese dell'86. L'aumento costituisce la media dei tassi percentuali che spaziano tra il — 2,3 per cento registrato per le industrie metallurgiche ed il + 4,5 per cento rilevato per le industrie di costruzione dei mezzi di trasporto e per quelle chimico-farmaceutiche.

Dall'esame dei dati relativi ai guadagni medi di fatto per operaio emerge, inoltre che questi hanno conseguito nell'aprile '87 un aumento del 9,7 per cento rispetto all'analogo mese dell'86, da imputare ad una crescita del 10,4 per cento della componente retributiva diretta (paga base, indennità di contingenza, ecc.) e ad un incremento del 7,1 per cento di quella indiretta (assegni familiari, integrazioni salariali, una tantum, ecc.).

L'incremento delle retribuzioni indirette, in presenza di una diminuzione delle erogazioni effettuate per conto della cassa integrazione guadagni, è da ascrivere, secondo l'Istat, al pagamento delle gratifiche pasquali.

Dal confronto, infine, tra i dati dei primi quattro mesi dei due anni in questione, si rileva che i guadagni medi di fatto sono aumentati del 7,9 per cento e che a tale risultato i singoli settori hanno contribuito con tassi percentuali rispettivamente pari a [illegible] per cento per le industrie metalmeccaniche, 7,1 per cento per le chimico-farmaceutiche, 6,4 per cento per le tessili e dell'abbigliamento e, infine, 5,1 per cento per quelle energetiche.

Il contratto è lontano

DIRIGENTI BANCHE

ROMA — Da uno stato di «choc» all'euforia: nel mondo sindacale bancario la sentenza della corte di Cassazione che ha escluso la possibilità di assimilare i funzionari ai dirigenti è stata accolta con atteggiamenti opposti.

Le divergenze, ovviamente, sono legate alle diverse posizioni assunte nel corso della trattativa per il rinnovo contrattuale dei dirigenti, non ancora andata in porto. La sentenza, ad esempio, è stata accolta con «rammarico» dalla Federdirigenti, che dell'unificazione tra funzionari e dirigenti aveva fatto il suo cavallo di battaglia nella trattativa con l'Assicredito.

Dopo i treni si fermano i piloti Alitalia

E' DIFFICILE VOLARE E FARE BENZINA...

ROMA — Si conclude alle ore 15 di oggi, nelle ferrovie, lo sciopero dei macchinisti «di base» che ha registrato massicce adesioni soprattutto nel Mezzogiorno, creando disagio ai passeggeri e forti ritardi su alcune linee a lungo tragitto.

Ma, per i trasporti, è proprio un'estate nera: dopo i treni, si fermano anche gli aerei (anche se, in questo caso, la situazione almeno per i prossimi 30 giorni appare «sotto controllo», mentre non altrettanto si può dire di «rotaia selvaggia», dove c'è la corsa a chi è più autonomo degli autonomi).

• **TRENI**. La nascita dei «*Cobas delle ferrovie*» e lo «*scavalcamento a sinistra*» nel sindacato ha piuttosto irritato la Fisafs, che fino a pochi giorni fa pensava di avere il monopolio dei ferrovieri non confederali e i cui scioperi (due ore al giorno per 15 ore totali, fino ad agosto) sono giudicati insufficienti dai nuovi autonomi. L'andamento dello sciopero rileva alte adesioni in Alto Adige (90 per cento), in Campania e in Puglia (80 per cento) e in altre Regioni del Sud.

In Sicilia, ad esempio, i dati denunciano adesioni del 75 per cento. A Milano e Roma si sono registrati notevoli ritardi.

«*La protesta* — tiene a precisare il segretario Fisafs, Antonio Papa — *non coinvolge proprie strutture né singoli aderenti i quali si riconoscono nelle lotte già programmate per i prossimi mesi a sostegno del primo contratto collettivo di categoria. La tematica rivendicativa dei cosiddetti macchinisti autoconvocati è totalmente compresa nella piattaforma rivendicativa autonoma. Pertanto non si comprendono i motivi di tali iniziative*».

Contro lo sciopero dei Cobas, si è anche schierata intanto la Cisnal, che lo definisce «*fuori tempo, in quanto determinate situazioni riguardanti la categoria sono già in fase di evoluzione e per altro c'è la disponibilità dell'ente a trattare*».

• **PILOTI AEREI**. Domani e venerdì l'Alitalia sarà costretta a sopprimere una ventina di voli tra le 7,30 e le 9,30 a causa dello sciopero dei piloti Anpac.

E' una agitazione che continua da un anno e di cui non si vede la fine: i piloti protestano per il nuovo metodo con cui vengono loro applicate le trattenute per scioperi, problema su cui l'Alitalia riconosce soltanto la competenza della magistratura (che tarda a esprimersi).

• **BENZINAI**. I gestori degli impianti di carburante hanno deciso di scioperare: chiuderanno il primo e il due luglio, più altri tre giorni entro il 15 del mese prossimo, se governo e compagnie non accetteranno di congelare per almeno sei mesi il sistema attuale di vendita della benzina.

Proprio oggi, intanto, il Comitato interministeriale prezzi (Cip) si riunisce per decidere sulla liberalizzazione del prezzo.

UN PAESE IN PRIMA PAGINA

SVILUPPO «GIAPPONESE» E SUPER-TECNOLOGIA PER LA COREA DEL SUD

La Corea del Sud come il Giappone o come Taiwan? Tutto induce a crederlo: iniziative personale, indici del reddito, amore del lavoro, tassi di sviluppo. I coreani lavorano dodici ore al giorno, in appena venticinque anni sono passati dalla condizione di cittadini di un Paese in via di sviluppo a quella di appartenenti ad una delle nazioni più industrializzate.

Apparentata a Taiwan, a Singapore, a Hong Kong (e al Brasile) per quanto riguarda la sua «nascita» industriale, la Corea del Sud ha scavalcato tutti fino a porsi in concorrenza pericolosa con il Giappone: il colosso del Sol Levante. Oggi è al primo posto nella cantieristica mondiale, è tra i primi dieci produttori al mondo dell'acciaio, è una delle cinque nazioni più importanti nel campo delle commesse all'estero. Non è tutto.

Le sue esportazioni hanno superato di molto i trenta miliardi di dollari e nell'86 la sua bilancia commerciale ha segnato un attivo di 1,6 miliardi di dollari grazie anche al crollo dei prezzi del petrolio.

Il vantaggio del Paese si chiama abbondanza di manodopera. Grazie ad essa il Paese ha potuto superare gli ostacoli costituiti dalla scarsità di risorse naturali (fa eccezione il carbone) e dalla modestia del mercato interno. Il tasso d'incremento medio annuo del Pil è pari al 9,5 per cento a prezzi costanti. Il resto è stato fatto dall'organizzazione razionale del lavoro e da una produttività che non teme confronti. Ma anche dalla tempestiva correzione di una strategia produttiva che, partita inizialmente con l'industria leggera, si è successivamente convertita: oggi il Paese produce macchinari, è specializzato nella siderurgia, nella cantieristica e nella chimica. I fiori all'occhiello della Corea del Sud, ultimi arrivati ma già in grado di competere con i prodotti esteri, sono l'automobile e l'elettronica.

Le vetture della Corea hanno invaso il mercato canadese e quello degli stati Uniti. I prodotti dell'elettronica (soprattutto personal computer) hanno toccato il milione e mezzo di «pezzi» l'anno. La scelta, insomma, è chiara: pur senza trascurare i prodotti «tipici» degli anni «artigianali», i coreani puntano a produrre sempre di più sul versante della tecnologia «sofisticata»: auto, stereo, mangianastri, videoregistratori, radio, computer.

In soli dieci anni il tasso medio d'incremento delle esportazioni ha toccato il 34,7 per cento. Principali acquirenti dei prodotti coreani sono gli Stati Uniti e il Giappone, seguiti dalle comunità dell'Opec. Il saldo con il Giappone continua ad essere negativo, ma l'obiettivo del governo è quello di ridurlo entro il '90. Data questa situazione si potrebbe pensare che la Corea sia una grande importatrice di prodotti agroalimentari. Non è così. I coreani importano soprattutto prodotti per l'industria; l'agroalimentare rappresenta appena il 4 per cento delle importazioni. Non soltanto: quel poco che importano lo pagano, diciamo così, in natura. L'esempio classico lo possiamo fare con quanto avviene con gli Stati Uniti. Da questi la Corea importa grano e mais per un valore annuale di circa un miliardo di dollari. Ma esporta l'equivalente in pesce o in altri prodotti della sua agricoltura, nella quale sono tuttora occupate braccia pari al 28 per cento della forza-lavoro totale.

L'agricoltura produce il riso, la soia, le patate (normali e dolci), i legumi, gli ortaggi, la frutta, il cotone, il sesamo, il mais, il tabacco, la canapa, la colza e il famosissimo ginseng, la cui radice è largamente impiegata nella farmacopea di tutto il mondo. Insomma, la corsa all'industrializzazione in Corea non ha nuociuto all'agricoltura, anzi.

La produzione risicola è passata dai tre milioni di tonnellate del '60 a 7,68 milioni di tonnellate dell'86; quella degli ortaggi da un milione di tonnellate a dieci; quella della frutta da 160.000 tonnellate a 1,51 milioni di tonn.

Gianni Stornello

I BENETTON APRE A SEUL

TOKYO — Luciano Benetton, amministratore delegato dell'omonimo gruppo tessile, ha annunciato l'apertura in settembre a Seul di sei negozi «Benetton» e di un ufficio per ricerche di mercato in tutto il Paese. «Gli incidenti di questa settimana — ha detto — non hanno minimamente influito sui nostri piani. Le condizioni di vita in Corea del Sud sono destinate a migliorare e non vedo rischi per gli imprenditori esteri». Benetton, da alcuni giorni in Giappone per un viaggio di affari, si è incontrato con gli esponenti della Camera di Commercio italiana.

Borgate nell'entroterra di Savona e d'Imperia usano ancora le candele

VIVERE SENZA ENERGIA ELETTRICA ALLE SOGLIE DELL'ANNO DUEMILA

La situazione più sconcertante a Torcello di Quilliano: si vedono i fari della centrale Enel di Vado, ma manca l'allacciamento. Le difficoltà dei ristoranti che non hanno i frigoriferi

SAVONA — Senza corrente elettrica. Sembra incredibile, ma a una manciata di anni dal Duemila, in alcune zone della Liguria, a pochi chilometri dalle spiagge della Riviera, ci sono ancora case illuminate da lampade a petrolio o da candele. Totale assenza degli elettrodomestici, anche i più familiari, con i quali siamo abituati a convivere. Soltanto il frigo, qualche volta, non manca: ma, nella migliore delle ipotesi, è alimentato a gas.

E' la situazione in cui si trovano molte località dell'Imperiese e del Savonese. I disagi per le famiglie che abitano in quelle zone sono enormi: tutte le notti devono creare la luce con sistemi da Medio Evo e soprattutto d'estate hanno il problema di come conservare i cibi. E nell'elenco ci sono anche alcuni ristoranti.

A Castelvittorio, vicino a Ventimiglia, due locali, il «Rifugio» e il «Carmo Langan», da anni chiedono di ottenere l'allacciamento. Nel Comune di Pigna 50 villette sono al «buio». Una locanda ha chiuso a Mendatica, sul confine ligure-piemontese. Anche ad Alassio, a pochi chilometri dalla spiaggia, una frazione senza luce. Spiegano all'Enel: «Molta gente non sa ancora che gli elevati costi di collegamento sono stati ridotti e che avere la corrente non è più così costoso»

All'Enel allargano le braccia: l'azienda statale è pronta a fare gli allacciamenti, ma il costo degli impianti da installare è a carico dell'utente. E, il più delle volte, è molto alto e quindi scoraggiante. «*La situazione è però notevolmente migliorata grazie ad un provvedimento del Cip dello scorso anno* — spiega un funzionario dell'Enel — *e i costi per i privati si sono notevolmente ridotti. Chiunque, grazie alla nuova legge, può ottenere l'allacciamento con oneri decisamente inferiori. Ma non tutti sono a conoscenza di questa importante normativa e fanno ancora riferimento a costi che nel corso degli anni sono enormemente diminuiti*».

Le zone in attesa della luce elettrica sono comunque ancora parecchie: da Ventimiglia a Sanremo, dall'entroterra imperiese all'Alassino e al Savonese. Qui addirittura un caso paradossale. In una località del Comune di Quiliano, Torcello, abitata tutto l'anno da un paio di famiglie, gli abitanti vedono dalle loro case le ciminiere della più grossa centrale Enel della Liguria, quella di Vado, e non hanno l'energia elettrica.

Ventimiglia. In Val Nervia, nel Comune di Castelvittorio, in località Carmo Langan, a poca distanza dalla diga, ci sono due ristoranti, «*Il Rifugio*» e il «*Carmo Langan*». Non hanno la corrente elettrica. Da anni i titolari, che abitano nella zona tutto l'anno, protestano con l'Enel e chiedono gli allacci. Dice Emilio Pastor, gestore del «*Carmo Langan*»: «*Siamo costretti ad andare avanti con il gruppo elettrogeno. Il frigo funziona a gas. Gli altri elettrodomestici li facciamo funzionare solo la domenica. L'allaccio? Si può fare a spese nostre, ma l'Enel ci ha chiesto una cifra così grossa che da soli non possiamo certo sostenere. I disagi sono enormi e il ristorante è la sola nostra fonte di sussistenza. L'unico aspetto positivo della cosa è che i nostri clienti trovano sempre roba freschissima. La prepariamo di volta in volta. Come potremmo conservarla?*».

Stessa situazione in località Gordale dove si trova una manciata di case (in tutto una ventina di persone) e per quattro famiglie che abitano in località Viamedio.

Nel Comune di Pigna, un altro ristorante al buio. E' quello di Colle Gouta, «*De Tino*». Anche qui si va avanti con il gruppo elettrogeno e il frigo a gas. Nella stessa zona sono state costruite una cinquantina di villette. Sono abitate soprattutto d'estate, nei weekend autunnali e primaverili. Ma sono anch'esse senza corrente.

A Camporosso, sempre nel Ventimigliese, in zona Montefalcone e località Castiglione, venti persone (tutti agricoltori e allevatori), da sempre al buio, dopo anni di richieste, sono riusciti ad ottenere almeno la corrente rurale.

In Val Roja, a Olivetta S. Michele, nelle località Bassare e Giandri, venti villette sono senza luce. Ma sono occupate solo durante i periodi di villeggiatura e i weekend.

Sanremo. L'unico caso è quello di località Ceaggio S. Vincenzo nel Comune di Apricale. Vi abitano stabilmente poco meno di 20 persone. Tranne due casi non è mai stato realizzato l'allacciamento alla rete della corrente elettrica rurale.

Imperia. E' Valcona il paese senza luce dell'Imperiese. A ridosso del «confine» tra Liguria e Piemonte, Valcona, che si divide in Sottana, Soprana e località Salse, è una frazione del Comune di Mendatica, a due passi da Monesi, nell'alta Valle Arroscia. Una parte della frazione ha ottenuto solo la corrente rurale. Il provvedimento dell'Enel, realizzato grazie ai fondi messi a disposizione dalla Cee, non è però servito a far rimanere aperto l'unico ristorante della località. I gestori, dopo anni di attesa, hanno deciso di chiudere e spostare l'attività sul Colle di Nava.

Alassio. La località S. Bernardo è a cavallo tra il Comune di Andora e quello di Alassio. E' uno di quei casi in cui cucine e camere da letto di una stessa abitazione, sono tagliate in due dall'immaginaria linea di confine tra due Comuni. La zona non è servita dalla corrente elettrica. L'unica famiglia che vi abita permanentemente è formata da agricoltori. In località Colla, nelle frazioni Caso e Moglio, invece, ci sono anche palazzine costruite recentemente e moderne villette che non hanno energia. Sono abitate solo d'estate: i proprietari hanno presentato domanda all'Enel.

Savona. E' in località Torcello uno dei casi più clamorosi della Liguria: una manciata di case, nel Comune di Quiliano, a poche centinaia di metri dalla centrale Enel di Vado. C'è anche un piccolo ristorante di proprietà di Maria Bonifacino, 68 anni, che chiede di poter avere l'energia elettrica. La linea sfiora il paese ma gli allacciamenti non sono mai stati fatti. «*Durante la notte* — racconta la donna — *le camere di casa mia sono illuminate dai lampioni della centrale Enel. Si può immaginare quanto siamo vicini. E qui non abbiamo la corrente*». Ma qualcosa si sta muovendo. Il sindaco, Andrea Picasso, ha assicurato di aver preso accordi definitivi con l'Enel. Sarà la volta buona?

Giulio Gelmardi

Le vittime decedute per incidenti negli ultimi 12 mesi

NOVARA, CINQUE MORTI NEL SETTORE EDILE IL SINDACATO DENUNCIA

NOVARA — Cinque vittime di incidenti sul lavoro nel giro di un anno nell'Alto Novarese e tutti nel settore dell'edilizia.

Comprensibile di conseguenza la preoccupazione del sindacato di categoria che chiede da tempo e sempre con maggiore insistenza la costituzione di un comitato paritetico con gli imprenditori per stabilire norme e provvedimenti in chiave antinfortunistica.

La situazione, spiegano al sindacato, si può definire di «emergenza» e urgono iniziative di prevenzione: tre morti a breve distanza l'uno dall'altro un anno fa, due nell'Ossola e uno nel Cusio e segnatamente nella realizzazione della circonvallazione di Omegna.

Poco più di un mese fa un altro morto a Domodossola: ancora un operaio edile caduto da un tetto sul quale stava lavorando.

Mancanza di accorgimenti di sicurezza? C'è l'inchiesta tutt'ora aperta e la risposta deve ancora arrivare.

E l'altro ieri la quinta vittima: Gianfranco Della Piazza, 40 anni, di Trontano, orribilmente schiacciato da una trave di cemento precompresso di oltre mille chili di peso. Gli è caduta addosso mentre l'operaio lavorava nel cantiere del nuovo scalo ferroviario di Domodue.

E' stata come la goccia che ha fatto traboccare il vaso e i sindacati degli edili sono letteralmente insorti.

«*Da un anno* — dicono i responsabili Cgil-Cisl-Uil dell'Alto Novarese —, *aspettiamo di incontrarci con l'associazione dei costruttori Ance per la costituzione di un comitato antinfortunistico. Purtroppo la nostra controparte perde tempo e intanto i morti continuano drammaticamente ad aumentare*».

Il sindacato ha accuse specifiche da fare su quest'ultimo incidente mortale di Domodossola? «*C'è in atto l'inchiesta della magistratura. Prima di pronunciarci vogliamo aspettare le conclusioni, ma nel frattempo stiamo programmando tutta una serie di incontri con la stessa procura della Repubblica, con le unità sanitarie di zona e con gli ispettorati del lavoro. Secondo noi ci sono parecchie cose da rivedere compreso il metodo di come vengono fatti gli appalti. La corsa al ribasso potrebbe indurre i costruttori a risparmiare anche nelle spese di prevenzione con ponteggi al limite della sicurezza. Inoltre le nuove disposizioni di legge affidano la prevenzione antinfortunistica alle unità sanitarie, ma noi siamo convinti che questi organismi non sono all'altezza della situazione che si è venuta a creare*».

C'è quindi per il sindacato un grave problema di sicurezza per i lavoratori edili. L'incremento degli incidenti, spesso purtroppo mortali, è un indizio ben preciso. «*Ci si sta avviando a fare dei gravi passi indietro* — dicono i responsabili di Cgil, Cisl e Uil —, *ma noi intendiamo porre freno a questo regresso che viene pagato pesantemente con vite umane. Il sindacato non può assistere inerte a questo stillicidio di morti*».

Marcello Sanso

A causa dei fanghi di residui da vinificazione

L'ARIA E' IRRESPIRABILE IN FRAZIONE TORTONESE

TORTONA — E' da diverso tempo che gli abitanti di Bettole, bella frazione tra i campi del Tortonese, hanno sollevato il problema dei «residui di vinificazione» delle distillerie Inga di Serravalle Scrivia.

Fatto sta che avvicinarsi a Bettole in questi giorni di caldo procura grossi fastidi all'olfatto: a circa 500 metri dall'abitato infatti è situata una discarica di fanghi residui di vinificazione autorizzata prima dalla Regione e dal luglio '86 dalla Provincia.

Probabilmente le normative di legge per questo tipo di discariche non vengono rispettate: i fanghi sono semplicemente buttati sul terreno, a cielo aperto, sicché nei giorni in cui il vento soffia verso l'abitato l'aria diventa irrespirabile. Il fatto è che questo tipo di rifiuto industriale dovrebbe essere preventivamente trattato con calce al fine di ridurne, tra l'altro, anche l'emanazione di odori sgradevoli. Inoltre sembra che lo scarico dei rifiuti possa essere effettuato anche su terreno agricolo in una dose massima di 2,5 tonnellate l'anno per ettaro e con una serie di altre limitazioni legate al ciclo produttivo agricolo; nessun controllo ha finora verificato se queste limitazioni sono rispettate.

E mentre queste sostanze residue della Inga dovrebbero essere ridotte in polveri, sono invece stoccate sotto forma di fanghi putrescenti e maleodoranti.

La situazione coi caldi estivi si sta facendo pesante, gli abitanti di Bettole protestano, il partito comunista di Tortona chiede la revoca dell'autorizzazione e un intervento di bonifica, la stessa amministrazione comunale di Tortona (benché Bettole sia in territorio comunale di Pozzolo Formigaro) ha inviato due telegrammi di sollecitazione alla Provincia e alla Usl di Novi Ligure affinché intervengano nei termini delle loro competenze.

Sandro Busro

UNA PARIGI UN PO' PARTICOLARE

Una visione inusuale di Parigi: la piazza dell'Etoile con in primo piano l'Arco di trionfo

NIZZA, IN CARCERE ELETTRAUTO «PATITO» DI ARMI

NIZZA MONFERRATO — Cosa poteva farsene un insospettabile elettrauto di 12 fucili, 8 pistole automatiche, una mitraglietta e una pistola di precisione di costruzione artigianale, 7 silenziatori, oltre 1500 cartucce di diverso calibro e arnesi vari per la modifica di armi?

Pino Casablanca, 39 anni, con officina di elettrauto in corso Asti, arrestato la scorsa notte dai carabinieri di Canelli e Nizza con l'accusa di detenzione abusiva, fabbricazione, alterazione e importazione di armi comuni e da guerra, è un «semplice collezionista» come lui stesso si è definito, oppure era coinvolto in un giro d'armi la cui eventuale entità è ancora tutta da definire?

L'arresto ha destato scalpore in città. Nessuno immaginava che Pino Casablanca, contitolare con un fratello di un'officina, stimato artigiano, potesse nascondere in uno stanzino vicino a casa tutto quell'arsenale. Si conosceva la sua passione per le armi: si dice che fosse un abile cacciatore. Pare accertato che alcune delle armi trovate siano di sua fabbricazione: in particolare una pistola con un sistema di puntamento di precisione e una mitraglietta. Le indagini sono ovviamente coperte da segreto istruttorio.

L'elettrauto doveva dedicare parecchio tempo a questa attività: secondo i carabinieri alcune delle armi contraffatte dimostrano notevole perizia nel lavoro. E' sicuro che Pino Casablanca non è collegato a gruppi organizzati malavitosi: rimane da spiegare come potesse avere tanto materiale in casa tra cui anche quei sette silenziatori, il cui commercio e, quindi uso, in Italia, è severamente proibito. Adesso l'elettrauto è rinchiuso nelle carceri di Acqui: nei prossimi giorni sono previsti una serie di interrogatori da parte del magistrato.

Fulvio Lavina

A VALDIERI, SULLE MONTAGNE CUNEESI C'E' LA «MAXI-NURSE» PER LE TROTE

CUNEO — Sono piccole, quasi microscopiche ma in ognuna palpita una vita anche se destinata ad una fine precoce e cruenta: sono le uova deposte dalle trote «mamma», fecondate dal maschio e che attendono di schiudersi per mettere al mondo gli avannotti che poi diventeranno trotelle e, nell'ultima tappa, trote dalla carne saporita e ricercata.

L'Amministrazione provinciale ha creato all'inizio degli anni 70 a Valdieri in riva al torrente Gesso una azienda ittica modello la cui produzione è interamente destinata al ripopolamento ittico degli innumerevoli corsi d'acqua del Cuneese dove eserciti di pescatori (sono oltre ventimila quelli in possesso del regolare tesserino) attendono pazientemente che la preda abbocchi.

Ogni anno nella «nurse» di Valdieri arrivano da una azienda specializzata di Brescia oltre 4 milioni e mezzo di uova delle varietà più pregiate: fario, iridea, salmerino. Il ciclo produttivo inizia a gennaio con l'arrivo dei milioni di uova di trota (costano 7 lire l'una, ma la conta è impossibile per cui si va a peso) che vengono versate nell'incubatoio formato da 110 piccole vasche alimentate con acqua sorgiva.

Ogni anno nelle gigantesche vasche, alimentate da acqua sorgiva, vengono immessi oltre quattro milioni di uova. Dopo qualche mese nascono gli avannotti, ma solo una piccola percentuale riesce a sopravvivere

L'incubazione dura pochi mesi, e all'inizio di aprile le vasche ribollono di neonati che vengono chiamati avannotti. Ventidue giorni dopo la nascita comincia l'alimentazione con un composto farinaceo conosciuto dagli esperti come «microgranulina». A questo punto un milione di pesciolini della varietà iridea vengono prelevati dall'incubatoio e trasferiti nei fiumi e torrenti di pianura. Purtroppo solo cinque su cento riescono a sopravvivere.

Per gli avannotti fario lo svezzamento invece prosegue nelle vasche che hanno una capienza ciascuna di 22 mila esemplari. L'acqua nella quale guazzano ha una temperatura di 7 gradi. I pesci crescono e a ottobre hanno già assunto le dimensioni della trotella (6-9 centimetri di lunghezza) il cui costo dalle 7 lire iniziali è già arrivato a 180 lire.

All'inizio dell'autunno, quando cioè è chiusa la stagione della pesca, cominciano le semine degli avannotti nei torrenti e fiumi di montagna. Spiega l'assessore Francesco Conterno: «*Solo nei laghi alpini della valle Stura in collaborazione con la Comunità montana e l'associazione pescatori sono stati lanciati lo scorso anno 25 mila esemplari di trotelle fario. Ogni anno, per ragioni diverse, operiamo dei interventi di pronto soccorso in acque colpite da inquinamento*».

Malgrado le attente cure del personale addetto la mortalità nell'azienda ittica di Valdieri è impressionante: circa il 70 per cento degli avannotti muore prima di diventare trotella. Se si tiene poi a mente che appena il 5 per cento degli avannotti liberati nelle acque dei torrenti e non più del 15-20 per cento delle trotelle riesce a diventare adulto si può comprendere che delle 4 milioni e mezzo di uova che schiudono ogni anno a Valdieri, le trote disponibili per i pescatori non sono molte. Per ridurre il più possibile la moria degli avannotti l'Amministrazione provinciale ha già speso 120 milioni per la ristrutturazione delle vasche; altri 180 milioni sono già stanziati per il riciclaggio dell'acqua sorgiva, il potenziamento dell'incubatoio e la ristrutturazione di altre vasche.

Gianni De Matteis

ARRESTI A BRA E CANALE

BRA — *(m. da.)* I carabinieri hanno arrestato Vittorio Veneziano nativo di Foggia, giovane operaio di 26 anni, residente a Bra in via Piumati 163, coniugato.

Il Veneziano è stato colto in flagranza di reato mentre cercava di vendere un ricettario medico rubato al pronto soccorso dell'ospedale di Bra e denunciato per ricettazione. Nel giro dei tossicodipendenti questa forma di reato è abbastanza diffusa: i ricettari servono per procurarsi in farmacia medicinali a base di stupefacenti e altre sostanze difficilmente reperibili sul mercato o che i medici ordinano con una certa discrezione.

Un secondo arresto è avvenuto a Canale. Virgilio Giunta, di Enna, disoccupato, 32 anni, è stato arrestato lunedì scorso.

L'uomo era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura militare della Repubblica di Torino. Residente a Canale in via Mazzini 41, deve espiare sette mesi e quindici giorni di reclusione per insubordinazione e violenza.

Borgate nell'entroterra di Savona e d'Imperia usano ancora le candele

VIVERE SENZA ENERGIA ELETTRICA ALLE SOGLIE DELL'ANNO DUEMILA

La situazione più sconcertante a Torcello di Quilliano: si vedono i fari della centrale Enel di Vado, ma manca l'allacciamento. Le difficoltà dei ristoranti che non hanno i frigoriferi

A Castelvittorio, vicino a Ventimiglia, due locali, il «Rifugio» e il «Carmo Langan», da anni chiedono di ottenere l'allacciamento. Nel Comune di Pigna 50 villette sono al «buio». Una locanda ha chiuso a Mendatica, sul confine ligure-piemontese.

Anche ad Alassio, a pochi chilometri dalla spiaggia, una frazione senza luce. Spiegano all'Enel: «Molta gente non sa ancora che gli elevati costi di collegamento sono stati ridotti e che avere la corrente non è più così costoso»

SAVONA — Senza corrente elettrica. Sembra incredibile, ma a una manciata di anni dal Duemila, in alcune zone della Liguria, a pochi chilometri dalle spiagge della Riviera, ci sono ancora case [illegible]ate da lampade a petrolio o da candele. Totale assenza degli elettrodomestici, anche i più familiari, con i quali siamo abituati a convivere. Soltanto il frigo, qualche volta, non manca: ma, nella migliore delle ipotesi, è alimentato a gas.

E' la situazione [illegible] si trovano molte località dell'Imperiese e del Savonese. I disagi per le famiglie che abitano in quelle zone sono enormi: tutte le notti devono creare la luce con sistemi da Medio Evo e soprattutto d'estate hanno il problema di come conservare i cibi. E nell'elenco ci sono anche alcuni ristoranti.

All'Enel allargano le braccia: l'azienda statale è pronta a fare gli allacciamenti, ma il costo degli impianti da installare è a carico dell'utente. E, il più delle volte, è molto alto e quindi scoraggiante. *«La situazione è però notevolmente migliorata grazie ad un provvedimento del Cip dello scorso anno* — spiega [illegible] funzionario dell'Enel — *e i costi per i privati si sono no[illegible] ridotti. Chiunque, grazie alla nuova legge, può ottenere l'allacciamento [illegible] oneri decisamente inferiori. Ma [illegible] tutti [illegible] a [illegible] scenza di questa importante normativa e fanno ancora riferimento a costi che nel corso degli anni [illegible] enormemente diminuiti».*

Le zone in attesa della luce elettrica sono comunque ancora parecchie: da Ventimiglia a Sanremo, dall'entroterra imperiese all'Alassino e al Savonese. [illegible] addirittura un [illegible] paradossale. In una lo[illegible] del Comune di Quiliano, Torcello, abitata tutto l'anno da un paio di famiglie, gli a[illegible] vedono [illegible] loro case le ciminiere della più grossa centrale Enel della Liguria, quella di Vado, e non hanno l'energia elettrica.

Ventimiglia. [illegible] Val Nervia, nel Comune di Castelvittorio, in [illegible] Langan, a poca distanza dalla diga, ci sono due ristoranti, *«Il Rifugio»* e il *«Carmo Langan»*. Non hanno la corrente elettrica. Da anni i titolari, che abitano nella zona tutto l'anno, protestano con l'Enel e chiedono gli allacci. Dice Emilio Pastor, gestore del «Carmo Langan»: *«Siamo [illegible] ad andare avanti con il gruppo elettrogeno. Il frigo funziona a gas. [illegible] altri elettrodomestici li facciamo funzionare solo la domenica. L'allaccio? [illegible] può fare a [illegible] nostre, ma l'Enel ci ha chiesto [illegible] cifra così grossa che [illegible] soli [illegible] possiamo certo sostenere. I disagi sono enormi e il ristorante è la [illegible] fonte di sussistenza. L'unico aspetto positivo della cosa è che i nostri clienti trovano sempre roba freschissima. La prepariamo di volta in volta. Come potremmo conservarla?».*

[illegible]essa situazione [illegible] lità Gordale dove si trova una manciata di case (in tutto una ventina di pe[illegible]) e per quattro famiglie che abitano in località Viamedio.

Nel Comune di Pigna, un altro [illegible] al buio. E' quello di Colle Gouta, «Da Tino». Anche qui si va avanti con il gruppo elettrogeno e il frigo a gas. Nella stessa zona sono state costruite una cinquantina di [illegible]. Sono abitate soprattutto d'estate, nei weekend autunnali e primaverili. Ma sono anch'esse senza corrente.

A [illegible] sempre nel Ventimigliese, in zona Montefalcone a località Castiglione, venti persone (tutti agricoltori e allevatori), da [illegible]pre al buio, dopo anni di richieste, [illegible] riusciti ad ottenere almeno [illegible] rurale.

In Val Roja, a Olivetta S. Michele, [illegible] località Bussarè e Ciandri, venti villette [illegible] senza luce. Ma sono occupate solo durante i periodi di villeggiatura e i weekend.

[illegible] L'unico [illegible] è quello di località Osaggio [illegible] Vincenzo [illegible] Comune di Apricale. Vi abitano stabilmente poco meno di 20 persone. Tranne due casi, non [illegible] mai [illegible] realizzato l'allacciamento alla rete della [illegible] rente elettrica rurale.

Imperia. E' Valcona il [illegible] se senza luce dell'Imperiese. A ridosso del «confine» tra Liguria e Piemonte, Valcona, che si [illegible] in Sottana, Soprana e località Salse, è una frazione del Comune di Mendatica, a due passi da Monesi, nell'alta Valle Arroscia. Una parte della frazione ha ottenuto solo la corrente rurale. Il provvedimento dell'Enel, [illegible] grazie [illegible] a disposizione dalla Cee, non è però servito a far rimanere aperto l'unico ristorante della località. I gestori, dopo anni di attesa, hanno deciso di chiudere e spostare l'attività sul Colle di Nava.

Alassio. La località S. Bernardo è a cavallo tra il Comune di Andora e quello di Alassio. E' uno di quei casi in cui cucine e camere da letto di una stessa abitazione, sono tagliate in due dall'immaginaria linea di confine tra due Comuni. La zona non è servita [illegible] elettrica. L'unica famiglia che vi abita permanentemente è formata da agricoltori. In lo[illegible] Colla, nelle [illegible]zioni Caso e Moglio, invece, ci sono anche palazzine costruite recentemente e moderne villette che [illegible] hanno energia. Sono abitate solo d'estate: i proprietari hanno presentato domanda all'Enel.

Savona. [illegible] in località Torcello, uno dei casi più clamorosi [illegible] Liguria: una [illegible] ciata di case, nel Comune di Quiliano, a poche centinaia di metri dalla centrale Enel di Vado. C'è anche un piccolo ristorante di proprietà di Ma[illegible] Bonifacino, [illegible] anni, che ch[illegible] di poter avere l'energia elettrica. La linea allora il paese [illegible] gli allacciamenti non [illegible] mai stati fatti. «Du[illegible] la notte — [illegible] la donna — *le [illegible] di [illegible] mie [illegible] illuminate dai lampioni della centrale Enel. Si può immaginare quanto siano vicini. E qui non abbiamo la corrente».* Ma qualcosa si sta muovendo. Il sindaco, Andrea Picasso, [illegible] di [illegible] preso accordi definitivi con l'Enel. Sarà la volta [illegible]na?

Giulio Gelsardi

Le vittime decedute per incidenti negli ultimi 12 mesi

NOVARA, CINQUE MORTI NEL SETTORE EDILE IL SINDACATO DENUNCIA

NOVARA — Cinque vittime di incidenti sul lavoro nel giro di un anno nell'Alto Novarese e tutti nel settore dell'edilizia.

Comprensibile di conseguenza la preoccupazione del sindacato di categoria che chiede [illegible] tempo e [illegible] maggiore insistenza la costituzione [illegible] comitato paritetico con [illegible] imprenditori per stabilire norme e provvedimenti in chiave antinfortunistica.

La situazione, spiegano al sindacato, si può definire di «emergenza» e urgono iniziative di prevenzione: tre morti a breve distanza l'uno dall'altro un anno fa, due nell'Ossola e uno nel Cusio e [illegible]tamente nella [illegible] della circonvallazione di Omegna.

Poco più di un [illegible] fa un altro morto a Domodossola: ancora un operaio edile caduto da un tetto sul quale stava lavorando.

Mancanza di accorgimenti di sicurezza? C'è l'inchiesta tutt'ora aperta e la risposta deve ancora arrivare.

E l'altro ieri la quinta vittima: Gianfranco Della Piazza, [illegible] anni, di Trontano, orribilmente schiacciato da [illegible] trave di [illegible] di oltre [illegible] peso. [illegible] è caduta [illegible] mentre l'operaio lavorava nel cantiere del nuovo scalo ferroviario di Domodue.

E' stata come la goccia che ha fatto traboccare il vaso e i sindacati degli edili sono letteralmente insorti.

«Da un anno — dicono i responsabili Cgil-Cisl-Uil dell'Alto Novarese —, *aspettiamo di incontrarci con l'associazione dei costruttori Ance per la costituzione [illegible] un [illegible] mitato antinfortunistico. Purtroppo la no[illegible] controparte perde tempo e intanto i morti continuano drammaticamente ad aumentare».*

Il sindacato ha [illegible] specifiche [illegible] fare su quest'ultimo incidente mortale di Domodossola? *«C'è in atto l'in[illegible] della magistratura. Prima di pronunciarci vogliamo aspettare le conclusioni, ma nel frattempo stiamo programmando tutta una serie di incontri con la stessa procura della Repubblica, con le unità sanitarie di zona e con gli ispettorati del lavoro. Secondo noi ci sono parecchie cose [illegible] rivedere compreso il metodo di come vengono fatti gli appalti. La corsa al ribasso potrebbe indurre i costruttori a risparmiare anche nelle spese di prevenzione con ponteggi al limite della sicurezza. Inoltre le nuove disposizioni di legge affidano la prevenzione antinfortunistica alle unità sanitarie, ma noi siamo convinti [illegible] organismi non sono all'altezza della situazione che si è venuta a creare».*

C'è quindi per il sindacato un grave problema di [illegible]rezza per i lavoratori [illegible]. L'incremento degli incidenti, spesso purtroppo mortali, è un indizio ben preciso. *«Ci si sta avviando a fare dei gravi passi indietro* — dicono i responsabili di Cgil, Cisl e Uil —, *ma noi intendiamo porre freno a questo regresso che viene pagato pesantemente con vite umane. Il sindacato non può assistere inerte a questo stillicidio di morti».*

Marcello Sanzo

A causa dei fanghi di residui da vinificazione

L'ARIA E' IRRESPIRABILE IN FRAZIONE TORTONESE

TORTONA — E' da diverso tempo che gli abitanti di Bettole, bella frazione tra i campi del Tortonese, hanno sollevato il problema dei «residui di vinificazione» della distillerie Inga di Serravalle Scrivia.

Fatto sta che avvicinarsi a Bettole in questi giorni di caldo procura [illegible] fas[illegible] all'olfatto: a circa 500 metri dall'abitato infatti è situata [illegible] discarica [illegible] fanghi residui di vinificazione autorizzata prima [illegible] Regione e dal luglio '86 dalla Provincia.

Probabilmente le normative di legge [illegible] questo tipo di [illegible] non vengono rispettate: i fanghi sono semplicemente buttati sul terreno, a cielo aperto, sicché nei giorni [illegible] cui il vento soffia verso l'abitato l'aria diventa irrespirabile. Il fatto è che questo tipo [illegible] rifiuto industriale dovrebbe essere preventivamente trattato con calce al fine di ridurne, tra l'altro, anche l'emanazione di odori sgradevoli. Inoltre sembra che [illegible] scarico [illegible] rifiuti possa [illegible] effettuato an[illegible] su [illegible] agricolo [illegible] una [illegible] massima di [illegible].5 tonnellate l'anno per ettaro e con [illegible] serie di altre limitazioni legate al ciclo produttivo agricolo; [illegible] controllo ha finora verificato se queste limitazioni sono rispettate.

E mentre queste sostanze residue della Inga dovrebbero essere ridotte in polveri, [illegible] stoccate sotto forma di fanghi putrescenti e [illegible].

La situazione coi caldi estivi [illegible] sta facendo pesante, gli abitanti [illegible] Bettole protestano, il partito comunista [illegible] Tortona chiede [illegible] dell'autorizzazione e un intervento [illegible] bonifica, la stessa amministrazione comunale di Tortona (benché Bettole sia in territorio comunale di [illegible] Formigaro) ha inviato due telegrammi di sollecitazione alla Provincia e alla Usl di Novi Ligure affinché intervengano nei termini [illegible] loro competenze.

Sandro Bauro

UNA PARIGI UN PO' PARTICOLARE

Una visione inusuale di Parigi: la piazza dell'Etoile con in primo piano l'Arco di trionfo

NIZZA, IN CARCERE ELETTRAUTO «PATITO» DI ARMI

NIZZA MONFERRATO — Come poteva farsene un insospettabile elettrauto di 13 fucili, 6 pistole automatiche, una mitraglietta e una pistola di precisione di costruzione artigianale, 7 silenziatori, oltre 1800 cartucce di diverso calibro e arnesi vari per la modifica di armi?

Pino Casablanca, 39 anni, con officina di el[illegible] in corso Asti, [illegible] notte dai [illegible] di Canelli e [illegible] con l'accusa di [illegible] abusiva, fabbricazione, alterazione e importazione di armi comuni e da guerra, è un «semplice collezionista» come lui stesso si è definito, oppure era coinvolto in un giro d'armi la cui eventuale entità è ancora tutta da definire?

[illegible] ha destato [illegible] pore in città. [illegible] immaginava che Pino Casablanca, contitolare con un fratello di un'officina, stimato artigiano, potesse nascondere in uno stanzino vicino a casa tutto quell'arsenale. [illegible] conosceva [illegible] sua passione per le [illegible]: si dice che fosse un [illegible] cacciatore. Pare accertato che alcune delle armi trovate siano di sua fabbricazione: in particolare una pistola con un sistema di puntamento di precisione e una mitraglietta. Le indagini sono ovviamente coperte da segreto istruttorio.

L'elettrauto doveva dedicare parecchio tempo a questa attività: secondo i carabinieri alcune delle armi contraffatte dimostrano notevole perizia nel lavoro. E' sicuro che Pino [illegible]lanca non è collegato a gruppi organizzati malavitosi: rimane da spiegare come potesse avere tanto materiale in [illegible] tra cui anche quei [illegible] silenziatori, il cui commercio e, quindi [illegible] in Italia, è severamente proibito. Adesso l'elettrauto è rinchiuso nelle carceri di Acqui: nei prossimi giorni sono previsti una serie di interrogatori da parte dei magistrato.

Fulvio Lavina

A VALDIERI, SULLE MONTAGNE CUNEESI C'E' LA «MAXI-NURSE» PER LE TROTE

Ogni anno nelle gigantesche vasche, alimentate da acqua sorgiva, vengono immessi oltre quattro milioni di uova. Dopo qualche mese nascono gli avannotti, ma solo una piccola percentuale riesce a sopravvivere

CUNEO — Sono piccole, quasi microscopiche ma in ognuna palpita una vita anche se destinata ad una fine precoce e cruenta: sono le uova deposte dalle trote «mamma», fecondate dal maschio e che attendono di schiudersi per mettere al mondo gli avannotti che poi diventeranno trotelle e, nell'ultima tappa, trote [illegible] carne saporita e ricercata.

L'Amministrazione provinciale ha creato all'inizio degli anni 70 a Valdieri in riva al torrente Gesso una azienda ittica modello la cui produzione è interamente destinata al ripopolamento ittico degli innumerevoli corsi d'acqua del Cuneese dove eserciti di pescatori (sono oltre ventimila quelli in possesso del regolare tesserino) attendono pazientemente che la preda abbocchi.

Ogni anno nella «nurse» di Valdieri arrivano da una azienda specializzata di Brescia oltre 4 milioni e mezzo di uova delle varietà più pregiate: fario, iridea, salmerina. Il ciclo produttivo inizia a gennaio con l'arrivo [illegible] milioni di uova di trota (costano [illegible] lire l'una, ma la conta è impossibile per cui si va a peso) che vengono [illegible] nell'incubatoio formato da 110 piccole vasche alimentate con acqua sorgiva.

L'incubazione dura pochi mesi, e all'inizio di aprile le [illegible] ribollono di [illegible] che vengono chiamati avannotti. Ventidue giorni dopo la nascita comincia l'alimentazione con un composto farinaceo conosciuto dagli esperti come «microgranulina». A questo punto un milione di pesciolini della varietà iridea vengono prelevati dall'incubatio e trasferiti nei fiumi e torrenti di pianura. Purtroppo solo cinque su cento ri[illegible]scono a sopravvivere.

Per gli avannotti fario lo svezzamento invece prosegue nelle vasche che hanno una capienza ciascuna di 22 mila esemplari. L'acqua nella quale guazzano ha una temperatura di 7 gradi. I pesci crescono e a ottobre hanno già assunto le dimensioni della trotella (6-8 centimetri di lunghezza) il cui costo dalle 7 lire iniziali è già arrivato a 180 lire.

All'inizio dell'autunno, quando cioè è chiusa la stagione della pesca, cominciano le semine degli avannotti nei torrenti e fiumi di montagna. Spiega l'assessore Francesco Contarno: *«Solo nei laghi alpini della valle Stura in collaborazione con la Comunità montana e l'associazione pescatori sono stati lanciati lo scorso anno 25 mila esemplari di trotelle fario. Ogni anno, per ragioni diverse, operiamo sei interventi di pronto soccorso in acque colpite da inquinamento».*

Malgrado le attente cure del personale addetto la mortalità nell'azienda ittica di Valdieri è impressionante: circa il 70 per cento degli avannotti muore prima di diventare trotella. Se si tiene poi a mente che appena il 5 per cento degli avannotti liberati nelle acque dei torrenti e non più del 15-20 per cento delle trotelle rie[illegible] a diventare adulte si può [illegible]prendere che delle 4 milioni e mezzo di uova che schiudono ogni anno a Valdieri, le trote disponibili per i pescatori non sono molte. Per ridurre il più possibilmente la [illegible] degli avannotti l'Amministrazione provinciale ha già speso 120 milioni per la ristrutturazione delle vasche; altri 180 milioni sono già stanziati per il riciclaggio dell'acqua sorgiva, il potenziamento dell'incubatoio e la ristrutturazione di altre vasche.

Gianni De Matteis

ARRESTI A BRA E CANALE

BRA — *(m. do.)* I carabinieri hanno arrestato Vittorio Veneziano nativo di Foggia, giovane operaio di 26 anni, residente a Bra in via Piumati 183, coniugato.

Il Veneziano è stato colto in flagranza di reato mentre cercava di vendere un ricettario medic[illegible]to al pronto soccorso dell'ospedale di Bra e denunciato per ricettazione. Nel giro dei tossicodipendenti questa forma di reato è abbastanza diffusa: i ricettari servono per procurarsi in [illegible] medicinali a base di stupefacenti e altre sostanze difficilmente reperibili sul mercato o che i medici ordinano con una certa [illegible]crezione.

Un secondo arresto è avvenuto a Canale. Virgilio Giunta, di Enna, disoccupato, 32 anni, è stato arrestato lunedì [illegible].

L'uomo era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura militare della Repubblica di Torino. Residente a Canale in via Mazzini 41, deve espiare sette mesi e quindici giorni di reclusione per [illegible] e violenza.

Iniziativa per l'estate meneghina: orchestre classiche nelle stazioni d'attesa

C'E' UN MIRACOLO A MILANO MOZART SUONA NEL METRO'

Da lunedì si esibiscono studenti [illegible] neodiplomati del conservatorio. Ogni giorno almeno 80 mila persone ascoltano la musica. C'è chi chiede la «libertà di spettacolo» anche nelle vie

MILANO — Ma perché il Comune di Milano si ostina a continuare a negare il permesso di esibirsi agli artisti di strada, ai «funamboli» del marciapiede?

Eppure questa città non ha nulla, ma proprio nulla da invidiare agli altri grandi centri europei: né per volume e ritmo di attività economiche, né per costume di vita, né per livello culturale, né — tantomeno — per voglia di vivere e fantasia di iniziative.

L'ultima si chiama «Musica in metrò»: da lunedì scorso, fino al 4 luglio, un centinaio di studenti del Conservatorio, o neodiplomati — divisi in gruppi specializzati in diversi tipi di musica — terranno concerti di musica classica in cinque stazioni della metropolitana: Duomo, Garibaldi, Loreto, Porta Venezia e Sant'Agostino.

Viola, pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto, liuto, chitarra. Un palco, un palo [illegible] riflettori, pochi accordi e via [illegible] due ore. Mozart, Haendel, Bach, Teleman, Hindemith, Vivaldi, Ghedini. Che meraviglia. Ogni volta sorprende, eppure ogni volta accade regolarmente, questa reazione di sorriso — luminoso, pieno — che tutti abbiamo di fronte a note che finiscono inaspettate. Lo stesso ora, e a maggior ragione poiché a suonare [illegible] professionisti: attenti, curiosi [illegible] generosi quanto possono esserlo dei giovani musicisti.

La scena è [illegible] quale ci si immagina. Una stazione della metropolitana d'estate, quando l'afa [illegible] aggiunge ai soliti affollamento, ressa, fretta. [illegible] luogo comune — ma talvolta i luoghi comuni sono veri — quello, della costante fretta in cui vivono i milanesi. Eppure per rimanere qualche minuto ad ascoltare, adesso scelgono di

Milano. I violini e le viole hanno invaso alcune stazioni della metropolitana

salire sul convoglio successivo.

O, addirittura, si organizzano per trovarsi alle 17,30 in una delle cinque stazioni. [illegible] calcolano in almeno [illegible] le persone che, quotidianamente, [illegible] la musica in metropolitana. Non un commento sfavorevole, a parte qualcuno che storce il naso in [illegible] della «purezza [illegible] suono» e dell'acustica. Chiaro, non siamo al Covent Garden, ma [illegible] pretendere sempre che tutto sia al meglio, c'è il concreto rischio di vivere in stato di rinuncia perenne.

Proposta [illegible] «Corriere della Sera-Vivimilano», organizzata dall'Associazione musicale italiana e dall'Atm in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi, l'Impresa generale di pubblicità e con il patrocinio del Comune, l'iniziativa a prima vista sembra effimera, leggera e anche vagamente «snob»: [illegible] realtà è quanto di più funzionale si possa immaginare. Questa è la città del Teatro alla Scala: questo è il periodo in cui i turisti stranieri intelligenti (cioè quelli [illegible] viaggiano per vedere un Paese e [illegible] sue città, non soltanto per andare a distendersi su una spiaggia) percorrono le [illegible] [illegible] Milano: queste sono le settimane che precedono l'esodo massiccio, e fra [illegible] decine di migliaia di cittadini, e di pendolari, che ascolteranno, quanti decideranno — magari per [illegible] prima [illegible] — di provare [illegible] andare a sentire la grande musica anche nei prossimi mesi, anche nei teatri e nelle sale, anche pagando i relativi biglietti? La promozione reale è dello [illegible] la musica è uno strumento.

Per questo che sarebbe il caso di fare un «salto di qualità» e consentire finalmente anche le esibizioni degli artisti di strada. Magari non sono funzionali, ma possono essere assolutamente deliziosi. Finora, sono stati penalizzati da una circolare [illegible] periodo fascista che — per ragioni evidenti e che non hanno nulla a che fare con lo spettacolo — proibiva «gli assembramenti».

Ornella Rota

DISTRIBUITO [illegible] [illegible] PER DIFENDERSI DAL CANCRO

MILANO — Il «decalogo di prevenzione dei tumori», formulato negli anni scorsi dall'European school of oncology di cui è presidente il professor Umberto Veronesi, verrà distribuito gratuitamente ai cittadini attraverso iniziative dei singoli Co[illegible].

Ecco i punti del «decalogo»: 1) non fumare, 2) seguire una dieta bilanciata, povera [illegible] grassi e ricca [illegible] frutta, verdura e [illegible] [illegible] [illegible] ai bambini lunghe permanenze all'aperto. Nelle zone industriali e nelle grandi città, lavare [illegible] frutta e la verdura, li[illegible] l'assunzione di farmaci in gravidanza, 4) sottoporsi a pap-test ogni 3 anni dopo i 25 anni, 5) eseguire periodica[illegible] l'autoesame del seno dopo i 30 anni, una mammografia a 40, [illegible] a 45 e una ogni due anni dopo i 50, 6) controllo annuale della [illegible] vita orale dopo i 40 anni, 7) esplorazione rettale annuale dopo i 50 anni, 8) controllo annuale della prostata dopo i 55 anni, 9) sottoporre a controllo i nei che si ingrossano, mutano colore o sanguinano, [illegible] rivolgersi [illegible] [illegible] in caso di perdite [illegible]nale di sangue o persistenza di sintomi inconsueti.

Dopo l'interrogatorio di Paola Mazzuccato

LO SCANDALO DELLA PADOVA-BENE E' DESTINATO A SGONFIARSI?

PADOVA — Il caso di Paola Maddalena Cappellin Mazzuccato, la signora dai capelli rossi a[illegible] su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Cappelleri [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, sembra destinato a sgonfiarsi. Lo ha lasciato intendere lo stesso magistrato, di ritorno dalle carceri femminili di Rovigo dove si era [illegible] [illegible] interrogare l'imputata.

Tre ore e passa di interrogatorio, nello corso delle quali la Mazzuccato ha contestato perentoriamente le accuse mossele, fornendo — a quanto pare — nomi di persone che dovrebbero provare la [illegible] attività di press-agent e niente altro. Nessun party, quindi, secondo quanto avrebbe riferito la Mazzuccato, sarebbe stato organizzato al piano nobile del suo palazzetto quattrocentesco, situato [illegible] centro storico della [illegible] e tantomeno avrebbe avuto contatti [illegible] esponenti politici impegnati nella [illegible] cente campagna elettorale.

In merito a questo ipotetico coinvolgimento di uomini politici, [illegible] stesso magistrato, pur avvalendosi [illegible] segreto istruttorio, [illegible] [illegible] intendere che si tratterebbe di [illegible] circostanza che chiaramente non è stata rilevata in quanto non esistente. «Sulla vicenda — ha osservato il pubblico ministero — è stato sollevato un inutile polverone».

Il dottor Antonino Cappelleri ora valuterà attentamente le circostanze emerse nel corso dell'interrogatorio e fornite dalla [illegible] Mazzuccato e non [illegible] [illegible] che vengano sentite alcune persone delle quali l'imputata avrebbe fatto i nomi.

Da una prima valutazione di quanto è emerso dall'interrogatorio e dalle documentazioni acquisite agli atti non [illegible] esclude che Paola Mazzucca[illegible] [illegible] [illegible] settimana possa fare ritorno nella sua bella casa del [illegible] storico di Padova.

I legali padovani Giovanni Chiello e Alberto Cartia, che hanno assistito la Mazzucca[illegible] durante l'interrogatorio, sono fiduciosi che tra breve sarà concessa la libertà provvisoria alla [illegible] [illegible] in quanto sarebbero emersi — proprio nelle tre ore di interrogatorio — elementi utili a favore dell'imputata.

Intanto è scaduto il termine [illegible] previsto [illegible] norma per la risposta da parte del Tribunale della libertà, [illegible] quale i difensori della Mazzuccato si erano appellati sostenendo l'infondatezza delle accuse. L'ordinanza, firmata dai giudici Cera, Bertolino e Paccagnella, è stata [illegible] presso la cancelleria [illegible] tribunale e il verdetto è stato contrario alla richiesta della concessione della libertà provvisoria.

Si è appreso intanto che del caso si sta interessando anche il procuratore capo, Marcello Torregrossa, il quale ha chiesto di esaminare l'ordinanza del Tribunale della libertà.

L'arresto di Padova ha dato il via a una [illegible] «epidemia»: i carabinieri hanno scoperto due case, nel centro di Padova, [illegible] organizzatia[illegible] giri [illegible] [illegible] compiacenti. Due donne sono state fermate e interrogate. Una terza scoperta è stata fatta a Dolo dalla polizia veneziana: in un'agenzia di hostess venivano reclutate per tutt'altro lavoro una cinquantina di ragazze, tra cui alcune brasilia[illegible] incensurate. [illegible] stato [illegible] i tre uomini.

Attilio Trivellato

Il giudice Abate avrebbe sospetti precisi su una persona, forse già sentita come testimone

[illegible] DA QUALCUNO CHE CONOSCEVA L'INCHIESTA [illegible] DI VARESE A UNA SVOLTA

VARESE — Mentre l'istruttoria per l'assassinio di Lidia Macchi, la ventunenne studentessa di Varese uccisa nella notte tra il 5 e il 6 gennaio scorso, «irrompe» alla Camera e al Senato, l'impressione che si ricava al palazzo di giustizia varesino è che il sostituto procuratore Agostino Abate, il magistrato inquirente, abbia ormai più di una convinzione sia sul movente che sul possibile assassino.

La giovane quasi sicuramente è stata uccisa perché, nel nome di una ferrea determinazione, ha pagato [illegible] la vita [illegible] propria verginità. Più volte la giovane studentessa universitaria, legata agli ambienti varesini di [illegible] e liberazione, aveva affermato che al matrimonio sarebbe arrivata ancora vergine. Al magistrato mancherebbero prove decisive per incriminare il presunto omicida. Forse, però, è solo questione di giorni, se non proprio di ore, anche se manca la benché minima notizia ufficiale.

L'inchiesta da segreta che era [illegible] ora diventata super-segreta, soprattutto dopo il clamore e le proteste suscitate dall'interrogatorio di quattro sacerdoti e di un insegnante laico che sono stati sentiti come testimoni. L'«irruzione» alla Camera e al Senato dell'«istruttoria Macchi» si lega infatti a filo doppio con l'interrogatorio dei quattro sacerdoti e dell'insegnante, tutti vicini a Comunione e liberazione. Quattro parlamentari democristiani, il senatore Rezzonico e gli onorevoli Portatadino, Caccia e Senaldi hanno infatti preannunciato, ieri [illegible] [illegible] presenteranno una interpellanza [illegible] Commissione giustizia [illegible] [illegible] rami del Parlamento.

Tutto ciò non fa che riportare il «caso Macchi» in evi[illegible] nell'opinione pubblica. Anche per questo motivo si attende [illegible] [illegible]ioni della Procura generale di Milano, che [illegible]via difficilmente avocherà l'inchiesta, lasciandola perciò al magistrato varesino che — se pure non espressamente — ha avuto il sostegno dei familiari della [illegible] studentessa barbaramente uccisa con una decina di coltellate. «Il nostro interesse è lo stesso del giudice — ha infatti avuto occasione di dichiarare Giorgio Macchi, dirigente Sip, padre della ragazza —. *Con le rose l'assassino non lo troveremo mai. No, noi, fin dal primo momento, sospettiamo di tutti. L'assassino è uno dalla mente fredda, lucida, calcolatrice. Uno che sa nascondersi bene e non ha rimorsi*».

Qualcuno che quasi sicuramente Lidia conosceva bene. Sembrano infatti sussistere pochi dubbi sul fatto che l'assassino della studentessa sia [illegible] persona che [illegible] ragazza conosceva. Una persona incontrata quella sera dentro o fuori dell'ospedale di Cittiglio, dove Lidia si era recata per far visita ad una amica ricoverata da qualche giorno. Pur non escludendo altre piste alternative, l'attenzione della magistratura sembra rivolgersi alle persone che Lidia Macchi, nell'ambito del suo impegno sociale, frequentava con maggiore assiduità. Il cerchio, insomma, sembra restringersi.

Probabilmente l'omicida è già stato interrogato dal magistrato. Un individuo che ha saputo «mascherarsi» [illegible]

Marco Marelli

[illegible] [illegible] [illegible]

CATANIA — Potrà rientrare in convento quando lo riterrà opportuno frate Lorenzo, al secolo Antonio D'Acquino, [illegible] anni, graziato dal presidente della Repubblica e sottratto così alla pena dell'ergastolo che gli era stata inflitta nel 1953 per un omicidio (in un primo momento la condanna era stata a morte). E' stato frate Eliseo (Francesco Castoro), padre provinciale dell'Ordine dei Carmelitani a fugare i dubbi che [illegible] Lorenzo al [illegible] ospite [illegible] una sorella. [illegible] [illegible] possibilità di [illegible] essere riaccolto nel convento di Catania dove è stato per 40 anni.

LA MODA COME MERCATO, LA MODA COME TENDENZE: IL FUTURO DELLA MODA UOMO PASSA PER PITTI UOMO ITALIA.

Pitti Uomo Italia è la più importante rassegna internazionale della moda maschile. Una scintillante vetrina dove è possibile, come in nessun altro posto, fare il punto sul vero mercato dell'uomo, quello dei grandi numeri, delle aziende che contano. Di stagione in stagione Pitti Uomo mette in scena la moda, lo stile, le tendenze. Attiva fatti ed incontri d'affari. Fornisce informazioni di prima mano su tutti gli aspetti della moda maschile. Offre straordinarie occasioni di spettacolo e cultura. Le due facce della moda, creatività ed affari, si integrano perfettamente nel più completo degli scenari. Pitti non è solo un avvenimento della massima importanza, è anche e soprattutto un indispensabile strumento di lavoro. Chi viene a Firenze, da protagonista o da spettatore, si muove su una ribalta unica al mondo. Per vedere e farsi vedere, per capire, per decidere. Perchè da Firenze passa il futuro della moda uomo.

PITTI UOMO ITALIA

FATTI NUOVI NUOVE IDEE

COLLEZIONI UOMO PRIMAVERA ESTATE [illegible] FIRENZE [illegible] AFFARI

Chun accetta di riaprire la trattativa sulla riforma costituzionale

TREGUA ARMATA IN COREA DEL SUD

Il dittatore e il leader dell'opposizione per tre ore a tu per tu

SEUL — Qualche sprazzo di luce dopo due settimane di tempesta in Corea del Sud.

Il presidente Shun Doo-Whan e il principale leader dell'opposizione Kim Young-Sam si sono incontrati [illegible] mattina per la prima volta da quando è iniziata l'ondata di protesta.

Anche se le divergenze sul futuro assetto istituzionale del Paese permangono, i due grandi rivali, in tre ore di colloqui, hanno riannodato i fili del dialogo, bruscamente tagliati da Chun nell'aprile scorso. Ora si attende, quale gesto di buona volontà, la liberazione [illegible] detenuti arrestati durante [illegible] manifestazioni di protesta dei giorni scorsi, una delle condizioni poste dall'opposizione per riprendere le trattative.

Nel corso del colloquio il presidente Chun ha accettato [illegible] riapertura del dialogo [illegible] riforma costituzionale, mirante a democratizzare la vita politica del Paese. Chun ha lanciato segnali di disponibilità [illegible] un ampio spettro di riforme politiche, inclusa la libertà di stampa e di espressione, due richieste che stanno particolarmente a cuore all'opposizione.

Kim, dal canto [illegible], ha sottolineato la necessità che sia un referendum a decidere se il Paese debba avere una forma di governo presidenziale, oppure parlamentare ed in questa seconda ipotesi se debba essere di tipo proporzionale o con elezione a collegi uninominali. Il [illegible] vuole una forma parlamentare, mentre l'opposizione spinge per una riforma in direzione di una repubblica presidenziale a suffragio diretto, poiché, essa dice, l'attuale sistema dei collegi uninominali favorisce il partito al governo.

Era stato Chun, il 13 aprile scorso, a sospendere d'autorità il [illegible] parlamentare sulle riforme costituzionali, motivando il suo gesto con la necessità di preservare la stabilità nazionale, e dichiarando che il dibattito sarebbe ripreso solo dopo le Olimpia[illegible] Seul (estate dell'88), e che il suo successore sarebbe stato scelto entro quest'anno in base al sistema del collegio elettorale, che secondo l'opposizione garantisce la continuità del regime del presi[illegible]nte. La decisione di Chun scatenò vive proteste, inasprite quando, il 10 giugno, il partito della giustizia democratica del presidente annunciò di aver scelto il suo [illegible] nella persona di R[illegible] T[illegible] Woo, delfino [illegible] Chun.

Oggi a Seul [illegible] respira un'atmosfera di cauto ottimismo.

Per la prima volta da 14 giorni a questa parte non si sono ripetute le manifestazioni di protesta. Il Paese vive ore di calma apparente, in attesa di capire se le promesse del regime rappresentano effettivamente un mutamento di rotta o [illegible] semplicemente un arretramento tattico.

Intanto, il [illegible] della Difesa, Lee Kee-Baek, ha avuto un incontro con i comandanti delle forze armate. Fonti ufficiali [illegible] detto che questa riunione ha avuto come unico scopo quello di mantenere lo stato di allerta nei confronti della Corea del Nord, ma altre fonti non ufficiali hanno av[illegible] l'ipotesi che la discussione tra i responsabili militari si sia incentrata [illegible] situazione politica sviluppatasi nel Paese. Edwin Derwinski, sottosegretario di Stato americano per l'assistenza agli apparati [illegible] difesa, ha detto di avere ricevuto assicurazione che i militari non interverranno e che non esiste l'intenzione di imporre la legge marziale. Derwinski, prima di [illegible] l'aereo che lo ha riportato negli Stati Uniti, ha detto di ritenere che ci sarà un [illegible] promesso politico.

Il sottosegretario di Stato americano Gaston Sigur, dal canto suo, è arrivato ieri a Seul, nell'intento di contribuire al ripristino della calma.

L'esponente di Washington incontrerà probabilmente [illegible] il presidente che i leader dell'opposizione, tra i quali Kim Dae-Jung, che dal 10 aprile si trova agli arresti domiciliari.

Le ultime manifestazioni di piazza risalgono a ieri, quando la polizia ha riferito che venticinquemila [illegible] hanno preso parte [illegible] manifestazioni antigovernative in settantaquattro [illegible] del paese, mentre altre undicimila persone sono scese in piazza; nel corso degli scontri tra studenti e forze dell'ordine, duecentoquarantuno poliziotti sono rimasti feriti.

L'ESTATE SUL MARE DEL NORD

[illegible] (Germania Occidentale). Centinaia di sedie a sdraio vuote sulla spiaggia. L'estate è incominciata, ma sul Mare del Nord le temperature sono rimaste sotto i venti gradi

Riserbo sulla riunione del Comitato Centrale

GIA' DECISO IN UNGHERIA IL SUCCESSORE DI KADAR?

Janos Kadar

BUDAPEST — Il Comitato Centrale del partito comunista ungherese si è riunito per decidere rimaneggiamenti dell'apparato dirigente e per designare i [illegible]didati alla successione di Janos Kadar.

Lo hanno reso noto fonti autorevoli del partito comunista ungherese.

Secondo le fonti, è comunque improbabile che dall'attuale sessione del Comitato Centrale scaturiscano le dimissioni dell'anziano Kadar.

E' tuttavia possibile che dall'assegnazione [illegible] vari posti chiave si [illegible] a individuare la connotazione della futura nomenklatura.

Karoly Grosz, membro del Politburo e potenziale successore di Kadar, potrebbe essere stato promosso a maggiori respon[illegible] a [illegible] del suo rivale Janos Berecz, responsabile ideologico [illegible] Comitato Centrale.

Secondo le fonti, nel [illegible]mitato Centrale hanno trovato particolare [illegible]sione i sentimenti [illegible] maggiore liberalizzazione che animano attualmente [illegible] Paese.

Al termine [illegible] lavori [illegible] è trapelata alcuna indiscrezione sulle deliberazioni prese.

L'agenzia «Mti» si è limitata a riferire che il Comitato Centrale ha adottato delle decisioni concernenti l'aspetto funzionale delle cariche di Stato, senza scendere a particolari.

Sarebbero stati decisi anche dei cambi in seno al partito per la fine dell'anno.

[illegible] nei mesi scorsi si erano diffuse con insistenza voci relative ad un imminente ritiro [illegible] Kadar dalla leadership del partito. Le smentite ufficiali, per giunte con tempestività, non sono però risultate convincenti.

Era uno dei più grandi collezionisti greco-americani

ALESSANDRO IOLAS, UNA VITA PER L'ARTE FORSE E' STATO UCCISO DALL'AIDS

ATENE — Alessandro Iolas, uno dei più grandi collezionisti di oggetti d'arte e di quadri, morto recentemente in una clinica [illegible] New York all'età di [illegible] anni, costituisce l'immagine di una vita bizzarra che ha segnato il mondo del mercato dell'arte.

Secondo i [illegible] parenti, egli è morto di vecchiaia, mentre [illegible] stampa greca, citando fonti [illegible] informate, indica che egli sarebbe morto a causa [illegible], [illegible] sindrome immuno-deficitaria acquisita.

Iolas, il cui vero nome [illegible] Constantinos Coutsoudis, era nato nel 1908 ad Alessandria d'Egitto e [illegible] era trasferito a 16 anni [illegible] Atene con una raccomandazione del poeta e scrittore [illegible] Kafavis. Successivamente il giovane si era ancora spostato in [illegible] di un [illegible] nel quale poteva affermare, a Berlino, per imparare [illegible]

[illegible] fronte all'ascesa del [illegible]zismo, però, era stato costretto a lasciare la Germania scegliendo [illegible] nuova meta del suo girovagare Parigi, dove potè perfezionare la sua formazione danzando nel balletto del Marchese de Cuevas.

L'inizio [illegible] Seconda Guerra Mondiale sorprese Costantinos Coutsodis a New York, dove il ballerino potè acquisire la nazionalità americana e il nome di Alessandro Iolas.

Nel 1942, un [illegible] al piede gli fece abbandonare definitivamente il balletto. Egli si inserì allora nel mercato dell'arte, [illegible] diverrà rapidamente uno dei più grandi rappresentanti a livello mondiale. Il suo primo De Chirico lo acquistò per 3000 dollari.

Iolas dunque [illegible] la prima galleria nel 1944 a New York, nella Quinta Strada. Parigi, Ginevra, Milano, Zurigo seguiranno con il passare degli anni. Spirito aperto, Iolas capone arte moderna e diventa amico personale di Picasso, [illegible] Ernst, Dalì, Magritte.

E' uno dei fondatori [illegible] di Arte Moderna [illegible] New York e del Centro Pompidou di Parigi. Anche di recente aveva [illegible] successo con la [illegible] esposizione a Milano delle opere del suo amico Andy Warhol, poco prima della [illegible] del [illegible]stro dell'arte [illegible].

Uno [illegible] suoi ultimi sogni [illegible] fondare in Grecia [illegible] museo di arte moderna. Aveva a più riprese, in passato, fatto sapere che avrebbe donato, in questa occasione, la sua favolosa collezione, comprendente, secondo una buona fonte, circa 200 opere d'arte moderne dei suoi «[illegible] artisti» e circa 2500 pezzi [illegible] tuc, porcellane, gioielli, marmi, ceramiche) dell'arte antica.

Molte di queste opere sono esposte nella sua residenza di Aghia Paraskivi, a nord di Atene, dove egli organizzava sontuose [illegible]ste.

Alessandro Iolas aveva cessato di parlare del suo progetto di museo dopo le sue vicende con la giustizia greca nel 1985 per un affare [illegible] trabbando di antichità. [illegible] cui è stato scagionato, e [illegible] presunti atti contro il buon costume [illegible] uso di droga. Accuse tutte formulate da [illegible] travestito greco che si fa chiamare [illegible] Callas e che ha vissuto nell'«entourage» del collezionista.

«Io [illegible] ho [illegible] avuto rapporti con gli stupefacenti. Chiedo che si rispetti la [illegible] vita erotica come io rispetto quella degli altri. [illegible] ho mai nuociuto a nessuno, né infastidito alcuno», dichiarò nell'ottobre 1985 Iolas, respingendo *«nella maniera più categorica»* tutte le accuse [illegible] travestito.

I suoi avvocati hanno annunciato che egli ha lasciato tutta la sua collezione allo stato greco e che sperava che il suo nome venisse riabilitato perché [illegible] *«ha mai fatto contrabbando di oggetti d'arte»*.

Melina Mercouri, ministro della cultura greco, si è dichiarata *«molto commossa»* e ha aggiunto che *«la Grecia, che l'ha amato, si ricorderà di lui»*.

[illegible] IL [illegible]

BEIRUT — Ali Osseiran, figlio del ministro della Difesa libanese, e la sua guardia del corpo sono stati liberati oggi, dopo [illegible] rimasti sotto sequestro esattamente per [illegible] settimana.

L'annuncio è [illegible] dalla radio «Voce del Libano», che ha citato fonti della famiglia Osseiran. Il giornalista americano Charles Glass, rapito [illegible] il figlio del ministro e con la guardia del corpo, è invece ancora tenuto in ostaggio.

La [illegible] del figlio [illegible] ministro è avvenuta dopo intensi contatti tra parte autorità musulmane [illegible] Beirut-Ovest e persone vicine agli integralisti filo-iraniani di «Hezbollah», accusati di tenere sotto sequestro nella periferia Sud i due libanesi e Glass.

I [illegible] rapiti [illegible] scorso da uomini armati nel quartiere [illegible] Ouzai, a Beirut-Ovest. I sequestratori avevano offerto a Osseiran e alla guardia del corpo di andarsene subito, ma i due non [illegible] accettato [illegible] abbandonare il giornalista americano.

Solo ipotesi per l'incontro Shultz-Shevardnadze

IL SUMMIT TORNA INCERTO

Smentito in Usa il consigliere di Reagan

Imbarazzo a Washington. Il dipartimento di Stato ha rettificato le dichiarazioni rilasciate da Edward Rowny

[illegible]GTON — Il dipartimento di Stato americano [illegible] ha annunciato che l'in[illegible] tra George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico [illegible] non è stato fissato *«con la certezza che è sembrata trasparire da un preannuncio fatto ieri dall'ambasciatore statunitense Edward Rowny, consigliere presidenziale speciale per il controllo degli [illegible]*.

La portavoce [illegible] dipartimento [illegible] Stato [illegible] Oakley ha dichiarato in proposito che la questione di un incontro Shultz-Shevardnadze *«è una possibilità, ma nulla è stato programmato»*.

Ieri Edward Rowny aveva annunciato durante una conferenza stampa che [illegible] e Shevardnadze contavano [illegible] incontrarsi a Washington a metà luglio con l'intento di rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di un accordo [illegible] di disarmo nucleare.

Rowny aveva anche [illegible] che le [illegible] Usa-Urss per la rimozione dei missili intermedi (cosiddetti a medio e a corto raggio) [illegible] continuate regolarmente a Ginevra fino all'incontro. Rowny [illegible] anche espresso la convinzione che *«se le cose andranno nel giusto verso, forse il trattato [illegible] pronto entro la fine dell'autunno»*.

Il consigliere di Reagan ha sottolineato durante la conferenza stampa che «a Ginevra [illegible] *darsi* [illegible] *fare perché il tempo stringe. Alla fine dell'anno mancano 137 giorni lavorativi e le due delegazioni non hanno ancora approvato* [illegible] *sola pagina* [illegible] *130 di cui si compone la bozza di trattato allo studio*».

Rowny ha [illegible] che i sovietici hanno [illegible] passo *nella giusta direzione*» prendendo atto in sede di trattative che [illegible] globale dei missili a medio raggio limiterebbe [illegible] possibilità [illegible] barare sugli accordi. Attualmente a Ginevra le due delegazioni hanno all'esame la proposta che prevede la rimozione dei missili nucleari a medio raggio [illegible] territorio europeo, a eccezione [illegible] testate (100 per parte) che dovrebbero rimanere nei rispettivi territori (quelle sovietiche dovrebbero essere installate in Asia). Gli Usa preferirebbero eliminare tutte le testate perché, come ha spiegato Rowny, in questo [illegible] talune forme [illegible] verifiche, come le ispezioni alle [illegible] stallazioni [illegible] ospitano e che producono i missili, diverrebbero superflue. I sovietici, ha detto il rappresentante americano, riconoscono che le 100 [illegible] costituiscono *«una grossa differenza»* per quanto attiene alle verifiche, [illegible] sinora non hanno fatto nulla per eliminare il problema.

Rowny ha anche riferito di aver saputo, durante la missione compiuta 15 giorni fa a [illegible] che i sovietici [illegible] apprestano a presentare a Ginevra una bozza di accordo per la riduzione dei missili intercontinentali e strategici.

Gli Usa hanno [illegible] compiuto [illegible] passo del genere [illegible] settimane fa, sollecitando [illegible] risposta del Cremlino. Secondo Rowny, [illegible] i sovietici si sbrigano a illustrare le loro controproposte, [illegible] sibile arrivare a un accordo entro febbraio. E' importante che la trattativa si concluda entro questo termine perché, ha fatto osservare, dopo il 1 febbraio [illegible] far accettare l'intesa al Senato Usa a causa delle elezioni presidenziali.

Carlo, Diana, Sarah, Carolina e il loro pubblico

I «REALI», UNA DYNASTY INFINITA PETTEGOLEZZI E SOGNI

«Metti [illegible] "Royal-story" in pagina e la tiratura va», dice Norman Leon, che a Parigi ha il compito di procurare «romanzi rosa e reali» a un'agenzia giornalistica. «*Anche la Francia repubblicana,* [illegible] *può verificarlo in questi giorni, ci sta. Basta che i "royal watchers", ossia i cronisti incaricati di seguire i personaggi reali, non mollino e stiano sulla pista. Tutte le famiglie hanno qualche* [illegible] *che più interessare, diciamo qualche "scheletro nell'armadio", occorre solo tenacia e pazienza*».

A dargli ragione è il Conte di Parigi, Henry Robert Ferdinand Maria Lo[illegible] Philipp d'Orléans, [illegible] della Casa di Francia, discendente dei Borboni, che campeggia sulle copertine di molti settimanali, qualificato come «Re Sole degli Anni Ottanta», ora che la Francia sta celebrando il primo millenario della [illegible] iniziata da Ugo Capeto nel 987.

Il Conte di Parigi si muove instancabile in Francia e all'estero — è appena stato in Canada, tra i *francofoni* del Quebec — spesso gomito a gomito con Mitterrand. Autore del volume «*L'avenir dure longtemps*», è il protagonista popolare [illegible] un *royal-show* che sembra appagare nei francesi il desiderio di so[illegible] i sudditi di Marianna che lo vedrebbero volentieri sul trono, molto ipotetico, magari a Versailles, sono numerosi.

«*L'immagine della felicità, di una famiglia reale felice, in quanto tale, nella maggior parte dei casi è una finzione romantica, un racconto di fate. Oggi* — ammette il Conte di Parigi — *nessuna famiglia sfugge ai nuovi compor*[illegible]*umani e sociali dei giovani. La felicità familiare esiste, ma nella discrezione, lontano dagli sguardi e dai pettegolezzi di certa carta stampata*».

Aggiunge: «*La gente ama sognare e per far sognare e desiderare un re, non c'è niente di meglio che una repubblica. I paesi a regime monarchico amano la corona, ma sono da un pezzo* [illegible] *ad averla. Quelli che non l'hanno più possono guardarla come qualcosa di bello e perduto o, addirittura, sentirsi di serie B*».

Così può spiegarsi il successo del *royal-show* al punto che in Europa più di cinquanta periodici stamano il loro pubblico con pettegolezzi a volte [illegible] anche soltanto su una fotografia.

Norman Leon è lo specialista parigino di rotocalchi dedicati alla mondanità nobiliare. «Abbiamo provato con le mogli dei presidenti. Ma non interessano a nessuno»

A Londra la foto di Lady D seduta con aria sbarazzina sulla macchina del marito, gambe fotogeniche, è stata sulle prime pagine del *Daily Express* e di *The Star*. Carlo avrebbe detto alla moglie: «*Scendi subito dalla mia auto!*» ("*Get off my car!*") e questa frase campeggia nei titoli.

La foto è stata acquistata da diciotto giornali. Ben ventisette hanno richiesto il servizio sui componenti la famiglia reale [illegible] in abiti [illegible] dioevali, impegnati in uno *show* televisivo benefico per l'istituzione «*Save the children fund*». Così «addobbati», Andrea, Edoardo, Anna e Sarah sono stati irresistibili, visti da tutti gli ingl[illegible] nella trasmissione *Knockout* mandata in onda dalla Bbc. Pure la regina Elisabetta si è divertita e il pubblico, con migliaia di telefonate, ha mostrato di voler vedere ancora qualche cosa di simile nel futuro. Una spassosa *Dinasty* insomma, ma Michael Grade, direttore della Bbc-Tv, ha [illegible] un secco «no». «*E' bastata una* [illegible] *volta* [illegible] *abbiamo in* [illegible] *di trasmissioni di questo tipo o una replica*». Uno *show* reale unico e straordinario, quindi.

Se Diana cambia look e per andare ad Ascot indossa un modello di taglio sportivo, color crema, il *Times* [illegible] una foto a tre colonne in pri[illegible] pagina, con priorità sulle altre notizie dal mondo. *The Star* segue una via di [illegible] ma dedica ampio spazio ad Anna che ha appena ricevuto il titolo di «principessa reale» che va «*alla figlia del sovrano regnante come segno di stima e riconoscenza per il lavoro svolto*». Anna si è distinta nelle opere a beneficio dell'infanzia.

Andrea è divenuto duca di York nel 1986 e dei quattro figli [illegible] regina l'unico senza titoli è ora Edoardo, al quale potrebbe toccare quello di duca di Clarence. Anna, comunque, non offre [illegible] al *royal-show*. Sull'anziana regina-madre non si possono spargere che benedizioni e *congratulations*, a parte il dire, come si è fatto, che ha delle cugine fuor di senno decedute in manicomio, ma tutto è finito lì. Margaret, che è stata in Cina con i figli David e Sarah, è in buona ripresa di salute. I rotocalchi si rammaricano solo che, nonostante i problemi polmonari [illegible] nel 1985, continui a fumare accanitamente.

La «piazza inglese» è troppo occupata, in modo debordante, da Diana e Sarah. Gli altri sono «tranquilli», se non [illegible] per l'età. Filippo si sfoga, quando può, con qualche *gaffe* che prepara con cura, da [illegible], dando poi la sensazione di aver parlato fuori posto, spontaneo come il *Big Ben*. I Kent non subentrano nella grande vetrina al vuoto mondano lasciato dai Windsor.

I segreti dello «scandalo» di sangue blu

MATTI I PRINCIPI [illegible] FRA DIETE, LITI, AMANTI

Norman Leon riassume così la [illegible] editoriale: «*I lettori vogliono il contrasto, l'antagonismo, il match, e noi glielo offriamo a piene* [illegible]*ni. Meglio Lady Di* [illegible] *oppure Sarah? Più sexy Carolina o Stéphanie di Monaco? E se Carlo ave*[illegible] *davvero preso* [illegible] *cotta per Fiammetta Frescobaldi? Oppure* [illegible] *si* [illegible] *innamorata* [illegible] *ventottenne Philip Dunne, figlio del conte di Hereford e Worcester? Il* [illegible]*tro mestiere* [illegible] *è poi difficile perché una notizia "montata" ne scaccia un'altra e, soprattutto, perché si tratta* [illegible] *personaggi particolari, talmente in alto* [illegible] *si sognerebbero di smentire.* [illegible] *mogli dei presidenti* [illegible] *repubblica, lo abbiamo sperimentato, non fanno notizia, i reali sì. Se Carlo, andandosene da Ascot, ha avuto un piccolo incidente con la sua Aston Martin, occorre far notare che non si sa dove mai stesse andando a* [illegible] *tale velocità, lasciare* [illegible] *mistero, insinuando qualche cosa. La foto, pure scattata ad Ascot, con Diana e Sarah che ridono di cuore, insieme, non va bene per noi perché non crea antagonismo. Per vendere* [illegible] *spiegare che Sarah* [illegible] *dimagrita con la dieta e che, perciò, appare più sexy* [illegible] *Diana, la quale, tuttavia, è la più elegante delle* [illegible]*. Alla gente piace così*».

Diana e Carlo ieri a Windsor per la [illegible] Lady Di si riposa sul cofano dell'auto del marito

Nessuno è risparmiato: zar sconosciuti, nobildonne fiorentine...

«LA MIGLIORE? STEFANIA: LA SI LASCIA A RUOTA LIBERA E DA SOLA RIESCE GIA' A FARE NOTIZIA»

Belgio, Olanda e Lussemburgo, con le rispettive dinastie regnanti, hanno il problema dei figli — menzionato dal Conte di Parigi — i quali, [illegible], vogliono fare di [illegible] loro, sposandosi e accasandosi [illegible] chi [illegible] piace.

[illegible]

[illegible] di Liegi, cinquantenne, sorride in copertina non più inquieta ma serena, consapevole che un giorno suo figlio Filippo (si è parlato di lui [illegible] fidanzato per Fiam[illegible] Frescobaldi) [illegible] re. Paola, il cui matrimonio con Alberto di Liegi ha pure avuto i suoi temporali, è nonna: sua figlia Astrid, sposata a Lorenz, arciduca d'Asburgo, ha avuto l'anno scorso un bambino, Amadeo.

«*Se la piazza non offre lo spunto per fabbricarci un romanzo o almeno uno scando*[illegible] — aggiunge [illegible] Leon — *allora cerchiamo di arrangiarci con i re in esilio, perché la nostra Dinasty deve pur continuare. Che cosa avviene in casa di Michele di Romania oppure di* [illegible]*tantino di Grecia? E gli ex reali d'Albania in giro per il mondo? E Farah Diba come se la cava a fare la suocera? Che starà combinando Soraya?*».

[illegible] «freddo»...

[illegible] difficile, pare, ottenere «materiale» [illegible] il *royal-show* [illegible] scandinavi, dinasticamente alquanto monotoni e freddi. La Spagna non sembra «fare notizia» con i reali, tutto troppo serioso, notoriamente familiare e morale. Così può comprendersi perché di tanto in tanto vengano alla ribalta i Borbone, casata rappresentata attualmente da centoventidue discendenti maschi, oppure vi sia qualche «sfida al tempo».

...e chi troppo vecchio

L'ex imperatrice d'Austria e regina d'Ungheria, Zita, che vide Francesco Giuseppe, il tramonto della potenza imperiale e del romantico [illegible]do di Sissi, abita [illegible] venticinque anni nel castello di Zizers, in Svizzera. Ha da poco festeggiato il novantacinquesimo compleanno riunendo attorno a sé gli Asburgo: foto di gruppo con novantacinque discendenti, tanti quanti gli anni.

«*Può servire per una settimana, al massimo due* — commenta Leon — *come esempio di longevità, ma non si può certo appioppare un amante a novantacinque anni, quindi per i miei periodici non rende quasi nulla*».

Monaco rimette i conti in sesto. Un'ottima fonte per Leon. Carolina, trent'anni e due figli, è di nuovo sulla via della maternità. Stéphanie, sempre chiacchierata, ora per la *love story* con Mario Oliver Jutard, è una bomba sotto il trono dei Grimaldi. Come *top model*, lavorando per l'agenzia *First*, è suscitatrice abituale d'inquietudini. Basta fotografarla e lasciarla andare a ruota libera.

La duchessa di York (a sinistra) e una dama del seguito sfoggiano due affascinanti cappellini all'ippodromo di Ascot

Il sogno dello Zar

Alla *Dinasty* internazionale non sfugge neppure Mosca. Gorbaciov forse non lo sa ma [illegible] personaggio che dice: «*Un giorno mio nipote sarà lo zar di tutte le Russie*». Non è uno stravagante, ma sua Altezza Imperiale il granduca Vladimir Kirillovich, settant'anni, che dal 1922 vive a Saint-Briac, sulla costa bretone, quasi inavvicinabile. E' l'ultimo discendente degli zar. Hitler gli avrebbe offerto di riportarlo sul trono ma ottenne un rifiuto. «*Sogno un ritorno, ma nella libertà, non per me, ma per mio nipote Giorgio, la mia grande speranza*», dichiara il granduca.

Giorgio ha sei anni, studia da futuro zar, impara la storia, soprattutto quella russa. Ama correre nel giardino della villetta che si chiama *Argonid* — in bretone vuol dire vittoria — ma il nonno scuote il capo. Tutte le sere medita sul rischio di possibili complotti orditi dal Kgb contro la corona degli zar, poi riflette sul destino di Giorgio, soprattutto per trovargli la giusta moglie-zarina quando verrà il momento. C'è ancora tanto tempo.

Una *Dinasty* che si vela di nostalgia. Vien da pensare alla neve che scende sulle cancellate di Pietroburgo. Per i sogni, che non hanno limiti, non vi sono neppure confini.

Grazie a Stefania di Monaco si fa sempre notizia

Servizi di
Renzo Rossotti

Pensioni

BASTA UNA DENUNCIA SE L'AZIENDA NON PAGA L'INPS

«*Sono un vecchio lettore di "Stampa Sera" e seguo tutti i mercoledì le sue note chiarificatrici Inps.*

«*Sono a conoscenza di* [illegible] *ditta di Torino, la quale tiene al lavoro i suoi impiegati, ragionieri o meno, senza iscriverli all'Inps e naturalmente* [illegible] *pagare il dovuto a questa assic*[illegible]

«*I reclami fatti dagli impiegati sono sempre stati rimandati di data in data.*

«*Ora chiedo:* [illegible] *fatto di assicurazione del lavoro c'è una legge che regola questa materia oppure ognuno, ditta o no, può fare come vuole e come c*[illegible]

«*Adesso, se mi consente, un altro quesito. Controllando bene il mio libretto personale, risulta che non* [illegible] *state versate 160 marche, cioè: dal 29 febbraio 1932 al 31 agosto 1933 e dal 30 settembre 1944 al 15 gennaio 1946 per un totale appunto* [illegible] *160 contributi.* [illegible] *ditte nelle quali ho lavorato sono la Magneti Marelli di Sesto San Giovanni e la ditta Isotta Fraschini di Saronno (da Milano trasferitasi a* [illegible]*ronno durante la guerra).*

«*Naturalmente tutto questo torna a mio danno perché anziché avere una pensione adeguata alle marche versate percepisco una pensione inferiore. Ora a chi posso reclamare dopo tanto tempo trascorso?*»

Ermanno Zuccaroli,
c. Brunelleschi 9, Torino.

Per il primo quesito [illegible] v'è che [illegible] denunciare se[illegible] altri indugi all'Ispettorato del Lavoro la irregolare situazione in cui si trovano i lavoratori.

Per qui l'elenco delle leggi poste a tutela dei diritti dei dipendenti e delle relative sanzioni (anche di natura penale) comminate dalle vigenti disposizioni, sarebbe praticamente impossibile.

Per quanto si riferisce infine al [illegible] scoperti di contribuzione non v'è purtroppo più nulla da fare: la prescrizione ha esplicato tutti i suoi effetti ed il nostro distratto lettore non potrà più porvi rimedio.

Il lettore potrebbe tuttavia tentare ancora una più approfondita ricerca presso la sede dell'Inps di Milano.

Chissà che parte dei contributi, ormai ritenuti persi, non possano [illegible] stati versati proprio presso quella sede!

«*Sono un lavoratore dipendente* [illegible] *oltre 31* [illegible] [illegible] *anzianità* [illegible] *dipendenza della* [illegible] *azienda. Desidero farle una domanda sul futuro* [illegible] *mia pensione, visto che mi avvicino ai sessant'anni e ho intenzione di lasciare il lavoro.*

«*Io vivo* [illegible] *i miei due genitori, entrambi a mio carico. Quando mi* [illegible] *liquidata la pensione,* [illegible] *potrà essere* [illegible] *tualmente trasferita ai miei genitori in caso di mio decesso?*».

Aldo Porta,
Pinerolo

In teoria, la risposta [illegible] affermativa.

Se il coniuge ed i figli [illegible] pur esistendo, non hanno diritto alla pensione ai superstiti, questa spetta ai genitori del lavoratore deceduto a condizione che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno [illegible] età, non risultino titolari di alcuna [illegible] a titolo proprio [illegible] di reversibilità) e che al momento del decesso fossero a carico del lavoratore.

A cura di
Mario Biratta

Assicurazioni

MA E' PIU' RISCHIOSO QUEL GOLFO MINATO O CORSO S. MARTINO?

L'indiretto conflitto Iraq-Usa, che ha visto la fregata «Stark» fortemente danneggiata, ha fatto drizzare le orecchie agli assicuratori londinesi i quali, naturalmente, hanno riproposto il «rischio-guerra» nel Golfo Persico. Questo rischio comporta il pagamento, da parte degli armatori, di superpremi assicurativi, sia per le navi che per l'equipaggio. Ciò avviene, specialmente, quando la navigazione supera il «punto» 42 gradi Nord di latitudine e 63 gradi Est di longitudine, prima di imboccare lo stretto di Hormuz.

In parole povere, più si è sotto rischio e maggiori sono i «premi» da pagare. La stessa cosa avviene per quanto riguarda la «responsabilità civile auto»: più incidenti si denunciano [illegible] maggiori saranno i costi [illegible] polizze. Non [illegible] parla, però, delle indirette circostanze che, come molti sanno, concorrono a [illegible] il sinistro: a Torino, per fare un caso, non è difficile, pur viaggiando a velocità consentita, imbattersi in strade superdanneggiate, dove la stabilità del veicolo diventa improvvisamente pericolosa. Quando si naviga in acque «calde», il pericolo è preventivamente segnalato, le nostre strade, invece, sono una continua incognita e, di conseguenza, insidia.

«*Proveniente da corso P. Eugenio* — scrive O. L. di Torino — *imbocco il secondo tratto di corso San Martino per portarmi a Porta Susa. Dopo alcuni metri, sbando a causa di una grossa buca (non segnalata) e finisco contro il marciapiede di destra. L'urto mi rovina l'avantreno e il pneumatico. Nessun vigile urbano e nessuna segnalazione della grave insidia posta su di una via ad alta circolazione*».

Il lettore si riferisce a un incidente avvenuto alla sua automobile: se l'episodio fosse successo a un motociclista, le conseguenze sarebbero state assai più gravi. E' chiaro che [illegible] segnalazioni sullo stato di pericolo, si potrebbe tirare [illegible] la responsabilità dell'amministrazione co[illegible] la quale, a quanto risulta, dovrebbe [illegible] per questi eventi.

«[illegible] rivolto ad un'assicurazione — scrive M. A. Vighetti di Torino — per stipulare la polizza dell'auto. *Mi è stato chiesto se era la prima assicurazione che stipulavo o se mi ero precedentemente assicurato con altra compagnia. Mi è parso di capire che, prima di emettere una polizza, si esegua una specie di "terzo grado"*».

Le domande rivolte al proponente della polizza servono solo per stabilire [illegible] di merito», cioè quanto [illegible] ammontare il «premio» dell'assicurazione. Se, per esempio, il veicolo era già assicurato con un'altra compagnia, [illegible] «classe di merito» 6, il nuovo assicuratore collocherebbe la nuova polizza nella «classe» 4, con una riduzione della spesa assicurativa. Se, al contrario, si tratta di una nuova po[illegible] per un'auto [illegible] acquistata, il «premio», se si [illegible] il «bonus/malus», passa alla 7ª «classe», vale a dire [illegible] costo superiore. Tutto qui.

«*Mi domando* — scrive Orazio P. Bentivegna [illegible] Milano — *perché le* [illegible] *pagnie italiane stabiliscono* [illegible] *le polizze debbano essere* [illegible] *per* [illegible] *durata di* [illegible] *anni. Questo procura sgradevoli sorprese all'assicurato specie quando si sente legato, magari, con una compagnia che non le è più gradita*».

Quanto prima, questo meccanismo dovrebbe scomparire, anche perché in molte altre nazioni della Cee, le polizze hanno durate quasi mai superiori all'anno. Solo per le polizze «RC auto» le durate non superano mai i 12 mesi, salvo che non esistano situazioni particolari.

A cura di
Giuseppe Alberti

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **656.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui restino premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Nicola Abbinante domenica scorsa ha vinto al Bingo 6 un buono acquisto del valore di 1 milione e 200 mila lire valido come denaro contante presso Stievani, il supermercato dell'Hi-Fi, della televisione e dell'elettrodomestico. Ogni settimana il Bingo mette in palio milioni in buoni acquisto spendibili presso Stievani, i supermercati Conti, le profumerie Servetti e le pellicceria «Chiesa & Chiesa» di Torino

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.600.000

GIOCO N° 14 (14ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

51	55	23	40
58	80	2	43
5	33	67	11

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le ore 12 di sabato)

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, senza perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Grande Offerta

- **TV-Color 20 pollici con telecomando**
- **Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando**
- **Forno microonde con timer**
- **Radioregistratore stereo con casse separabili**

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese, senza anticipo e senza cambiali.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

IL TORINO BLOCCATO DAL FRENO DOSSENA

La società granata non riesce ■ piazzare il centrocampista, anche ■ causa di ■ ingaggio troppo elevato che nessuno vuol pagare. Naufragata la trattativa con l'Ascoli. Gerbi e De Finis chiedono uno sconto per Berggreen

Dossena: alla sua collocazione è legata la campagna acquisti del Torino. Qui a fianco, Berggreen

■ NOSTRO INVIATO

MILANO — L'allungamento del mercato al 15 luglio ■ provocato, automaticamente, un raffreddamento in molte trattative. Prima fra tutte quella relativa ad Ancelotti che Sacchi, il nuovo allenatore del Milan, vuole ad ogni costo per potere dare quel ■ di «parmigianità» alla squadra di Berlusconi. A proposito di Sacchi: oggi d■ ■ la sua «presentazione ■ ■ sede ■ il Milan ha preferito rinviare alla prossima settimana. Ufficialmente per evitare di interferire nel lavoro di Capello che sta andando veramente bene sulla panchina del Diavolo. In realtà sembra che ■ affiorando i primi problemi con la ■ ■ è vero che, per precauzione, S■ ha quasi convinto Capello a restare a lavorare nel settore giovanile. Non si sa mai con l'aria che tira e con le idee rinnovatrici di Sacchi.

Per Ancelotti, è ■ la ■ vuole 10 miliardi ma Berlusconi ■ è disposto a farsi prendere ■ il collo. Anche perché ■ messa squadra da regalare. Oltre ■ Di Bartolomei, Massaro che l'altro giorno si è incontrato con Sacchi e che ■ trebbe rimanere dovendo però accettare la panchina.

Il Milan comunque insisterà s■ all'ultimo e probabilmente ■ parlerà di Ancelotti sino ■ nausea, sino al 15 luglio. Idem ■ Dossena, il centrocampista granata. Quando ■ parlava dell'Ascoli ■ era affatto una notizia sballata. Basta fare ■ piccolo ragionamento per scoprire che dietro a questa possibilità ■ una logica.

Il Torino in questi giorni ■ scoperto, si fa per dire, ■ dovere 3 miliardi a ■ discusso presidente dell'Ascoli. Colpa ■ contratti firmati un anno fa ■ calciomercato in base ai quali la società granata ri■ 900 milioni a ■ per Benedetti e Pusceddu impegnandosi però a versare 3 miliardi allo stesso Ascoli in caso di riscatto. Un vero affare per Rozzi ma, purtroppo per il Torino, non è il solo che ■ affiorato in questi giorni. Basta aggiungere ■ ■ Francini e la fritata sarà completa: per cederlo al Napoli, nonostante altre grosse offerte tipo Milan, Inter, Juventus, il Torino ha accettato 5 miliardi e ■ milioni pagabili ■ due ■. Questo significa che Gerbi e compagni non ■ neppure il contante per riscattare Benedetti e Pusceddu.

Tardelli

Dunque, dovendo 3 miliardi all'Ascoli, il Torino potrebbe offrire Dossena e chiudere il ■. Il problema semmai è rappresentato dal giocatore. accetterà il ■ nelle Marche, ■ che è uno ■ titolari ■ Nazionale? La risposta è abbastanza scontata; purtroppo per Dossena e per il Torino non c'è mercato per questo giocatore per tanti motivi, ■ ultimo il suo ingaggio. Molte ■ ■ risparmiando, preferiscono il giovane che costa ■ come stipendio e può ■ frutti sostanziosi alla distanza.

Quanto a Berggreen, ■ dipenderà dai problemi reali ■ Viola che continua a firmare ■ principeschi ■ dicono, ha dietro di sé una realtà poco florida. In parole povere, l'ex senatore è convinto che ■ finirà per abboccare e sganciargli tanti miliardi: se l'operazione non dovesse andare ■ in porto, Viola dovrebbe svendere diversi elementi e fra questi sicuramente ■ da■ visto che la Roma non può tenersi più di due stranieri. Il Torino sembra il favorito, ma, ripetiamo, ■ una questione di prezzo: Federico Bonetto ■ chiesto uno ■ to, ma Viola da quest'orecchio per ora non ci ■.

Di Bartolomei

E' svanito nel giro ■ pochi minuti ■ sogno di Tardelli di imitare Antognoni e andarsi a fare ■ conticino in banca anche in Svizzera. Quando ha aperto alcuni giornali sportivi ieri ha letto: «*Tardelli va al Neuchâtel*». Ha telefonato ■ ■ amico ■ «*Ma chi te l'ha detto?*» ha ■ molto interessato e l'altro: «*Ma come, non è vero?*». Purtroppo è la classica notizia infondata, una delle tante del ■ calcistico ■ finirà per ■ tare l'offerta, ridotta, dell'Inter.

Giorgio Gandolfi

Panchina, addio

CAPELLO DIVENTA MANAGER

MILANO — Fabio Capello al termine del mundialito smetterà di fare l'allenatore per diventare ■ manager calcistico. Lo ■ annunciato ieri sera dopo la gara vinta dal Mil■ ■ Paris ■ Germain. «Ho deciso così — ha spiegato — perché si tratta di un lavoro meno stressante e impegnativo. Resterò comunque al Milan dove rientrerò dopo un primo training di cinque settimane. Poi dovrò continuare a studiare per altri ■ mesi. L'offerta mi è stata fatta dal presidente Berlusconi e ■ colto l'occasione al volo perché mi piace questa società. ■ posto un'unica condizione prima di accordarmi: quella di ■ ritornare mai più in panchina. Né qui né in altre società dalle quali ho avuto molte offerte».

La carriera calcistica di Capello, 41 anni, si è iniziata alla Roma. E' poi passato alla Juventus nelle cui file ha vinto tre scudetti. Ha concluso nel Milan dove è diventato allenatore delle giovanili fino a succedere tre mesi fa a Liedholm sulla panchina ■ rossoneri portandoli alla conquista di un posto in coppa Uefa vincendo lo spareggio decisivo con la Sampdoria.

n. sor.

Cominciano sabato ■ Pescara ■ ■ Napoli i duelli decisivi per la promozione e la salvezza

IN CINQUANTAMILA PER SPINGERE IL LECCE IN ■ A

Mazzone

LECCE — Il Lecce, dopo un lungo inseguimento, ce l'ha fatta ■ approdare agli spareggi per l'unico posto ancora disponibile in serie A. Il presidente Jurlano, da 11 anni alla guida della società, domenica scorsa ha esultato dopo ■ vittoria che la squa■ ha ottenuto a Cagliari ed ■ ■ preparando a puntino la prima trasferta su campo neutro della sua squadra. Sabato prossimo, alle 17,30, il Lecce incontrerà il ■ a Pescara e ■ da questo pomeriggio i giallorossi sono ■ viaggio per una località abruzzese dove andranno in ritiro in attesa della partita.

«*Ho sempre creduto in que■ squadra* — ha ■ Jurlano — *dopo la ■ dalla serie A eravamo più che ■ ■ a risalire subito. Non abbiamo smantellato l'intelaiatura, tenendoci i due argentini Barbas e Pasculli, oltre ad altri giocatori per i quali avevamo avuto molte offerte. Inoltre, era arrivato Agostinelli a dare un ulteriore apporto qualitativo a questo Lecce partito subito con i favori del pronostico*».

Ma essere la squadra favo■ non fu certo di buon auspicio, tanto che ad un certo punto i pugliesi si trovarono in una posizione quasi anoni■ «*La situazione imponeva una svolta* — ricorda Jurlano — *e fummo costretti a licenziare Santin*».

Con l'arrivo di Mazzone, quindi, il ■ ha cambiato marcia: ■ casa non ha perso più punti e in trasferta ha ottenuto ■ importanti vittorie di Arezzo e Cagliari. «*Ora questa squadra si attende l'aiuto dei tifosi* — aggiunge il vulcanico presidente — *mi auguro ■ sabato a Pescara ci seguano 50 mila tifosi ■ nostra provincia*».

Il desiderio del presidente, molto probabilmente, ■ esaudito: migliaia ■ tifosi si ■ già ■ in moto per ■ ■ trasferta. Sono ■ stati approntati dieci pullman mentre il cavalier Enzo Delli Noci, presidente del centro di coordinamento del Lecce Club, ha richiesto alle Ferrovie dello Stato un ■ ■ Se ■ basteranno i ■ normali, il convoglio speciale ed i pullman, c'è da ritenere che sul versante adriatico, attraverso ■ ■ 16 e nel tratto autostradale ■ domenica vi ■ migliaia di auto targate Lecce. Una «ca■ giallorossa» ■ precedenti.

«*Abbiamo seguito la ■ dra in trasferta molto più disagiata di questa* — aggiungono i 'Ragazzi della Curva Nord' — *compresa quella di Cagliari che ■ è costata tre giorni di viaggio; figuriamoci se non ■ all''Adriatico' ■ ■ ■ si può raggiungere ■ poche ore*».

Se intorno alla squadra ■ grande attesa da parte dei tifosi, i giocatori sono concentrati al massimo. Ieri, ■ squadra ha ripreso ■ ■ menti e ■ ha proseguiti questa ■ Subito dopo avere ■ alla partita della «Primavera» contro ■ Lazio, è partita alla volta dell'Abruzzo.

Formazione, ■ potrà disporre ■ ■ campisti Levanto, Agostinelli e ■ difensore Vanoli che hanno ■ il turno ■ squalifica. Dovrà rinunciare, invece, al difensore Di Chiara e al mediano Enzo che, essendo stati ammoniti a Cagliari, verranno ■ probabilmente squalificati. Per il resto, la squadra ■ ■ ottima salute e ■ il morale alto. ■ lungo inseguimento ha dato, almeno■ il momento, i suoi frutti: ■ si tratta di completare l'opera.

Salvatore Gentile

BANDIERE IN ■ LA LAZIO E' PRONTA ALL'ULTIMA CARICA

Fascetti

ROMA — La Lazio è stata ■ contentata»: il sorteggio ha stabilito, infatti, che giocherà la prima partita e l'ultima, di questi ■ gi che valgono la permanenza in ■. Per la verità, in un primo momento, i fervidi cervelli della Lega avevano pe■ un meccanismo che, detta in parole ■ ■ permesso quasi sicuramente la possibilità di un tacito ■ sull'ultima partita. Essen■ stata sorteggiata per ■ la Lazio, perciò, questo ■ ■ pronto a diventare il presidente Gianmarco Calleri, bontà sua, ■ per ■ non se n'era accorto ed aveva accettato ■ quando la stampa, ■ si era resa subito conto della ■ lo ha avvertito, ■ fatto dietrofront e ha chiesto la ripetizione del sorteggio.

Leggerezza dei dirigenti biancazzurri, dunque, ma anche da parte della Lega, per aver formulato un calendario che avrebbe penalizzato in maniera grave e determinante chiunque fosse stato sorteggiato per primo, a meno di centrare due vittorie.

Detto questo e messo da parte lo stupore di certe scelte, che hanno fatto seguito alla strana decisione di far giocare la delicata partita Taranto-Genoa sul campo... neutro di Lecce, vediamo come la Lazio ha reagito.

«*Sono convinto che al punto in cui siamo arrivati le differenze legate al calendario siano poco rilevanti* — dice il presidente Calleri — *ovviamente, così come avevamo auspicato, la possibilità di giocare subito e poi riposarsi nel turno intermedio ci dà un piccolo vantaggio. Per di più incontreremo un Taranto privo quasi sicuramente di Maiellaro, anche se la squadra pugliese gode ■ una forma migliore rispetto al Campobasso. Vorrei comunque sottolineare ■ a mio avviso tutte e tre le squadre che si giocano la serie B, in questo momento, siano meritevoli di ■ ■ stanno. Non voglio speculare, ■ contarci, ma prima o poi la giustizia sportiva dovrà rimettere le cose a posto*».

Il riferimento al processo che vedrà coinvolte Empoli e Triestina, in programma a metà luglio, è evidente. Nel clan laziale ufficialmente non se ne parla, ma chiaramente ci sperano tutti.

«*Intanto mettiamoci al sicuro sul campo* — dichiara Giuliano Fiorini, l'uomo che ■ ■ la Lazio ■ baratro —. ■ ■ succedono ■ ■ più impensato, quindi è meglio ■ ■ ■ disavventure ■. Sono contento di questo sorteggio* — continua — *me lo auguravo. Incontrare il Taranto sulle ali dell'entusiasmo accumulato con la ■ sul Vicenza e soprattutto senza un giocatore fondamentale come Maiellaro, mi sembra ■ ■ cosa migliore, ■ poi modo ■ recuperare ed eventualmente, conoscendo già la situazione, di giocarci tutti ■ l'ultima partita. Non ■ ■ sbilanciare troppo, ma ■ ■ proprio che ■ la faremo*».

Se il Taranto sarà orfano ■ suo «gioiellino» Maiellaro, Fascetti dovrà rinunciare a Camolese e Marino, squalificati. Probabilmente ■ continuerà a sostituire l'ex napoletano, mentre Esposito oppure Brunetti potrebbero rilevare il piccolo ex torinista. L'ambiente comunque è carico. I tifosi sono pronti a ■ ■ in massa sulle tribune del ■ Paolo». La grande paura è passata, la serie C sembra lontana e un nuovo vigore anima i sostenitori ■ cazzurri.

In■ di pronostico, tutti i gio■ laziali ■ indicato nel Campobasso la squadra più indiziata alla retrocessione. Basterà allora non perdere con il Taranto per potersi giocare poi tutto contro i molisani.

Ma la Lazio è storicamente squadra capace delle imprese più folle. Dopo aver annusato l'inferno della serie C è possibile che gli uomini di Fascetti ripetano la prova d'orgoglio e di carattere fornita contro il Vicenza. Del resto sono rimaste in tre a giocarsi i due posti utili e la Lazio non potrà non ■.

Maurizio Fatti

Al Mundialito confessione del tecnico rossonero

IL MILAN SECONDO SACCHI «DIVERTIREMO DIFENDENDOCI»

Pescarella segna la prima rete dell'Inter al Barcellona osservato da Fenna

MILANO — Colpo grosso dell'Inter nella seconda serata del Mundialito. La formazione di Trapattoni, imbottita di giovani e con una difesa inventata all'ultimo momento per l'indisponibilità di tanti titolari, ha battuto addirittura ■ Barcellona di Venables, ■ ■ così al suo tecnico di vendicare l'eliminazione dalle semifinali della coppa dei campioni di due anni fa quando era sulla panchina juventina. «*Una vittoria che rispecchia ■ della mia formazione* — dice il Trap — *non certo i valori in campo e che non può assolutamente essere paragonata alla partita disputata due anni fa in coppa campioni con la Juventus. Altre motivazioni e altro contesto. Comunque ■ conferma di quanto vado predicando da tempo. Perché quando si va in campo con determinazione e carica giusta ■ può ottenere qualunque risultato. Gli uomini con ■ fino ad un certo punto*».

Al tecnico interista queste ■ serviranno per provare i giovani e per stabilire chi dovrà restare in maglia nerazzurra e chi, invece, dovrà essere ceduto. Trapattoni è già proiettato sul futuro e sfrutta l'occasione per difendere a spada tratta l'operato ■ società. «*Saremo competitivi e protagonisti* — afferma — *perché ■ arrivati ■ ottimi giocatori. L'importante è ripartire dal punto in cui siamo giunti a fine stagione, con la stessa mentalità e la stessa determinazione, sicuri dei propri mezzi e delle proprie capacità. E i risultati ■ sicuramente*».

Come si conviene a ■ torneo intitolato «Coppa delle stelle» ■ sera San Siro traboccava di nomi illustri. ■ cominciare ■ ■ ■ acquisti ■ Milan Gullit e Van Basten, giunti appositamente a Milano per assistere ad alcune gare del torneo e per incontrarsi con il nuovo allenatore Arrigo B■ lui in tribuna a fianco di Berlusconi.

Da parte sua Arrigo Sacchi, in attesa della presentazione ufficiale che è stata rinviata a giovedì prossimo per non intralciare lo svolgimento del torneo delle stelle, non ha molta voglia di parlare. Dopo aver visto all'opera il suo Milan, è rimasto entusiasta dei due stranieri. ■ ■ gli piace più di tutti della formazione rossonera è Maldini, che ieri sera è stato lasciato ■ riposo assieme con Donadoni. «*Una cosa è certa* — spiega — *che non sarà il mio ■ ma quello dei giocatori perché sono loro che andranno in campo a giocare. Gullit? Nella formazione c'è un buco che non siamo riusciti a colmare. Sarà lui a prendere questo posto. Mi piace il calcio spettacolo e vorrei che il Milan giocasse anche per divertire. Troppi difensori? Non ha importanza: vorrà dire che staremo molto coperti come succede da sempre in Italia. Riusciremo a fare spettacolo lo stesso*».

Sacchi conclude la sua breve conferenza stampa aggiungendo di essere contento dell'acquisto di altri due difensori i suoi ex del Parma Mussi e Bianchi. «*Bianchi lo voleva la Juventus* — spiega — *e per fortuna il Milan è riuscito a bloccarlo. Comunque non fatemi parlare del futuro. Ci sarà tutto il tempo a Milanello dove andremo a fare il ritiro su mio sugg■ to, perché mi sembra giusto sfruttare l'impianto della società come del resto fanno tutti i grandi club europei*».

Intanto però il Milan ■ è riuscito a ripetere la bella prova dell'altra sera e ha faticato più del previsto per ■ ragione del Paris St. Germain. ■ ■ tutta colpa ■ presenza ■ Sacchi che ha spaventato i giocatori?

Nino Sormani

Non ancora deciso il ricorso per il match di Taranto

PER LA A O PER LA B SPINELLI ANNUNCIA AL GENOA SI CAMBIA

GENOVA — Il Genoa attende di [illegible] il futuro. Un futuro che il verdetto del campo neutro di Lecce ha detto chiaro (serie B), ma che la dirigenza rossoblù spera di poter ribaltare a tavolino. Nella serata di lunedì, infatti, il Genoa ha preannunciato al giudice sportivo un [illegible] eccependo la regolarità [illegible] svolgimento della gara col Taranto. Entro domenica la [illegible] rossoblù dovrà presentare il suo esposto, corredandolo di fatti precisi e di altrettanto p[illegible] motivazioni giuridiche.

«*Per il* [illegible] — ha detto il direttore sportivo della [illegible]cietà, Davide Scapini — *non possiamo precisare la natura dell'esposto, possiamo soltanto dire che segnaleremo al giudice sportivo alcune* [illegible] *che, secondo noi, costituiscono una palese violazione* [illegible] *l'art. 1 del regolamento, in fatto di probità e di correttezza. E non chiederemo di ripetere la partita, se decideremo di presentare l'esposto, ma la vittoria per 2—0*».

Nella sede di piazza della Vittoria [illegible] stanno compulsando le carte federali e i precedenti [illegible] materia, e [illegible] sarebbe stato trovato uno analogo ai fatti lamentati [illegible] Lo scorso anno, il Barga, squadra dilettanti [illegible] toscana, ebbe [illegible] persa perché durante la gara [illegible] altoparlanti dello stadio trasmisero [illegible] risultati delle altre partite [illegible] girone. A Lecce sarebbe accaduta la [illegible] cosa.

Per sapere quello che [illegible]cadrà al Genoa, qui[illegible] [illegible]correrà attendere che si compia l'iter della giustizia sportiva, se il presidente Spinelli deciderà di farvi ricorso. Per il momento, pertanto, tutto è in alto mare. Di sicuro, però, c'è un fatto: comunque vadano le cose, i quadri tecnici del

L'allenatore del Genoa Perotti rischia il siluramento

Genoa cambieranno molto, la stagione prossima. Il presidente minaccia la rivoluzio[illegible] si dovrà affrontare un altro [illegible] di «cadetteria». Oltre a Policano, già ceduto [illegible] Roma, potrebbero partire il portiere Cervone, Mileti, Testoni, Cipriani, Luperto.

E' anche la posizione dell'allenatore [illegible]erotti è tutt'altro che sicura, anche se poco pri[illegible] della conclusione del campionato Spinelli lo ha riconfermato per un altro anno. Si parla di Sonetti, ma questi ha fatto sapere che accetterà soltanto [illegible] il presidente gli [illegible] una squa[illegible] competitiva: addirittura di Simoni, il «mago delle promozioni» dalla B alla A (cinque in sette campionati).

Quanto [illegible] giocatori, [illegible] parte del portiere Piotti, [illegible] non si dovrebbe fare niente per Caliccia, che non accetterebbe di scendere tra i cadetti. Ufficialmente confermato Scanziani, si parla di un altro «anziano» per la difesa, che potrebbe [illegible] Zaccarelli oppure Claudio Gentile.

Per il momento, ad [illegible] buon conto, [illegible] anc[illegible] e soltanto a livello di voci la cui attendibilità è tutta da verificare. Cosa che sarà possibile [illegible] soltanto nei prossimi giorni, anche, e soprattutto, in dipendenza della presentazione del ricorso e [illegible] un [illegible] eventuale accoglimento, un fatto che sconvolgerebbe tutto il campionato cadetto. Perché se il Genoa presenterà reclamo, e questo dovesse essere accettato, gli spareggi per la promozione e quelli per la salvezza sarebbero inutili, superflui: assieme a Pisa e Pescara in A verrebbe il Genoa; in serie C, a fare compagnia a Cagliari, Catania e Vicenza, scenderebbe il Taranto.

Giorgio Bidone

RUSH SALE IN COLLINA

C'è una Torino particolare, che piace tanto a certi stranieri, ed anche a certi italiani forestieri, e della quale i torinesi sanno poco o nulla, e della quale è giusto che i torinesi sappiano, visto che non tutti e non sempre possono frequentarla.

E' una Torino che, [illegible] per cominciare, ha una geografia speciale, una popolazione speciale. E' la Torino di Platini sino a fine giugno ed è da agosto la Torino di Rush. Sicuramente è la Torino di molti uomini d'affari, di molti visitatori particolari che si fermano per tempi lunghi nella nostra città, ma è sicurissimamente la Torino di tutti i principali giocatori stranieri di calcio.

Vi raccontiamo un po' di questa Torino, che fa dire a questi bipedi fortunati, quando tornano al loro Paese o si spostano in altre città italiane, che a Torino hanno vissuto benissimo, senza problemi, in pienissima privacy, con le migliori opportunità di quiete e intanto di frequentazione di posti giusti: una specie di favolosa vacanza, ha detto onestissimamente Platini.

E' la Torino della collina, innanzitutto, quella dove appunto è la casa di Platini, dove sarà [illegible] casa di Rush. Una collina già molto, come dire?, collinare, [illegible] verde pieno cioè, non [illegible] nella fasulla, [illegible] quelle che altre città si fabbricano magari ammassando detriti o addirittura rifiuti.

Una collina con [illegible] a cinque minuti d'auto, anche meno, dal Po, e intanto lontanissima [illegible] città. Una collina dove, se [illegible] la neve, piombano mezzi celeri di sgombero, e la [illegible] torna pulita in poche ore, magari in pochi minuti.

E' una collina [illegible] scuole [illegible]de per i figli di questi giocatori, scuole in inglese e in francese, scuole che occupano bene tutta la giornata e lasciano libero il sabato per il week-end se [illegible] [illegible] della moglie del [illegible] pione (il quale campione è imp[illegible] [illegible] regola nel ritiro prepartita).

Sulla [illegible] [illegible] dis[illegible] minati i posti giusti per il tempo libero: il ristorante discreto, ad esempio, dove si ha la saletta riservata, dove si arriva senza necessità di telefonare prima e con la sicurezza di trovare il tavolo pronto; e poi il club di tennis, dove si combinano incontri con gente simpatica, bella gente, di quella che sa lasciare i crucci di lavoro appesi al gancio dello spogliatoio, prima della partita con in palio lo champagne, o la cena, o la cena con champagne.

Dalla collina si cala presto e bene in quei posti della città dove bisogna passare qualche minuto di qualche giorno. La sede della Juventus è addirittura collinare, sia pure precollinare. La sede del Torino è in quel corso Vittorio sul quale si scende dalla collina con una sorta di azione di facile bisturi automobilistico, tagliando facilmente la città.

Per andare allo stadio nei giorni degli allenamenti, la collina è una specie [illegible] trampolino di salto, quasi un invito. In pochissimi minuti si è sia in via Filadelfia, sia al campo Combi. E il ritorno, in ore non di traffi[illegible] grande, specie per quelli della Juventus che si allenano soprattutto al mattino e lasciano lo stadio verso le 13, è più rapido ancora.

In collina si captano benissimo tanti programmi televisivi, italiani e stranieri. In [illegible] non ci sono problemi di posteggio per gli [illegible] che salgono a vedere l'ultima [illegible] cinematografica. Dalla collina si parte per altre città prendendo facilmente le tangenziali. In collina, dalla collina...

Dove vogliamo arrivare, partendo dalla [illegible] Semplicemente a far sapere che esiste una abbondante Torino [illegible] a tantissimi torinesi, sconosciuta o magari non conoscibile, e che una parte di questa Torino è la collina dei calciatori celebri. Che poi non è soltanto dei calciatori celebri, ma qui il resto della tribù non ci interessa.

Qui vogliamo far sapere che sappiamo: e cioè, quando un celebre calciatore straniero o forestiero parla benissimo della «sua» Torino, noi ne siamo molto lieti, perché si tratta pur sempre di pubblicità alla nostra città, ma al tempo stesso sappiamo che quella Torino è, per tanti torinesi, più lontana di Tipperary. Anzi è, come si diceva una volta in piemontese, e chi sa il dialetto si traduca la frase in testa, «più lontana che l'estero». Proprio perché così vicina e facile a chi arriva dall'estero: e non stiamo parlando di chi arriva a Torino dal Marocco o dalla Tunisia per vendere tappeti o accendini.

Televisione generosa

Una domanda molto torinese, scusateci, ma proprio per questo probabilmente un bel po' italiana. Vedendo anzi scoprendo la nostra televisione di Stato impegnata a riprendere tutte dicono[illegible] tutte le partite della «Copa de oro», torneo di travolgente interesse dispu[illegible] a Los Angeles [illegible] Roma e da disfattissime squadre di club latino-americane, ci è venuto [illegible] chiederci [illegible] [illegible] non [illegible] state immagini di sorta (e non parliamo soltanto di riprese dirette) del torneo del Torino in Giappone, dove la manifestazione era disputata da squadre nazionali e da [illegible]e squadre di [illegible]b. E chissà se una Juventus a Los Angeles come la Roma avrebbe scomodato [illegible] troupe di mamma tivù.

E adesso aspettiamo che il Napoli vada a giocare un'amichevole [illegible] Patagonia, il che [illegible] è poi troppo difficile, considerando che la Patagonia è Argentina. La domanda non è: ci sarà la televisione italiana? La dom[illegible] è: ci sarà impegno maggiore o minore che per la Roma?

Valdostani e piemontesi

Eddy Ottoz, che negli Anni Sessanta fu il migliore ostacolista d'Europa sui 110, nonché uno dei migliori al mondo, vive ad Aosta, vende computers, allena i ragazzi e le ragazze all'atletica leggera. Ha tre figli, nati dal suo matrimonio [illegible] Liana Calvesi, figlia di Sandro che di Ottoz fu allenatore e guru e di Gabre [illegible] che negli Anni Trenta e Quaranta fu grande discobola. Laurent, Patrick e Pilar sono bravissimi, o almeno promettentissimi, nell'atletica leggera, e praticano con dignità molte discipline, inclusa si capisce quella del padre. Laurent, il più anziano cioè il meno giovane, è campione piemontese juniores del decathlon.

Ecco, campione piemontese. Si apprende così che la Valle d'Aosta non ha un suo comitato regionale, e [illegible] i titoli dunque valgono per due regioni. Si ripristi[illegible] nello sport, un'unione che fu storica e burocratica per [illegible]. La cosa è divertente, può anche essere in[illegible]. Un piemontese [illegible] campione valdosta[illegible] dunque, [illegible] [illegible] un valdostano è pure campione piemontese.

Il [illegible] di questa unione dei sudori e degli albi [illegible] sportivi è interessante, e a trattarlo si può anche andare lontano, con implicazioni e complicazioni. Altro che 110 metri. E quanto ad ostacoli, altro che quelli della pi[illegible] [illegible] che [illegible]livesi allestiva per il genero e che Ottoz dispone per i figli e gli amici, valdostani, dei figli.

Gian Paolo Ormezzano

Fuori-campo di Myers del Godo

LA PRIMA VOLTA DI VIA PASSO BUOLE

Nonostante la doppia sconfitta interna col Godo, la Multitecnica Juventus resta al comando del proprio girone. Certo, perdere due volte contro i ravennati non era preventivabile per i ragazzi di Biagio Milani, ma non avevano fatto i conti con un «mostro», un vero americano non il solito scarto, Myers. Chi segue le vicende del baseball americano, dell'American League, conosce il lanciatore Myers, stella dei Mets di New York. Uno dei col braccio cecoino cannoneste. L'altro Myers, il più giovane, è venuto in Italia a studiare arte; dalle parti di Ravenna, Godo, [illegible] scoperto che c'era una squadra di baseball e così per passare i week end ha firmato il cartellino.

Sabato scorso se lo sono trovati davanti i ragazzi torinesi della Multitecnica. Su un lancio di Valsecchi, Myers ha girato la mazza come se volesse stritolare la pallina. C'è quasi riuscito scagliandola fuori dal campo nella parte centrale, vale a dire a più di 125 metri.

[illegible]a quando sul diamante di via Passo Buole le distanze sono [illegible] aumentate [illegible]dole praticamente a quelle degli [illegible] americani, nessuno era riuscito a sbattere fuori [illegible] pallina. Gli esterni potevano [illegible] tranquilli, non fare pisolini ma neppure preoccuparsi. Prima o poi [illegible] pallina sarebbe finita nel loro guantone. Con Myers l'hanno vista passare sopra la recinzione come un razzo. Un grande slam, una battuta da quattro punti, roba da Robert Redford nel film «Il migliore».

Dunque, due partite, due sconfitte; nulla da fare dapprima per Gioanola contro Uberti, uno che nel «mondo» ha sempre frequentato grosse società; [illegible] per Valsecchi nella seconda gara e nel [illegible] per Vegni che ha lanciato bene ma ha soprattutto battuto bene al pari di D'Ercole (3 su 4) in una formazione che si ripromette il riscatto [illegible] prossimo nella partitissima in programma sempre in via Passo Buole contro la prima dell'altro girone, il Banchi dei Legionari. Vale a dire la società che per motivi finanziari ha rinunciato al massimo campionato. Al contrario il club di Giorgio Bonisoli, ora soprattutto che ha recuperato anche i vecchi dirigenti e [illegible]rovato tu[illegible] gli stimoli necessari, sa[illegible] disponibilissimo al grande salto: [illegible] però che sia cor[illegible] classifica.

Giorgio Gandolfi

A Wimbledon finalmente si è potuto giocare

BECKER DA' SUBITO SPETTACOLO ANCHE PANATTA PASSA IL TURNO

LONDRA — Finalmente [illegible] è giocato. [illegible] [illegible] [illegible] costretti dalla pioggia ad annullare [illegible] incontri della prima giornata, ieri pomeriggio gli organizzatori di Wimble[illegible] hanno tirato un sospiro di [illegible] Alle 16,14 (le 17,14 italiane), sul campo centrale Boris [illegible] e Karel Novacek hanno potuto dar inizio all'incontro inaugurale.

Quando Becker e Novacek (in precedenza i due erano stati costretti a rifugiarsi negli spogliatoi mentre già si stavano [illegible] della casacca delle tute) hanno fatto il loro ingresso in campo, dalla folla si è levato [illegible] applau[illegible] liberatorio. Addirittura ovazioni — sempre nell'ambito della compostezza anglo[illegible]e — poi, per alcuni colpi dei due giocatori. In parti[illegible] per un [illegible]vataggio effettuato dal giovane tedesco pass[illegible] la racc[illegible] dalla mano destra alla sinistra e [illegible] al[illegible] [illegible] [illegible] di servizio. Risultato finale senza storia, 6-4, 6-2, 6-4 per Becker.

Nessuna sorpresa neppure negli [illegible] incontri. Lo svedese Edberg ha battuto senza concedergli neppure un *game* il connazionale Eriksson. Un po' di più ha faticato [illegible] contro Saceanu (6-2, 3-6, 6-3, 7-6), mentre ad una dura lotta (6-4, 6-7, 6-7, 6-4, 6-3) è stato costretto Claudio Panatta per avere la meglio sull'americano Grabb.

Becker nella partita d'esordio ha battuto in tre set Novacek

La Fisa trasforma il «Sanremo»

IL RALLY BY NIGHT E' SOLO UN RICORDO

SANREMO — Addio leggenda! La «rivoluzione», imposta dalle norme [illegible] sicurezza e [illegible] [illegible] senso, ha spazzato via l'ultima, grande notte del Rallye di Sanremo. L'edizione 1987, la ventinovesima della serie (in programma dall'11 al 16 ottobre), vedrà l'ultima tappa, il tradizionale volo attraverso l'entroterra della città dei fiori, non più [illegible] notte [illegible] in pieno giorno.

Non si tratta di un semplice cambiamento. E' una rottura con un passato pieno di storia e ricco di aneddoti e curiosità, quella dell'ultima, grande notte, fredda, generalmente umida, illuminata dai falò [illegible] [illegible] migliaia [illegible] spettatori disseminati nell'entroterra, con i bolidi in gara per l'intera [illegible] e [illegible] conclusione all'alba, a Sanremo. In fatto di suggestione, almeno nel rallismo nostrano, in Italia non c'era nulla di simile.

Ora gli organizzatori [illegible] cancellata. Spiega Adolfo Rava, patron della corsa: «*E' stata una necessità. I rally, secondo le ultime* [illegible] *delle* [illegible], [illegible] *essere più brevi ed accorciare le* [illegible] *speciali. Non abbiamo potu*[illegible] *fare diversamente,* [illegible] *in questo modo la nostra* [illegible] *concluda un giorno prima*».

Già, ma lo spettacolo? [illegible] leggende? «*Sul piano dello spetta*[illegible] *forse il rally* [illegible] *più bello visto di giorno* — [illegible] Rava —. *Ma, ripeto, non potevamo farne a meno: anche il rallye di Montecarlo, dello* [illegible] *anno,* [illegible] *dovuto annullare la notte sul Turini*».

Più per forza che per [illegible] il «Sanremo» è costretto a cambiare. Ma le novità non si limitano ad una sola. Il programma ufficioso della corsa, reso noto nei giorni [illegible], ne ha annunciata un'altra: Siena, tappa fissa dell'escursione in Toscana, non c'è più; al suo posto ci sarà Chian[illegible] Terme. Anche qui [illegible] decisione [illegible] imposta agli organizzatori. «*A Siena, per far arrivare il rally, c'erano troppi problemi. Davamo quasi fastidio*», dice ancora Rava spiegando i motivi della rinuncia alla città del palio dove, tra l'altro, hanno dei[illegible] no [illegible] al passaggio della [illegible] «Mille Miglia».

L'identikit della corsa sarà il seguente: [illegible] [illegible] Sanremo-Chianciano Terme [illegible] 12 ottobre; Chianciano Terme-Pisa (ma il quartier generale del rally [illegible] a Tirrenia) martedì 13 otto[illegible]; Pisa-Tirrenia-Sanremo mercoledì 14 ottobre, Sanremo-Sanremo giovedì 15 ottobre. [illegible] l'ultima, conclusiva frazione, nelle precedenti edizioni, partiva alle 22, dopo un'intera giornata di riposo, e si concludeva il mattino seguente verso le 7, ora scatterà nelle prime mattinate per concludersi nel pomeriggio [illegible] le 16. Il tutto, come detto, [illegible] luce del sole.

Il [illegible]o 87», complessivamente, [illegible] lungo 2116 chilometri con 39 prove speciali, di cui 19 su sterr[illegible] (tutte in territorio [illegible]).

Bruno Monticone

Bertola e Voglino ieri sera in piazza Castello

E IL SEVERO PALAZZO MADAMA GUARDAVA IL PALLONE ELASTICO

Il pallone elastico ha fatto un tuffo nel passato. Bertola ha detto: «Colpivo la palla piano perché avevo paura che finisse contro le vetrate di Palazzo Madama»

Il pallone elastico, [illegible] centenario, abbandona per una volta lo sferisterio di corso Tazzoli, un po' fuori mano, e sbarca, per festeggiare San Giovanni patrono della città, nel cuore di Torino, in piazza Castello, all'ombra del severo Palazzo Madama. Quasi un tuffo [illegible] passato, quando il pallone, all'inizio del secolo, [illegible] dei pochi sport praticati e si giocava in corso Re Umberto oppure nel vecchio bastione di via Cigna (demolito qualche anno fa), o [illegible] tempi più recenti sul [illegible] di via Napione che per i grandi campioni [illegible] Augusto [illegible] e Franco Balestra rappresentava un po' quello che per i tenori è la Scala.

Per questa sua estemporanea [illegible] esibizione in piazza Castello sono stati chiamati i big di oggi, a cominciare [illegible] Felice Bertola, il «golden-boy» [illegible] pallone elastico con i suoi [illegible] titoli italiani vinti, opposto a Paolo Voglino [illegible] dei ragazzi dell'ultima generazione. Due rappresentanti della terra langarola. Il primo ancora in attività nonostante i suoi 43 anni, il secondo poco più che ventenne, ma avviato ad un sicuro successo. *«Nella mia lunga carriera ho giocato su tutte le piazze d'Italia [illegible] ero mai capitato di giocare [illegible] piazza Castello»*, ha [illegible] il campione [illegible] mentre stringeva mani a destra e a sinistra.

Poi, i due «big», con le loro squadre della Cassa Rurale di Vezza [illegible] e [illegible] Centrale del [illegible] Torino, hanno cominciato a battere i primi pugni [illegible] pallone [illegible] lo speaker, l'avvocato Rocca, sottolineava l'impresa dei due giocatori. Mezz'ora è durata la partitella, ma è bastata a Bertola per [illegible] vedere qualche numero del suo repertorio, [illegible] bella battuta e il «ricaccio» preciso e potente rasoterra, ad un pubblico che [illegible] parte [illegible] vedeva giocare forse per [illegible] prima volta. *«Non ho quasi mai colpito con decisione la palla* — dirà alla fine Felice con il sorriso sulle labbra — *per paura che finisse nelle vetrate di Palazzo Madama. Mi sarebbe spiaciuto far pagare i danni [illegible] Federazione»*.

L'esibizione di Bertola e Voglino [illegible] breve anche perché il campione d'Italia stasera [illegible] impegnato a Cuneo in un incontro ben più importante contro il giovane Dogliotti e domenica ad Alba [illegible]vrà vedersela con Livio Tonello nella prima partita del girone di ritorno del campionato. *«Tonello mi fa paura* — dice Bertola —. *Rispetto allo scorso [illegible] ha compiuto passi da gigante e la prova [illegible] è che ha battuto tanto Balocco che Aicardi. Domenica potrebbe capitare a me»*.

Vicino a [illegible], un suo vecchio tifoso gli sussurra in un orecchio: *«Caro Felice è ora che [illegible] cedo [illegible] a questi giovani, altrimenti il pallone elastico [illegible] ha più avvenire»*. Il vecchio campione fa finta di [illegible] sentire e si avvia a battere l'ultimo colpo [illegible] serata. Per lui non è ancora giunto il momento di ritirarsi: vuole giocare fino a cinquant'anni.

Piero Galasco

Ex attaccante della Fiorentina

CALCIO A RIVOLI TORNA IN GARA ANCHE DESOLATI

RIVOLI — Organizzato dal Borgo Uriola e patrocinato da «Stampa Sera», ha preso il via ieri sera a Rivoli sul campo sportivo [illegible] Pieve l'ottavo torneo notturno di calcio delle borgate rivolesi. Alla manifestazione, presieduta [illegible] Giovanni Falduto con [illegible] collaborazione di Giuseppe Campisi, Ciro Lanni e Luigi Vermiglio, prendono parte sedici squadre [illegible] sette giocatori ciascuna sponsorizzate da ditte, [illegible] e agenzie commerciali.

Le loro [illegible] (sette giocatori e [illegible] riserve) [illegible] da 130 [illegible] che hanno partecipato al campionato di Eccellenza e 30 a quello [illegible] Promozione. Tra i più [illegible] ricordiamo Desolati, ex punta della Fiorentina attualmente in forza [illegible], Miriello del Savona e Buzolin [illegible] Pinerolo.

[illegible] i giocatori di casa del Borgo Uriola, protagonisti [illegible] un brillante [illegible] di Promozione, scendono in campo con i colori della Pizzeria Marechiaro.

«L'alto livello tecnico dei [illegible] iscritti — afferma Gianni Noce, uno degli inventori del torneo — *garantisce alla manifestazione [illegible] si concluderà con le [illegible] nali il 25 luglio spettacolo, bel gioco e tanti gol»*.

Sicuramente, come è già avvenuto [illegible] passate edizioni [illegible] hanno mediamente fatto registrare una presenza complessiva di 15 mila spettatori, le gradinate [illegible] «fossa dei leoni» (che con [illegible] spettacolo danno l'addio agli [illegible] in quanto al [illegible] posto sorgerà il nuovo municipio) [illegible] no ospitato [illegible] una volta di un pubblico di intenditori. Tra questi gli osservatori di diversi [illegible] calcistici, [illegible] esclusi quelli di Torino e Juventus alla ricerca di qualche [illegible] talento rimasto fino ad ora sconosciuto.

Le 16 partecipanti al torneo rivolese [illegible] divise in quattro gironi: New [illegible] Bendo, Stevens Hi-Fi, Astor Company, Gaspanera (gruppo A); Tellone Sport, Capriolimo Di Maggio, Discoteca Vogue, Audi Tomaino (girone B); Gioielleria Cortaldo, Cesana, New Star, Pescheria Burgantin (girone C); Autonvoli, Nepenthe, Marechiaro, Pizzeria Charlie (girone D).

Le vincenti dei quattro raggruppamenti disputeranno le semifinali; le due vincitrici di queste la finalissima; le [illegible] la finale per il terzo e quarto posto.

José Leva

A Cascine Vica

ALLENATORE DI 20 ANNI VINCE TUTTO

CASCINE VICA — La squadra giovanissimi dell'Unione Sportiva [illegible] Cascine Vica, presieduta da Leonardo Orlando e allenata da Nazzareno Colafrancesco, un tecnico [illegible] ha [illegible] vent'anni [illegible] ma è [illegible] bravissimo (in cinque anni di attività ha vinto tre campionati e sette tornei), è stata artefice [illegible] una annata favolosa.

Dopo aver conquistato imbattuta con 28 vittorie e due pareggi il titolo di categoria segnando 88 reti e subendone solo 8, si è laureata [illegible] campione torinese superando [illegible] 3-1 il Ceriale.

[illegible] il segreto [illegible] giovanissimo tecnico rivolese? «Più allenamento sul pallone — ha detto — e un po' meno atletica, oltre ad uno spogliatoio dove tutti sono veramente amici».

Un altro sport anglosassone è approdato a Torino

SONO 4 MILIONI I GIOCATORI DI FRECCETTE GUAI SE SI PRESENTANO ALLE GARE IN JEANS

Dopo basket, baseball e football americano, un altro sport anglosassone tenta la fortuna in Italia. E' uno sport completamente diverso dai precedenti: niente v[illegible] né violenza, né atleti[illegible] esasperato, ma solo tanta abilità, precisione, concentrazione. [illegible] in questione sono i «darts», [illegible] le «freccette».

«Finora questa disciplina è stata relegata nelle osterie, nei pub — spiega Ignazio Testa — *ora la vogliamo lanciare a livello di sport»*.

Ignazio Testa, assieme ad altri cinque amici, ha fondato una squadra di freccette a Torino, aderente al «Turin International Center Sports Club». Con [illegible] la compongono Nicola Dell'Aquila, Edoardo Flores, lo spagnolo Luis Cubas, Igino Amedeo e sua moglie, l'inglese Greeta Hooker.

«Il mese [illegible] abbiamo partecipato [illegible] campionati italiani di Treviso — spiega Testa — *siamo ai primi passi, [illegible] vero, [illegible] l'entusiasmo è tanto [illegible] il gioco veramente appassionante»*.

Uno sport, quello delle freccette, che a ben guardare è molto più complicato [illegible] quanto non sembri. Il bersaglio utilizzato nelle gare ufficiali [illegible] in crine, con [illegible] diametro di 45 centimetri, suddiviso in 20 settori numerati. I numeri indicano il [illegible] del rispettivo settore, che però deve [illegible] moltiplicato per 1, 2 o 3 a seconda della posizione in [illegible] pianta la freccetta. Il centro vale cinquanta punti.

[illegible] competizioni individuali, ogni giocatore parte da 501 punti e va scalando i punteggi ottenuti: vince chi per primo azzera il punteggio, ma attenzione, se si va sotto zero, il lancio è nullo.

Quanto conta la fortuna [illegible] tutto questo? *«Molto poco* — assicura Ignazio Testa — *è uno sport di precisione, ma anche di calcoli matematici»*.

Gli incontri poss[illegible] organizzati in singoli, doppi, doppi misti, a squadre. In Inghilterra, dove è nato questo sport, esistono più di [illegible] tipi di giochi diversi, ciascuno con [illegible] suo regolamento.

Es[illegible] un campionato inglese ed un gran numero di tornei: ad una gara importante, in Gran Bretagna, partecipano anche più di tremila concorrenti. E per sottolineare la serietà di questa disciplina, ed il fatto che il mondo del pub è stato definitivamente abbandonato, [illegible] competizioni ufficiali è proibito partecipare in jeans.

In tutto il mondo i giocatori di freccette sono oltre 4 milioni, distribuiti in 43 Paesi. In Italia la Federazione nazionale [illegible] sorta nel 1983, con qualche problema burocratico: per la legge italiana le freccette sono ancora classificate «arma impropria».

«E' uno sport che si può praticare ovunque: in casa e all'aperto, d'estate e d'inverno — spiega Ignazio Testa — *Lo possono praticare tutti [illegible] a tutte le età»*.

Quanto costa? Il prezzo del bersaglio varia: dalle 15 alle [illegible] mila lire per quelli in cartone pressato, fino a 150 [illegible] per quelli in [illegible] naturale. Anche il [illegible] delle freccette [illegible] molto vario: tre «darts» in ottone e plastica (peso dal 20 al 30 grammi) sono reperibili nei negozi specializzati ed a un prezzo intorno alle 30 mila lire; ma esistono freccette in titanio e tungsteno che costano più di centomila lire.

Marco Sannazzaro

Al torneo internazionale giovanile «De Fonseca»

GIOCANO A BASKET PER COSTRUIRE UN OSPEDALE NEL MATO GROSSO

La stagione [illegible] sta vivendo l'appendice dei tornei estivi, archiviato il «Memorial Paolo Chiarion» organizzato dal Kolbe Torino e vinto per il terzo anno consecutivo dalla Nuova Italiamica Collegno, tiene banco la quarta edizione del torneo internazionale giovanile «De Fonseca» che per 4 intere giornate, da [illegible] a [illegible] sera, vedrà Pino Torinese e Chieri invase da ragazzi di casa e di tutta Europa.

Su tre campi, quello del Palazzetto delle scuole elementari di via Folis ed il «playground» nelle sue immediate vicinanze, a Pino Torinese, e la palestra Villa Brea a Chieri si incontrano ben [illegible] squadre giovanili, per un totale di 82 partite. Le categorie sono ben [illegible], [illegible] quelle maschili dal minibasket agli juniores e, per la prima volta nel [illegible] Pino Torinese, si disputerà un [illegible] femminile juniores.

Per una simile maratona cestistica [illegible] Società organizzatrice, il Torino Teen [illegible] di Pino, ha [illegible] uno [illegible] ben 25 persone ognuna [illegible] i suoi precisi compiti: solo una perfetta sincronia tra gli organizzatori può consentire infatti [illegible] un [illegible] sempre più ricco di partecipazioni proceda senza intoppi.

E' un torneo internazionale in piena regola: in [illegible] dei sette tornei quadrangolari partecipano infatti due formazioni straniere insieme alle squadre piemontesi delle società De Fonseca, Kolbe, Bertoni, Collegno, Ginnastica, San Paolo, Michelin e Mirafi[illegible].

Il fiore all'occhiello della quarta edizione è la presenza della nazionale svizzera maschile juniores, che si confronterà con i francesi dell'Asvel, la Berl[illegible] Torino ed i padroni di casa della De [illegible]. La Svizzera partecipa al torneo «De Fonseca» anche con due formazioni (cadetti e ragazzi) del Pully, la Francia con squadre di Montbrison e Aix-en-Provence ed il «cast» straniero è completato dagli spagnoli del Mataró, [illegible] belgi [illegible] Charleroi e [illegible] ragazzi americani [illegible] basi [illegible] Germania.

Ciò che maggiormente caratterizza il torneo giovanile pinese va tuttavia cercato anche oltre i confini del rettangolo [illegible] gioco. I ragazzi stranieri sono infatti ospiti delle famiglie residenti a Pino [illegible].

E' questa una simpatica esperienza che si ripete da quattro anni ed un'ospitalità, assolutamente gratuita, che viene ricambiata nel corso dell'anno in occasione degli analoghi tornei che si svolgono in periodi di vacanze scolastiche a Mataró, Pully ed in Francia.

[illegible] simpatia [illegible] suscita questo [illegible] tradizionale torneo, [illegible] offre comunque [illegible] tecnico tutt'altro che disprezzabili, cresce ulteriormente per un'iniziativa «collaterale», la [illegible] di [illegible] inviare in Mato Grosso per la costruzione di un ospedale.

Chi vuol vedere basket anche d'estate e contribuire ad una nobile causa non si lasci sfuggire l'appuntamento con il torneo internazionale De Fonseca: si parte domani e si va [illegible] fino alla serata di [illegible].

Renato Botto

Oggi a Vinovo due Gran Premi: il «Principe Amedeo» è giunto alla [illegible] 107ª edizione

C'E' LA NONNA DELLE CORSE

Giornata di Gran Premi oggi [illegible] «Federico Tesio» di Vinovo. [illegible] pista «[illegible]» dell'ippodromo torinese [illegible] si disputano il «Principe Amedeo» di 77 milioni [illegible] il «Royal Mares» [illegible] 70 milioni.

L'Amedeo è alla sua 107ª edizione. E' stato istituito nel 1879, [illegible] anni prima del Derby: vanta, perciò, il titolo di [illegible] «classica» più antica d'Italia. Ha avuto, tra i suoi vincitori, i maggiori «cracks» nazionali [illegible] Hayresso II, Michelangelo, Apelle, Crapom, Tokamura e Astolfina.

Alla [illegible] odierna partecipano [illegible] cavalli di [illegible] anni» schierati ai 2600 metri con [illegible] al secondo traguardo, cento metri dopo il termine [illegible] tribune. Sette concorrenti appartengono a scuderie [illegible]. Kalgoorlie porta i colori della scu[illegible] viene da Parigi, dove ha corso a Evry, Maisons-Laffitte, Saint Cloud e Chantilly senza mettersi particolarmente in luce.

Gli si preferiscono, infatti, Come On Sasha, recente vincitore del G.P. Emanuele Filiberto a S. Siro, e Street of Fire, primo nel «Naviglio».

Più consistenti le «chances» delle due ospiti francesi in [illegible] nel «Royal Mares». Mar Belle e Arctic Eclipse, ma forse non sufficienti per mettere in riga le nostre rappresentanti, in particolare Kris The Lady, Bucking e Saint Samba. Quest'ultima [illegible] vinto il «Royal Mares» l'altr'anno. Oggi [illegible] il «bis», [illegible] a poche altre giumente.

n. deb.

Prima corsa — ore 15
PREMIO PALAZZO CAVOUR
L. 6.500.000 - Corsa Tris
m 1900 (pista grande)

1. Verdels (V. Bertolosa 51) — 0 3 3 1
2. Mimi Pizzon (G. Pasjona 56½) — 2 1 0 4
3. General Black (G. Frontini 58) (P) — 4 3 4 4
4. Barbengo (L. Figuciello 50) — 1 3 3 0
5. Vizack (M. Zini 47½) — - 0 4 0

Favoriti: General Black, Verdels

Seconda corsa — ore 15,35
PREMIO VINOVO GOLF
L. 16.500.000 - Corsa Tris
m 1200 (pista grande)

1. Bantour (L. Ficuciello 54) — esordiente
2. Conte Adige (V. Bartolucci 60) — - - - 4
3. Marenano (G. Pirro 54) — - - - 2
4. Vincent' Tyrant (M. Paganini 54) — - - - 3
5. Fiender (J. Halbury 54) — - - - 3
6. Perey (S. Dettori 54) — - - 0 0

Favoriti: Marenano, Vincent' Tyrant

Terza corsa — ore 15,50
PREMIO PRASSITELE
L. 13.000.000 (G.R. e Amazzoni) - Corsa Tris
m 2900 (pista grande) (2° traguardo)

1. Fairy Prince (L. Bruno 75½) — 0 0 0 0
2. Monkey Tricks (B. Sommariva 70½) — 0 0 2 2
3. Mario Caio (M. Albida 70) — 2 1 1 1
4. Aquilante (G. Zanoccone 68½) — 3 3 2 1
5. Rosemoory (C. Mabaro 66) — 1 3 0 0
6. El Caracol (M. Fioruzzi 65) — 3 4 2 1
7. Gesuco (C. Guadagnino 65) — 3 2 0 2
8. Doamalmen (I. Toffin 64) — - 0 0 4

Favoriti: Mario Caio, Aquilante

Quarta corsa — ore 16,15
PREMIO 66° G.P. ROYAL MARES
MEMORIAL BIANCHETTI
L. 70.000.000 - Corsa Tris
m 1600 (pista grande)

1. Mar Belle (A.S. Cruz 52½) — 1 4 0 0
2. Arctic Eclipse (P. Robert 52½) — - - 1 0
3. Reddy (S. Fancera 57) — 0 1 4 2
4. Bucking (J. Halbury 55) — 0 1 0 1
5. Lynhuan (P. Perlanti 52½) — - 3 1 3
6. Saint Samba (V. Panici 57) — 4 1 0 2
7. Kris The Lady (M. Paganini 55) — - 1 0 1

Favoriti: Kris The Lady, Saint Samba

Quinta corsa — ore 16,40
PREMIO UNIONE INDUSTRIALE
L. 14.300.000 - Corsa Tris
m 1900 (pista grande)

1. Big Dance (M. Jerome 57) — 3 4 1 3
2. Nanawa (J. Halbury 50½) — 0 2 4 1
3. White Machine (M. Cardiero 52) (P) — 2 4 1 0
4. Cesreto Cicogni (M. Secco 50½) — 1 1 0 2
5. Badlara (M. Zini 47) — 0 0 1 0
6. Speedy Sensation (G. Pastore 48) — 2 3 3 4
7. Visbey (G. Casaldi 47) — 0 4 4 2

Favoriti: Big Dance, Nanawa

Sesta corsa — ore 17,05
PREMIO 107° PRINCIPE [illegible]
L. 77.000.000 - Corsa Tris
m [illegible] (pista grande) (2° traguardo)

1. New Dude (A.S. Cruz 58) — 0 0 5 3
2. Cucciolo (V. Panici 58) — 3 1 0 0
3. Phil Prince (G. Di Chio 58) — 0 1 0 2
4. Street of Fire (L. Ficuciello 58) — 1 0 0 1
5. Flou Secret (S. Dettori 58) (P) — 0 1 0 0
6. Damascus Regal (M. Jerome 58) — - 2 3 1
7. Kalgoorlie (A. Di Nardo 58) — - 2 0 0
8. Come On Sasha (M. Paganini 58) — 1 0 1 0
9. Behemoun (J. Halbury 58) — 3 3 0 0

Favoriti: Come On Sasha, Street of Fire

Settima corsa — ore 17,30
PREMIO CASSA DI RISPARMIO DI [illegible]NO
L. 12.000.000 - Corsa Tris
m 1600 (pista grande)

1. Libra Galaxy (L. Sorrentino 56) — - 1 4 2
2. Red Dragon (A. Di Nardo 56) — 0 2 3 0
3. Meppel (L. Ficuciello 54½) (P) — 3 1 0 0
4. Surma (A. Marcialis 51½) — 3 0 0 3
5. Obendorf (G. Pastore 51½) (P) — - 2 1 1
6. Limmat (M. Secco 51½) — 4 2 0 4

Favoriti: Surma, Obendorf

Ottava corsa — ore 18
[illegible] SOCIETA' CANOTTIERI ESPERI[illegible]
L. 6.500.000 - Corsa Tris
m 1200 (pista grande)

1. Seggiano (G. Frontini 62) — 0 0 0 1
2. Bhir (B. Alron 57) — 4 2 3 0
3. Miss Valdaz (M. Paganini 56) — 3 2 3 0
4. My Rocky (A. Marcialis 52½) — 4 0 0 3
5. Silver Blend (G. Pinto 49) — 4 0 0 0

Favoriti: Seggiano, Bhir

Dove andiamo stasera in città

CAFFE' CONCERTO
con Aringa e Verdurini

Concerti

2ª Festa dell'Umanità. Alle ore 21, al parco Lamarmora: Luciana Jazz Dance di Cannes, Dizzaca Theatre Company di Torino. In apertura di serata esibizione del gruppo musicale «Casi». Ingresso, lire 3 mila.

Concerto Piro-Operistico. Alle ore 22,30, ai Murazzi del Po (corso Cairoli-Lungo Po Diaz), Concerto Piro-Operistico per la Festa di San Giovanni ideato da Ugo Gregoretti e Franco [illegible]so. Brani scelti da Cesare [illegible] Realizzazione piro[illegible] della ditta Panzera. Il programma brani di Bizet, Bellini, Verdi, Donizetti. «Affinché il pubblico possa seguire con maggiore cognizione il [illegible], l'attore Mario Brusa annuncerà di volta in volta i nomi degli autori, delle opere e dei loro esecutori».

Accade

[illegible] Concerto. Stasera alle ore 21,30, nel nuovo spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, cortile di viale [illegible]rdo angolo corso Massimo d'Azeglio, è di scena il Gran Bordò+Aringa & Verdurini in «Speciale Soirée». — *Una dimensione comica in cui dominano il non-sense e il gioco assurdo.* Ingresso, lire 5 mila.

Teatro

Laboratorio Teatrale [illegible] Chiude l'anno di studio 1986/87 con i saggi di fine d'anno che si svolgono nella sede di via Carlo [illegible] 12/1. Saranno articolati nel modo seguente: oggi alle ore 18 Ricerca-studio sui testi classici di repertorio (Goldoni, Shakespeare, [illegible], Goldoni); domani, alle 18: Ricerca-studio su testi [illegible] (Pirandello, Brecht, O'Neill, [illegible], [illegible] Filippo E., [illegible], [illegible], Cecov, Valentin.

Cabaret Voltaire. Alle [illegible], nella [illegible] sala del Cabaret Voltaire in via Cavour 7, ultima produzione della Compagnia dal titolo «My Time». Si tratta della prima parte del progetto «Exiles» da James Joyce, [illegible] Susanna Faduli e Giuseppe Zambon. «My Time» è una performance che si svolge in un contenitore e che suggerisce, come spiega il programma, «rottura, fincità, aspirazione attraverso un percorso che va dall'iniziale realtà alla sua proiezione fantastica». Il lavoro che va in scena stasera al Cabaret Voltaire (ingresso riservato ai soci) prende da Joyce unicamente la posizione esistenziale [illegible] scrittore prima della stesura dell'«Ulisse». Ingresso, lire 5 mila. Consigliabile la prenotazione — considerata la ridotta capienza del teatro — telefonando al 541.438. Si replica fino a venerdì 26.

Teatro Sperimentale. Alle ore 22, presso la Cappella dell'Oratorio di [illegible] Filippo, in via [illegible] Vittoria 5, l'AndiElde/Teatro Sperimentale, rappresenta in unica replica la performance «L'onore di un gentiluomo», di e con Dario Brondello. Ai vocalizzi: Wanda, alla mimica: Paolo Carva. Musiche di Satie, Glass, Vollenweider, Jelios, Vangelis, Cohen, Gabriel. Frammenti di voci [illegible]oppate, [illegible] dal film «Stalker» di Andrej Tarkovskij. Regia di Dario Brondello. Ingresso, lire 12 mila.

Cinema

[illegible], La [illegible] gna «C'era una [illegible] la fantascienza» — organizzata dal Movie Club di concerto con gli assessorati della Gioventù, dello Sport-Turismo e Tempo Libero e per la Cultura — si apre oggi al cinema Romano con quattro film, proiettati a partire dalle 16,45: *Cittadino dello spazio*, *Earth versus the Flying Saucers*, *La cosa da un altro mondo* e *L'invasione degli ultracorpi*. Ingresso lire 4000. La rassegna durerà fino al 7 luglio.

Cinema Omosessuale. La rassegna cinematografica prosegue alle ore 21 al cinema Massaua. Ingresso, lire 5 mila; tessera associativa, lire 1000.

Mostre

Grand Prix. Venticinque vetture di Formula 1 dal 1950 ad oggi sono [illegible] al Museo dell'Automobile fino al 25 giugno 1987. La mostra segue lo stesso orario del Museo, cioè 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, lire 4 mila; ridotti, lire 2 mila; scuole, lire 1000. Il biglietto dà diritto a visitare la collezione permanente.

Hollywood. Presso la libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, [illegible] la mostra di Franco [illegible] intitolata «C'era una volta Hollywood». Esposizione fino al 27 giugno.

Pianeta Thole. In via Belfiore 24, nella [illegible] dell'Ati (Associazione torinese immagine e fumetto), prose[illegible] fino al [illegible] giugno la mostra di originali (oltre 160) dell'illustratore Karel Thole. [illegible]: 15-19. Ingresso gratuito.

Teatro Nuovo. Sono esposte in contemporanea tre mostre fotografiche che resteranno aperte sino al 18 settembre. Si tratta di «Trittico» di Mauro Giorcelli e «Urbano-Quotidiano» oltre a «Marina» di Daniela Serra.

Balletto

Festival TorinoDanza. Alle ore 21, al parco Rignon: *Mark Morris Dance Group*. In programma: *Canonic 3/4 Studies*, musiche di autori vari arrangiate da H. Cavelli; *Bijoux*, musica di Erik Satie; *Lovey*, musiche di The Violent Femmes; *Gloria*, musica di Antonio Vivaldi. Coreografie di Mark Morris. Posti numerati, lire 10 mila; ingressi, lire 7 mila. Ingresso gratuito ai pensionati in possesso di [illegible] di libera circolazione T.T. previo [illegible] ro di biglietto omaggio [illegible] presso la biglietteria del Parco Rignon.

In poltrona davanti alla TV

QUEI PECCATI...
...che Gene Wilder copiò

Raiuno

Ore 20,30: Il Festival Nazionale delle Orchestre. Appuntamento stasera e domani sera col Festival Nazionale delle Orchestre, in diretta dall'auditorium di Tramo. Le due serate saranno presentate dalla inedita coppia formata da Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini. La manifestazione è nata per riproporre al pubblico la consuetudine della musica dal vivo ed è giunta alla sua terza edizione. Nelle due serate si esibiranno sei orchestre tradizionali e quattro di disco music. Una giuria proporrà anche un'orchestra vincitrice e consegnerà un premio speciale a Peppino Di Capri. In [illegible] anche gli interventi di alcuni ospiti: Bob Geldof, Caroline Loeb, Zucchero, gli «Off». Nel corso della seconda [illegible] è prevista anche la partecipazione di Roberto Benigni.

Italia 1

Ore 20,30: Skipper, film per la tv. Terza e ultima puntata del miniseceneggiato di Italia 1. Il protagonista è sempre Fabio Testi nel ruolo di Alex, proprietario e comandante di un bellissimo natante a vela di 24 metri da lui [illegible]ato ai vip per le loro crociere di lusso, i loro amori e i loro affari.

[illegible] volta Alex noleggia l'imbarcazione a due industriali accompagnati dalle relative amichette. Uno dei due (l'attore è Gabriele Tinti), insidia Jenny, la figlia di Alex (l'attrice Valentina Forte) fino a tentare di violentarla e scatenando così le ire del padre. Quando l'uomo, [illegible] notte, scompare in mare, lo skipper viene accusato di averlo ucciso. Occorre tutta l'abilità dell'equipaggio [illegible] dimostrare la sua innocenza. In [illegible] (non togliamo nessuna sorpresa: [illegible] si sa praticamente subito) lo [illegible] è vivo e vegeto: aveva organizzato tutto [illegible] na per [illegible] l'assicurazione sulla vita e salvare la propria azienda.

Ore 22: I cacciatori del cobra d'oro, italia avventuroso 1982. Si chiama Antonio Margheriti, è romano ed è un ingegnere [illegible] che nel dopoguerra, a 25 anni, abbandonò gli studi e l'industria paterna per dedicarsi al cinema. Firmando alternativamente Anthony Daisies e più spesso (e ormai definitivamente) Anthony Dawson, si è imposto come un geniale artigiano cinematografico. «Mago» dei trucchi e virtuoso del genere orrorifico-distruttivo, Margheriti è stato particolarmente apprezzato negli Stati Uniti anche per la sua capacità di realizzare film (talora buoni) prodotti a basso costo. Di questo cinquantasettenne regista Italia 1 presenta un film girato nel 1982 sulla scia del successo di «I predatori dell'arca perduta». La vicenda è ambientata nelle Filippine durante la seconda guerra mondiale. Due soldati, un americano e un inglese, con una spericolata [illegible] riescono a [illegible]uggere un avamposto giapponese e a smascherare il sosia di un generale nipponico. Questo riesce a fuggire portando con sé un cobra d'oro, considerato un amuleto, mentre [illegible] realtà è molto di più.

Raidue

Ore 20,30: Certi piccolissimi peccati, Francia commedia 1976. Si tratta del film che ha ispirato Gene Wilder per il suo «La signora in rosso», la pellicola che ha lanciato la bella e [illegible] Kelly Le Brock. Naturalmente tra questo film e la copia americana c'è un abisso, a tutto vantaggio della versione di stasera. «Certi piccolissimi peccati» è stato diretto da Yves Robert nel 1976: è la storia di quattro amici quarantenni che passano il loro tempo secondo i canoni della più scatenata goliardia (tra le gag è simpatica quella del tifo cieco che distrugge un bar). Tutto fila liscio, pur [illegible] qualche [illegible] done nella [illegible] (di [illegible] anche qualche batteria cum conjugale) fino [illegible] Etienne [illegible] rimane folgorato dalla vista di una splendida donna che si lascia carezzare dal soffio d'aria di una grata come la Monroe in «Quando la moglie è in vacanza». Intimistico, delicato, scanzonato e divertente, il film allinea [illegible] cast Jean Rochefort, Victor Lanoux, Claude Brasseur e Guy Bedos. La bellissima protagonista è Anny Duperey, anche brava.

Raitre

Ore 20,30: L'asso nella manica; Usa drammatico 1951. Si conclude purtroppo il ciclo condotto da Mario Pastore. L'ultimo titolo in programma è questo «Asso nella manica», diretto nel 1951 da Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling, Bob Arthur e Porter Hall. Il secondo tempo andrà in onda dopo il Tg3, alle 21,35, seguito da una serie di interessanti testimonianze.

[illegible] storia è quella di un giornalista senza troppi scrupoli che, finito in provincia, cerca per rifarsi di [illegible] di un giovane bloccato in una [illegible]. [illegible] in sostanza di uno scoop simulato dal quale Sergio Pastore ha colto il pretesto per rilevare le caratteristiche del giornalismo americano. Negli Stati Uniti, secondo quanto spiegherà Pastore, il giornalismo riflette il costume e la cultura dell'intero Paese. Gli scoop degli americani non vengono fatti soltanto perché i giornali [illegible] un maggior numero di copie ma perché la rivelazione di un fatto, preferibilmente scandaloso, colpisca chi lo ha commesso.

In altre parole, secondo Pastore, il giornalismo americano è detentore di un reale potere e partecipa al governo del Paese, come se ne facesse parte. In studio interverranno i giornalisti Sam Allis di «Time Life», Peggy Polk della «United Press», Gianni Riotta della «Stampa», Aniello Coppola dell'«Unità» e Carlo Mazzarella.

Emblematico del giornalismo d'oltreoceano il caso di Gary Hart, costretto a rinunciare [illegible] [illegible] [illegible] presidenza per lo scandalo provocato da una banale love story.

Raiuno

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero [illegible]62
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? — L'ultima telefonata**, varietà
FILM 14,15 **Mambo**, di Robert Rossen, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Michael Rennie, Italia drammatico 1954 — *Una ragazza è l'amante di un poco di buono che la spinge a sposare un emofiliaco per rubargli tutti i suoi soldi. La donna ci sta, ma poi s'innamora davvero dell'emofiliaco e abbandona il poco di buono. Sgangherato melo[illegible] con la Mangano ballerina*

Silvana Mangano alle 14,15

16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Il mondo è tuo**, [illegible] [illegible] in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,30 **Economiglioco**, gioco a premi presentato da Sandro Paternostro e G[illegible]ella Minuti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Economiglioco**, seconda parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark — Viaggi nel mondo della scienza**, a cura di Piero Angela
21,25 **Marisa la nuit (La tivù [illegible] a pezzetti [illegible] giovani e vecchietti)** Varietà. Con Mar[illegible] [illegible]urito e Renzo Arbore
22,25 **Telegiornale**
22,35 **L'ora del mistero: La defunta Nancy Irving**, telefilm — *Una campionessa di golf sta improvvisamente male e sviene durante una gara. Quando si risveglia è da sola in ospedale. Si affaccia alla finestra e vede il proprio funerale...*
23,45 **Vela: Sardinia Cup**
0,05 **Tg1 notte**

Raitre

16,20 **Sil[illegible]lus due**, varietà
FILM 17,20 **Fedora**, di Camillo Mastrocinque, con Luisa Ferida, Osvaldo Valenti, Amedeo Nazzari, [illegible] Morelli. Italia drammatico 1942
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **TV3 regioni**
20 — **Il sistema postale italiano**, documenti
FILM [illegible] **Goldie e Joe vanno a Hollywood**, di David Miller, con O. J. Simpson, Melissa Michaelsen, James Gregory. Usa commedia 1979 — *Una ragazzina di undici anni, orfana di entrambi i [illegible]itori e intraprendentissima, diventa in pratica l'impresario di un campione dei pesi massimi dal ca[illegible] un po' troppo [illegible] plice. [illegible] zii di lei partono alla carica per toglierglielo*
22,05 **Tg3 flash**
22,15 **De[illegible]**, attualità scientifica
22,50 **Tg3 Notte**
23,05 **Sil[illegible]**, varietà

Raidue

Leslie Ann-Down alle 20,30

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Mondo marino**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Scrittori di città**, attualità
— **La nave perduta**, telefilm
16,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
16,45 **Tg2 flash**
FILM 16,50 **Le Mans scorciatoia per l'inferno**, di Osvaldo Civirani, con Lang Jeffries, Erna Schurer, Edwige Fenech. Italia commedia 1970 — *Dopo un tragico incidente a Le Mans, un esperto pilota si trasforma in istruttore. Un giorno gli capita fra le mani un giovane che oltre a intessere [illegible] d'amore impara anche molto da lui e alla fine arriva al successo*
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Taglio di diamanti**, di Don Siegel, con Burt Reynolds, Lesley-Ann Down. Usa [illegible] lizieco 1980 — *Jack conosce ad un party la bellissima cleptomane Gillian. La donna viene ricattata da Cyril, ispettore di Scotland Yard che vorrebbe catturare Jack, ladro internazionale. [illegible] invece Jack a smascherare il «vizio» di Gillian e a prendersi gioco dell'ispettore*
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer**, attualità
23,30 **Tg2 studio aperto**, attualità
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **Les amants**, di Louis Malle, con Jeanne Moreau, Alain Cuny, Francia drammatico 1958 — *Jeanne è la moglie del direttore di un giornale di Digione. Dopo otto anni di matrimonio, stanca del marito, si lascia corteggiare da un campione di polo. Mentre torna a Digione conosce un archeologo: che sia lui il suo vero amore?*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and [illegible]**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **Il piatto piange**, [illegible] [illegible] Nuzzi, [illegible] Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferréol, Erminio Macario. Italia commedia [illegible] — [illegible] *romanzo omonimo di Piero Chiara (che [illegible] alla sceneggiatura): la vita a Luino, in provincia di [illegible] [illegible] sotto il fascismo. Si narrano vicende di vitelloni che trascorrono le [illegible] nel bar di un albergo commentando vere o false prodezze galanti. Maccione, poco apprezzato da noi, è notissimo in Francia. Il film è l'ultimo girato da Erminio Macario*
22,30 **Capitani e re**, miniserie
23,30 **Il Leonardo**, rubrica scientifica
FILM 24 — **Joselito**, [illegible] Antonio [illegible] Amo Alegra, [illegible] Joselito, [illegible] Borni. Spagna commedia 1959

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in [illegible]**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — [illegible]
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Tutto di tutto 1987**, musicale. Dal Bandiera Gialla di Rimini. Con [illegible]ila Golia e Gerry Scotti
23 — **Rock a mezzanotte: Iron Maiden**
0,45 **A-Team**, [illegible]

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM [illegible] **Un americano a Eton**, Usa commedia 1942 — *Un giovanissimo newyorkese va in un college britannico dove inizialmente viene trattato malissimo dai compagni. Dopo qualche settimana però riesce a conquistare la stima generale grazie al [illegible] spirito d'iniziativa*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **L'inferno di cristallo**, di John Guillermin, con Paul Newman, Steve McQueen, William Holden, Fred Astaire, Faye Dunaway. Usa drammatico 1974 — *Inaugurano il grattacielo più alto del mondo, ma si sviluppa un incendio all'ottantesimo piano e presto [illegible]tto il mastodonte di acciaio e vetro*
23,45 **Golf**
0,45 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **[illegible] Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible]
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **L'assassino di Rillington [illegible] n. 10**, di Richard Fleischer, con Richard Attenborough, Judy Geeson. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Un uomo nel 1914 spacciandosi per medico uccise una donna. Da allora ha proseguito nella sua carriera di maniaco [illegible] sino all'apparenza mite e innocuo*
FILM 22,40 **Storia di fantasmi**, di John Irvin, con Fred Astaire. Usa horror [illegible] — *Quattro giovanotti inglesi si innamorano di una ragazza in vacanza al loro paese. Una sera, ubriachi, ne provocano accidentalmente la morte. Terrorizzati, ne chiudono il cadavere in un'auto che spingono in fondo a un lago.*
0,45 **Ironside**, telefilm
1,35 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago [illegible] varietà, telefonare [illegible] 06/344.142
15,03 L'habitat, settimanale per l'uomo e l'ambiente
16 — Il Paginone
17,30 Radiouno Jazz
18,30 Microsolco, pensaci
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox
20 — Spettacolo, parliamone, lasciamolo, giochiamoci
21 — L'impero del valzer (VII)
22,05 Stanotte la tua voce per intervenire telefonare al numero 06/34.52.358

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?: Attualità. In sommario:
15 — Siamo fatti così, ricerche sull'io e la vita di relazione
15,30 Gr2 economia
16 — Di comune interesse, attualità
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18,30 [illegible]
21 — Radiodue [illegible] jazz, l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce [illegible] 3131 [illegible] intervenire telefonare al numero 06/3131

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici [illegible] Ochi in cerca [illegible] Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Il libro di cui si parla
17,25 30° Festival dei Due Mondi di Spoleto: Parsifal, dramma mistico in tre atti di Richard Wagner

RAISTEREONOTTE

— [illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,55 Tennis: incontro di quarti [illegible] Wimbledon
FILM 16,15 Prima colpa, di John Cromwell, con Eleanor [illegible], drammatico 1950
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua viva, telenovela
19 — [illegible] Smart, telefilm
19,30 Tmc [illegible]
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Il sanguinario, di Freddie Jones, [illegible] Oliver Reed, Jill St. John, [illegible] 1972
22,10 [illegible]
22,30 Piazza start, settimanale di [illegible]
23 — Tennis: Torneo di Wimbledon. Sintesi [illegible] di oggi

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Film
15,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
17 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, [illegible]
19 — Grp monitor
20,30 Bingooo, gioco a premi presentato in diretta da Renzo Villa
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
FILM [illegible] Il terrore sorge [illegible] tomba, di C. Aured, con Paul Naschy, Edward Cohen, Italia [illegible] — *Un antico cavaliere che in vita non [illegible] era comportato troppo bene, risorge improvvisamente e comincia a terrorizzare [illegible] cittadine compiendone di tutti i [illegible] ior*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — The detectives, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Cartoni animati
19 — Videonotizie
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo [illegible] più grandi concessionari [illegible] presenta le migliori [illegible] della [illegible] chi [illegible] comperare un'automobile usata
23,30 [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I [illegible] giorni [illegible], telenovela
[illegible] — [illegible]lie, telefilm
17 — [illegible], per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
[illegible] 20,30 Rappresaglia, di George Sherman, [illegible] Guy Madison, Felicia Farr. Usa [illegible] stern 1954 — *Un giovane pacifico e assolutamente contrario ad ogni forma di violenza [illegible] per forza affrontare [illegible] banditi che spadroneggiano nella sua zona e vorrebbero privarlo delle terre*
22,30 Nero Wolfe, telefilm
23,30 Le [illegible] della settimana, le migliori [illegible] mercato dell'usato presentate da Elena Del Santo
FILM [illegible] Il tempo dell'inizio, di L. Di Gianni, [illegible] Rassimov, S. [illegible]. Italia drammatico 1974 — *Un asociale irrecuperabile [illegible] internato in un manicomio. Pazienza: [illegible] in continuazione con la fantasia*

Svizzera R1 tv

[illegible] Racconti e [illegible] del mondo, documentario: Il [illegible] meraviglioso
18,30 I Mirildns, telefilm
19 — Il quotidiano — Speciali, promozionale
20,30 Oceano vivente, documentario [illegible] regno [illegible]
FILM 21,20 Una domenica d'agosto, di Luciano Emmer, [illegible] Anna Baldini, Vera Carmi, Ave Ninchi, Massimo Serato, Marcello Mastroianni
23,10 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — [illegible]
18 — Flash cinema
20,30 Mike Il [illegible]
21,30 [illegible] auto della settimana, promozionale
22,30 Cronache del Piemonte
1,30 Le auto [illegible] promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Shopping, vetrine che luccicano
15,30 Hazzel, telefilm
16,30 Cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford and Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Il mostro dell'opera, di Renato Polselli, [illegible] Marian, J. McDouglas. Italia terrore 1964 — *Una [illegible] pagnia di attori affitta un teatro per provare uno spettacolo. Chi c'è nel teatro? Il misterioso mostro assassino...*
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio [illegible] l'avventura, documentario
0,15 [illegible] promozionali

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,15 Tg & notiziario
15,15 Donna oggi, attualità — [illegible] giorno (ogni giorno su Stampa [illegible] ricette illustrate in tv da Anna Bono)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Sasuke il piccolo Ninja, [illegible] animati
18 — [illegible], telenovela
19 — Le auto della settimana, promozionale
[illegible] — I [illegible] pascoli [illegible] Wyoming, [illegible] Louis King, con Peggy Cummings, Robert Arthur, Charles Coburn. Usa avventuroso 1964 — *Non c'è pace possibile tra due famiglie di allevatori [illegible] cavalli [illegible] si odiano a morte. Pazienza, riusciranno lo stesso a dimenticare la guerra e a convivere in [illegible] loro*
22 — Shane, telefilm
23,30 Automarket
FILM 1 — Sea's woman, la donna del [illegible], Italia drammatico 1964
FILM 3 — Film non stop

Capodistria

14,10 New Scotland Yard, telefilm
17,30 Il selvaggio [illegible] degli animali, documentario
[illegible] — Vite rubate, telenovela
19 — [illegible] — Tg
20 — Tim Conway, [illegible]
20,25 Lotto — Tg
FILM 20,30 Scotland Yard contro Mabuse, di P. May con Peter Van Eyck, Sabine Bethman. Germania
22,15 Tuttoggi
FILM 22,30 Film

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 16,30 La principessa del sogno, di R. Savarese. Italia commedia 1942
18,30 I grandi registi americani, telefilm
19 — [illegible]torio politico, attualità, con ospiti in studio
19,30 Il regionale
FILM 20,30 Il grande versatile, con Jean-Louis Barrault. Svizzera biografico 1948
[illegible] Speciale Telesubalpina, attualità
23 — Il regionale — Notiziario

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Dadaumpa, varietà
17 — Nel regno del cartone
18 — Sandokan, con Kabir Bedi, telefilm
19,15 Vendita promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20 — Povera Clara, telefilm
21 — Special fantastico
22,30 Redazionale
23,45 Sceneggiato
0,30 Il cappello sulle ventitré, spettacolo di varietà

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Il principe di Central Park, [illegible] Harvey Hartt, con Ruth Gordon, Lee Richards. [illegible] commedia 1977
17,50 Jackie, cartoni animati
18,50 Victoria Hospital telefilm
19,30 Canavese [illegible] Telegiornale
FILM 20,15 Film
22,30 Canavese Oggi
22,45 Mondo Music
23,45 Chi telefona vince

Rete Manila Canale 37

19 — Cartoni animati
19,30 Redazionale
[illegible] Il nipote silenzioso, di R. Enrico, con Lucienne Hamon, Joan [illegible] Joel Dupuis. Francia [illegible] co
21,55 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Redazionale
FILM 23,30 Il mistero dell'isola maledetta, con Rock Stevens. Usa avventura 1965
1 — Le auto della settimana

Quinta Rete Canale 47

15 — [illegible] promozionale
16,30 Boys [illegible] cartoni animati
17,30 Le [illegible] ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape [illegible] cartoni
18,30 Al [illegible] della [illegible] film
19,20 Amico tv, [illegible]
20 — Chips and [illegible] men, telefilm
[illegible] Velvet, di Richard Lang, [illegible] Lee Ayres, [illegible] Belafonte, Sheree Wilson, Polly Bergen. Usa film per la tv 1984 — *[illegible] istruttore [illegible] ginnastica aerobica s'ispira al telefilm Charlie's Angels e sceglie tre bellissime allieve convincendole a lavorare per lui come detective private. [illegible] ci stanno. Il primo caso, [illegible] po' sgangheratamente, va comunque in porto*
22,30 Bellamy, [illegible]
FILM 23,30 Le [illegible] uccidono in silenzio, con Emma Danieli, Eri[illegible] Italia 1966 — *Un ricercatore medico per misteriosi motivi viene minacciato da un'organizzazione criminale.*
2 — Telefilm — Film

Videouno Canali 53, 39, 26

17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Via vai, rubrica della donna con ospiti in studio, a cura [illegible] Morii — Videuno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 Scotland Yard contro Mabuse, di P. May con Peter Van Eyck, Sabine Bethman
22,15 Tuttoggi, rubrica

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

12,30 [illegible]
13 — Sam, il ragazzo del West, cartoni animati
15 — Cartoni animati non stop
19 — Videocar
20,25 [illegible], telefilm
21,30 Retepiemonte informa
FILM 22 — La casa che [illegible] morire, con Barbara Stanwyck. Usa film del terrore per la tv 1970
0,15 La Fenice, telefilm
1,15 Ai confini [illegible] sceneggiato

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo [illegible] domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Promozioni in vista e vantaggi durevoli se minimizzerete le piccole contrarietà, evitando quei litigi che causano [illegible] in chiaro [illegible] questione [illegible] imprevedibile una instabilità controproducente.

TORO (21 aprile - 21 [illegible]) Sensibilità, percezioni e intuizioni che occorre [illegible]. Le azioni diventeranno ottimali oltre che gratuite. [illegible] da cogliere subito e si verificheranno [illegible] con chiarezza di intenti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Favoriti gli amori, le collaborazioni con il sesso opposto e le attività attinenti all'[illegible], al lato estetico della vita. Ma un progetto di [illegible] tipo potrebbe andare in fumo, per colpa di improvvisazioni poco [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) [illegible] prevenuti [illegible] vi verranno offerte [illegible] che potrebbero rapportarsi [illegible] un errore. Fidatevi [illegible] che vi daranno ottimi consigli di [illegible] o dubbi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) [illegible] vantaggi notevoli [illegible] l'aiuto di una persona importante, ma concentratevi razionalmente, perché l'esito sarà fortunato [illegible] con mete ben definite. Forse un progetto [illegible] direzione, ma si risolverà in un ulteriore [illegible].

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Forti rivalità in amore e [illegible] di rottura in campo sentimentale. Sono invece assai favorite le attività intellettuali, gli [illegible] e ogni impresa che richieda un certo spirito di iniziativa, tempestività e fantasia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Progetti [illegible] rischio di perdere qualcosa che si credeva di avere già in pugno. Accrescete la resistenza passiva, dosate le scelte, non dimostratevi permalosi, diffidate della promessa. [illegible] non [illegible] valide.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Massimo impegno di energie che peraltro non [illegible] ogni attività di tipo intellettuale il favorito dalle Stelle e si conclude con un buon successo personale. Economia in espansione e fortuna fuori casa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Forse sarà necessario piegarsi ad un saggio compromesso per ottenere in seguito vantaggi solidi e durevoli. [illegible] abbandonatevi al pessimismo [illegible] metà vi [illegible] fortuna e scegliete bene i mezzi per raggiungerla in futuro.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) Malesseri difficilmente diagnosticabili e progetti [illegible]. Fate attenzione alle perdite e cercate di rimediare ad un errore commesso in precedenza e che potrebbe venire a galla proprio domani. Evitate qualsiasi polemica.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Difendete con impegno le vostre aspirazioni e le realizzerete con un successo improvviso. L'esito di [illegible] impresa [illegible] garantito soltanto se [illegible] ben definite. In amore, fortuna e spensieratezza.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Gli affetti [illegible] sono [illegible] probabile [illegible] temporanee, che vi [illegible] sottrire. Nel campo della attività, le soluzioni [illegible] problemi [illegible] abbandonerete [illegible] sterile pessimismo.

Temperatura a Torino ore 8 +19	
TEMPO PREVISTO. su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti [illegible]. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: temporaneo aumento della nuvolosità.	

Regioni ore 8	
Aosta	+16
Alessandria	+19
Asti	+18
Cuneo	+19
Novara	+16
Vercelli	+19
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+24
Milano	+27
Bologna	+28
Ancona	+24
Roma	+23
Napoli	+25
Bari	+21
Reggio C.	+22
Palermo	+22
Cagliari	+23

All'estero ieri		
Atene	+16	+30
Berlino	+11	+20
Bruxelles	+ 8	+19
Buenos Aires	+ 5	+10
Ginevra	+ 9	+19
Lisbona	+22	+32
Londra	+13	+19
Mosca	+15	+20
New York	+19	+26
[illegible]	+16	+21
Tokyo	+19	+26

Inaugurato con grande successo il festival Torinodanza

GLI SBERLEFFI DI MARK MORRIS

Il giovane coreografo americano afferma un tipo di ballo che passa attraverso il corpo e i sensi piuttosto che attraverso il cervello. Plasticità, ritmo, velocità le sue caratteristiche

In un clima di festosa animazione, nella quieta ariosa del parco Rignon divenuto [illegible] rinnovato e assai funzionale teatro all'aperto, si è inaugurato [illegible] il Festival Internazionale Torinodanza alla presenza [illegible] foltissimo pubblico, attratto oltreché dall'importanza e dal valore artistico della manifestazione, anche [illegible] bel manifesto [illegible] per l'occasione dal pittore Enrico Paulucci, che col profilo di [illegible] ripete e moltiplica l'allettante invito [illegible] muri cittadini.

[illegible] autorità presenti, [illegible] più accreditati giornalisti e critici di danza italiani e stranieri, e al pubblico che gremiva il settecentesco salone di Villa Amoretti, l'indirizzo di saluto è stato [illegible] dall'assessore alla Cultura [illegible] Comune di Torino dottor Marzano, che ha brevemente illustrato [illegible] iniziativa culturale da [illegible] voluta per dotare la Città di un Centro di Documentazione e [illegible] Ricerca sulla Danza e di [illegible] sede teatrale stabile per [illegible] spettacoli tersicorei estivi.

Sono seguite brevi parole di presentazione della [illegible] biblioteca specializzata proveniente dalla propria collezione da parte del Prof. Alberto Testa (raccolta da lui donata al Centro in accordo [illegible] signora Liliana Porzelli), prima che il pubblico venisse invitato a prendere visione dei preziosi volumi, libretti di ballo, locandine e programmi.

E' poi iniziato lo spettacolo che ha visto salire in scena la prima delle 13 Compagnie che si susseguiranno per tutto il mese di luglio: il *Mark Morris Dance Group* [illegible] statunitense. Se [illegible] danza nel [illegible] divenire si rigenera di nuova giovinezza ogni qualvolta l'immaginazione di un originale creatore [illegible], riuscendo ad imprimerle una forma eroica e [illegible] sino allora [illegible] sciuta, la smaliziata scrittura con cui Mark Morris ha ideato il suo spettacolo conferma [illegible] può anche essersi restituita [illegible] forma di provocatoria ricerca di un rapporto che leghi ironicamente l'utopia alla vita reale e alle sue incoesce pulsioni.

Personale e innovatore nell'abilità di spiazzare abitudini e luoghi comuni, Morris sfugge ai rigidi sistemi di canoni scolastici predeterminati, e afferma un tipo di danza che [illegible] piuttosto attraverso il corpo ed i sensi che attraverso il cervello, senza peraltro cessare di essere intellettualmente [illegible] nel proporre nervosi [illegible] oscillanti tra l'umoristico garbo, il sarcastico [illegible] e il cupo erotismo di ambigue inquietudini. Quasi ponendo un epitaffio sulle stanche liturgie di un modern e post-modern giunto a saturazione, Morris inaugura un magnetismo deviante, [illegible] taglio coreografico a lama [illegible] rasoio, che racchiude [illegible] prosciugare in un gesto allusivo un intero sentimento.

La sua effervescenza emana da un sedimento d'incontri (è stato nelle Compagnie di Lar Lubovitch, Hannah [illegible] Laura Dean, Eliot [illegible] Twyla Tharp) e [illegible] un travestimento cinetico velocissimo dei rituali sonori delle [illegible] disparate musiche, cui si [illegible] malleabile aderenza lontano dai consueti paradigmi, e con guizzi che risentono ora del folklore, ora del jazz, [illegible] del più puro accademismo. E lo ha [illegible] sin dal primo brano: *Canonic [illegible] studies*, su musiche arrangiate [illegible] Cavalli. Una ricca sequenza di passi, alcuni geniali, [illegible]tamente ironici, ispirati al lavoro dei danzatori nella cla[illegible] sbagli, cadute o buffe oscillazioni dove, nel [illegible] mezzo di un moderno, rispunta il folklore di una ronda o l'accademismo di un arabesque. plasticità, ritmo, velocità di [illegible] topologia [illegible]mente temporalizzata, dove il minimo dei gesti occupa un posto ben preciso, tonifica e definisce una qualità interpretativa, induce una sfumatura, demoltiplica un senso.

Più accademicamente fluido *Bijoux* sulle «Quattro Petites Mélodies» di Erik Satie, in cui l'assolo dell'ottima e musicale Teri Weksler ci comunica le sensazioni di chi [illegible] stringersi intorno alla propria [illegible] ad indossarlo [illegible] un abito, dopo averlo ironicamente falciato con coreografici vocalizzi.

Assai meno [illegible] *Lovey*, dissacrazione del feticcio amoroso simboleggiato da bamboline, oggetto di baci e di busse, in un groviglio di corpi [illegible] cui le valenze erotiche [illegible] eterosessuali non sono che [illegible] stanca ripetizione di problematiche [illegible] superate. Ma forse Morris ha [illegible] farci intendere che l'innocenza [illegible] è un universo senza colpe, è soltanto la forza immane che [illegible] di prevenirle, una preveggenza ed una perseveranza nell'opporvisi. La danza come dif[illegible] dell'erotismo e della violenza. Morris [illegible] geniale ne! [illegible] affatto una agiografica trascrizione. E' una danza [illegible] di vorticosa energia e lucida ispirazione, dove l'erotismo è appena sfumato, magistralmente interpretata [illegible] i danzatori, all'unisono nei tempi e n[illegible] emozioni. Permeata da un vitalismo frenetico tale da richiamarci [illegible]mente i versi del poeta di Koenisberg Paul Wiens:

«Tu [illegible] tutte [illegible] arti la più umana, testimoni che siamo della stessa materia dei mosceriní e dei gabbiani, del vento e del fulmine, dello stesso magma incandescente delle stelle danzanti. Tu sei la nube vorticosa, la [illegible] fiamma della giovinezza, il mondo in tutte le sue maschere. Tu musica di tutti i [illegible], onda e luce. Tu forma e volutà, tu rivolta».

Al termine dello spettacolo gli scroscianti applausi di un pubblico conquistato dalla duplice manifestazione e dalla bravura dei ballerini hanno decretato il pieno successo della eccezionale serata.

Gianni Secondo

Folto pubblico ieri al Rignon per l'apertura della biblioteca specializzata (proveniente dalla collezione di Alberto Testa) e per lo spettacolo di [illegible] Morris

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Arcs ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 854.521
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 — ★★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Street Smart (Per le strade di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker (Usa-Color) — Un giornalista riverite un sensazionale scoop sulla prostituzione e si ritrova incastrato fra giudici e boss. Drammatico
[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Eva Man (Due sessi in uno), di Antonio D'Agostino, con Roberto Costi-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Cente[illegible], [illegible] Mora (Italia-Color) — Vita del transessuale Roberto Costi, in arte Eva Robbins. Vietato 18. Erotico
Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; [illegible]; 22,35 — Prima visione

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Color) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.160
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco [illegible]co, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm. erotica
Ore 19,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Color) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Oggi chiuso. Sabato Caravaggio

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 549.546
La película del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese. [illegible]
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 — [illegible]★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 549.546
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, [illegible], Mel Gibson (Usa-Color) — A Pittsburg agli inizi del secolo la moglie del direttore di un [illegible] aiuta due [illegible]. Non vietato. Ultimo giorno. Drammatico
Ore 16; 18,20; 20,35; 22,45 — ★★/●●

CRISTALLO — via Gatta 3, Tel. 650.71.00
Chiuso [illegible]

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi [illegible], si innamora della [illegible] sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 1[illegible]; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' [illegible] con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.067
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — In un mondo tutto gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dal folletto del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato. Fantasia
[illegible]6,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
La trasgressione, con Milly D'Abbraccio, Cl[illegible] Cavalcanti (Italia-Color) — Studente universitario incontra una bella e insieme si dedicano all'arte dell'omicidio facendo strage di gente incontrata per caso. Vietato 18. Drammatico
Ore 17,15; 19; 20,45; [illegible] — Non recensito

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 531.42.18
Il sergente di fuoco, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi. Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

KIN[illegible] CINESTUDIO — via Po 31, Tel. 835.78.83
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews (Usa-Col.) — Compie sessant'anni ma non è contento. Tenta di scacciare l'angoscia con la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene. [illegible]
Ore 16,15; 18,2[illegible]; 20,25; 22,30 — ★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis, Tel. 537.169
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — [illegible] ragazzi trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Compagni miei atto I, di Jean-Marie Poiré, con Philippe Noiret, Bernard Blier, Martin Lamotte (Francia-Color) — Direttore di un albergo a Mosca alle prese col cognato che cerca di far emigrare la fidanzata in Occidente. Commedia
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,40; 22,35 — Prima visione

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 519.560
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Color) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori. Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 — ★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Un incurabile romantico, di Marshall Brickman, con Dudley Moore, Elizabeth McGovern, Alec Guinness (Usa-Color) — Psicoanalista s'innamora in modo folle e mo[illegible] della propria paziente. Non dovrebbe, ma... Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Color) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie aeree. Fant[illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
«C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Ore 16,45: **Cittadino dello spazio**; ore 18,30: **La Terra contro i dischi volanti** (v. o. inglese); ore 20,45: **La cosa da un altro mondo**; ore 22,30: **L'invasione degli ultracorpi**. Ingresso L. 4.000. Rid. 3.000. Rassegna

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.321
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Color) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto [illegible] aborigeni australiani, beffati anche dalla legge. Drammatico
Ore [illegible] 20,30; 22,30 — [illegible]/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.785
Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Color) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei. Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★★/●●

ZE[illegible] D'ESSAI — via Colleasca 12, Tel. 749.2007
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Rattigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — ★[illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbis 77, Tel. 387.187
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery (Italia-Color) — Quattro storie intrecciano tra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Color) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede dei loro stessi de[illegible]. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,20 — ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 97, Tel. 488.530
La mano violenta del karatè, di Shang Nu, con Kuio Chui (Hong Kong-Color) — Fratello e sorella conoscono il segreto di un colpo mortale che però è rischioso anche per chi lo dà. E combattono un prepotente. [illegible]
Ore 20,30; 22,30 — [illegible]

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 793.383
«Da [illegible] a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Ore 21 e ore 23: **Caravaggio** di Derek Jarman. [illegible]

NUOVO [illegible] — via Vandalino 8, Tel. 743.3383
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
Ore 16; 18; 20; 22,20 — ★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbach, U. Kriener (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie flirta con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé. Commedia
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Beechi 16, tel. 511.[illegible]) Erotic sex orgasm (Usa 1987), con Seka. Ore 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521) Autista per signore esperte — Rapsodia hard core (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30

CRISTAL CLUB (v. Fr. Cesanna 15, t. [illegible]) Piacere giapponese (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531.[illegible]) Marina, ninfa selvaggia, con Marina Frajese — Analcore exhibition Ap. 14,30 Ult. 22,45. Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) Caldo di giorno, infuocata di notte (X factor), con Pamela Mann, Eric Edwards. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974) Diavoletta di una moglie esigente [illegible]. Ore 15; ultimo 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10) Orge peccaminose, con Tracy Lord. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.255) Festival du sex: Marina contro Moana nel sei del piacere, con Marina Frajese (a grande richiesta) — Orgasmo (novità) No stop dalle ore 14 alle ore 1 (ultimo 23,30)

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.[illegible]) Vertice erotico, con Tracy Lord, Ginger Lynn (anal erotic excess). Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885) AAA Donna tuttofare cercasi, con Gabriel Pontello; Donna X — Appassionata, dolce e perversa, con Odette Buhel. Ap. 14,30, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) Body building per maggi in calore (American picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Ginger and glamour — Deep Throat Animal (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.350) Poker di donne, con Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Dior. Ap. ore 14,30; ult. 22,30 non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible]) Le prestazioni di Vanessa — Healing pleasure, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Non stop dalle ore 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (presso il cinema Romano, galleria Subalpina, tel. 510.145) C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 16,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. 3.000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: California Ecstasy. Viet. 18.
CHIERI
[illegible] meccanica.
CIRIE'
ITALIA: Liceali voglioso. V. 18.
IVREA
POLITEAMA: Vanità voglie torio con te. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Love animal - Racconti sensuali di un adolescente. V. 18.
[illegible]
HOLLYWOOD: A 30 secondi dalla fine, ore 20-22; ore 22 spettacolo all'aperto.
RITZ: Il camorrista.
VALPERGA
AMBRA: Profondo erotico. V. 18.

STAMPA SERA

L. [illegible] — [illegible] 119 - Numero [illegible]

BORSA — [illegible] 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 24 Giugno 1987

[illegible] 0,8
MILANO — Tono calmo in Borsa con attività modesta e conseguente [illegible] dei maggiori titoli. Comunque molto resistente il [illegible] Fiat, in particolare il III. L'indice finale ha segnato —0,8%.
DOLLARO — Calo del dollaro in chiusura. La moneta Usa è [illegible] la fissata a 1317,90 lire contro 1332,96 lire del fixing precedente.

Nuovi drammatici sviluppi dell'inchiesta dopo una lunga notte in caserma

RAFFICA DI ARRESTI PER GLI APPALTI USL INCRIMINATO L'ASSESSORE ALLA SANITA'

Con Aldo Olivieri davanti al magistrato anche l'ex presidente del Co.Re.Co. Rosario Simonetta

TORINO — L'assessore regionale alla sanità, Aldo Olivieri, socialista, è stato incriminato dai giudici che indagano sugli appalti truccati. Questa mattina, il tenente Massimo Orillo, della Guardia di Finanza, si è recato a casa dell'assessore e lo ha portato in Caserma a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, [illegible] Caminiti Aragona e del giudice istruttore Sebastiano Sorbello, che dirigono le indagini. [illegible] sorte è [illegible] al professor [illegible] Simonetta, ex presidente del Comitato regionale di controllo, l'organo amministrativo che approva le delibere degli [illegible] locali. I cinque amministratori interrogati ieri dai due magistrati [illegible] stati arrestati e mandati alle Nuove. Sono: Antonio Esposito, Maria Teresa Piccchia, Andrea Franzo, Emanuele Intra e Alberto Riccio, [illegible] persone, che i giudici hanno mandato a prelevare dagli uomini della Guardia di Finanza sono fuggiti.

Aldo Olivieri

Giulio Poli

Sono questi i fatti [illegible] che si registrano sul fronte degli appalti truccati e che parte dal momento in cui la sanità torinese è stata amministrata dall'Unità sanitaria locale. Aldo Olivieri, direttore del laboratorio di analisi dell'Ospedale Sant'Anna, è stato il primo presidente del comitato di gestione dell'USL. Nell'83 cede il posto al comunista [illegible] Poli che, dal '77, era presidente del consiglio d'amministrazione dell'ospedale San Giovanni [illegible] la presidenza [illegible] passa al democristiano Giovanni Salerno, arrestato dal giudice istruttore Aldo Cuva nell'ambito dell'inchiesta sui rimborsi facili e sulle false convenzioni.

Ieri mattina, Poli è stato prelevato nella sua abitazione e portato nella caserma della Guardia di Finanza in corso IV Novembre. Stamane è stato portato in via Tasso dove è stato interrogato a lungo dai magistrati; era assistito dall'avvocato Scaparone. Prima di lui era stato portato in via Tasso l'ex sovrintendente sanitario degli ospedali San Giovanni, il professor Walter Neri, assistito [illegible] Giordanengo. Nel pomeriggio saranno interrogati il professor Olivieri e il professor Simonetta.

Questi interrogatori introdurranno, probabilmente, nuovi filoni dell'inchiesta che, ieri, ha preso le mosse da un episodio che non è [illegible] più clamoroso del mal[illegible] della sanità: l'affidamento delle pulizie ad imprese specializzate.

Il primo ad [illegible] interrogato, ieri mattina, è stato, infatti, Emanuele Intra, amministratore della Pedus, un'impresa di pulizia che opera su tutto il territorio nazionale. Sembra che la Pedus avesse un canale privilegiato con le Molinette dove opera, ininterrottamente, dall'83. Alla fine dell'interrogatorio, Emanuele Intra è stato arrestato. Probabilmente i giudici hanno trovato riscontri ai loro sospetti.

[illegible] è [illegible] Antonio Esposito, titolare dell'impresa di pulizie Pultorino già [illegible] nello [illegible] dell'ospedale San Luigi ed, in quell'occasione, [illegible] per [illegible] della dottoressa Stella Caminiti.

La Pultorino ha continuato a lavorare per le Molinette fino all'anno scorso, quando l'impresa rimase coinvolta [illegible] della Procura. Il rapporto si risolse perchè, come ha [illegible] l'attuale direttore amministrativo delle Molinette, Giampaolo [illegible] l'appalto era in regime di proroga.

Sembra che [illegible] proprio il metodo della «prorogatio» quello [illegible] per proseguire all'infinito i rapporti tra l'ospedale e le ditte favorite. Per [illegible] ragione o per l'altra, non era mai possibile bandire [illegible] di appalto e la [illegible] era aggiudicata, [illegible] prima, la commessa, continuava a tenersela. I giudici stanno accertando fino a che punto le ragioni per le quali [illegible] stati rinviati «sine die» i bandi, sono reali o fittizie.

Uno dei concorrenti esclusi ha raccontato: «Chiesi invano le planimetrie, per determinare il prezzo al quale offrire il [illegible]. Alla fine chiesi che mi facessero visitare, almeno, i locali da pulire. Mi fecero visitare i vari locali e mi dissero che un [illegible] fabbricato [illegible] escluso dall'appalto. Io [illegible] dieci milioni di cauzione e feci la mia offerta che risultò la più bassa. Solo allora seppi che quel [illegible] fabbricato era compreso tra i locali da pulire e fui costretto a rinunciare all'appalto perchè avrei lavorato in perdita».

Cosimo [illegible]

Le inchieste iniziate nel 1983

UNO SCANDALO LUNGO 4 ANNI

TORINO — *Gli [illegible] talora [illegible], talora evidenti. La magistratura torinese sta portando alla luce una vasta serie di collegamenti tra le inchieste condotte in ospedali e Usl. Le avvisaglie di quello che poi si sarebbe trasformato in uno dei più grossi scandali che [illegible] visto protagonisti personaggi della sanità, si [illegible] nel novembre '83, quando l'allora [illegible] procuratore Antonio Rinaudo, con blitz a sorpresa, diede il via alla serie di sequestri di documenti negli ospedali.*

L'inchiesta passò nelle mani di un altro magistrato, Stella Caminiti e portò all'arresto di due medici e di un'impiegata del Cto. Fu l'affaire delle «analisi compiacenti». Una delle accuse era quella di aver favorito il dirottamento di pazienti nelle strutture private.

La dottoressa Caminiti si occupò, in seguito, dell'Usl 34, che fa capo all'ospedale San Luigi, di Orbassano. Anche qui, in primo piano, gli appalti, in particolare quelli per le pulizie. In carcere finirono il presidente dell'Usl, il socialista [illegible], i titolari dell'impresa Tosa che forniva gasolio all'ospedale, il titolare dell'impresa di pulizie «Pultorino», Antonio Esposito, socialista e il presidente del coreco, Rosario Simonetta che fu arrestato il 3 aprile [illegible] con l'accusa di concorso in corruzione. Q[illegible] ultimi [illegible] nomi [illegible], nell'inchiesta condotta dai giudici Sorbello e Caminiti sugli appalti.

Verso la fine dell'anno scorso, quasi contemporaneamente, altri due filoni d'indagine portano il terremoto negli uffici di via San Secondo: il giudice Sorbello [illegible] le porte «segrete» sul meccanismo degli appalti, mentre i suoi colleghi, Cuva e Caminiti, danno il via all'inchiesta sui laboratori analisi privati e sugli interessi economici di funzionari pubblici. Salta la presidenza dell'Usl, Giovanni Salerno è arrestato e funzionari e [illegible] sono incriminati.

d. dan.

Roma. Vogliono che se ne vada

NICOLAZZI ASSEDIATO DAI CONTESTATORI

ROMA — [illegible] «*Schietroma Schietroma*» e «*Frosinone vuole il suo parlamentare*», un centinaio di socialdemocratici del Frusinate ha accolto stamane con fischi e ingiurie, il segretario del psdi Franco Nicolazzi davanti alla sede di Santa Maria in Via, poco prima che si riunisse la direzione.

La collera dei socialdemocratici di Frosinone è esplosa quando cinque poliziotti hanno bloccato l'accesso alla sede del partito. «*Nicolazzi nazista, hai chiamato la polizia*», ha gridato al segretario il suo compagno Tomei.

L'antefatto. Nicolazzi è stato eletto alla Camera sia nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli che in quella di [illegible] Ora dovrà optare.

Se scegliesse il [illegible], come è intenzionato a [illegible], l'ex presidente [illegible] socialdemocratici, [illegible] Schietroma, che è di Frosinone, resterebbe fuori dal Parlamento.

Se Nicolazzi invece, scegliesse Torino, Schietroma (primo dei non eletti nel Lazio) diventerebbe deputato a scapito del nicolazziano [illegible] Cerutti, primo [illegible] non eletti a Torino - Novara - Vercelli, che per fare il [illegible] a Montecitorio si è dimesso [illegible] regionale piemontese.

I socialdemocratici di Frosinone invocano il rispetto dei patti. «*Nicolazzi [illegible] un solenne impegno davanti a 1500 persone* — dice Marti, [illegible] Trevi nel Lazio — *avrebbe optato per Torino se Schietroma fosse stato il primo dei non eletti. Ciò perchè Schietroma aveva fatto il sacrificio di presentarsi alla Camera per lasciare il suo collegio senatoriale sicuro a Pietro Longo. E in 1500 abbiamo applaudito Nicolazzi*».

«*Perciò, rispetto dei patti, oppure vuole dire* — aggiunge un altro socialdemocratico del Frusinate — *che Nicolazzi è un giocoliere da baraccone*».

I manifestanti hanno [illegible] una delegazione [illegible] posse [illegible] il segretario. Il deputato siciliano Madaudo ha fatto da tramite, ma Nicolazzi non ne ha voluto sapere. [illegible] in apertura della direzione, ha letto un telegramma del segretario di Frosinone, Funari, che sconfessa la manifestazione. Il fatto è stato riferito alla folla vociante. La replica è immediata: «*Non ci crediamo, fateci vedere la fotocopia del telegramma. Comunque, Funari stamattina era presente alla partenza del pullman*».

(Altri servizi a pagina 11)

Una analisi statistica preparata dal Vaticano

PIU' «DON» NEL FUTURO

Crisi *superata,* [illegible] in aumento

VATICANO — *La [illegible] ha investito la Chiesa cattolica nell'immediato post-Concilio si [illegible] lentamente risolvendo: le [illegible] sacerdotali aumentano, [illegible] nuiscono le defezioni, crescono i seminaristi.*

Alla legittima soddisfazione della gerarchia corrisponde, però, una seria preoccupazione per quanto accade in Europa e in Nordamerica dove si continuano a registrare «saldi negativi» e le quote territoriali dei cattolici «hanno diminuito la loro importanza».

Questi i risultati di un'inchiesta dell'Ufficio centrale di statistica della Chiesa che opera in Vaticano. In una [illegible] offerta [illegible] all'opinione pubblica viene preso in esame il periodo compreso tra il 1973, [illegible] inversione di tendenza, e il [illegible] durante il quale le ordinazioni sacerdotali hanno subito un andamento dapprima decrescente, che ha toccato il minimo nel 1978 e poi via via crescente.

L'incremento più alto [illegible] quelli [illegible]vati nel periodo in esame si è avuto fra l'85 e l'84, con un [illegible] 7,1 per cento. Alla fine del 1985 la [illegible] poteva contare su un totale di 403 mila 480 sacerdoti fra diocesani e religiosi contro i 433 mila 089 del 1973. Il [illegible] resta ancora negativo: circa 30.000 sacerdoti in meno, pari allo [illegible] per cento, ma con un aumento dei seminaristi di circa il 2 per cento, passati da 63 mila 795 a [illegible] mila 94.

Considerando le percentuali di composizione sul totale tanto nel 1973 quanto nel 1985, le modifiche di maggior rilievo sono da attribuire all'Asia sud-orientale che da un'incidenza di 5,4 per cento è passata a 6,6 per cento con il guadagno di più di un punto percentuale.

Le vocazioni sacerdotali e religiose [illegible] a crescere di [illegible] e qualità. Sia, pure [illegible] lentezza, si [illegible] rivelando un fenomeno [illegible] positivo. Nell'ultima ordinazione, l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini, ha [illegible] 47 nuovi [illegible]ti. Ripreso [illegible] in proporzione all'ampiezza [illegible] diocesi, si [illegible] un po' dovunque. A Genova le [illegible] zioni, anche nell'immediato dopo-Concilio, erano diminuite [illegible] che in altre zone italiane e nelle maggiori diocesi nostrane. Il fenomeno [illegible] può [illegible] che motivo di [illegible] per il Papa e i vescovi, [illegible] — ma lo saranno [illegible] per parecchio tempo — fra la crisi che dura ancora, e il ridimensionamento delle [illegible] e delle parrocchie che non possono sopravvivere pastoralmente in modo sufficientemente efficace [illegible] che per [illegible]nza di clero.

A questo si aggiunge il nuovo Concordato che ha richiesto questa riduzione dettata anche dalla diminuzione degli organici. A parte il bevito del [illegible] appartiene allo Spirito Santo, stanno avendo una realistica e coraggiosa verifica, la [illegible] che sarebbe stato molto più utile fare prima ancora del Vaticano II. Verifica fu, violentissima e traumatizzante, proprio il Concilio di Giovanni XXIII, che in modo diretto e di riflesso, lacerò molte illusioni e angosciò molte coscienze [illegible] di pastori [illegible] leali e sinceri.

Il calo delle vocazioni, la «fuga» di uomini anche di alta figura culturale e pastorale divenne — come dimostrano le cifre qui a fianco — una [illegible] «emorragia». Avendo il Concilio riportato la Chiesa al puro Vangelo, il primo mito ad essere [illegible] penitenziato dalla storia, [illegible] consenso dello Spirito Santo, fu proprio il mito del numero. Illusione fondamentale e a lungo deviante, [illegible] sul versante pedagogico e formativo, di un'istituzione ritenuta solo e soprattutto effi-

Nazareno Fabbretti

● SEGUE A PAGINA 11

Domani il presidente austriaco dal Papa

WALDHEIM OGGI A ROMA PROTESTANO GLI EBREI

Wojtyla con [illegible] in un precedente incontro [illegible]

ROMA — Sono sbarcati a Roma perfino dagli [illegible]. I gruppi ebraici promettono due giorni di protesta lungo le strade della capitale. Infatti, arriva stasera e sarà ricevuto dal Papa in udienza privata domani mattina, il presidente austriaco Kurt Waldheim.

«Manifesteremo ovunque [illegible] anche a San Pietro se [illegible] possibile» ha detto il rabbino americano Avi Weiss, giunto ieri a Roma con [illegible] della comunità ebraica Usa.

Le polemiche, a poche ore dall'arrivo di Waldheim, non accennano quindi a placarsi: è il primo viaggio all'estero dell'ex segretario generale dell'Onu da quando Usa e Canada hanno proibito l'ingresso sul territorio nazionale finchè non sarà chiarito il ruolo svolto [illegible] te la seconda guerra mondiale come ufficiale dell'esercito tedesco.

Il proverbio di oggi: «Aqua 'd san Gioann a gava 'l vin e a dà nen êl pan»

SAN GIOVANNI, GIORNO DI FESTA E DI «MARCA»

Il giorno di San Giovanni è per Torino e per il Piemonte «un dì 'd marca». La sua importanza è confermata dalla ricchezza dei proverbi che a lui si richiamano, non [illegible] per le previsioni meteorologiche. Infatti, il brutto tempo a San Giovanni è di cattivo auspicio: «*Aqua 'd San Gioann a gava 'l vin e a dà nen êl pan*» (La pioggia di San Giovanni toglie il vino e non dà il pane). «*El tron 'd San Gioann a gava le nos*» (Il tuono di San Giovanni svuota le noci) ed ancora «*Se 'l caud a riva prima 'd San Gioann a basta col për tut l'ann*» (Se il caldo arriva prima di San Giovanni, basta [illegible] per [illegible] l'anno).

Ben [illegible] triste, però, è la previsione per l'anno in cui la festa di San Giovanni raggiunge o sorpassa quella del «Corpus Domini»: «*Guaj a [illegible] ann, che Gesù ciapa Gioann*». Quali [illegible] questi guai non è detto: è pertanto utile, in tale frangente, la massima oculatezza.

Oltre a ciò la festa di San Giovanni, assume in molti paesi del Piemonte, ed a Torino in particolare, l'importanza della antica *festa del Solstizio d'Estate*.

I «*farò*» (i falò) che, ancor oggi, si accendono in diverse località, ed il «*gran farò*» di Piazza San Carlo che conclude la «*Balurria*» di San Giovanni a Torino, si rifanno certamente alla millenaria tradizione pre-cristiana. Sono molte e precise le testimonianze che confermano che la festa di San Giovanni è, da secoli, a Torino la più importante manifestazione festosa della città, tanto da essere definita: *êl dì dla Balurìa* (il giorno del grande ballo). A noi piace, qui, proporre alcune strofe del Settecento su San Giovanni.

Santi la bela istòria / ch'i voloma arcontè / dla nostra balurìa / che soma usà 'd fè, / tant bela e tant lesta, / cand è la nòstra festa, lirà. / Viva l'amor, viva l'amor / Tuta la sità 's fa grand onor.

Ognun a soa ghisa / 's treuva acomodà. / Chi 's buta una camisa, / chi [illegible] pena lavorà / 'd sea ancarnadin-a, / gianna, vërda, turchin-a, lirà, / con ij color, con ij color / dla margiolinëtta, viva l'amor!

Viva viva l'usansa / e tuit ij nòstr antigh / ch'han fait sta bela dansa / con tuit ij bej antrigh, / Turin e la soa fama, / a viva ancor chi l'ama, lirà, viva ij sonai, [illegible] ij sonai, / viva la Balurìa, a n' morà mai!

Camillo Brero

SARAGAT RICOVERATO IN CLINICA

ROMA — L'ex presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, presidente del psdi, è stato ricoverato in una casa di cura a causa di un [illegible]nto di pressione. «[illegible] non sta male», ha rassicurato il segretario socialdemocratico Franco Nicolazzi che [illegible] ha dato annuncio [illegible] di [illegible] partito [illegible] nella clinica dove l'anziano [illegible] politico è sotto controllo [illegible].

Nella clinica, Saragat [illegible] ad una serie di esami.

Restaurati la cappella di S. Giovanni e il grande dipinto ottocentesco

TORNA A SORRIDERE IL PATRONO

MESSA SOLENNE STAMATTINA IN DUOMO CON IL CARDINAL BALLESTRERO

La Messa solenne per San Giovanni in un Duomo affollatissimo, concelebrata stamane dal cardinale Ballestrero [illegible] e dal vicario generale monsignor Peradotto attorniati dai diaconi, ha coinciso quest'anno con un avvenimento d'eccezione: il ritorno allo splendore originario della sesta cappella della navata di destra, quella dedicata nel [illegible] [illegible] patrono [illegible] Torino, dopo [illegible] [illegible] eretta a metà del Seicento in onore dei santi Cosma e Damiano.

Il restauro, condotto dal laboratorio di Anna Rosa Nicola di Aramengo sotto la direzione della dottoressa Michela Di Macco, direttore della Soprintendenza ai beni artistici e storici, è stato effettuato a tempo di record: sei mesi esatti, nonostante le molteplici difficoltà presentate dall'opera, per il grave de[illegible] degli affreschi, degli stucchi e della pala d'altare raffigurante San Giovanni, dipinta da Rodol[illegible] Morgari (1827-1902), che fu restauratore ufficiale dei Palazzi Reali.

L'intervento, promosso dal Lions e Lioness club e dalla Famija Turineisa, è stato [illegible] grazie ai finanziamenti [illegible] Regione, Provincia e Comune e al contributo della Cassa di Risparmio: il costo complessivo è [illegible] di poco superiore a quello preventivato, 36 milioni.

Il restauro ha incontrato le maggiori difficoltà negli affreschi eseguiti fra il 1654 e il 1658 da Gian Andrea Casella [illegible] Lugano, [illegible] dei protagonisti dell'arte barocca, nel dipinto di [illegible] Morgari e negli stucchi e ori che decorano la cappella, in condizioni disastrose per le infiltrazioni [illegible] d'acqua e i fumi [illegible] candele, ma anche per precedenti, maldestri restauri [illegible]piuti a metà del secolo scorso e una sovrapposizione di tempere avvenuta nel 1927.

Intervenendo con perizia e delicatezza i tecnici [illegible] celebre laboratorio di Aramengo (già impegnati in passato nel recupero degli affreschi medievali di San Domenico e di opere della Galleria Sabauda) sono riusciti a restituire l'aspetto originale all'intera cappella, anche in senso spaziale — specifica [illegible]la Di Macco —, nelle proporzioni del cancello, dell'arredo e dell'altare (compreso il «paliotto» che lo ricopre, [illegible] [illegible] ricamatore di Corte Battistolo).

Inoltre, l'uso [illegible] tecniche analitiche sofisticate (come l'introduzione di sottilissime fibre ottiche) ha consentito di scoprire dietro la pala d'altare tracce di affreschi e motivi decorativi, [illegible] cui una inattesa «candelabra», [illegible]lenti all'epoca della ricostruzione del Duomo (1490-1505).

m. sp.

Riapre il vecchio teatro di piazza Santa Giulia

LE LUCI DELLA RIBALTA SI RIACCENDONO
CABARET E RIVISTA AL FREGOLI

Riapre il teatro «Fregoli», in piazza Santa Giulia 2 bis/b. Ospiterà anche gli spettacoli del teatro dle Masnà. L'operazione è stata possibile anche [illegible] il contributo del «fondo per il teatro» dell'assessorato alla Cultura della Regione e degli assessorati Cultura, Istruzione, Tempo libero e gioventù [illegible] Comune. E' stata un'avventura che, all'inizio [illegible] [illegible] francamente impossibile. La [illegible] missione [illegible] vigilanza dovrebbe controllare, entro giugno, i locali in ristrutturazione dall'83. *«E' stato fatto un lavoro colossale* — dice il fondatore e direttore Emilio Se[illegible] — *Quando tutti i debiti saranno pagati il costo si aggirerà sul miliardo e mezzo»*. L'ambiente è stato completamente trasformato. Era uno [illegible]tinato corroso ormai dal [illegible] grado, dall'umidità, dalla muffa dove topi e scarafaggi trionfavano.

Dopo la tragedia del cinema «Statuto» anche il teatro Fregoli venne dichiarato inagibile e chiuso. *«Perdemmo ogni speranza di poter riaprire* — continua Serdoz — *e [illegible] lasciammo andare per un attimo alla disperazione. Solo un miracolo avrebbe potuto ribaltare la situazione. [illegible] stati arrivarono. Alcune ditte come la Luigi Delsedime di Settimo, la Massimo D'Innamorati di Pino, la Cover, la Perucca e lo stesso progettista Leo[illegible]rdo Scrocchia di Roma, accettarono di lavorare posticipando i paga[illegible].*

Gli interventi sono stati radicali: rifatti i pavimenti, risanati i muri; s[illegible] anche stati installati una centrale termica della potenza di 260 mila calorie, un generatore di corrente indipendente per prevenire eventuali black out, un moderno impianto di termoventilazione [illegible]ricambio forzato d'ar[illegible]

Sul palcoscenico [illegible] sono i rilevatori [illegible] fumo, le tubazioni d'acqua sono collegate con la centrale antincendio e, in caso di pericolo, possono far cadere una fitta pioggia. Ancora: sono state piazzate dieci porte in grado di resistere per due ore al fuoco e anche il soffitto è [illegible] protetto con pannelli resistenti. La tecnologia ha fatto il [illegible] ingresso sia nel palco che in [illegible] di regia dove i tecnici delle compagnie ospitate potranno svolgere il [illegible] lavoro con [illegible]sima sicurezza e comodità. Camerini nuovi, ovviamente, per artisti. Aggiunge Serdoz: *«Le tecnologie che ci hanno costretti ad installare rendono questo [illegible] il più moderno [illegible] tutti quelli privati di Torino e forse d'Italia. Si tratta [illegible] accorgimenti tecnici [illegible] [illegible] dispone solo il Regio. Tutto questo, [illegible], per la sicurezza massima».*

Ma anche l'arredamento ha [illegible] sua importanza. Al Fregoli troneggiano 270 poltroncine di velluto verde scuro che ben [illegible] col sipario e i tendaggi [illegible] [illegible] mentre [illegible] sala, il foyer, il bar e altre salette di riunione sono stati tinteggiati [illegible] un grigio tenue che regala agli ambienti un tocco di eleganza e di calore.

Ma [illegible] il cartellone. Il Fregoli presenterà un programma serale di teatro leggero, [illegible] i cabaret, la rivista e il varietà di alto livello professional[illegible]. Darà ospitalità al teatro [illegible] [illegible] che, ogni [illegible] e domenica al pomeriggio presenterà spettacoli di marionette e burattini.

Il Fregoli concederà [illegible] che la sede a due neoassociazioni, la compagnia balletistica e l'associazione [illegible] Emilio [illegible] di Torino.

«Dunque si riparte — conclude il [illegible]ore visibilmente soddisfatto — *Inviteremo compagnie esterne tra le più qualificate d'Italia e collaudate nel teatro leggero. L'appuntamento è per il prossimo ottobre».*

Gian Mario Ri[illegible]rdi

In agitazione da due giorni molti di quelli trasferiti dalle «Nuove»

VALLETTE TORRIDE, DETENUTI PROTESTANO

Il [illegible] presidiato all'esterno da forze di polizia

Tra il vecchio carcere torinese delle «Nuove» e la nuova prigione delle «Vallette», entrata in funzione lo scorso autunno, c'è, d'estate, quando arriva la canicola, una differenza fondamentale: il primo (grazie agli spessi muri di mattoni ed alle alte [illegible]ite a botte vecchie di un secolo) è relativamente fresco, il secondo (tutto cemento armato e acciaio) è un «forno», specie nei piani più alti.

Non solo, le celle delle Vallette, soffitto piatto alto due metri e 70, sono state concepite per un solo detenuto, ma ne racchiudono due (per la verità per richiesta degli stessi carcerati che preferiscono di gran lunga stare un po' allo stretto piuttosto che soli). Persino i «cortili» per «l'ora d'aria» sono [illegible] alle Vallette. Per ragioni di sicurezza sono stati costruiti tut[illegible] cemento: non c'è traccia di terra, di un filo d'erba. Alti muri [illegible] al sole battente si [illegible]o sino a scottare) riflettono e [illegible] il calore.

E' comprensibile che, stando così le cose, da due giorni molti dei quasi trecento detenuti già trasferiti alle Vallette dalle «Nuove» siano in agitazione. Chiedono che la notte non sia chiusa la spessa porta d'acciaio (il «blindato») delle celle in modo che l'aria [illegible] attraverso l'altra porta, quella di sole sbarre. Il direttore della casa circondariale, dottor Suraci, ha già chiesto l'autorizzazione al ministero [illegible] Grazia e Giustizia, ma nel frattempo le forze di polizia sono intervenute in forza all'esterno del carcere a titolo precauzionale.

I poliziotti temono nuove proteste e sono pronti ad intervenire a fianco degli agenti di custodia, più che mai con gli organici ridotti considerato che, [illegible] normalmente scarsi, devono anc[illegible] divider[illegible] tra «Nuove» e «Vallette» finché non sarà completato il trasferimento [illegible] tutti i detenuti nella nuova [illegible] circondariale.

Volanti [illegible] polizia presidiano il [illegible] delle Vallette per [illegible] di [illegible]

Per accostamenti fra gay e Aids

IL «FUORI» CONTESTA TORINO-FOTOGRAFIA

Esponenti del Fuori hanno contestato oggi a mezzogiorno, all'interno del Palazzo a Vela, alcune gigantografie dell'insieme di mostre che va sotto il titolo Torino-Fotografia '87 *«che ritraevano momenti di normale vita omosessuale accanto a quelle di persone colpite dall'Aids in America»*. Cinque foto di Alon Reininger sono state staccate e al loro posto è stato messo un cartello con scritto: *«Basta con l'immagine omosessuali=AIDS»*. Ci sono stati attimi di tensione e imbarazzo fra i curatori della rassegna e la quindicina di persone che nel frattempo distribuivano volantini per spiegare l'iniziativa. Si leggeva: *«L'Aids è la malattia degli omosessuali? Nessuno più affermare apertamente una simile idiozia. Eppure, dopo infinite proteste e spiegazioni dei più importanti scienziati e dei movimenti omosessuali, q[illegible] criminale accostamento ri[illegible] sotto mentite spoglie culturali, risultando più deleterio e pericoloso di un titolo giornalistico.*

Alla fine si è raggiunto un accor[illegible]: di nuovo al loro posto le foto contestate, ma accanto anche il cartello [illegible] protesta.

RESTITUITE LA BORSA

Una borsa contenente scritti e documenti, appunti, fotografie, cataloghi di mostre, materiale frutto di due anni di lavoro per una tesi di laurea, è stata rubata a Torino sabato mattina da una Citroen Gsa, con targa canadese parcheggiata davanti [illegible] Museo dell'Automobile [illegible] corso Polonia. I derubati, una coppia di passaggio [illegible] città, diretti a Marsiglia, pregano chiun[illegible] [illegible] notizie [illegible] borsa (floscia color [illegible]) [illegible] telefonare a Marsiglia: prefisso per [illegible] Francia 0033, prefisso per M[illegible]glia 91, telefono 770294, chiedendo della signora Eva Iacoe.

Il materiale non ha nessun [illegible] commerciale mentre rappresenta una perdita enorme per gli interessati: questi sono disposti a dare una ricompensa [illegible] [illegible] di ritrovamento.

Parco Michelotti servirà anche per curare i rapaci feriti e recuperati dai vigili

ALLO ZOO PESCI, UCCELLI E FORSE IPPOPOTAMI

Firmata l'ultima delibera. Resta il problema [illegible] alcuni grossi [illegible]

Da ieri il Comune p[illegible]e un «bene» ed un problema in più: stabilito di acquistarli tramite una delibera di Giunta, dovrà infatti man[illegible] i pesci e alcuni uccelli (anatre, oche ed i rapaci feriti e portati al parco Michelotti per essere curati [illegible] iniziativa [illegible] Pro[illegible] e dei vigili) che ancora [illegible] allo zoo. [illegible] [illegible]ta di una decisione che avrebbe [illegible]vuto essere [illegible] il 15 maggio scorso e che il personale dello [illegible] privo di lavoro e stipendio [illegible] 1° aprile, giorno della chiusura, attendeva con legittima ansia. L'acquisto legittimerà la costituzione della nuova cooperativa in cui gli ex dipendenti confluiranno, con l'incarico di gestire l'acquario-rettilario in attesa che venga assunta una decisione definitiva.

Precisa l'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone: *«Basterà che si concretizzi la delibera relativa all'affidamento alla cooperativa della struttura, ora al vaglio del Coreco. Una novità prevista entro pochi giorni utili anche per perfezionare l'atto di acquisto di uccelli e pesci da parte del Comune»*. E nel frattempo, meglio mettere le mani avanti: *«Per evitare altre polemiche ho valutato le quotazioni di questi animali sui listini e le ho quindi sottoposte alla valutazione di docenti universitari specializzati, i quali mi hanno sottoscritto un parere positivo in proposito. Mi sono inoltre accertato se le strutture superstiti dello zoo avessero un'effettiva validità, ottenendo anche sotto tale aspetto una risposta affermativa condivisa anche dalla Lipu. Ultima precauzione, quella di richiedere una visita della Usl in grado di verificare la salute dei suddetti animali e di cui sto attendendo risultati che mi sono già stati anticipati decisam[illegible] soddisfacenti. Da notare infine che per quanto riguarda i rapaci feriti, il Comune non spenderà [illegible] soldo [illegible] [illegible] dato che la Molinar li avrà [illegible] semplice affidamento».*

Pesci e uccelli (oltre a qualche rettile rigoro[illegible] compatibile con il clima subalpino) non solo pieni di salute ma in grado di costituire un [illegible] affare, insomma. Ed è così che l'assessore può [illegible] attendere [illegible] adegua[illegible] serenità [illegible] *«il docente del Politecnico cui [illegible] ho dato incarico mi consegni, per inciso gratuitamente, un progetto di ristrutturazione dell'area che sarà per [illegible] consegnato [illegible] Quartiere»*. A quando [illegible] riapertura dell'acquario, magari [illegible] [illegible] ventilato [illegible]torio della vita [illegible] fiume? *«Non prima che risulti tutto chiarito nei minimi particolari in collaborazione con gli assessorati all'Arredo e al Verde Urbano».*

Tra le gabbie vuote dello zoo, però, restano [illegible] «quattro gatti» superocolosi, custoditi dall'ex direttore Terni insieme a un'impiegata e tre operai rimasti qui, anche loro asserragliati, per salvare il salvabile: vale a dire due elefanti (sui venti [illegible] ciascuno), tre ippopotami tra cui la piemontesissima Eligia, altrettante scimmie ed un paio di tigri, di cui una «di origine [illegible]dionale» come tanti altri torinesi. Quale il loro destino? *«Se Terni li regalerà al Comune, chiederemo un aiuto gratuito [illegible] Comitato per l'abolizione dello zoo o li affideremo alla [illegible] cooperativa. Altrimenti, se [illegible] vuol pagare una penale di centomila lire giornaliere per tre mesi, non c'[illegible] santi: dovrà portarli via entro fine mese».*

In via Mantova

PITTORE EBANISTA

Si apre oggi alle 20,30 (fino a sabato), presso l'istituto di bioenergetica, via Mantova 36, la mostra personale del pittore Teo Martone e del fotografo [illegible] Ferrero. La manifestazione si inserisce [illegible] «Terra [illegible] [illegible] creatività giovanile: [illegible] Torino», allestita [illegible] [illegible] [illegible]ovento del Comune [illegible] dall'Arci Kids.

Teo Martone, 30 anni, di Montecorvino Rovella (Salerno), lavora a Torino da anni. Le sue [illegible] sono realizzate su pannelli di legno, con le [illegible] de[illegible] [illegible] [illegible] ebanisti. Costituiscono oggetti d'uso, momenti figurativi, arredi.

A [illegible] della ristrutturazione della [illegible] di riposo

TRASLOCO FORZATO PER LE BANCARELLE AL MERCATINO DELLA CROCETTA

[illegible] Galileo Ferraris ospiterà le bancarelle del mercatino

Bastano 25 bancarelle a lasciar prevedere *«l'invasione di un [illegible] corso»*, contestare [illegible] *deturpazione»*, denunciare *«un grave intralcio al traffico»*? [illegible] gli abitanti intorno al [illegible] [illegible] Crocetta decisamente sì: e il trasferimento delle bancarelle in questione, (che [illegible] lunedì dovranno temporaneamente [illegible] [illegible] cuore del [illegible] sul controviale [illegible] corso [illegible] Ferraris, tra corso Einaudi e [illegible] Colombo), è diventato oggetto rovente di polemica.

Domani pomeriggio, la decisione [illegible] proposito [illegible] commissione Comunale Ambulantato. Precisa intanto Carla Spagnuolo, [illegible] al Commercio: *«I [illegible] [illegible] ristrutturazione imposti [illegible] pretura alla Casa di Riposo di via Cassini giustificano la necessità di un cordone di sicurezza e lo spostamento conseguente, ampliato dalle bancarelle adiacenti alle poche che altrimenti resterebbero isolate in via Cassini. Si tratta comunque [illegible] un inconveniente momentaneo che speri[illegible] di risolvere [illegible] la collaborazione di tutti».*

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI [illegible]

TEATRO REGIO: [illegible] 215. Vendita abbonamenti Concerti [illegible] Regio [illegible] 1987, martedì, sabato ore 10-12; 15,30-19; domenica ore 10-12; 14-18,30; lunedì chiuso.

CAPPELLA DELL'ORATORIO DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): questa sera 22: L'Androide. Teatro Sperimentale in unica replica nella performance L'onore di un gentiluomo di e con Dario Brondello. Al vocalizzi: Wanda, alla mimica: Paola Camia. Regia Dario Brondello. Ingresso L. 12.000. Per informazioni tel. 536.455.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso soci per inf. e prenotazioni tel. 541.438.

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22): martedì 30 giugno ore 21: chitarra Rodolfo D'Orazio. Ingresso ad offerta per beneficenza.

NUOVO: 150-EX-MOMIX eccezionale stage spettacolo dal 23 al 28-6 a Vignaledanza con Easton, Hampton, Roland, Steinberg. - Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/6 al 7/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enzo Giovine. Iscrizioni anno scol. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 65.55.67.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 **Saggio degli allievi della Scuola di Recitazione diretta** da Enzo Giovine. Tel. 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. tel. 530.238.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 26-6 - Prenotazioni. Teatro Nuovo Torino tel. 655.552 (ore 10-12 e 14-19) Palazzo Callori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-19).

CIMAC-CENTRO STUDI DANZA: dal 6 al 19 luglio Stage di Danze Classica (G. Camisio), moderna (E. Mekaby), Jazz (M. E. Galnes) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011/518.184-535.816. Sono [illegible] le iscrizioni per il prossimo [illegible] accademico.

RITROVI

AL SABATELLE ESTIVO: Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,00 e 21 Ballo liscio.

CHALET del [illegible] ore 15 [illegible] e 21 I Venus.

CLUB 84: 15,30-21 Eco Puma.

DU PARC: 15,30-21 [illegible] Orsini.

EDEN (v. Rismondo, 10) Giardino d'estate, ore 21 orch. Danilo.

[illegible]: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: Nino Gallo invita a ball. con dischi ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21. Venerdì 15,30 dischi ore 21 orchestra. Sabato domenica fest. 15,30 e 21 orchestra.

LA LUCCIOLA (c. Taranto, 206, tel. 200.097): ore 15,30 grande spettacolo unico in Torino con il balletto folkloristico della Bulgaria. Orch. Rommy.

LE ROI: ore 15,30 discoteca; ore 21 [illegible]

DA ROBY (v. Bossoleasco, 6, tel. 337.865): ore 21 Maccheroni alla «Casadeus».

DEA CLUB discoteca (v. Porri 13, tel 906.04.06).

LE CASCINE Ristorante - Stupinigi (tel. 900.22.81): 21 orch. Virgola.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina [illegible] 659.05.[illegible]: Pippo e Carmen Rizzi.

[illegible] ore 22-4. Tutte le [illegible] 2 spettacoli ore 1-2.30.

PATIO, DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

RIST. SABEJN (Trofarello, t. 649.7478): cucina tipica. Charly al P. Bar.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piano's Trio (c. Albertina).

ZIG ZAG CLUB Charly al [illegible] Bar; giov. [illegible] dom. (L. 539.548), discoteca. Domani «Cantiamo insieme».

GALLERIE E [illegible]

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 23/B - Tel. 513.626) [illegible] nonale Alberto Gonini. Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-6 al 6-9; mostre [illegible] contemporanee internazionali: Ouverture. [illegible] continuato 10-19, lunedì [illegible] ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): 15 pittori in «Pagine colorate».

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.167): Ernesto Treccani.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano): «Natura morta in Italia» 1920-1943 [illegible] Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Ziveri e altri. Or. mart. ven. 15.30-19,30 sabato 10-13.

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gianni Caliano.

A.I.C. (877.557 - Acc. Alb. 3 bis): Vietnam Arte e Artigianato.

BERMAN: I fiori nell'arte dell'800 ad oggi.

DAVICO: Pers. Patrick Moninot.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Cofanne.

LA SUSSOLA (via Po, 5): Variotica Grafica.

LE IMMAGINI: Beppi Zancan.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.593): Pittori italiani e francesi.

[illegible] (535.385): '900.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible] 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 [illegible] 20. [illegible] al castello gli [illegible] alle [illegible] dalle 9 alle 15 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza [illegible] Intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; [illegible], domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850.4587 - 650.2565 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

[illegible] D'ARTE ANTICA E [illegible] ZO [illegible] (piazza Castello): [illegible] dal martedì [illegible] 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostra Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-[illegible]. Dal 9 al 28 giugno: **Grand Prix.** [illegible] **le vetture di F.1 dal 1950 ad oggi.** Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Cisitalia D 46 alla Ferrari [illegible] Alboreto - stesso orario [illegible] Museo - Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario da martedì a sabato 9-14, [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico.** scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (via Giolo-dardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: [illegible] 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17.30; Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoelementivismo.

Il «farò» del toretto [illegible] dato cattivi auspici

SAN GIOVANNI COL BRIVIDO...

Stasera ancora festa sul Po. I tram per arrivarci

[illegible] toretto bruciato nel «farò» di piazza San [illegible] è caduto verso la stazione [illegible] Porta Nuova e non verso il monumento equestre: e, stando alla tradizione, [illegible] auspici da [illegible] per l'intero anno venturo [illegible] improntati propriamente all'ottimismo. Un attimo di sconcerto, poi l'applauso del pubblico ha cacciato i malvagi fantasmi: in fin dei conti la notte di San Giovanni è magica e tutti gli incantesimi perdono la loro efficacia...

E' stato il «clou» di una serata che ha visto il centro cittadino bloccato per consentire lo svolgimento del corteo storico, organizzato dall'Associassion Piemontèisa. Gianduja (Andrea Flamini) e Giacometta (Paola Mellano) sono passati tra la folla riproponendo le tradizionali cerimonie: l'omaggio alle autorità [illegible] (Prefettura, Regione e Comune), l'offerta dei doni (la «carità», il cero, la [illegible] i fiori) in [illegible].

Oggi Torino vive un altro momento di festa con la disputa del secondo Palio dei quartieri sul Po. Si inizia alle 15, con partenza da piazza Castello del corteo composto dalle squadre partecipanti e dai loro supporters. Alle 18 [illegible] gara vera e propria, in canoa, a colpi di pagaia e a secchiellate d'acqua. Alle 21,30 premiazione del concorso sui quartieri, fra i lettori di Stampa Sera; alle 22,30 [illegible]tacolo piro[illegible] Murazzi del Po.

Esibizione e balli popolari in piazza Carlo Felice

Oggi, mercoledì 24 giugno 1987, fra le ore 15 e le 18, in occasione del corteo per il Palio dei quartieri sul Po e dello spettacolo pirotecnico previsto fra le 22,30 e le 23,30 ai Giardini Ginzburg, sul percorso p.za Castello, via Po, p.za Vittorio Veneto, Murazzi saranno deviate le seguenti linee tranviarie.

Linea 13

Direzione p.za Gran [illegible] da via P. Micca angolo via [illegible] per via XX Settembre - corso Regina Margherita - limita al Rondò Rivella. *Direzione p.za Campanella:* [illegible] inverso al precedente.

Linea 15

Direzione Sassi: da via XX Settembre angolo via P. Micca per via [illegible] Settembre - [illegible] Regina Margherita - via Rossini - corso S. Maurizio - [illegible] Napione - [illegible] normale. *Direzione B.ta Lesna:* da via Vanchiglia angolo corso S. Maurizio per corso S. Maurizio - segue percorso inverso al precedente.

Linea 55

Direzione corso Farini: [illegible] via P. Micca angolo via XX [illegible]re [illegible] via XX Settembre - corso Regina Margherita - corso San Maurizio - via Napione - percorso normale. *Direzione via Don Bosco:* da via Vanchiglia angolo corso San Maurizio per corso San Maurizio segue percorso inverso al precedente.

Linea 56

Direzione l.go Tabacchi: da via P. Micca angolo via XX Settembre - per via XX Settembre - corso Regina Margherita - [illegible] San Maurizio - l.go Po Cadorna - p.za Vittorio Veneto - Percorso normale. *Direzione Grugliasco:* da p.za Vittorio Veneto per l.go Po Cadorna - segue percorso inverso al precedente.

Linee 61 - 61 sb.

Direzione l.go Marconi: [illegible] Gran Madre per [illegible] - [illegible] Vittorio Emanuele II - via Nizza - percorso normale. *Direzione San Mauro:* percorso inverso al precedente.

Linee 72 - 72 sb.

Direzione p.za Castello: da via P. Micca angolo via S. Tommaso per via S. Tommaso - via S. Teresa - via XX Settembre - via Bertola - capolinea provvisorio lato chiosco. *Direzione Venaria:* da via Bertola per via p. Micca, percorso normale.

Linee 53 - 70 (Experimenta)

Limitano la corsa a p. Gran Madre.

SPETTACOLO PIROTECNICO

Per lo spettacolo dei fuochi artificiali nei Giardini Ginzburg alle ore 22 circa, si prevede la chiusura totale del transito veicolare sui ponti V. Emanuele I (Gran Madre) e Umberto I. Pertanto, per le linee interessate, si dovranno effettuare le seguenti limitazioni o deviazioni di percorso.

Linea 13

[illegible] *Gran Madre:* limita la corsa in p.za Castello.

Linea 52

Direzione p.le Adua: limita la corsa in [illegible] Vittorio Emanuele II angolo corso Cairoli (ruota [illegible] monumento artiglieria). Eventuale navetta con bus a disposizione su percorso. *Direzione via Sciolo:* p.le Adua - v.le Thovez - via Crimea - corso Fiume - corso Moncalieri - ponte Isabella - corso Dante - corso M. d'Azeglio - corso Vittorio. *Direzione p.le Adua:* percorso inverso.

Linea 66

Direzione l.go Tabacchi: da p.za Vittorio Veneto per l.go Po Cadorna - via Napione - corso Regina Margherita - corso Casale - p.za Gran Madre - percorso regolare. *Direzione Grugliasco:* da p.za Gran Madre per corso Casale - corso Regina Margherita - via Vanchiglia - p.za Vittorio Veneto - percorso regolare.

Linee 61 - 61 sb.

Direzione l.go Marconi: da p.za Borromini per ponte Regina - corso Regina Margherita - via Vanchiglia - p.za Vittorio - percorso regolare. *Direzione San Mauro e B.ta* [illegible] da p.za Vittorio Veneto [illegible] l.go Po Cadorna - via Napione - [illegible] Regina Margherita - p.za Borromini - percorso regolare.

La ricetta del giorno

INSALATINA [illegible] CON [illegible] DI ZAFFERANO

1 cervella intera di vitello;
100 gr burro;
1 cucchiaino pistilli [illegible] zafferano;
1 cucchiaio aceto rosso;
3 cucchiai sugo di arrosto;
qualche foglia di insalatina fresca verde.

Lavare il cervello, tenerlo a bagno per un'ora [illegible] fredda, pelarlo, asciugarlo e metterlo a cuocere intero dolcemente in una padella con poco burro. Lasciare cuocere qualche [illegible]to per ogni lato, salarlo e toglierlo dalla padella. Nel fondo di cottura aggiungere il cucchiaino di pistilli di zafferano (si trovano in tutte le drogherie), il cucchiaio di aceto rosso, possibilmente balsamico, e due cucchiai di sugo di arrosto.

Far cuocere qualche minuto per tirare la salsa, spegnere il fuoco, aggiungere un pezzo di burro fresco e farlo sciogliere sempre rimestando per legare.

Disporre sul fondo del piatto da portata le foglioline fresche di insalatina verde; tagliare a fette la cervella, disporre [illegible] fette [illegible] d'insalatina e su tutto versare la salsa ai pistilli di zafferano.

[illegible] il grande chef Luca Casadio di Loranzè per questa [illegible] ma raffinatissima ricetta.

I risultati elettorali fanno vacillare le poltrone dei segretari

GIORNI DI TEMPESTA PER CINQUE PARTITI

Oggi la direzione socialdemocratica, domani il comitato centrale comunista: leadership sotto accusa. Segnali di malcontento anche fra liberali repubblicani e missini. Come potrebbero cambiare i vertici

ROMA — Il due luglio si apre il Parlamento e la posta in gioco riguarda l'elezione dei presidenti di Camera e Senato. In attesa che i partiti definiscano nome e strategie, sul mondo politico tira aria di tempesta. Cinque leader sono sotto tiro: Natta, Nicolazzi, Spadolini, Altissimo e Almirante. I risultati del voto non sono stati positivi. [illegible] cinque partiti si va [illegible] resa dei conti.

Nel pci c'è gran fermento. L'atmosfera [illegible] dopo-sconfitta sembra [illegible] quella di un congresso, e come sempre accade in questi casi la voce della base si fa sentire. Quello che almeno per ora sembra da escludere è che al comitato centrale che si riunisce domani la direzione si presenti dimissionaria. Certamente il dibattito [illegible] molto aspro e i malumori che arrivano [illegible] periferia dovranno [illegible] presi in considerazione.

Anche nel psdi tira aria pesante. Ieri si è riunita la minoranza del partito che fa [illegible] a Longo-Romita. In un primo tempo si [illegible] parlato di scissione, poi gli esponenti della minoranza hanno preferito parlare di mutamento del vertice del partito. Romita ha espresso ai giornalisti l'intenzione di operare in modo da rimuovere Nicolazzi dalla segreteria e ha ricordato che per farlo basta una [illegible] semplice in comitato centrale. Alla [illegible] dei fatti l'asse Romita-Longo vuole porre in minoranza l'attuale gruppo dirigente o chiedere un congresso straordinario.

Anche i repubblicani, usciti malconci dallo scontro elettorale, hanno iniziato una approfondita analisi dei motivi del calo. Dopo la segreteria della scorsa settimana sarà venerdì mattina la direzione a prendere in esame le prospettive politiche. Tuttavia i repubblicani, al contrario dei socialdemocratici, non mettono in discussione la segreteria Spadolini.

r. l.

I LEADERS SUL BANCO DEGLI IMPUTATI

Alessandro Natta

Franco Nicolazzi

Giovanni Spadolini

Renato Altissimo

Giorgio Almirante

Alessandro Natta: è il grande sconfitto del 14 giugno [illegible] 21 seggi persi alla Camera e un partito che dal 34,4 per cento ottenuto nelle elezioni [illegible] '76 è calato al 26,6. Tocca a lui rispondere domani della flessione in un comitato centrale che si preannuncia rovente. Dalla base sale la domanda di dimissioni per tutta la direzione [illegible] partito. Che accadrà domani? [illegible] tutta probabilità [illegible] e i suoi più [illegible] (Occhetto in particolare) [illegible] daranno le [illegible] e la situazione resterà congelata fino all'autunno. Tuttavia la situazione è incandescente e sembra sempre più probabile un maggior coinvolgimento del «moderato» Giorgio Napolitano alla guida del partito.

Dopo le [illegible] di Occhetto alla Ogli («Si è impegnata poco nelle elezioni») è imminente anche la resa dei conti [illegible] sindacato.

[illegible] Nicolazzi: *[illegible] seggi in meno alla Camera, un [illegible] alla [illegible] in periferia dove in numerose federazioni (Milano, Bordighera, Ancona) si registrano [illegible] ragie di iscritti. Oggi la direzione del psdi si riunisce per discutere l'esito del voto e per Nicolazzi sarà [illegible] giornata dura. Preti, Romita e Longo lo accusano di [illegible] portato il partito allo sbaraglio.*

Lui minimizza: «Questa vicenda durerà fino al prossimo comitato [illegible] quando i miei avversari chiederanno di entrare a far parte dell'ufficio politico. [illegible] questa, evidentemente, [illegible] è politica. [illegible] bisogna dimenticare che, con qualche eccezione, si tratta di coloro che, [illegible] [illegible] di [illegible] eletti, [illegible] l'hanno fatto, come ad esempio Longo che pure aveva a disposizione tre [illegible] migliori collegi senatoriali».

Giovanni Spadolini: il 14 [illegible] il pri ha [illegible] otto [illegible] Camera. Il risultato non è certamente buono e il segretario [illegible] partito è ora sotto accusa.

[illegible] prossimo si riunisce la direzione [illegible] partito, e quella sarà la sede adatta per [illegible] quell'amara «autocritica» già iniziata sulle [illegible] lonne della «Voce». [illegible] benché tutti dicano [illegible] non ci saranno «processi» è indubbio che la sconfitta mette in discussione l'attuale linea politica e apre spiragli [illegible] alternanze interne.

L'ipotesi di una successione al vertice [illegible] è avvalorata [illegible] voci che indicano [illegible] Spadolini come il prossimo presidente del Senato, candidatura tra l'altro gradita ai socialisti. In tal caso la successione sarebbe inevitabile e pronti ci sarebbero già tre nomi: Giorgio La [illegible], Adolfo Battaglia e Oscar [illegible].

Renato Altissimo: *il pli nelle ultime [illegible] ha perso 3 seggi a Montecitorio. Nonostante i risultati non brillanti la situazione all'interno [illegible] partito sembra tranquilla e la minoranza [illegible] da Biondi e Patuelli sono più propense ad analizzare [illegible] motivo della sconfitta piuttosto che a provocare [illegible] spaccature, [illegible] qualche sorpresa potrebbe venire da Curia.*

Oggi si riunisce la direzione. Biondi, che non potrà essere presente alla riunione, ha inviato al segretario Al[illegible] lettera nella quale propone una [illegible] postelettorale.

Circa la linea politica, l'ex segretario chiede «maggior chiarezza e decisione evitando di perseverare in una sorta di pendolarismo tra l'accordo [illegible] la [illegible] e l'accordo [illegible]. Il partito [illegible] scoprire una linea autonoma coerente perché l'ambiguità non giova».

Giorgio [illegible] il 14 giugno l'msi ha perso alla Camera 7 seggi. La [illegible] ha [illegible] in pericolo la sorte [illegible] suo segretario, il quale tra l'altro [illegible] annunciato a più riprese [illegible] volersi dimettere.

Per venerdì è convocato il Comitato centrale. Ora Almirante potrebbe scegliere [illegible]: dimettersi subito (in [illegible] si dovrà procedere immediatamente all'elezione del suo successore, facendo slittare di un [illegible] il congresso nazionale previsto per novembre); oppure annunciare l'abbandono dell'incarico al momento [illegible] congresso.

Candidati [illegible] successione sono Pino Rauti, leader dell'ala «nazionalrivoluzionaria», più vicina ai temi della «nuova destra» protestataria ed ecologista, e Gianfranco Fini, segretario [illegible] Fronte della Gioventù e più vicino agli almirantiani.

Il «giallo» continua

ASTI, IL PCI AVRA' IL DEPUTATO?

[illegible] — *(st.c.)* Suspense [illegible] Giancarlo [illegible] deputato uscente del pci e [illegible] degli esclusi nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo. Non è infatti [illegible] come sembrava in un primo momento, il suo «ripescaggio». Bisognerà attendere sabato prossimo, per avere la soluzione del «giallo»: Asti avrà o non avrà un rappresentante comunista [illegible] Camera? [illegible] doccia fredda per il pci astigiano che col voto del 14 giugno ha accusato una flessione del 5 per cento.

Lo stesso Binelli è volato a Roma per [illegible] chiarimenti, mentre [illegible] sede del pci astigiano stamane la linea telefonica si è surriscaldata dopo che un quotidiano [illegible] per certa l'opzione di Livia Turco per la circoscrizione di Cuneo. Il funzionario Cuccolo precisa: *«Ho sbagliato il giornale. A Botteghe [illegible] ci hanno confermato l'opzione di Livia Turco per Torino e quindi dovrebbe rimanere [illegible] lido l'orientamento iniziale della direzione del pci di eleggere deputato Binelli».* [illegible] confermano anche [illegible] sede [illegible] pci piemontese.

[illegible] cauto invece il parere che arriva direttamente [illegible] Botteghe Oscure dove il caso Binelli è [illegible] tanti che rientrano nel gran calderone [illegible] «opzioni». *«Al 90 per cento Livia Turco [illegible] optare per Torino e quindi Binelli dovrebbe essere confermato deputato, ma la decisione definitiva [illegible] nota solo sabato prossimo».*

Binelli, 46 anni, era stato eletto deputato [illegible] ricoprendo [illegible] Camera il ruolo di capogruppo pci [illegible] Commissione Agricoltura.

Analisi vaticana

PIU' DON IN FUTURO

(Segue dalla 1ª pagina)

ciente per il numero di preti, religiosi e religiose, saldo e [illegible] grado di affrontare i problemi inediti dei tempi nuovi.

Quasi nessuno fra i massimi responsabili [illegible] operatori di pedagogia pastorale e di catechesi parve negli anni precedenti immediatamente il Concilio, aver letto con intuizione e umiltà quei «segni [illegible] tempi» [illegible] Papa Roncalli [illegible] e [illegible] di capire. Infatti, proprio mentre le vocazioni cominciavano a franare, soprattutto per la «crisi d'identità» in cui il Concilio verificava sia la vocazione singola dei chiamati, sia l'intera Chiesa, si costruirono in Italia tutti i maggiori e più faraonici seminari contemporanei, [illegible] subito vuoti, tanto da doverli affittare a gruppi laicali o addirittura a società culturali profane.

Dove la compattezza istituzionale ha [illegible] tenuto, [illegible] in Polonia, le vocazioni sono cresciute costantemente [illegible] ce di diminuire, anche sotto l'urto della verifica conciliare. L'Italia, soprattutto al Sud, è [illegible] costellata di preti e parroci polacchi. C'è in atto un vero, per così dire, *export-import* di sacerdoti e religiosi nelle zone più depresse e deserte. Tornano a proporsi i problemi di rimuovere in [illegible] [illegible] di tipo conventuale o monastico i pochi preti addetti ciascuno a diverse parrocchie anch'esse a loro volta, nelle [illegible] più disagiate, rimaste quasi deserte. Ora tornano a [illegible] gradualmente, sebbene [illegible] lentezza, le vocazioni giovani, non più «infantili», come negli Anni Venti-Cinquanta.

Crescono anche le vocazioni «adulte». [illegible] queste si accendono comprensibilmente sinceri [illegible] e speranze rinnovate. [illegible] proprio su queste, a [illegible] parere, [illegible] rerà andare molto cauti. Infatti tra chi oggi bussa alla porta dei conventi e dei seminari in età già adulta, vi sono uomini [illegible] e maturi per fede e lucidità di oblazione e di cultura. Ma non vi mancano anche i labili, gli immaturi, i frustrati e [illegible] in fuga dalle responsabilità dirette e pesanti che hanno dovuto affrontare «nel mondo», e che vanno in [illegible] di un rifugio più che di un impegno. [illegible] un'illusione molto grave e rischiosa, in diversa maniera, e dopo aver [illegible] quanto il mito del numero, è stato [illegible] prima del Concilio.

Nazareno Fabbretti

«GAFFE» DEL MINISTERO ALLA MATURITA' SBAGLIA L'AUTORE

FIRENZE — Non è [illegible] un [illegible] studente a sbagliare clamorosamente il nome dell'autore dell'affresco [illegible] «Il buono e il cattivo [illegible]» che adorna una delle sale del palazzo pubblico di Siena. Gli studenti dell'istituto sperimentale senese [illegible] Agnese, con indirizzo umanistico artistico hanno fatto un sobbalzo e con loro anche gli insegnanti. Com'era possibile che [illegible] esperti del ministero non sapessero che si trattava [illegible] [illegible] Ambrogio Lorenzetti, vissuto nella prima metà del '300, e non di Simone Martini il [illegible] rappresentante del gotico senese?

Impegnati [illegible] [illegible] [illegible] d'esame di maturità che riguardava i [illegible] [illegible] tessuti, gli studenti si sono ritrovati a dover esprimere le loro valutazioni sui drappi e [illegible] cuscini che si vedono [illegible] sfondo dell'allegoria dell'opera del grande Lorenzetti, glissando sull'errore del ministero, insomma facendo finta di niente.

L'imperdonabile gaffe degli esperti del ministero, l'indicazione errata dell'autore dell'allegoria che rappresenta uno dei maggiori richiami [illegible] di Siena, non poteva sfuggire ovviamente a dei senesi. [illegible] è anche vero che stupisce chi ha anche solo un'infarinatura di [illegible] dell'arte. Ma non sarebbe la prima volta che nei temi proposti per la maturità saltino fuori errori più o meno gravi.

LA MODA COME MERCATO, LA MODA COME TENDENZE: IL FUTURO DELLA MODA UOMO PASSA PER PITTI UOMO ITALIA.

VISTO PITTI VISTO L'UOMO

Pitti Uomo Italia è la più importante rassegna internazionale della moda maschile. Una scintillante vetrina dove è possibile, come in nessun altro posto, fare il punto sul vero mercato dell'uomo, quello dei grandi numeri, delle aziende che contano. Di stagione in stagione Pitti Uomo mette in scena la moda, lo stile, le tendenze. Attiva fatti ed incontri d'affari. Fornisce informazioni di prima mano su tutti gli aspetti della moda maschile. Offre straordinarie occasioni di spettacolo e cultura. Le due facce della moda, creatività ed affari, si integrano perfettamente nel più completo degli scenari. Pitti non è solo un avvenimento della massima importanza, è anche e soprattutto un indispensabile strumento di lavoro. Chi viene a Firenze, da protagonista o da spettatore, si muove su una ribalta unica al mondo. Per vedere e farsi vedere, per capire, per decidere. Perchè da Firenze passa il futuro della moda uomo.

FATTI NUOVI
NUOVE IDEE

COLLEZIONI UOMO PRIMAVERA-ESTATE [illegible] FIRENZE [illegible] LUGLIO [illegible] FORTEZZA DA [illegible] PALAZZO AFFARI

Carlo, Diana, Sarah, Carolina e il loro pubblico

I «REALI», UNA DYNASTY INFINITA PETTEGOLEZZI E SOGNI

«Metti una "Royal-story" in pagina e la tirature va», dice Norman Laon, che a Parigi ha il compito di procurare «romanzi rosa e reali» a un'agenzia giornalistica. «Anche la Francia repubblicana, si può verificarlo in questi giorni, [illegible] sta. Basta che i "royal watchers", ossia i cronisti [illegible] di seguire i personaggi reali, [illegible] mollino e stiano [illegible] pista. Tutte le famiglie hanno qualche [illegible] che può interessare, diciamo qualche "scheletro nell'armadio", occorre solo tenacia e pazienza».

[illegible] ragione è il Conte [illegible] Parigi, Henry Robert Ferdinand Marie Louis Philippe d'Orléans, capo della Casa di Francia, discendente dei Borboni, che campeggia sulle copertine di molti settimanali, qualificato come «Re Sole degli Anni Ottanta». [illegible] che la Francia sta celebrando il primo millenario [illegible] da Ugo Capeto nel 987.

Il Conte di Parigi [illegible] instancabile [illegible] Francia e all'estero — è appena stato in Canada, tra i francofoni del Quebec — spesso gomito a gomito con Mitterrand. Autore del volume «L'avenir [illegible] longtemps», è il protagonista popolare di un royal-show che [illegible] appagare nei francesi [illegible]. I sudditi di Marianna che lo vedrebbero volentieri sul trono, molto ipotetico, magari a Versailles, sono numerosi.

«L'immagine della felicità, di una famiglia reale felice, in quanto tale, nella maggior parte dei casi è una finzione romantica, un racconto di fate. Oggi — ammette il Conte di [illegible] — nessuna famiglia [illegible] nuovi comportamenti umani e sociali [illegible] giovani. La felicità familiare esiste, ma nella discrezione, lontano dagli sguardi e dal pettegolezzo di certa carta stampata».

Aggiunge: «La gente ama [illegible] far [illegible] desiderare un re, non c'è niente di meglio che una repubblica. I paesi a regime monarchico [illegible] la corona, ma [illegible] un passo abituati ad averla. Quelli che [illegible] l'hanno più [illegible] guardarla [illegible] qualcosa di bello e perduto e, addirittura, sentirsi di serie B».

Così può spiegarsi il successo del royal-show al punto che in Europa più di cinquanta periodici sfamano il loro pubblico con pettegolezzi a volte imbastiti anche soltanto su una fotografia.

A Londra la foto di Lady D seduta con aria sbarazzina sulla macchina del marito, gambe fotogeniche, è stata sulle prime pagine del *Daily Express* e di *The Star*. Carlo avrebbe detto alla moglie: «Scendi subito dalla mia auto!» ("Get off my car!") e quella [illegible] campeggia nei titoli.

Norman Laon è lo specialista parigino [illegible] rotocalchi dedicati alla mondanità nobiliare. «Abbiamo provato con le mogli dei presidenti. Ma [illegible] interessano a nessuno»

La foto è stata acquistata da diciotto giornali. Ben ventisette hanno richiesto il servizio sui componenti la famiglia reale vestiti in abiti medioevali, impegnati in uno show televisivo benefico per l'istituzione «Save the children fund». Così «addobbati», Andrea, Edoardo, Anna e Sarah sono stati irresistibili, visti da tutti gli inglesi nella trasmissione Knockout [illegible] data in onda dalla Bbc. Pure la regina Elisabetta si è di[illegible] e il pubblico, con mi[illegible] di telefonate, ha mostrato di voler vedere ancora qualche cosa di simile nel futuro, una [illegible] Dinasty insomma, ma Michael Grade, direttore della Bbc-Tv, [illegible] detto un [illegible] «no». «E' bastato [illegible] volta e non abbiamo in mente [illegible] serie di trasmissioni [illegible] questo tipo o una replica». Uno show reale unico e straordinario, quindi.

Se Diana cambia look e per andare ad Ascot indossa un modello di taglio sportivo, color crema, il *Times* le dedica una foto a tre colonne in prima pagina, con priorità sulle altre notizie dal mondo. *The Star* segue [illegible] via di mezzo ma dedica ampio [illegible] ad Anna che ha appena ricevuto il titolo di «principessa reale» che va «alla figlia del sovrano regnante come segno di stima e riconoscenza per il lavoro svolto». Anna si è distinta nelle opere a beneficio dell'infanzia.

Andrea è divenuto duca di York nel 1986 e dei quattro figli della regina l'unico senza titoli è ora Edoardo, al quale potrebbe [illegible] quello [illegible] duca di Clarence. Anna, comunque, non offre materiale al royal-show. Sull'anziana regina-madre non si [illegible] spargere [illegible] e congratulations, a parte il dire, come si è fatto, che ha delle cugine fuor di senno decedute in manicomio, ma tutto è finito lì. Margaret, che è stata in Cina con i figli David e Sarah, è in buona ripresa di salute. I rotocalchi si rammaricano solo che, nonostante i problemi polmonari superati nel [illegible], continui a fumare [illegible].

La «piazza inglese» è troppo occupata, in [illegible] debordante, da Diana e Sarah. Gli altri sono «tranquilli», se non altro per l'età. Filippo [illegible] sfoga, quando può, con qualche gaffe che prepara con cura. Se attore, dando poi la sensazione [illegible] aver parlato fuori posto, spontaneo come il Big [illegible] Kent [illegible] subentrano [illegible] grande vetrina al vuoto [illegible] dano lasciato dal Windsor.

I segreti dello «scandalo» di sangue blu

[illegible] LITI, [illegible]

Norman Laon [illegible] filosofia editoriale: *«I lettori vogliono il contrasto, l'antagonismo, il match, e noi glielo offriamo a piene mani. Meglio Lady Diana oppure Sarah? Più sexy Carolina o Stéphanie [illegible] Monaco? E se Carlo [illegible] davvero preso [illegible] per Fiammetta Frescobaldi? Oppure [illegible] Diana [illegible] innamorata del ventottenne Philip Dunne, figlio del conte di Hereford e Worcester? Il nostro mestiere non è poi difficile perché una notizia "montata" ne scaccia un'altra e, soprattutto, perché si tratta [illegible] personaggi particolari, [illegible] in alto che mai si sognerebbero [illegible]. Le mogli dei presidenti della repubblica, lo abbiamo sperimentato, non fanno notizia, i reali sì. Se Carlo, andandosene da Ascot, ha avuto un piccolo incidente con la sua Aston Martin, occorre far notare che non si sa dove mai stesse andando a una tale velocità, lasciare il mistero, insinuando qualche cosa. La foto, pure scattata ad Ascot, con Diana e Sarah che ridono di cuore, insieme, non va bene per noi perché non [illegible] antagonismo. Per vendere occorre spiegare che Sarah è dimagrita [illegible] la dieta e che, perciò, appare più sexy di Diana, la quale, tuttavia, è la più elegante delle due. Alla gente piace così».*

Diana e Carlo ieri a Windsor per la partita di polo. «Lady D» si riposa sul cofano dell'auto del marito

Nessuno è risparmiato: zar sconosciuti, nobildonne fiorentine...

«LA MIGLIORE? STEFANIA: LA SI LASCIA A RUOTA LIBERA E DA SOLA RIESCE GIA' A FARE NOTIZIA»

Belgio, Olanda e Lussemburgo, con le rispettive dinastie regnanti, hanno il problema dei figli — menzionato dal Conte di Parigi — i quali, crescendo, vogliono fare di testa loro, sposandosi e accasandosi con chi loro piace.

Nonna Paola

Paola di Liegi, cinquantenne, sorride in copertina non più inquieta ma serena, consapevole che un giorno suo figlio Filippo (si è parlato di lui come fidanzato per Fiammetta Frescobaldi) sarà re. Paola, il cui matrimonio con Alberto di Liegi ha pure avuto i suoi temporali, è nonna: sua figlia Astrid, sposata a Lorenz, arciduca d'Asburgo, ha avuto l'anno [illegible] un bambino, Amadeo.

«Se la piazza non offre lo spunto per fabbricarci un romanzo o almeno uno scandaletto — aggiunge Norman Laon — allora cerchiamo di arrangiarci con i re in esilio, perché la nostra Dinasty deve pur continuare. Che cosa avviene in casa di Michele di Romania oppure di Costantino di Grecia? E gli ex reali d'Albania in giro per il mondo? E Farah Diba come se la cava a fare la suocera? Che starà combinando Soraya?».

Chi è troppo «freddo»...

Più difficile, pare, ottenere «materiale» per il royal-show dai Paesi scandinavi, dinasticamente alquanto monotoni e freddi. La Spagna non sembra «fare notizia» con i reali, tutto troppo serioso, noiosamente familiare e morale. Così può comprendersi perché di tanto in tanto vengano alla ribalta i Borbone, casata rappresentata attualmente da centoventidue discendenti maschi, oppure [illegible] sia qualche «sfida al tempo».

...e chi troppo vecchio

L'ex imperatrice d'Austria e regina d'Ungheria, Zita, che vide Francesco Giuseppe, il tramonto della potenza imperiale e [illegible] romantico mondo di Sissi, abita da venticinque anni nel castello di Zizers, in Svizzera. Ha da poco festeggiato il novantacinquesimo compleanno riunendo intorno a sé gli Asburgo: foto di gruppo con novantacinque discendenti, tanti quanti gli anni.

«Può servire per una settimana, al massimo due — commenta Laon — come esempio di longevità, ma non si può certo appiopparle [illegible] amante a novantacinque anni, quindi per i miei perio[illegible] rende quasi nulla».

Monaco rimette i conti in sesto. Un'ottima fonte per Laon. Carolina, trent'anni e due figli, è di nuovo sulla via della maternità. Stéphanie, sempre chiacchierata, ora per la love story con Mario Oliver Jutard, è una bomba sotto il trono dei Grimaldi. Come top model, lavorando per l'agenzia First, è suscitatrice abituale d'inquietudini. Basta fotografarla e lasciarla andare a ruota libera.

Il sogno dello Zar

Alla *Dinasty* internazionale non sfugge neppure Mosca. Gorbaciov forse non lo sa ma c'è un personaggio che dice: «Un giorno mio nipote sarà lo zar di tutte le Russie». Non è uno stravagante, ma sua Altezza imperiale il granduca Vladimir Kirillovich, settant'anni, che dal 1920 vive a Saint-Briac, sulla costa bretone, quasi inavvicinabile. E' l'ultimo discendente degli zar. Hitler gli avrebbe offerto di riportarlo sul trono ma ottenne un rifiuto. «Sogno un ritorno, ma nella libertà, non per me, ma per mio nipote Giorgio, la mia grande speranza», dichiara il granduca.

Giorgio ha sei anni, studia da futuro zar, impara la storia, soprattutto quella russa. Ama correre nel giardino della villetta che si chiama Argonid — in bretone vuol dire vittoria — ma il nonno scuote il capo. Tutte le sere medita sul rischio di possibili complotti orditi dal Kgb contro la corona degli zar, poi riflette sul destino di Giorgio, soprattutto per trovargli la giusta moglie-zarina quando verrà il momento. C'è ancora tanto tempo.

Una *Dinasty* che si vela di nostalgia. Vien da pensare alla neve che scende sulle cancellate di Pietroburgo. Per i sogni, che non hanno limiti, non vi sono neppure confini.

Servizi di
Renzo Rossotti

Stefania di Monaco, una «bomba» sotto il trono dei Grimaldi

La [illegible] York (a sinistra) e una dama del seguito sfoggiano due affascinanti cappellini all'ippodromo [illegible]

Pensioni

BASTA UNA DENUNCIA [illegible] L'AZIENDA NON PAGA L'INPS

[illegible] vecchio lettore di "Stampa Sera" e seguo tutti i mercoledì le sue note chiarificatrici Inps.

«Sono a conoscenza di una [illegible] Torino, [illegible] quale tiene [illegible] lavoro i suoi impiegati, ragionieri o meno, senza iscriverli all'Inps e naturalmente senza pagare il dovuto a quest[illegible].

«I reclami fatti dagli impiegati sono sempre stati rimandati di data in data.

«Ora chiedo: in fatto di assicurazione del lavoro c'è una legge che regola questa materia oppure ognuno, ditta o no, può fare [illegible] vuole e come crede?

«Adesso, se mi consente, un altro quesito. Controllando bene il mio libretto personale, risulta che [illegible] sono state versate 140 marche, cioè: [illegible] 29 febbraio 1932 al [illegible] agosto 1933 e dal 30 settembre 1944 al 15 gennaio 1946 per un totale appunto di 140 contributi. [illegible] ditte nelle quali ho lavorato [illegible] la Magneti Marelli di [illegible] San Giovanni e la ditta Isotta Fraschini [illegible] Saronno (da Milano trasferitasi a Saronno durante la guerra).

«Naturalmente tutto questo [illegible] a mio danno perché [illegible] adeguata alle marche versate percepisco [illegible] pensione inferiore. Ora o [illegible] posso reclamare dopo [illegible] tempo trascorso?».

Ermanno Zuccaroli,
c. Brunelleschi 9, Torino.

Per il primo quesito [illegible] v'è che [illegible] soluzione: denunciare [illegible] altri indugi all'Ispettorato del Lavoro la irregolare situazione in cui si trovano i lavoratori.

Per qui l'elenco d[illegible] le[illegible] poste a tutela dei diritti dei dipendenti e delle relative sanzioni (anche di natura penale) comminate dalle vigenti disposizioni, sarebbe praticamente impossibile.

Per quanto si riferisce infine ai periodi scoperti di contribuzione [illegible] v'è purtroppo più [illegible] da fare: la prescrizione ha esplicato tutti i suoi effetti ed il nostro distratto lettore non potrà più porvi rimedio.

Il lettore potrebbe tuttavia tentare [illegible] una più approfondita ricerca [illegible] dell'Inps di [illegible].

Chissà che parte [illegible] contributi, ormai ritenuti persi, non possano [illegible] stati versati proprio [illegible] so quella sede!

«Sono un lavoratore dipendente [illegible] oltre 31 anni [illegible] anzianità alle dipendenze della stessa azienda. Desidero farle [illegible] domanda sul futuro della mia pensione, [illegible] che mi avvicino ai sessant'anni e ho intenzione di lasciare il lavoro.

«Io vivo con i miei [illegible] genitori, entrambi a mio carico. Quando mi verrà liquidata la pensione, [illegible] essere eventualmente trasferita ai miei genitori in caso [illegible] mio decesso?».

Aldo Porta,
Pinerolo

[illegible] la risposta è affermativa.

Se il coniuge ed i [illegible] mancano o, pur esistendo, non hanno diritto alla pensione ai superstiti, questa spetta ai genitori del lavoratore [illegible] a condizione che a[illegible] compiuto il sessantacinquesimo anno di età, non risultino titolari di alcuna pensione (né a titolo proprio né di reversibilità) e che al [illegible] fossero a carico del lavoratore.

A cura di
Mario [illegible]

Assicurazioni

MA E' PIU' RISCHIOSO QUEL GOLFO MINATO O CORSO S. MARTINO?

L'indiretto conflitto Iraq-Usa, che ha visto la fregata «Stark» fortemente danneggiata, ha fatto drizzare le orecchie agli assicuratori londinesi i quali, naturalmente, hanno riproposto il «rischio-guerra» nel Golfo Persico. Questo rischio comporta il pagamento, da parte degli armatori, di superpremi assicurativi, sia per le navi che per l'equipaggio. Ciò avviene, specialmente, quando la navigazione supera il «punto» 42 gradi Nord di latitudine e 62 gradi Est di longitudine, prima di imboccare lo stretto di Hormuz.

In parole povere, più si è sotto rischio e maggiori sono i «premi» da pagare. La stessa cosa avviene per quanto riguarda la «responsabilità civile auto»: più incidenti si denunciano e maggiori saranno i costi delle polizze. Non si parla, però, delle indirette circostanze che, come molti sanno, concorrono a procurare il sinistro: a Torino, per fare un caso, non è difficile, pur viaggiando a velocità consentita, imbattersi in strade superdanneggiate, dove la stabilità del veicolo diventa improvvisamente peric[illegible]. Quando si naviga in acque «calde», il pericolo è preventivamente segnalato, le nostre strade, invece, sono una continua incognita e, di conseguenza, insidia.

«Proveniente da corso P. Eugenio — [illegible] G. L. di Torino — imbocco il secondo tratto [illegible] corso San Martino per portarmi a Porta Susa. Dopo alcuni metri, sbando a causa di una grossa [illegible] (non segnalata) e finisco contro il marciapiede di destra. L'urto mi rovina l'avantreno e il pneumatico. Nessun vigile urbano e nessuna segnalazione della grave insidia posta su di una via ad alta circolazione».

Il lettore [illegible] riferisce a un incidente avvenuto alla sua automobile: se l'episodio fosse successo a un motociclista, le conseguenze sarebbero state assai più gravi. E' chiaro che mancando apposite segnalazioni sullo stato di pericolo, si potrebbe tirare in ballo la responsabilità dell'amministrazione comunale la quale, a q[illegible] risulta, dovrebbe [illegible] questi eventi.

«Mi sono rivolto ad un'assicurazione — scrive M. A. Vighelli di Torino — per stipulare la polizza dell'auto. Mi è stato chiesto se era la prima assicurazione che stipulavo o se mi ero precedentemente assicurato con altre compagnie. Mi è parso di capire che, prima di emettere una polizza, si esegua una specie di "terzo grado"».

Le domande rivolte al proponente della polizza servono solo per stabilire la «classe di merito», cioè quanto può ammontare il «premio» dell'assicurazione. Se, per esempio, il veicolo era già assicurato con [illegible] compagnia, con «classe [illegible] merito» 6, il [illegible] assicuratore collocherebbe la nuova polizza nella «classe» 4, con [illegible] riduzione [illegible] spesa assicurativa. Se, al contrario, si tratta [illegible] nuova polizza [illegible] un'auto appena acquistata, il «premio», se [illegible] sceglie il «bonus/malus», passa alla 7ª «classe», vale a dire con un costo superiore. Tutto qui.

«Mi domando — scrive Orazio P. Bentivegna di Milano — perché le compagnie italiane stabiliscono che le polizze debbano essere emesse per la durata di dieci anni. Questo procura sgradevoli sorprese all'assicurato specie quando si sente legato, magari, con una compagnia che non le è più gradita».

Quanto prima, questo meccanismo dovrebbe scomparire, anche perché in molte altre nazioni della Cee, le polizze hanno durate quasi mai superiori all'anno. Solo per le polizze «RC auto» le durate non superano mai i 12 mesi, salvo che non esistano situazioni particolari.

A cura di
Giuseppe Alberti

questa settimana sono in palio

Nicola Abbinante domenica scorsa ha vinto al Bingo 6 un buono acquisto del valore di 1 milione e 200 mila lire valido come denaro contante presso Stievani, il supermercato dell'Hi-Fi, della televisione e dell'elettrodomestico. Ogni settimana il Bingo mette in palio milioni in buoni acquisto spendibili presso Stievani, i supermercati Conti, le profumerie Servetti e la pellicceria «Chiesa & Chiesa» di Torino

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
2 buoni acquisto [illegible] L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

[illegible] buoni acquisto da L. 350.000 [illegible] spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

[illegible] sarà in palio un buono extra di L. 1.600.000

GIOCO N° 14 (14ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

51	55	23	40
58	80	2	43
5	33	67	11

Se [illegible] fatto [illegible] telefona allo 011-6965272 (non oltre le [illegible] 20 di sabato)

IL TORINO BLOCCATO DAL FRENO DOSSENA

La società granata non riesce a piazzare il centrocampista, anche a [illegible] di un ingaggio troppo elevato che nessuno vuol pagare. Naufragata la trattativa [illegible] l'Ascoli. Gerbi e De Finis chiedono [illegible] sconto per Berggreen

Dossena: alla sua collocazione è legata la campagna acquisti del Torino. Qui a fianco, Berggreen

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'allungamento del mercato al 15 luglio ha provocato, automaticamente, [illegible] raffreddamento in molte trattative. Prima fra tutte quella relativa ad Ancelotti che Sacchi, il nuovo allenatore [illegible] Milan, vuole ad ogni costo [illegible] potere [illegible] quel tocco [illegible] «parmigianità» alla squadra di Berlusconi. A proposito di Sacchi: oggi doveva esserci la sua «presentazione» in sede ma il Milan ha preferito rinviare alla prossima settimana. Ufficialmente [illegible] evitare [illegible] interferire nel lavoro di Capello che sta andando veramente bene sulla panchina del Diavolo. In realtà sembra che stiano affiorando i primi problemi [illegible] la società: tanto è vero che, per precauzione, Berlusconi ha quasi convinto Capello [illegible] [illegible] a lavorare [illegible] settore giovanile. Non si sa [illegible] [illegible] l'aria che tira e con le idee rinnovatrici di Sacchi.

Per Ancelotti, è noto, la Roma vuole 10 miliardi ma Berlusconi non è disposto a farsi prendere per il collo. Anche perchè ha messo [illegible] squadra un regalo: Giannini, Di Bartolomei, [illegible] che l'altro giorno si è incontrato con Sacchi [illegible] che [illegible] trebbe rimanere dovendo però accettare la panchina.

Il Milan comunque insisterà sino all'ultimo e probabilmente si parlerà di Ancelotti sino alla nausea, sino al 15 luglio. Idem per Dossena, il centrocampista granata. Quando si parlava dell'Ascoli non [illegible] affatto una notizia [illegible]. Basta fare un piccolo ragionamento per scoprire che dietro a questa possibilità c'è una logica.

Il Torino in questi giorni ha scoperto, si fa per dire, di dovere 3 miliardi a Rozzi, [illegible] presidente dell'Ascoli. Colpa dei contratti firmati un [illegible] [illegible] al calciomercato in base [illegible] quali [illegible] [illegible] granata riceveva 900 milioni [illegible] [illegible] [illegible] e Pusceddu impegnandosi però a versare 3 miliardi allo stesso Ascoli in [illegible] di riscatto. Un vero affare per Rozzi ma, purtroppo per il Torino, non è il solo che è affiorato in questi giorni. [illegible] aggiungere il caso Francini e la trattata sarà completa: per [illegible] darlo al Napoli, nonostante altre grosse offerte tipo Milan, Inter, Juventus, il Torino ha accettato 5 miliardi e 900 milioni pagabili in due [illegible]. Questo significa che Gerbi e compagni non hanno neppure il contante per riscattare Benedetti e Pusceddu.

Gabbrielli

Dunque, dovendo 3 miliardi all'Ascoli, il Torino potrebbe offrire Dossena e chiudere il [illegible]. Il problema semmai è rappresentato dal giocatore, accetterà il declassamento nelle Marche, [illegible] che [illegible] [illegible] dei titolari della Nazionale? La risposta è abbastanza scontata; purtroppo per Dossena e per il Torino non c'è [illegible] per questo giocatore [illegible] tanti motivi, [illegible] ultimo il suo ingaggio. Molte società [illegible] risparmiando, preferiscono il giovane che costa poco come stipendio e può dare frutti sostanziosi alla distanza.

Tardelli

Quanto a Berggreen, molto dipenderà dai problemi reali di Viola che continua a firmare ingaggi principeschi ma, dicono, ha dietro di sé una realtà poco florida. In parole povere, l'ex senatore è convinto che Berlusconi finirà [illegible] abboccare e sganciargli tanti miliardi; se l'operazione non dovesse andare in porto, Viola dovrebbe svendere diversi elementi e fra questi sicuramente il danese [illegible] che la Roma non può tenersi più [illegible] [illegible] [illegible] nieri. Il Torino sembra il favorito, ma, ripetiamo, è una questione di prezzo: Federico Bonetto ha chiesto uno sconto, [illegible] Viola [illegible] quest'orecchio per ora non ci sente.

E' svanito nel giro di pochi minuti il sogno di Tardelli di imitare Antognoni e andarsi a fare un conticino in banca anche [illegible] Svizzera. Quando ha aperto alcuni giornali sportivi ieri ha letto: «Tardelli va al Neuchâtel». Ha telefonato ad un amico cronista: «Ma chi te l'ha detto?» ha chiesto molto interessato e l'altro: «Ma come, non è vero?». Purtroppo è la classica notizia infondata, una delle tante del mercato calcistico. Tardelli finirà per accettare l'offerta, ridotta, dell'Inter.

Giorgio Gandolfi

Di Bartolomei

Carraro propone

I RIGORI ANTI PAREGGIO

ROMA — Il presidente del Coni e commissario straordinario della Federcalcio, Franco Carraro, è un vulcano di idee. Dopo l'allargamento del campionato di serie A a 18 squadre, ecco un'altra trovata del massimo dirigente calcistico italiano, destinata a sconvolgere il mondo del calcio, da sempre ancorato [illegible] un rigido tradizionalismo. [illegible] sintesi: basta pareggi, si [illegible] [illegible] rigori. L'innovazione che Carraro vorrebbe introdurre era in aria già da tempo e mira a spezzare la monotonia di troppe partite che si concludono in parità e che proprio per questo causano una continua emorragia di spettatori, sempre meno disposti ad andare allo stadio per assistere a spettacoli deludenti.

Il progetto verrà [illegible] sabato nel corso di una conferenza stampa nella quale Carraro annuncerà ufficialmente l'allargamento della serie A e detterà le norme per l'ingaggio del terzo straniero. Dovrebbe essere messo in atto in via sperimentale [illegible] [illegible] 23 [illegible] quando s'inizierà [illegible] [illegible] preliminare della Coppa Italia.

La trovata di Carraro non è detto comunque che porti negli stadi gol a valanga.

Cominciano sabato [illegible] Pescara e [illegible] Napoli [illegible] duelli decisivi per la promozione e la salvezza

IN CINQUANTAMILA PER SPINGERE IL LECCE IN SERIE A

Mazzone

[illegible] — Il Lecce, dopo [illegible] lungo inseguimento, [illegible] l'ha [illegible] ad approdare agli spareggi [illegible] l'unico posto ancora disponibile [illegible] serie [illegible]. Il presidente Jurlano, [illegible] 11 anni alla guida della società, domenica [illegible] ha esultato dopo la vittoria che la squadra ha ottenuto a Cagliari ed ora sta preparando a puntino la prima trasferta [illegible] campo neutro della sua squadra. Sabato prossimo, alle 17,30, il Lecce incontrerà il Cesena a Pescara e [illegible] da questo pomeriggio i giallorossi sono [illegible] viaggio per una località abruzzese dove andranno in ritiro in attesa della partita.

«Ho sempre creduto in questa squadra — ha [illegible] Jurlano — *dopo la retrocessione dalla serie A [illegible] più [illegible] mai deciso a risalire subito. Non abbiamo smantellato l'intelaiatura, tenendoci i due argentini Barbas e Pasculli, oltre ad altri giocatori per i quali [illegible] avuto molte offerte. Inoltre, [illegible] arrivato Agostinelli a dare un ulteriore apporto qualitativo a questo Lecce partito subito [illegible] i favori del pronostico».*

Ma essere la squadra favorita non fu certo di buon auspicio, tanto che ad un [illegible] punto i pugliesi si trovarono in una posizione quasi anonima. *«La situazione imponeva una svolta* — ricorda Jurlano — *e fummo costretti a licen[illegible] Santin».*

Con l'arrivo di Mazzone, quindi, il Lecce ha cambiato marcia: in casa [illegible] ha perso più punti e in trasferta ha ottenuto le importanti vittorie [illegible] Arezzo e Cagliari. *«Ora questa squadra si attende l'aiuto dei tifosi* — [illegible] il vulcanico presidente — *mi auguro che sabato a Pescara ci seguano 50 mila tifosi della nostra provincia».*

Il desiderio del presidente, molto probabilmente, verrà esaudito: migliaia [illegible] [illegible] si sono già messi in moto [illegible] organizzare la trasferta. Sono già stati approntati diecine di pullman mentre il cavalier Enzo Delli Noci, presidente del centro di coordinamento del Lecce [illegible], ha richiesto [illegible] Ferrovie dello Stato un treno speciale. Se non basteranno i treni normali, il convoglio speciale ed i pullman, c'è da ritenere che sul versante adriatico, attraverso la statale 16 e nel tratto autostradale [illegible] domenica [illegible] vi [illegible] migliaia [illegible] auto targate Lecce. Una «carovana giallorossa» senza precedenti.

«Abbiamo seguito [illegible] *squadra in trasferte molto più disagiate di questa* — aggiungono i 'Ragazzi della Curva Nord' — *compresa quella* [illegible] *Cagliari che* [illegible] *è costata* [illegible] *giorni di viaggio; figuriamoci se non saremo all' 'Adriatico' di Pescara che* [illegible] *può giungere in poche* [illegible]

Se intorno alla squadra [illegible] grande attesa da parte dei tifosi, i giocatori sono concentrati al massimo. Ieri, la squadra ha ripreso gli allenamenti e li ha proseguiti questa mattina. Subito dopo avere assistito alla partita della «Primavera» contro la Lazio, [illegible] partita alla volta dell'Abruzzo.

Formazione. Mazzone potrà disporre dei centrocampisti Levanto, Agostinelli e del difensore [illegible] [illegible] hanno [illegible] il turno di squalifica. Dovrà rinunciare, invece, [illegible] [illegible] Di Chiara e al mediano Enzo che, essendo stati ammoniti a Cagliari, verranno molto probabilmente squalificati. Per il resto, la squadra è in ottima salute e [illegible] il morale alto. Il [illegible] inseguimento ha dato, almeno per il momento, i suoi frutti: ora si tratta di completare l'opera.

Salvatore Gentile

BANDIERE IN RESTA LA LAZIO E' PRONTA ALL'ULTIMA CARICA

Fascetti

[illegible] — La Lazio è stata «sc[illegible]»: il sorteggio ha stabilito, infatti, che giocherà la prima partita e l'ultima, di questi spareggi che valgono [illegible] permanenza in serie B. Per la verità, in un primo momento, i fervidi cervelli della Lega avevano partorito un meccanismo che, detto in parole povere, [illegible] permesso [illegible] sicuramente la possibilità [illegible] [illegible] tacito accordo sull'ultima partita. [illegible] [illegible] [illegible] sorteggiata per prima la Lazio, perciò, questo [illegible] [illegible] pronto a stritolarla. Il presidente Gianmarco Calleri, [illegible] [illegible] il per il non se n'era accorto ed [illegible] va [illegible]. Solo quando la stampa, [illegible] si [illegible] resa subito conto della cosa, lo ha avvertito, ha fatto dietrofront e ha chiesto la ripetizione del sorteggio.

Leggerezza [illegible] dirigenti biancazzurri, dunque, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lega, [illegible] formulato un [illegible] che [illegible] penalizzato in maniera grave e determinante chiunque [illegible] stato [illegible] teggiato per primo, a meno di centrare due vittorie.

Detto questo e messo da parte lo stupore di certe scoffe, che hanno fatto seguito alla strana decisione [illegible] di far giocare la [illegible] [illegible] Taranto-Genoa sul campo... neutro di Lecce, vediamo come la Lazio ha reagito.

«Sono convinto che al punto in cui siamo arrivati le differenze legate al calendario siano poco rilevanti — dice il presidente Calleri — *ovviamente, così come avevamo auspicato, la possibilità di giocare subito e poi riposarsi nel turno intermedio ci dà un piccolo vantaggio.* [illegible] *di più incontreremo un Taranto privo quasi sicuramente* [illegible] *Maiellaro, anche se la squadra pugliese gode di una forma migliore rispetto al Campobasso. Vorrei comunque* [illegible] *come a mio avviso tutte e tre le squadre che si giocano la serie B, in* [illegible] *momento, siano meritevoli* [illegible] *dove stanno. Non voglio speculare, né confarci, ma prima o poi la giustizia sportiva dovrà rimettere le* [illegible] *a posto».*

Il riferimento al [illegible] che vedrà coinvolti Empoli e Triestina, in programma a metà luglio, è [illegible] dente. Nel clan laziale ufficialmente non se ne parla, ma chiaramente ci sperano tutti.

«Intanto mettiamoci al sicuro sul campo — [illegible] Giuliano Fiorini, l'uomo [illegible] ha salvato la Lazio dal baratro —. [illegible] *calcio accadono le cose più impensate, quindi è meglio non contare* [illegible] *disavventure altrui. Sono contento di questo sorteggio* — continua — *me lo auguravo. Incontrare il Taranto sulle ali dell'entusiasmo accumulato con la vittoria sul Vicenza e soprattutto senza un giocatore fondamentale come Maiellaro, mi sembra sia la cosa migliore. Avremo poi modo* [illegible] *recuperare* [illegible] *eventualmente, conoscendo già* [illegible] *situazione, di giocarci* [illegible] *camente l'ultima partita. Non mi vorrei sbilanciare troppo, ma credo proprio che ce la faremo».*

Se il Taranto sarà orfano del [illegible] «giorellino» Maiellaro, Fascetti dovrà rinunciare a [illegible] e Marino, squalificati. Probabilmente Caso continuerà a [illegible] l'ex napoletano, [illegible] Esposito oppure Brunetti potrebbero rilevare il piccolo ex torinese. [illegible] comunque è caldo. I tifosi sono pronti a mobilitarsi e trasferirsi in massa sulle tribune del «San Paolo». La grande paura è passata, [illegible] [illegible] C sembra lontana e un nuovo vigore anima i sostenitori [illegible] cazzurri.

In sede di pronostico, tutti i giocatori laziali avevano indicato nel Campobasso la squadra più indiziata [illegible] retrocessione. [illegible] allora non perdere con il Taranto [illegible] potersi giocare poi tutto contro i molisani.

Ma la Lazio è storicamente squadra capace delle imprese più [illegible]. [illegible] aver annusato l'inferno della serie C è possibile che gli uomini [illegible] Fascetti ripetano [illegible] prova d'orgoglio e di [illegible] fornita contro il Vicenza. Dal resto sono rimaste in tre a giocarsi i due posti utili e la Lazio non potrà non es[illegible].

[illegible] Ferri

Al Mundialito confessione del tecnico rossonero

IL MILAN SECONDO SACCHI «DIVERTIREMO DIFENDENDOCI»

Passarella segna la prima rete dell'Inter [illegible] Barcellona osservato da Fenne

MILANO — Colpo grosso dell'Inter nella seconda [illegible] rata del Mundialito. La formazione di Trapattoni, imbottita di giovani e con una difesa inventata all'ultimo momento per l'indisponibilità di tanti titolari, ha battuto addirittura il Barcellona di Venables, consentendo così al suo tecnico di vendicare l'eliminazione dalle semifinali della coppa dei campioni di due anni fa quando era sulla panchina juventina. *«Una vittoria che rispecchia il carattere della mia formazione* — dice il Trap — *non certo i valori in campo e che non può assolutamente essere paragonata alla partita disputata due anni fa in coppa campioni con la Juventus. Altre motivazioni e altro contesto. Comunque una conferma di quanto vado predicando da tempo. Perché quando si va in campo con determinazione e carica giusta si può ottenere qualunque risultato. Gli uomini contano fino ad un certo punto».*

Al tecnico interista queste gare serviranno per provare i giovani e per stabilire chi dovrà restare in maglia nerazzurra e chi, invece, dovrà essere ceduto. Trapattoni è già proiettato sul futuro e sfrutta l'occasione per difendere a spada tratta l'operato della società. *«Saremo competitivi e protagonisti* — afferma — *perché sono arrivati* [illegible] *ottimi giocatori. L'importante è ripartire dal punto in cui siamo giunti a fine stagione, con la stessa mentalità e la stessa determinazione, sicuri dei propri mezzi e delle proprie capacità. E i risultati verranno sicuramente».*

Come si [illegible] a un torneo intitolato «Coppa delle stelle» ieri sera San Siro traboccava di nomi illustri. A cominciare dai due nuovi acquisti del Milan Gullit e Van Basten, giunti appositamente a Milano per assistere ad alcune gare del torneo e per incontrarsi con il nuovo allenatore Arrigo Sacchi pure lui in tribuna a fianco di Berlusconi.

Da parte sua Arrigo Sacchi, in [illegible] [illegible] presentazione [illegible] [illegible] è stata rinviata a giovedì prossimo per non intralciare lo svolgimento del torneo delle stelle, non ha molta voglia di parlare. Dopo aver visto all'opera il suo Milan, è rimasto entusiasta dei due stranieri. Ma chi gli piace più di tutti della formazione rossonera è Maldini, che ieri sera è stato lasciato a riposo assieme con Donadoni. *«Una cosa è certa* — spiega — *che non sarà il mio Milan ma quello* [illegible] *giocatori perché sono loro che andranno in campo a giocare. Gullit? Nella formazione c'è un buco che non siamo riusciti a colmare. Sarà lui a prendere questo posto. Mi piace il* [illegible] *spettacolo e* [illegible] [illegible] *il Milan giocasse anche per divertire. Troppi difensori?* [illegible] *ha importanza: vorrà dire* [illegible] *staremo molto coperti* [illegible] *succede da* [illegible] *pre* [illegible] [illegible]. *Riusciremo a fare spettacolo lo stesso».*

[illegible] conclude la [illegible] breve conferenza stampa aggiungendo [illegible] essere contento dell'acquisto di altri due difensori [illegible] [illegible] ex del Parma Mussi e Bianchi. *«Bianchi lo voleva la Juventus* — spiega — *e per fortuna il Milan è riuscito a bloccarlo. Comunque non fatemi parlare del futuro. Ci sarà tutto il tempo a Mi*[illegible] [illegible] *andremo a fare il ritiro su mio suggerimento, perché mi sembra giusto sfruttare l'impianto della società come del resto fanno tutti i grandi club europei».*

Intanto però il Milan non è riuscito a ripetere la [illegible] prova dell'altra [illegible] e ha faticato più [illegible] previsto per [illegible] ragione del Paris St. Germain. Che sia tutta colpa della [illegible] di Sacchi [illegible] ha spaventato i giocatori?

[illegible] Sormani

Non ancora deciso il ricorso per il match di Taranto

PER LA A O PER LA B SPINELLI ANNUNCIA AL GENOA SI CAMBIA

GENOVA — Il Genoa attende di [illegible] il futuro. Un futuro che il verdetto del campo neutro di Lecce ha detto chiaro (serie B), ma che la dirigenza rossoblù spera di poter ribaltare a tavolino. Nella serata di lunedì, infatti, il Genoa ha preannunciato al giudice sportivo un reclamo ecceperendo [illegible] regolarità dello svolgimento della gara col Taranto. Entro domenica la società rossoblù dovrà presentare il suo esposto, corredandolo di [illegible] precisi e di altrettanto precise motivazioni giuridiche.

«*Per il momento* — ha detto il direttore sportivo della società, Davide Scapini — *non possiamo precisare la natura dell'esposto, possiamo soltanto dire che segnaleremo al giudice sportivo alcune cose che, secondo noi, costituiscono una palese violazione dell'art. 1 [illegible] regolamento, in fatto di probità e di correttezza. E non chiederemo di ripetere la partita, se decideremo di presentare l'esposto, ma la vittoria per 2—0*».

Nella sede di [illegible] della Vittoria si stanno compulsando le carte federali e i precedenti in materia, e ne sarebbe stato trovato uno analogo ai fatti lamentati dal Genoa. Lo scorso anno, il Barga, squadra dilettanti di Toscana, ebbe partita persa perché durante la gara gli altoparlanti dello stadio tra[illegible] falsi risultati delle altre partite del girone. Il Lecce [illegible] la stessa cosa.

Per [illegible] quello che accadrà al Genoa, quindi, occorrerà attendere che si compia l'iter della giustizia sportiva, [illegible] il presidente Spinelli [illegible] farvi ricorso. Per il momento, pertanto, tutto è [illegible] mare. Di sicuro, però, c'è un fatto: comunque vada[illegible] le cose, i quadri tecnici del Genoa cambieranno molto, la stagione prossima: il presidente minaccia la rivoluzione, se si dovrà affrontare un altro [illegible] «cadetteria». Oltre a Policano, già ceduto alla Roma, potrebbero partire il portiere Cervone, Mileti, Testoni, Cipriani, Luperto.

L'allenatore del Genoa Perotti rischia il siluramento

E anche la posizione dell'allenatore Perotti è tutt'altro che sicura, anche se poco prima [illegible] conclusione del campionato Spinelli [illegible] riconfermato per un [illegible]. Si parla di Sonetti, ma questi [illegible] fatto sapere che accetterà soltanto se il presidente gli allestirà una squadra competitiva; addirittura di Simoni, il «mago delle promozioni» dalla B alla A (cinque in sette campionati).

Quanto ai giocatori, si parla del [illegible]ere Pioli, mentre non si dovrebbe fare niente per Caricola, che non accetterebbe di scendere tra i cadetti. Ufficialmente confer[illegible] Scanziani, si parla [illegible] altro «anziano» [illegible] la difesa, che potrebbe essere Zaccarelli oppure Claudio Gentile.

Per il momento, ad [illegible] buon conto, [illegible] è soltanto a livello di voci in [illegible] attendibilità è tutta da verificare. Cosa che sarà possibile [illegible] soltanto nei prossimi giorni, anche, e soprattutto, in dipendenza della presentazione del ricorso e di un suo eventuale accoglimento, [illegible] fatto che sconvolgerebbe tutto il campionato cadetto. Perché se il Genoa presenterà reclamo, e [illegible] gli [illegible] reggi per la promozione e quelli [illegible] la salvezza, sarebbero inutili, superflui: assieme a Pisa e Pescara in A verrebbe il Genoa; in serie B, a fare compagnia a [illegible]ri, Catania e Vicenza, scenderebbe il Taranto.

Giorgio Bidone

RUSH SALE IN COLLINA

C'è una Torino particolare, che piace tanto a certi stranieri, ed anche a certi italiani forestieri, e della quale i torinesi sanno poco o nulla, e della quale è giusto che i torinesi sappiano, visto che non tutti e non sempre possono frequentarla.

E' [illegible] Torino che, tanto per cominciare, ha una geografia speciale, una popolazione speciale. E' la Torino di Platini sino a fine giugno ed è da agosto la Torino di Rush. Sicuramente è la Torino di molti uomini d'affari, di molti visitatori particolari che si fermano per tempi lunghi nella nostra città, ma è sicurissimamente la Torino di tutti i principali giocatori stranieri di calcio.

Vi raccontiamo un po' di questa Torino, che fa dire a questi bipedi fortunati, quando [illegible] al loro Paese o si spostano in altre città italiane, che a Torino hanno vissuto benissimo, senza problemi, in pienissima privacy, con le migliori opportunità di quiete e intanto di frequentazione di posti giusti: una specie di favolosa vacanza, ha detto onestissimamente Platini.

E' la Torino della collina, innanzitutto, quella dove appunto è la casa di Platini, dove [illegible] la [illegible] di Rush. Una collina già molto, come dire?, collinare, di verde pieno cioè, [illegible] una collinetta fasulla, [illegible] quelle che altre città si fabbricano magari ammassando detriti o addirittura rifiuti.

Una collina [illegible] ville a cinque minuti d'auto, [illegible] meno, [illegible] Po, e intanto lon[illegible] dalla città. Una collina dove, se cade la neve, piombano mezzi celeri di sgombero, e la strada torna pulita in poche ore, magari in pochi minuti.

E' una collina con scuole comode per i figli di questi giocatori, scuole in inglese e in francese, scuole che oc[illegible] tutta la gior[illegible] e [illegible] libero il [illegible]bato per il week-end se non altro della moglie del campione (il quale campione è impegnato di regola [illegible] ritiro prepartita).

Sulla [illegible] minati i posti giusti [illegible] il tempo libero: il ristorante discreto, ad esempio, dove si [illegible] la saletta riservata, [illegible] si arriva [illegible] necessità di telefonare prima e con la sicurezza di trovare il tavolo pronto; e poi il club di tennis, dove si combinano incontri con gente simpatica, bella gente, di quella che sa lasciare i crucci del lavoro appesi al gancio dello [illegible]gliatoio, prima della partita con il palio lo champagne, o la cena, o la cena con champagne.

[illegible] collina si [illegible] presto e [illegible] quel [illegible] la città dove bisogna [illegible]re qualche minuto di qualche giorno. La sede della Juventus è addirittura collinare, sia pure p[illegible]re. [illegible] del Torino è in quel corso Vittorio sul quale si scende dalla collina con una sorta di azione di facile bisturi automobilistico, tagliando facilmente la città.

Per andare [illegible] stadio [illegible] giorni degli allenamenti, la collina è una specie di trampolino di [illegible] [illegible] invito. In pochissimi minuti si è [illegible] in [illegible] Filadelfia, sia al campo [illegible]. [illegible] ritorno, in ore [illegible] di traffico grande, specie per quelli della Juventus che si allenano soprattutto al mattino e lasciano lo stadio verso le 13, è più rapido ancora.

In collina [illegible] captano be[illegible] programmi televisivi, [illegible] e stranieri. In collina [illegible] sono problemi di posteggio [illegible] gli amici che salgono a vedere l'ultima cassetta cinematografica. Dalla collina si parte per altre città prendendo facilmente le tangenziali. In collina, dalla collina...

Dove vogliamo arrivare, partendo dalla collina? Semplicemente a far sapere che esiste [illegible] abbondante Torino sconosciuta a tantissimi torinesi, sconosciuta e magari [illegible] che una parte di questa Torino è la collina dei calciatori celebri. [illegible] poi non le sol[illegible] dei calciatori celebri, ma qui il resto della tribù non ci interessa.

Qui vogliamo far sape[illegible] che sappiamo: e cioè, quan[illegible] celebre calciatore straniero e forestiero parla benissimo della «sua» Torino, noi ne siamo molto lieti, perché si tratta pur sempre di pubblicità alla nostra città, ma [illegible] tempo [illegible]so sappiamo che quella Torino è, per tanti torinesi, più lontana di Tipperary. Anzi è, come si diceva una volta in piemontese, e chi sa il dialetto la traduca la frase in testa, «più lontana che l'estero». Proprio perché [illegible] è facile a [illegible] arriva dall'estero: e [illegible] stiamo parlando di chi arriva a Torino [illegible] Marocco e dalla Tunisia per vendere tappeti e accendini.

Televisione generosa

Una domanda molto torinese, scusateci, ma proprio per questo probabilmente un bel po' italiana. Vedendo anzi scoprendo la nostra televisione di [illegible] impegnata a riprendere tutte diconsi tutte le partite della «Copa de oro», torneo di travolgente interesse disputato a Los Angeles [illegible] Roma e da [illegible] foltissime squadre di club latino-americane, ci è venuto da chiederci: come mai non ci sono state immagini di sorta (e non parliamo soltanto di ri[illegible] del Torino in Giappone, dove la manifestazione era disputata da squadre nazionali e da famose squadre di club. E chissà se una Juventus a Los Angeles come la Roma avrebbe scomodato una troupe di mamma tivù.

E [illegible] che il Napoli [illegible] a giocare un'amichevole in Patagonia, il che non è poi troppo difficile, considerando che la Patagonia è Argentina. La [illegible] è: [illegible] sarà la televisione italiana? La domanda è: ci sarà impegno maggiore o minore che per la Roma?

Valdostani e piemontesi

Eddy Ottoz, che [illegible] il migliore ostacolista d'Europa [illegible] 110, [illegible] migliori al [illegible], vive ad Aosta, vende computers, allena i ragazzi e le ragazze all'atletica leggera. Ha tre figli, nati dal suo matrimonio con Liana Calvesi, figlia di Sandro che di Ottoz fu allenatore e [illegible] e [illegible] Gabric che negli Anni Trenta e Quaranta fu grande discobola. Laurent, Patrick e Pilar sono bravissimi, o almeno promettentissimi, nell'atletica leggera, e praticano [illegible] dignità molte discipline, inclusa si capisce quella del padre. Laurent, il più [illegible] il meno giovane, è campione piemontese juniores del decathlon.

Ecco, campione piemontese. Si apprende [illegible] che la Valle d'Aosta [illegible] ha un [illegible] comitato regionale, e che i titoli dunque valgono per due regioni. Si ripristina, nello sport, un'unione che fu storica e burocratica per [illegible]. La cosa è divertente, può anche essere in[illegible]. Un piemontese è pure campione valdostano, dunque, [illegible] valdostano è pure [illegible] piemontese.

Il tema di questa unione dei sudori e degli albi d'oro sportivi è interessante, e a trattarlo si può anche andare lontano, con implicazioni e complicazioni. Altro che 110 metri. E quanto agli ostacoli, altro che quelli della pista, quelli che [illegible] allestiti per il genere e che Ottoz dispone per i figli e gli amici, [illegible] dei figli.

Gian [illegible] Ormezzano

Fuori-campo di Myers del Godo

LA PRIMA VOLTA DI VIA PASSO BUOLE

Nonostante la doppia sconfitta interna col Godo, la Multitecnica Juventus resta al comando del proprio girone. Certo, perdere due volte contro i ravennati non [illegible] preventivabile per i ragazzi di Biagio Milani, [illegible] non avevano fatto i conti con un «mostro», un vero americano non il solito scarto, Myers. Chi segue le vicende del baseball americano, dell'American League, conosce il lanciatore Myers, stella dei Mets di New York. Uno dal cui braccio escono cannonate. L'altro Myers, il più giovane, è venuto in Italia a studiare arte: dalle parti di Ravenna, Godo, ha scoperto che c'era una squadra di baseball e così per passare i week end ha firmato il cartellino.

Sabato scorso se lo sono trovati davanti i ragazzi torinesi [illegible] Multitecnica. Su un lancio di Valsecchi, Myers ha girato la mazza come se volesse stritolare la pallina. C'è quasi riuscito scagliandola fuori dal campo nella parte centrale, vale a dire a più di 125 metri.

Da quando sul diamante di via Passo Buole le distanze sono state aumentate adeguandole praticamente a quelle degli stadi americani, nessuno era riuscito a sbattere fuori la pallina. Gli esterni potevano stare tranquilli, non [illegible] piccini ma neppure preoccuparsi. Prima o poi la pallina sarebbe finita nel loro guantone. Con Myers l'hanno vista passare sopra la recinzione come un razzo. Un grande slam, una battuta da quattro punti, roba da Robert Redford nel film «Il migliore».

Dunque, due partite, due sconfitte; nulla da fare dapprima per Giannola contro Uberti, uno che sul «mound» ha sempre frequentato grosse società; idem per Valsecchi nella seconda gara e nel finale per Vegni che ha lanciato bene ma ha soprattutto battuto bene al pari di D'Ercole (3 su 4) in una formazione che si ripromette il riscatto sabato prossimo nella partitissima in programma [illegible]pre in via Passo Buole contro la prima [illegible]o girone, il Rondbl dei Legionari. Vale a dire la società che per motivi finanziari ha rinunciato al massimo campionato. Al contrario il club di Giorgio Bonisoli, ora soprattutto che ha recuperato anche i vecchi dirigenti e ritrovato tutti gli stimoli necessari, sarebbe disponibilissimo al grande salto: occorre però che sia corroborato dalla classifica.

Giorgio Gandolfi

A Wimbledon finalmente si è potuto giocare

BECKER DA' SUBITO SPETTACOLO ANCHE PANATTA PASSA IL TURNO

LONDRA — Finalmente si è giocato. Dopo [illegible] stati costretti [illegible] pioggia ad [illegible] gli incontri della prima giornata, ieri pomeriggio gli organizzatori di Wimbledon hanno tirato un sospiro di sollievo. Alle 16,14 (le 17,14 italiane), [illegible] centrale Boris Becker e Karel Nova[illegible] hanno potuto dar [illegible] all'incontro inaugurale.

Quando Becker e Novacek (in precedenza i due erano [illegible] costretti a rifugiarsi ne[illegible] mentre già si [illegible] liberando della casacca delle tute) [illegible] fatto il loro ingresso in campo, dalla folla si è levato un applauso liberatorio. Addirittura ovazioni — sempre nell'ambito della compostezza anglosassone — poi, per alcuni colpi dei due giocatori. In particolare [illegible] un salvataggio effettuato dal giovane tedesco passandosi la racchetta dalla mano destra alla [illegible] e per alcuni suoi aces di [illegible]zio. Risultato finale senza storia, 6-4, 6-2, 6-4 per Becker.

Nessuna sorpresa neppure negli altri incontri. Lo svedese Edberg ha [illegible] senza concedergli neppure [illegible] il connazionale Eriksson. Un po' di più ha faticato [illegible] Saceanu (6-2, 3-6, 6-2, 7-5). [illegible] ad una dura lotta (6-4, 6-7, 6-7, 6-4, 6-3) è stato costretto Claudio Panatta per avere la meglio sull'americano Grabb.

Becker nella partita d'esordio ha battuto in tre set Novacek

La Fisa trasforma il «Sanremo»

IL RALLY BY NIGHT E' SOLO UN RICORDO

SANREMO — Addio leggenda! La «rivoluzione», imposta dalle norme di sicurezza e dal buon senso, ha spezzato via l'ultima, grande notte del Rallye di Sanremo. L'edizione [illegible]. La ventinovesima della serie (in programma dall'11 al 15 ottobre), vedrà l'ultima tappa, il tradizionale volo attraverso l'entroterra della città dei fiori, [illegible] più di notte [illegible] in pieno giorno.

Non si tratta di un semplice cambiamento. E' [illegible] rottura [illegible] un passato pieno di storia e ricco di aneddoti e curiosità quello dell'ultima, grande notte, fredda, generalmente umida, illuminata dai falò accesi da migliaia di [illegible] nell'entroterra. [illegible] i [illegible] in gara per l'un[illegible] notizia e la conclusione al[illegible], e Sanremo ha fatto la [illegible] gestione, almeno nel rallismo nostrano, in Italia non c'era nulla di simile.

Ora gli organizzatori l'hanno cancellata. Spiega Adolfo Rava, patron della corsa: «*E' stata una necessità. I rally, secondo le ultime indicazioni [illegible], [illegible] più brevi [illegible] accorciare le prove speciali. Non abbiamo potuto fare diversamente, comunque: in questo modo la nostra gara si conclude un giorno prima*».

Già, ma lo spettacolo? La leggenda? «*Sul piano dello spettacolo forse il rally sarà più bello visto di giorno* — afferma Rava — *Ma, [illegible] potevamo fermo a mano: anche il rallye di Montecarlo, [illegible], ha dovuto annullare la notte sul Turini*».

Più per forza che [illegible] il «Sanremo» è costretto a cambiare. Ma le novità [illegible] si limitano ad una sola: il programma ufficiale della corsa, reso noto nei giorni [illegible], ne ha annunciata un'altra. Siena, tappa base dell'escursione in Toscana, non c'è più; al suo posto ci sarà Chianciano Terme. Anche qui [illegible] decisione quasi imposta agli organizzatori. «*A Siena, [illegible] far arrivare il rally, c'erano troppi problemi. Davamo quasi fastidio*», dice ancora Rava spiegando i motivi della rinuncia alla città del palio dove, tra l'altro, hanno detto no anche al passaggio della rediviva «Mille Miglia».

L'identikit della corsa sarà il seguente: Quattro [illegible] Sanremo-Chianciano Terme lunedì 12 [illegible], Chianciano Terme-Pisa (ma il quartier generale del rally sarà a Tirrenia) martedì 13 ottobre; Pisa-Tirrenia-Sanremo mercoledì 14 ottobre, [illegible]-San[illegible] giovedì 15 ottobre. Quest'ultima, conclusiva frazione, nelle precedenti edizioni, partiva alle 22, dopo un'intera giornata di riposo, e si [illegible] la mattina seguente verso le 7; ora scatterà nella prima mattinata per concludersi nel pomeriggio verso le 18. Il tutto, come detto, alla luce del sole.

Il «Sanremo 87», complessivamente, [illegible] lungo 2115 chilometri [illegible] 39 prove speciali, di cui 19 su sterrato (tutte in territorio toscano).

Bruno Monticone

Bertola e Voglino ieri sera in piazza Castello

E IL SEVERO PALAZZO MADAMA GUARDAVA IL PALLONE ELASTICO

Il pallone elastico ha fatto un tuffo nel passato. Bertola ha detto: «Colpivo la palla piano perché avevo paura che finisse contro le vetrate di Palazzo Madama»

Il pallone elastico, sport centenario, abbandona [illegible] una volta lo sferisterio di corso Tazzoli, un po' fuori mano, e sbarca, [illegible] festeggiare San Giovanni patrono della città, [illegible] cuore [illegible] Torino, in [illegible] Castello, all'ombra del [illegible] Palazzo [illegible]. Quasi [illegible] tuffo n[illegible] [illegible], quando il pallone, all'inizio del secolo, [illegible] [illegible] dei [illegible]i sport praticati e si giocava [illegible] corso [illegible] Umberto oppure nel vecchio basti[illegible] di via Cigna (demolito qualche anno fa), o in tempi più recenti sul campo di via Napione che per i grandi campioni come Augusto Manzo e Franco Balestra r[illegible]va un po' quello che per i [illegible] è la Scala.

Per questa sua estemporanea esibizione in piazza [illegible]stello sono stati chiamati i big [illegible] oggi, a cominciare da Felice Bertola, il «golden-boy» del pallone elastico con i [illegible] [illegible] titoli italiani vinti, opposto a [illegible]o Voglino uno dei ragazzi dell'ultima generazione. [illegible] rappresentanti della terra langarola, il primo ancora in attività nonostante i suoi 43 anni, il secondo [illegible] più [illegible] ventenne, ma avviato ad un sicuro successo. «*Nella* [illegible] *lunga carriera ho giocato su tutte le piazze d'Italia* [illegible] [illegible] *mi* [illegible] *mai capitato* [illegible] *giocare in piazza Castello*», ha commentato il campione [illegible] mentre stringeva mani a destra e a sinistra.

Poi, i due «big», con [illegible] loro squadre della Cassa Rurale di Vezza d'Alba e della Centrale del Latte di Torino, hanno [illegible] a battere i primi pugni [illegible] pallone mentre lo speaker, l'avvocato Rocca, sottolineava l'impresa dei [illegible] giocatori. Mezz'ora è durata la partitella, ma è bastata a Bertola per far vedere qualche numero del suo repertorio, la bella battuta e il «ricaccio» preciso e potente rasoterra, ad un pubblico che [illegible] gran parte lo vedeva giocare [illegible] [illegible] per la prima volta. «*Non ho quasi* [illegible] *colpito* [illegible] *decisione la palla* — dirà alla fine [illegible] con il sorriso sulle labbra — *per* [illegible] *che finisse nelle vetrate di Palazzo* [illegible] *Madama. Mi sarebbe spia*[illegible] *far pagare i danni alla Federazione*».

L'esibizione di [illegible]la e Voglino è [illegible] breve anche perché il campione d'Italia [illegible] è impegnato a Cuneo in [illegible] incontro ben più importante [illegible] il giovane Dogliotti e domenica ad [illegible] dovrà vedersela [illegible] Livio Tonello nella prima partita [illegible] girone di ritorno del campionato. «*Tonello mi fa paura* — dice Bertola —. *Rispetto allo scorso anno ha compiuto pas*[illegible] *da gigante e la prova* [illegible] *è* [illegible] *ha battuto tanto Balocco che Aicardi. Domenica potrebbe capitare a me*».

Vicino a lui [illegible] suo vecchio tifoso gli sussurra in un orecchio: «*Caro Felice è ora che tu ceda il passo a questi giovani, altrimenti il pallone elastico* [illegible] [illegible] *più avvenire*». Il vecchio campione fa finta di non sentire e si avvia a [illegible] l'ultimo colpo della [illegible]. Per lui non è ancora giunto il momento di ritirarsi: vuole giocare fino a cinquant'anni.

Piero Galasso

Ex attaccante della Fiorentina

CALCIO A RIVOLI TORNA IN GARA ANCHE DESOLATI

RIVOLI — Organizzato dal [illegible] [illegible] Uriola e patrocinato da «Stampa Sera», [illegible] preso il via ieri sera a Rivoli sul campo sportivo di via Piave l'ottavo [illegible] notturno di calcio delle borgate [illegible]. Alla manifestazione, presieduta [illegible] Giovanni Falduto [illegible] la collaborazione [illegible] Giuseppe Campisi, Ciro Lanni e Luigi Vermiglio, prendono parte [illegible] [illegible] di sette giocatori [illegible] sponsorizzate da ditte, bar o agenzie commerciali.

Le loro «rose» (sette giocatori e tre riserve) sono composte da 130 atleti che hanno partecipato al campionato di Eccellenza e 30 a quello di Promozione. Tra i più noti ricordiamo Desolati, ex punta [illegible] Fiorentina attualmente [illegible] [illegible]za all'Imperia, Miniscia del Savona e Busalin del Pinerolo.

Anche i giocatori [illegible] [illegible] [illegible] Borgo Uriola, protagonista di [illegible] brillante to[illegible] di Promozione, scendono in [illegible] [illegible] i colori della Pizzeria Marechiaro.

«*L'alto livello tecnico dei calciatori iscritti* — afferma Gianni Noce, uno degli inventori del torneo — *garantisce* [illegible] *manifestazione* [illegible] *si concluderà con le finali il 25 luglio spettacolo, bel gioco e tanti gol*».

Sicuramente, come è già avvenuto nelle [illegible] edizioni che hanno mediamente fatto registrare una presenza [illegible] di 15 mila spettatori, le gradinate della «fossa [illegible] leoni» (che con questo spettacolo danno l'addio [illegible] sportivi [illegible] quanto al loro posto sorgerà il nuovo municipio) [illegible] [illegible] esaurite ancora una volta da un pubblico di intenditori. Tra questi gli osservatori [illegible] [illegible] club calcistici, [illegible] esclusi q[illegible] [illegible] Torino e Juventus alla ricerca di qualche brillante talento rimasto fino ad ora sconosciuto.

Le 16 partecipanti al torneo rivolese [illegible] divise in quattro gironi: New Bar Sonito, Stievani Hi-Fi, Astor Company, Gasparrera (girone A); Tallone Sport, [illegible] [illegible] Maggio, Discoteca Vogue, Audi Tomaino (girone B); [illegible] Cortaldo, [illegible], [illegible] Star, Pescheria Barganin (girone C); Autorivoli, Nepentha, Marechiaro, Pizzeria Charlie (girone D).

Le vincenti [illegible] quattro [illegible] gamenti disputeranno le semifinali; le due vincitrici [illegible] [illegible] la finalissima; [illegible] altre [illegible] finale per il terzo e quarto posto.

José Lova

A Cascine Vica

ALLENATORE DI 20 ANNI VINCE TUTTO

CASCINE VICA — La [illegible] giovanissimi dell'Unione Sportiva Pro Cascine Vica, presieduta [illegible] Leonardo Orlando e allenata da Nazzareno Colafrancesco, un tecnico che ha solo vent'anni ma è già bravissimo (in cinque anni di attività [illegible] vinto tre campionati e sette tornei), è [illegible] artefice [illegible] una annata favolosa.

Dopo aver conquistato imbattuta con 18 vittorie e due pareggi il titolo [illegible] categoria segnando 88 reti e subendone solo 6, si è laureata anche campione torinese superando per 8-1 il Centala.

Quale il segreto del giovanissimo tecnico rivolese? «Più allenamento sul pallone — ha detto — e un po' meno atletica, oltre ad uno spogliatoio dove tutti sono veramente amici».

Un altro sport anglosassone è approdato a Torino

SONO 4 MILIONI I GIOCATORI DI FRECCETTE GUAI SE SI PRESENTANO ALLE GARE IN JEANS

Dopo basket, baseball e football americano, un altro sport anglosassone tenta la fortuna in Italia. E' uno sport completamente diverso dai precedenti: niente velocità, nè violenza, nè atletismo esasperato, ma solo tanta abilità, precisione, concentrazione. Lo sport in questione sono i «darts», anzi le «freccette».

«*Finora questa disciplina è stata relegata nelle osterie, nei pub* — spiega Ignazio Testa — *ora la vogliamo lanciare a livello di sport*».

Ignazio Testa, assieme ad altri cinque amici, ha fondato una squadra di freccette a Torino, aderente al «Turin International Center Sports Club». Con lui la compongono Nicola Dell'Aquila, Edoardo Flores, lo spagnolo Luis Cubas, Iglno Amedeo e sua moglie, l'inglese Greeta Hooker.

«*Il mese* [illegible] *abbiamo partecipato* [illegible] *campionati italiani* [illegible] [illegible] — spiega Testa — *siamo ai primi passi, è vero, ma l'entusiasmo è tanto ed il gioco veramente appassionante*».

Uno sport, quello [illegible] freccette, [illegible] a ben guardare è molto [illegible] complicato di [illegible] non sembri. Il bersaglio utilizzato nelle gare ufficiali è in crine, con un diametro di [illegible] centimetri, suddiviso in 20 settori numerati. I numeri indicano il valore del rispettivo settore, che però deve [illegible]sere moltiplicato per 1, 2 o 3 a seconda della posizione in cui si pianta la freccetta. Il centro vale cinquanta punti.

Nelle competizioni individuali, ogni giocatore parte da [illegible] punti e va [illegible] i punteggi ottenuti: vince chi per primo azzera il punteggio, ma attenzione, se si va sotto zero, il lancio è nullo.

Quanto conta la fortuna in tutto questo? «*Molto poco* — assicura Ignazio Testa — *è uno sport di precisione, ma anche di calcoli matemati*[illegible]».

Gli incontri pos[illegible] essere organizzati in singoli, doppi, doppi misti, a squadre. In Inghilterra, dove è nato questo sport, e[illegible] più di duecento tipi di giochi diversi, ciascuno [illegible] un suo regolamento.

[illegible] un campionato inglese ed [illegible] [illegible] numero [illegible] tornei: ad una gara importante, in Gran Bretagna, partecipano anche più [illegible] tremila concorrenti. E per sottolineare la serietà di questa disciplina, ed il fatto che il mondo del pub è [illegible] definitivamente abbandonato, alle competizioni ufficiali è proibito partecipare [illegible] jeans.

In tutto il mondo i giocatori di freccette sono oltre 4 milioni, distribuiti in [illegible] Paesi. In Italia la Federazione nazionale è sorta nel 1983, con qualche problema burocratico: per la legge italiana [illegible] freccette [illegible] [illegible] classificate «arma impropria».

«*E' uno sport che si può praticare ovunque: in* [illegible] *e all'aperto, d'estate e d'inverno* — spiega Ignazio Testa — *Lo possono praticare tutti ed a tutte le età*».

Quanto costa? Il prezzo del bersaglio varia: dalle 15 alle 20 mila lire per quelli in [illegible] pressato, fino a 160 mila per quelli in crine naturale. Anche il prezzo delle freccette è molto vario: tre «darts» in ottone e plastica (peso dai 20 ai 30 grammi) sono reperibili [illegible] negozi specializzati [illegible] a [illegible] prezzo intorno alle 20 mila lire, [illegible] [illegible] freccette in titanio e tungsteno che costano più di centomila lire.

Marco Sannazzaro

Al torneo internazionale giovanile «De Fonseca»

GIOCANO A BASKET PER COSTRUIRE UN OSPEDALE NEL MATO GROSSO

[illegible] stagione [illegible] [illegible] vivendo l'appendice [illegible] tornei estivi. archiviato il «Memorial Paolo Chierion» organizzato dal [illegible] Torino e vinto per il terzo anno consecutivo [illegible] Nuova Italtermica Collegno, tiene banco la quarta edizione del torneo internazionale giovanile «De Fonseca» che per 4 intere giornate, [illegible] domani a domenica sera, vedrà Pino Torinese e Chieri invase da minacci di cestisti di tutta Europa.

[illegible] tre campi, quello del Palazzetto delle scuole elementari di via Folis ed il «playground» nelle sue immediate vicinanze, a Pino Torinese, e la [illegible] Villa Sres a Chieri si incontrano ben 28 squadre giovanili, per [illegible] totale di 42 [illegible]te. Le categorie sono ben sette, tutte quelle maschili [illegible] minibasket [illegible] juniores e, [illegible] [illegible] prima volta nel torneo internazionale di Pino Torinese, si disputerà [illegible] [illegible] femminile juniores.

Per una [illegible] maratona cestistica [illegible] [illegible] organizzatrice, il Torino Team Basket di Pino, ha formato uno staff di ben 35 persone ognuna con i suoi precisi compiti: solo una [illegible] sincronia tra gli [illegible]tori può consentire infatti che un torneo sempre più ricco di partecipazioni proceda senza intoppi.

E' un torneo internazionale in piena regola: in ognuno dei [illegible] tornei quadrangolari partecipano infatti due formazioni straniere insieme [illegible] squadre piemontesi [illegible] società De Fonseca, Kolbe, [illegible], Collegno, Ginnastica, San Paolo, Michelin e Mirafiori.

Il fiore all'occhiello della quarta [illegible] è il pre[illegible] della nazionale [illegible] maschile juniores, che si confronterà con i francesi dell'Aavel, la Berloni Torino ed i padroni di casa della De Fonseca. La Svizzera partecipa al torneo «De Fonseca» anche con due formazioni (cadetti e ragazzi) del Pully, la Francia con squadre di Montbrison e Aix-en-Provence ed il «cast» straniero è completato dagli spagnoli del Mataró, dai belgi del Charleroi e dai ragazzi americani della base Nato della Germania.

Ciò che maggiormente caratterizza il torneo giovanile pinese va tuttavia cercato anche oltre i confini del rettangolo [illegible] gioco: i ragazzi stranieri sono infatti [illegible] delle famiglie residenti a Pino Torinese.

E' [illegible] una simpatica esperienza che si ripete da quattro anni ed un'ospitalità, assolutamente gratuita, che viene ricambiata nel corso dell'anno in occasione degli analoghi tornei che si svolgono [illegible] periodi [illegible] vacanze scolastiche a Mataró, Pully [illegible] Francia.

La simpatia che suscita questo ormai [illegible] torneo, che offre comunque anche contenuti tecnici tutt'altro che disprezzabili, cresce ulteriormente per un'iniziativa «collaterale», la raccolta di fondi da inviare in [illegible] [illegible] [illegible] la costruzione [illegible] un ospedale.

Chi vuol [illegible] basket anche d'estate e contribuire ad [illegible] nobile [illegible] non si lasci sfuggire l'appuntamento con il torneo internazionale [illegible] Fonseca: si parte domani e si va [illegible] fino alla serata di domenica.

Renato Botto

Oggi a Vinovo due Gran Premi: il «Principe Amedeo» è giunto alla sua 107ª edizione

C'E' LA NONNA DELLE CORSE

Giornata di Gran Premi oggi al «Federico Tesio» di Vinovo. Sulla pista erbosa dell'ippodromo torinese si disputano il «Principe Amedeo» di 77 milioni ed il «Royal Mares» di 70 milioni.

L'Amedeo è alla sua 107ª edizione. E' stato istituito nel 1879, quattro anni prima del Derby: vanta, perciò, il titolo di corsa «classica» più antica d'Italia. Ha avuto, [illegible] i [illegible] vincitori, i maggiori «[illegible]cks» nazionali come Nearco II, Michelangelo, Apelle, Crapom, Tokamura e Astolfina.

Alla gara odierna partecipano 9 cavalli di [illegible] anni» schierati al 2800 metri con arrivo al secondo traguardo, cento metri dopo il termine delle tribune. Sette concorrenti appartengono a scuderie italiane, Kalgoorlie porta i colori dello sceicco Mohammed, New Dude viene da Parigi, dove ha corso a Evry, Maisons-Laffitte, Saint [illegible] e Chantilly senza [illegible] particolarmente in luce.

Gli si preferiscono, infatti, Come On Sassa, recente vincitore del G.P. Emanuele Filiberto a S. Siro, e Street of Fire, primo nel «Naviglio».

Più consistenti le «chances» delle due ospiti francesi in gara nel «Royal Mares». Mer Belle e Arctic Eclipse, ma forse non sufficienti per mettere in riga le nostre rappresentanti, in particolare Kris The Lady, Sucking e Saint Sambe. Quest'ultima ha vinto il «Royal Mares» l'altr'anno. Oggi tenta il «bis», riuscito a poche altre giumente.

a. [illegible]

Prima corsa — ore 15
PREMIO PALAZZO CAVOUR
L. 6.500.000 - Corsa Trio
m 1900 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Vandera (V. Bartolotta 61)	0 3 3 1
2. Mont Pinson (D. Pastore 56½)	2 1 0 4
3. General Black (D. Frontini 55) (F)	4 3 4 4
4. Barbargo (L. Ficuciello 60)	1 1 3 0
5. Vrech (M. Zini 47½)	- 0 4 0

Favoriti: General Black, Vandera

Seconda corsa — ore 15,35
PREMIO VINOVO GOLF
L. 16.500.000 - Corsa Trio
m 1200 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Sanlou (L. Ficuciello 54)	debutta
2. Corte Adige (V. Bartolotta 56)	- - - 4
3. Maremmo (G. Pinto 54)	- - - 2
4. Vincent' Tyrant (M. Paganini 54)	- - - 3
5. Flender (J. Heloury 54)	- - - 3
6. Parey (S. Dettori 54)	- - 0 0

[illegible] Maremmo, Vincent' Tyrant

Terza corsa — [illegible] 16,50
[illegible] PRASSITELE
L. 13.000.000 (G.P. e Amazzoni) - Corsa Trio
m 2800 (pista grande) (2° traguardo)

Cavallo	Precedenti
1. Pony Prince (L. Bruno 75½)	0 0 0 0
2. Monkey Tricker (G. Sommavera 70½)	0 0 3 3
3. Mario Galo (M. Affala 70)	2 1 1 1
4. Aquidente (G. Zanoccolo 69½)	3 2 2 1
5. Rowanberry (C. Mattera 69)	1 3 0 0
6. El Caracol (M. Fiorucci 68)	3 4 2 1
7. Gessico (C. Guadagnino 68)	2 2 0 2
8. Dzerzhinsky (I. Tollini 65)	- 0 0 4

Favoriti: Mario Galo, Aquidente

Quarta corsa — ore 16,15
PREMIO 65° G.P. ROYAL MARES

MEMORIAL BIANCHETTI
L. 70.000.000 - Corsa Trio
m 1920 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Mer Belle (A.S. Cruz 53½)	1 4 0 0
2. Arctic Eclipse (P. Robert 53½)	- - 1 0
3. Reality (S. Fancera 57)	0 1 4 3
4. Sucking (J. Heloury 56)	0 1 0 1
5. Lymhush (F. Perlanti 53½)	- 3 1 3
6. Saint Sambe (V. Panici 57)	4 1 0 2
7. Kris The Lady (M. Paganini 56)	- 1 0 1

Favoriti: Kris The Lady, Saint Sambe

Quinta corsa — ore 16,40
PREMIO UNIONE INDUSTRIALE
L. 14.300.000 - Corsa Trio
m 1800 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Big Dance (M. Jerome 57)	3 4 1 0
2. Narawa (J. Heloury 55½)	0 2 4 1
3. White Machine (M. Cherniavsky 52) (F)	2 4 1 0
4. Cerreto Ceccarini (M. Sacco 50½)	1 1 0 2
5. Sechura (M. Zini 47)	0 0 1 0
6. Spooky Sensation (D. Pastore 45)	2 3 3 4
7. Visbey (G. Castaldi 47)	0 4 4 3

Favoriti: Big Dance, Narawa

Sesta corsa — [illegible] 17,05
PREMIO 107° PRINCIPE AMEDEO
L. 77.000.000 - Corsa Trio
m 2800 (pista grande) (2° traguardo)

Cavallo	Precedenti
1. New Dude (A.S. Cruz 58)	0 0 3 3
2. Cuzzicolo (V. Panici 58)	3 1 0 0
3. Phil Prince (G. Di Chio 58)	0 1 0 2
4. Street of Fire (L. Ficuciello 58)	1 0 0 1
5. Flou Secret (S. Dettori 58) (F)	0 1 0 0
6. Damascus Regal (M. Jerome 58)	- 2 3 1
7. Kalgoorlie (A. Di Nardo 58)	- 2 0 3
8. Come On Sassa (M. Paganini 58)	1 0 1 0
9. Sebareoun (J. Heloury 58)	3 3 0 0

Favoriti: Come On Sassa, Street of Fire

Settima corsa — ore 17,30
PREMIO CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
L. 12.000.000 - Corsa Trio
m 1800 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Libra Galaxy (L. Sorrentino 56)	- 1 4 2
2. Red Dragon (A. Di Nardo 56)	0 3 3 0
3. Mappar (L. Ficuciello 54½) (F)	3 1 0 0
4. Surma (A. Marcialis 51½)	2 0 0 0
5. Oberkorn (D. Pastore 51½) (F)	- 2 1 1
6. Umbret (M. Sacco 51½)	4 2 0 4

Favoriti: Surma, Oberkorn

Ottava corsa — ore 18
PREMIO SOCIETA' CANOTTIERI ESPERIA
L. 6.500.000 - Corsa Trio
m 1200 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Beggiano (D. Frontini 62)	0 0 0 1
2. Shir (S. Aubel 57)	4 3 3 2
3. Miss Vaidez (M. Paganini 56)	2 2 3 0
4. My Rocky (A. Marcialis 52½)	4 0 0 3
5. Silver Stand (G. Pinto 49)	4 0 0 0

Favoriti: Beggiano, Shir

Taormina arte

CARLA GRAVINA FA IL DIAVOLO PER IL «FAUST» MESSO IN SCENA DA SBRAGIA

«Sarà uno spettacolo ironico-grottesco molto vicino a certi tormenti odierni, come l'apparire giovani a tutti i costi, calato però in un'epoca atemporale». Così Giancarlo Sbragia illustra il carattere di «Faust» di Goethe che sta preparando per «*Taormina arte*» (che ne è la produttrice), in programma nel teatro greco del centro siciliano dal 13 al 18 agosto.

L'allestimento, concepito per il bicentenario del viaggio di Goethe in Sicilia (di cui Taormina e il suo teatro furono una tappa importante), sarà spettacolarmente imponente, tale da richiedere un grosso sforzo artistico. «*Faust*» è, infatti, un esempio di teatro totale: pertanto l'edizione (di cui Giancarlo Sbragia è adattatore, regista e interprete) richiederà parti visive, musicali e puramente drammatiche. La parte musicale si avvarrà della partecipazione del coro «*Pierluigi da Palestrina*», i cui componenti — un'ottantina di elementi — agiranno liberamente sulla scena impersonando personaggi minori. Marcello Panni ha composto musiche che verranno eseguite da alcuni solisti. La parte visiva è affidata al famoso gruppo mimico svizzero-americano «*Mummenschanz*» che realizzerà alcuni dei passi fantastici dell'opera («*La notte di Walpurga*», ad esempio).

Per quanto riguarda la parte teatrale la grande novità è data dal ruolo di Mefistofele che per la prima volta è toccato a un'attrice: Carla Gravina. «*Il diavolo* — spiega Sbragia — *può essere uomo o donna, non ha importanza. Il mio sarà un diavolo androgino, quasi asessuato, ma sempre pronto alle trasformazioni. Di volta in volta, sarà satanico, madre, perverso, imprevedibile. Un'angolazione diversa dal solito che certamente conferirà al personaggio maggiore duttilità*».

Giancarlo Sbragia annuncia che un'altra curiosità sarà lo sdoppiamento del ruolo di Faust. «*Io sarò soltanto Faust in età matura* — dice — *il Faust-giovane è invece demandato a un altro attore, in questo caso mio figlio Mattia*». Negli altri ruoli principali ci saranno Margaret Mazzantini (Margherita), Paola Mannoni (Marta) e Luigi Diberti (Wagner). Le scene e i costumi sono di Vittorio Rossi. La traduzione è di Franco Fortini.

«*Si tratta* — spiega ancora Sbragia — *della prima parte del Faust, con l'aggiunta del finale della seconda parte. Rappresentare l'edizione integrale del monumentale lavoro sarebbe impresa pressoché impossibile. L'aspetto più vivo e attuale del Faust si trova soprattutto nella prima parte: è su quella che ho lavorato e che ho sentito più vicina alla visione del mondo di oggi*». «*Sarà* — conclude l'attore-regista — *un'edizione che non prevede rappresentazioni altrove: sarà riproposta in esclusiva soltanto dalla tv. In tal modo, si vuol rendere omaggio al grande poeta nel luogo che spiritualmente l'affascinò più di ogni altro*».

Progetti del cantautore rivelazione di Sanremo

ALEANDRO BALDI

PER L'ESTATE IN COPPIA CON PAOLA TURCI

Attenti a quei due: c'è una coppia in giro per l'estate italiana da non perdere. *Aleandro Baldi e Paola Turci.* Come dire un cantautore-rivelazione e una cantante-rivelazione, sensibile interprete delle canzoni scritte per lei da Mario Castelnuovo, Luca Barbarossa, Gianni Chiocchio... i due terranno alcuni concerti e sarà un'occasione da non perdere anche perché Baldi presenterà il suo primo (e, per ora, unico) album discografico.

Personaggio ancora tutto da scoprire questo Aleandro Baldi Cival: sì, perché il suo vero nome è Cival: «*E' il cognome dell'anagrafe, mentre per la professione uso Baldi. Perché? Ma, i miei produttori mi hanno consigliato di cambiarlo fin dall'inizio, e in effetti "Baldi" è più musicale di "Cival" e, se non altro, non si presta a battute*».

Baldi è reduce dalla vittoria a St-Vincent nel settore giovani

Quando Aleandro dice «*i miei produttori*» parla di Giancarlo Bigazzi (il suo talent-scout, così come di tanti altri artisti), Raffaele Riefoli (meglio noto come Raf), Maurizio Fabrizio: insomma, uno staff di persone ben note nell'ambiente. «*Sì, hanno creduto in me, hanno avuto fiducia nello scommettere sul mio personaggio e, sinora, le cose sono andate piuttosto bene*».

Lo scorso anno Baldi si è classificato secondo fra i giovani al Festival di Sanremo (sia nella classifica del pubblico che in quella dei critici) con l'accattivante brano «*E la nave va*», canzone che però non è contenuta nel suo primo Lp. Perché?

«*Era una canzone scritta per farsi conoscere subito, tagliata su misura per il Festival e il mercato. Le canzoni dell'album, invece, sono più meditate, più riflessive: ho impiegato molti mesi a preparare questo disco, non ho voluto bruciare le tappe ma far le cose come le sentivo nascere e poi svilupparle*».

Aleandro ha 23 anni, scapolo, vive a Greve in Chianti con i genitori: è cieco dalla nascita e questo ha subito fatto scattare la stupida mania delle etichette. Così si è scritto di «un nuovo José Feliciano» al Festival o dello «*Steve Wonder italiano*»: una fastidiosa mania che ghettizza due volte.

«*Cosa vuoi farci, purtroppo alcuni arrivano solo fino a lì. Siamo nel 1987: speriamo che nel Duemila certe cose non si usino più. Del resto, una volta, gli handicappati, gli inabili, venivano soppressi: da allora qualche passo in avanti si è fatto anche se molto resta ancora da fare*».

L'album trasmette una sensazione di serenità, un racconto per emozioni che guarda al domani. «*Essere ottimista è la base del mio carattere: così trasferisco questa mia caratteristica nelle canzoni. Io spero che chi l'ascolta si ritrovi nei testi rivivendo emozioni che sono comuni a tutti, situazioni che si attraversano nella vita quotidiana. Vorrei che mi capissero e diventassimo in qualche modo "amici" per questa comunanza di sentimenti*».

A proposito di amici. Tu hai partecipato ad alcuni concerti della tournée invernale di Enrico Ruggeri: come è nata questa collaborazione?

«*Così, in modo spontaneo: ci eravamo conosciuti durante il Festival di Sanremo dell'86 e subito avevamo fatto amicizia. In fondo abbiamo molte affinità e l'idea di fare qualcosa insieme, suggerita anche dalla casa discografica, ci è piaciuta. E' stato divertente anche perché Enrico è una persona molto aperta ed estremamente disponibile*».

Cosa ti aspetti dal futuro?

«*Tutto e niente. Le cose stanno andando bene, più di quanto mi aspettassi. Sino a due anni fa non pensavo nemmeno di fare il cantautore di professione, era una cosa fra amici. Il futuro? Arriva e passa, giorno dopo giorno*».

Alberto Gedda

TRE FILM PER LA FESTA DI COLOMBO

Le celebrazioni colombiane avranno, negli Stati Uniti, anche un'appendice cinematografica con una minirassegna dedicata al navigatore genovese. L'Unupadec con la collaborazione dell'ambasciata italiana a Washington, del ministero del turismo e spettacolo, Alitalia e Movie Insurance International ha organizzato per il 9 luglio a Los Angeles la proiezione di tre film: «Christopher Columbus» del 1949 firmato dall'inglese David Mac Donald, «Alba De America» del 1951 realizzato dallo spagnolo Juan De Orduna e «Cristoforo Colombo» che il regista Vittorio Cottafavi ha girato nel 1968 con la consulenza storica di Manuel Balestros Gaibrois.

Nella stessa serata saranno consegnati a sei personalità americane e italiane altrettanti premi dell'Unupadec alla quale, come informa il presidente Sergio Pastore, ha fatto pervenire un telegramma di felicitazioni l'ambasciatore italiano Rinaldo Petrignani.

DE GREGORI PUBBLICA LIBRI

Negli Anni Settanta, il celebre cantautore Francesco De Gregori fondava le edizioni Serraglio, dove avrebbe pubblicato gli spartiti e i testi delle proprie canzoni nelle raccolte «Buffalo Bill» e «Titanic». Poi la sua piccola società si è sviluppata progressivamente sino a dargli oggi la possibilità di realizzare, da bibliofilo incallito, un desiderio antico: stampare e diffondere nelle librerie testi di vario genere, e non soltanto nel settore musicale: poesie, saggi, fumetti, ma soprattutto narrativa, alla ricerca di giovani talenti. Che sappiano soprattutto «*raccontare* — ha detto De Gregori — *la realtà storica e politica dei nostri giorni, magari coinvolgendo e commuovendo*».

Il neo-editore inaugura così il suo catalogo con un primo volume veramente particolare su «Majakovskij» (pp. 128, L. 18.000), nel quale il grande poeta russo, suicidatosi nel 1930, viene raccontato in forma biografica e a fumetti disegnati dalla vivace matita di Pablo Echaurren.

FILM IN PRIMA / Spielberg, Zemeckis e Dear avventurosi

TRE STORIE (E TRE REGISTI) INCREDIBILI

«*Missione*», «*Papà mummia*» e «*Il capo della classe*» al Reposi. All'Ambrosio un sexy «*a sorpresa*»

STORIE INCREDIBILI («Amazing Stories») Tre episodi di genere avventuroso, produzione americana a colori. 1° Episodio («Missione») di Steven Spielberg con Kevin Costner, Casey Siemasko e Kiefer Sutherland. 2° Episodio («Papà mummia») di William Dear con Tom Harrison e Bronson Pinchot. 3° Episodio («Il capo della classe») di Robert Zemeckis con Christopher Lloyd, Scott Coffey e Mary Stuart Masterson.

Tre registi incredibili per tre storie incredibili. Poco male a prendere sul serio il lancio pubblicitario d'un film che non teme le insidie della bassa stagione. Una vaghissima traccia delle singole personalità conferisce diverse sfumature a episodi meionsi ed educati.

«MISSIONE» - Durante la seconda guerra mondiale una fortezza volante disintegra l'aereo nemico ma ne riporta danni gravissimi, incombenti. Deve rientrare di carriera, a bassa quota, con due motori su quattro inservibili. Nessuna paura per il disincantato equipaggio se non fosse che il carrello rifiuta di funzionare. Bisognerà atterrare sulla pancia sacrificando il mitragliere appostato nella torretta inferiore il quale non riesce a districarsi dal meccanismo avariato.

Il mediometraggio, elegante ammalato di claustrofobia, consiste per intero nell'atmosfera da trappola che dall'aereo in panne emana fino alla paura fisica e all'ansia di sperazione. Eppure la soluzione si trova nel cuore umano come dimostra il disegnino che il mitragliere condannato, un futuro emulo e dipendente di Walt Disney, porge ai commilitoni preoccupati. Basta inventarsi due belle ruote di scorta, gialle e poderose, che sostengano la fortezza volante durante l'atterraggio impedendo il sacrificio della vittima predestinata.

Con E.T. Steven Spielberg ha maturato una miracolistica concezione della vita che prevede la superiorità e il trionfo dei giovani poiché essi non sentono il peso delle convenzioni. Perciò gli attori sono tutti ventenni dall'aria ingenua, cottamente a disagio in un'avventura da veterani alla John Wayne.

Una scena, tra comicità e horror, tratta dall'episodio «Il capo della classe»

Ricco di ripetizioni — il [illegible] per pietà, le preghiere di terra del sacerdote — *Missione* conferma tuttavia la capacità da parte di Spielberg di fare spettacolo con il minimo necessario.

«PAPA' MUMMIA» - Si gira un film dell'orrore nei medesimi luoghi che un giorno videro la fantomatica apparizione d'una mummia. Il protagonista corre senza togliersi il costume di scena all'ospedale dove la moglie dà alla luce un bambino. Naturalmente si perde nelle mefitiche paludi, a due palmi da un villaggio pieno di superstiziosi e violenti, mentre la televisione proietta un horror film.

La povera mummia fatica in maniera incredibile a raggiungere la maternità. Intanto il suo vero alter ego, turbato ma non troppo nel sonno secolare, trova un lavoro rimunerativo. Dove mai?

La sceneggiatura di Earl Pomerantz e la regia di William Dear strappano la risata a un pubblico che sa divertirsi alle proprie spalle. Delicato il riconoscimento di [illegible] mummia da parte della moglie stremata dal parto, che non esita un momento ad abbracciare quel mostro.

«IL CAPO DELLA CLASSE» - Robert Zemeckis, il regista di *Ritorno al futuro*, non dimentica i suoi adolescenti che fanno tenerezza. Qui un ragazzo e una ragazza si mettono nei guai per uno scherzo rito di magia nera perpetrato nei confronti del dispotico insegnante di letteratura.

La frase «*Preparatevi ad incontrare i classici*» che significa portare sulle braccia [illegible] per castigo i volumi più ponderosi ricorda efficacemente dinastie di professori sadici e incapaci.

Ne offre il ritratto giusto, capelli lunghi e prospettive corte, il Christopher Lloyd già in *Ritorno al futuro* impiegava al meglio l'innegabile stramberia.

EVA MAN di Antonio D'Agostino con Roberto Coatti-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Centenero. Sexy, ItaliaSpagna, a colori. (Cinema Ambrosio).

Andiamo a fare la conoscenza del pubblico che vota per Cicciolina alla Camera.

UN FENOMENO ... - Roberto Coatti sarebbe un transessuale che con il nome di Eva Robbins tiene rubriche alla tv, interpreta film spinti, autorizza ardite ipotesi fisiologiche. Nel rosso film girato in Italia e in Spagna da Antonio D'Agostino la sua Eva infatti, che era imbarazzata nell'amore trovandosi contemporaneamente la natura di uomo e di donna, viene graziata da uno scienziato alla Voronoff il quale le applica sull'inguine una macchinetta particolare chiamata 'sex maker'.

Non manca chi ha immediato interesse a porre le mani sulla cosa. Uno scambio di persona complica le disavventure e le orge. C'è persino un lieto fine con Eva cantante alla maniera di Amanda Lear.

... CHE NON E' UN FENOMENO - Ammesso che il dettaglio interessi, *Eva Man* dimostra inequivocabilmente nei duetti con Ajita Wilson che il Coatti non è un transessuale ma un travestito. Ciò vale anche per l'immediato presente dacché, se questo filmaccio non si direbbe recente, solo il mese scorso alla Quinzaine des Réalisateurs la medesima Coatti-Robbins è apparsa ancora indubbiamente legata a un sesso molto preciso. Il titolo era *Mascara*, la regia del belga Patrick Conrad, l'intervento di Eva Robbins più suggestivo.

In ogni modo di ermafroditi autentici, cioè di esseri con i due differenti sessi incorporati, in natura ne esistono pochissimi. Tra di essi le lumache, che certi produttori un giorno si ridurranno a filmare durante le scambievoli e limitate effusioni. Così nei cartelloni della réclame acchiappacitrulli si leggerà Cicci Quattrocorna ma s'intenderà che in una sequenza, liberandosi del trucco, Cicci è capace di trasformarsi in Joe il Viscido.

Piero Perona

A Sanremo un'estate con i big

IN SCENA IL «GENIUS» E CHARLES AZNAVOUR CON TANTA MUSICA

Ray Charles al «roof» di Sanremo, il 31 luglio

SANREMO — Ray Charles, «the genius», arriverà con la sua grande orchestra direttamente da Juan-les-Pins, sulla Costa Azzurra, dove si esibirà nell'ambito del Festival del Jazz della cittadina francese: sulla ribalta del roof-garden del Casinò municipale di Sanremo, massimo tempio mondano della Riviera di ponente, salirà la sera del 31 luglio. Sarà il big indiscusso degli spettacoli d'estate della casa da gioco dove il re del blues si è già esibito, in passato, altre due volte.

Un bel colpo quello di Ray Charles, ingaggiato in extremis dal Casinò che ha rimediato così, con un grosso nome a livello internazionale, alla defezione di Renzo Arbore, cui era destinata, precedentemente, la data del 31 luglio.

Il cartellone estivo del casinò è stato varato in questi giorni. Il via, al roof garden, avverrà venerdì 3 luglio con un galà che avrà come vedette Rosanna Casale, brava cantante, forse non popolarissima come meriterebbe, che proprio a Sanremo, all'ultimo Festival della Canzone, sembra aver trovato la sua definitiva consacrazione.

Gli altri appuntamenti di luglio vedranno in scena Lorella Cuccarini e il suo balletto (venerdì 10 luglio), i Wall Street Crash (venerdì 17 luglio), Franco Califano (venerdì 24 luglio) e Charles Aznavour, l'altro big di punta della stagione, atteso per la serata di domenica 26 luglio.

Ad agosto, invece, il roof-garden partirà con uno spettacolo, ormai tradizionale per la sua stagione, ma sempre di sicuro effetto (stanno già arrivando prenotazioni adesso): quello con Beppe Grillo, atteso per venerdì 7 agosto. Le altre vedette del mese saranno Gigi Proietti (domenica 16 agosto) che inaugurerà il week-end di Ferragosto; lo sfavillante balletto cubano «Bayla Tropicana», portato in Italia dall'ex cantante Lucia Altieri (venerdì 21 agosto); infine Gianfranco D'Angelo, uno dei big del «Drive In», che si esibirà al roof venerdì 28 agosto.

Tre gli appuntamenti fissati per il mese di settembre: sabato 12 arriveranno «Quelli di Sanremo», nostalgico revival in un casinò che li rese celebri nei primi Festival della Canzone, per Gino Latilla, Carla Boni, Nilla Pizzi e Giorgio Consolini (presenteranno il loro LP); domenica 20 settembre sarà di scena Peppino Di Capri; conclusione il 27 settembre con un programma, però, tutto da scoprire: lo allestirà la Rai-Tv, che promette big a profusione e che riprenderà tutto lo spettacolo, organizzato a Sanremo in occasione di una gara internazionale di off-shore, sport mondano per eccellenza visto che tra i suoi praticanti conta personaggi come Adriano Panatta e Stefano Casiraghi, consorte della principessa Carolina di Monaco.

Bruno Monticone

Dove andiamo stasera in città

CAFFE' CONCERTO
con Aringa e Verdurini

Concerti

2ª Festa dell'Umanità. Alle ore 21, al parco Lamarmora: Luckins Jazz Dance di Cannes; Olzziaco Theatre Company di Torino. In apertura di serata esibizione del gruppo musicale «Cast». Ingresso, lire 3 mila.

Concerto Piro-Operistico. Alle ore 22,30, ai Murazzi del Po (corso Cairoli-Lungo Po Diaz), Concerto Piro-Operistico per la Festa di San Giovanni diretto da Ugo Gregoretti e Fabrizio Gerva-so. Brani scelti da Cesare Sapino. Realizzazione pirotecnica della ditta Parente. In programma brani di Bizet, Bellini, Verdi, Donizetti. «Affinchè il pubblico possa seguire con maggiore cognizione il concerto, l'attore Mario Brusa annuncerà di volta in volta i nomi degli autori, delle opere e dei loro esecutori».

Accade

Caffè Concerto. Stasera alle ore 21,30, nel nuovo spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio, è di scena il Gran Badò+Aringa & Verdurini in «Speciale Bel-lita». — *Una dimensione comica in cui dominano il non-sense e il gioco assurdo*. Ingresso, lire 5 mila.

Teatro

Laboratorio Teatrale di Torino. Chiude l'anno di studio 1986/87 con i saggi di fine d'anno che si svolgono nella sede di via Carlo Alberto 12/I. Saranno articolati nel modo seguente: oggi alle ore 18: Ricerca-studio sui testi classici di repertorio (Beolco, Shakespeare, Alfieri, Goldoni); domani, alle 18: Ricerca-studio su testi moderni (Pirandello, Brecht, O'Neill, Tardieu, De Filippo E., Beckett, Dorst, Cecov, Valentin.

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, nella nuova sede rinnovata del Cabaret Voltaire in via Cavour 7, ultima produzione della Compagnia dal titolo «My Time». Si tratta della prima parte del progetto «Exiles» da James Joyce, con Susanna Padini e Giuseppe Zambon. «My Time» è una performance che si svolge in un contenitore e che suggerisce, come spiega il programma, «rottura, liricità, aspirazione attraverso un percorso che va dall'istante reale alla sua proiezione fantastica». Il lavoro che va in scena stasera al Cabaret Voltaire (ingresso riservato ai soci) prende da Joyce unicamente la posizione esistenziale dello scrittore prima della stesura dell'«Ulisse». Ingresso, lire 5 mila. Consigliabile la prenotazione — considerata la ridotta capienza del teatro — telefonando al 541.438. Si replica fino a venerdì 26.

Teatro Sperimentale. Alle ore 22, presso la Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, l'AndrEide/Teatro Sperimentale, rappresenta in unica replica la performance «L'onore di un gentiluomo», di e con Dario Brondello. Ai movimenti: Wanda; alla mimica: Paolo Carma. Musiche di Satie, Glass, Vollenweider, Jaffas, Vangelis, Cohen, Gabriel. Frammenti di voci doppiate, tratte dal film «Stalker» di Andrej Tarkovskij. Regia di Dario Brondello. Ingresso, lire 12 mila.

Cinema

Fantascienza. La rassegna «C'era una volta la fantascienza» — organizzata dal Movie Club di concerto con gli assessorati della Gioventù, dello Sport-Turismo e Tempo Libero e per la Cultura — si apre oggi al cinema Romano con quattro film, proiettati a partire dalle 15,45: *Cittadino dello spazio*, *Earth versus the Flying Saucers*, *La cosa da un altro mondo* e *L'invasione degli ultracorpi*. Ingresso lire 4000. La rassegna durerà fino al 7 luglio.

Cinema Omosessuale. La rassegna cinematografica prosegue alle ore 21 al cinema Massaua. Ingresso, lire 5 mila; tessera associativa, lire 1000.

Mostre

Grand Prix. Venticinque vetture di Formula 1 dal 1950 ad oggi sono esposte al Museo dell'Automobile fino al 25 giugno 1987. La mostra segue lo stesso orario del Museo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, lire 4 mila; ridotti, lire 2 mila; scuole, lire 1000. Il biglietto dà diritto a visitare la collezione permanente.

Hollywood. Presso la libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, prosegue la mostra di Franco Bruna intitolata «C'era una volta Hollywood». Esposizione fino al 27 giugno.

Pianeta Thole. In via Belfiore 24, nella sede dell'Atif (Associazione torinese immagine e fumetto), prosegue fino al 26 giugno la mostra di originali (oltre 150) dell'illustratore Karel Thole. Orario: 15-19. Ingresso gratuito.

Teatro Nuovo. Sono esposte in contemporanea tre mostre fotografiche che resteranno aperte sino al 18 settembre. Si tratta di «Trittico» di Mauro Giorcelli e «Urbano-Quotidiano» oltre a «Marine» di Daniela Serra.

Balletto

Festival TorinoDanza. Alle ore 21, al parco Rignon: *Mark Morris Dance Group*. In programma: *Canonic 3/4 Studies*, musiche di autori vari arrangiate da H. Cavalli; *Bijoux*, musica di Erik Satie; *Lovey*, musiche di The Violent Femmes; *Gloria*, musica di Antonio Vivaldi. Coreografie di Mark Morris. Posti numerati, lire 10 mila; ingressi, lire 7 mila. Ingresso gratuito ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione T.T. previo ritiro di biglietto omaggio direttamente presso la biglietteria del Parco Rignon.

In poltrona davanti alla TV

QUEI PECCATI...
...che Gene Wilder copiò

Raiuno

Ore 20,30: III Festival Nazionale delle Orchestre. Appuntamento stasera e domani sera col Festival Nazionale delle Orchestre, in diretta dall'auditorium di Trento. Le due serate saranno presentate dalla inedita coppia formata da Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini. La manifestazione è nata per riproporre al pubblico la consuetudine della musica dal vivo ed è giunta alla sua terza edizione. Nelle due serate si esibiranno sei orchestre tradizionali e quattro di disco music. Una giuria proporrà anche un'orchestra vincitrice e consegnerà un premio speciale a Peppino Di Capri. In scaletta anche gli interventi di alcuni ospiti: Bob Geldof, Caroline Loeb, Zucchero, gli «Off». Nel corso della seconda serata è prevista anche la partecipazione di Roberto Benigni.

Italia 1

Ore 20,30: Skipper, film per la tv. Terza e ultima puntata del miniscenеggiato di Italia 1. Il protagonista è sempre Fabio Testi nel ruolo di Alex, proprietario e comandante di un bellissimo natante a vela di 24 metri da lui affittato ai vip per le loro crociere di lusso, i loro amori o i loro affari.

Questa volta Alex noleggia l'imbarcazione a due industriali accompagnati dalle relative amichette. Uno dei due (l'attore è Gabriele Tinti), insidia Jenny, la figlia di Alex (l'attrice Valentina Forte) fino a tentare di violentarla e scatenando così le ire del padre. Quando l'uomo, una notte, scompare in mare, lo skipper viene accusato di averlo ucciso. Occorre tutta l'abilità dell'equipaggio per dimostrare la sua innocenza. In realtà (non togliamo nessuna sorpresa: lo si sa praticamente subito) lo «scomparso» è vivo e vegeto: aveva organizzato tutta una messinscena per incassare l'assicurazione sulla vita e salvare la propria azienda.

Ore 22: I cacciatori del cobra d'oro, Italia avventuroso 1982. Si chiama Antonio Margheriti, è romano ed è un ingegnere mancato che nel dopoguerra, a 25 anni, abbandonò gli studi e l'industria paterna per dedicarsi al cinema. Firmando alternativamente Anthony Dawson e più spesso (e ormai definitivamente) Anthony Dawson, si è imposto come un geniale artigiano cinematografico. «Mago» dei trucchi e virtuoso del genere orrorifico-distruttivo, Margheriti è stato particolarmente apprezzato negli Stati Uniti anche per la sua capacità di realizzare film (talora buoni) prodotti a basso costo. Di questo cinquantasettenne regista Italia 1 presenta un film girato nel 1982 sulla scia del successo di «I predatori dell'arca perduta». La vicenda è ambientata nelle Filippine durante la seconda guerra mondiale. Due soldati, un americano e un inglese, con una spericolata impresa riescono a distruggere un avamposto giapponese e a smascherare il «losco» di un generale nipponico. Questo riesce a fuggire portando con sé un cobra d'oro, considerato un amuleto, mentre nella realtà è molto di più.

Raidue

Ore 20,30: Cari piccolissimi peccati. Francia commedia 1976. Si tratta del film che ha ispirato Gene Wilder per il suo «La signora in rosso», la pellicola che ha lanciato la bella e immobile Kelly Le Brock. Naturalmente fra questo film e la copia americana c'è un abisso, a tutto vantaggio della versione di stasera. «Cari piccolissimi peccati» è stato diretto da Yves Robert nel 1976: è la storia di quattro amici quarantenni che passano il loro tempo secondo i canoni della più scatenata goliardia (fra le gag è simpatica quella del finto cieco che distrugge un bar). Tutto fila liscio, pur con qualche incursione nella malinconia (di mezzo c'è anche qualche problema coniugale) fino a che Etienne non rimane folgorato dalla vista di una splendida donna che si lascia carezzare dal soffio d'aria di una grata come la Monroe in «Quando la moglie è in vacanza». Intimistico, delicato, scoppiettante e divertente, il film allinea nel cast Jean Rochefort, Victor Lanoux, Claude Brasseur e Guy Bedos. La bellissima protagonista è Anny Duperey, anche brava.

Raitre

Ore 20,30: L'asso nella manica, Usa, drammatico 1951. Si conclude purtroppo il ciclo condotto da Mario Pastore. L'ultimo titolo in programma è questo «Asso nella manica», diretto nel 1951 da Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling, Bob Arthur e Porter Hall. Il secondo tempo andrà in onda dopo il Tg3, alle 21,36, seguito da una serie di interessanti testimonianze.

La storia è quella di un giornalista senza troppi scrupoli che, finito in provincia, cerca per rifarsi di «colorire» il caso di un giovane bloccato in una cava di sabbia. Si tratta in sostanza di uno scoop simulato dal quale Sergio Pastore ha colto il pretesto per rilevare le caratteristiche del giornalismo americano. Negli Stati Uniti, secondo quanto spiegherà Pastore, il giornalismo riflette il costume e la cultura dell'intero Paese. Gli scoop degli americani non vengono fatti soltanto perché i giornali vendano un maggior numero di copie ma perché la rivelazione di un fatto, preferibilmente scandaloso, colpisca chi lo ha commesso.

In altre parole, secondo Pastore, il giornalismo americano è detentore di un reale potere e partecipa al governo del Paese, come se ne facesse parte. In studio interverranno i giornalisti Sam Alis di «Time Life», Peggy Polk della «United Press», Gianni Riotta della «Stampa», Aniello Coppola dell'«Unità» e Carlo Mazzarella.

Emblematico del giornalismo d'oltreoceano il caso di Gary Hart, costretto a rinunciare alla corsa alla presidenza per lo scandalo provocato da una banale love story.

Raiuno

12,05 **Pronto... chi gioca?**, giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare al numero 06/3838
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? — L'ultima telefonata**, varietà
FILM 14,15 **Jovanka e le altre**, di Martin Ritt, con Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles, Silvana Mangano, Barbara Bel Geddes. Italia drammatico 1960 — *Nella Jugoslavia occupata dai nazisti i partigiani rapano a zero cinque ragazze accusate di essere state amanti di soldati tedeschi. Le cinque scappano dal loro paese ma vogliono a tutti i costi unirsi ai partigiani*
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Il mondo è tuo**, dieci Paesi in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,30 **Econogioco**, quiz
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Econogioco**, quiz. Seconda parte
18,30 **Buon appetito estate**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Terzo Festival Nazionale delle Orchestre**, musicale. Con Eleonora Brigliadori e Maurizio Ferrini. Partecipa Roberto Benigni
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Estate rock**, musicale

Silvana Mangano alle 14,15

22,55 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,05 **Mercoledì sport: Ippica**, 107° Premio Principe Amedeo
0,30 **Tg1 notte**

Raitre

FILM 17,35 **La donna della montagna**, di Renato Castellani, con Marielle Lotti, Amedeo Nazzari, Maurizio D'Ancona. Italia drammatico 1943 — *Un giovane ingegnere perde la fidanzata in un incidente automobilistico e dopo un po' sposa una bella ragazza di buon carattere senza comunque riuscire a dimenticare la precedente.*
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regionale**
19,30 **Storie di famiglia**, documenti
20 — **Il sistema postale italiano**, documenti
FILM 20,30 **L'asso nella manica**, di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling. Usa drammatico 1951 — *Charles, giornalista senza scrupoli e insofferente della piccola redazione di provincia in cui lavora coglie la «grande occasione» quando il messicano Leo resta imprigionato in una caverna e con l'aiuto della di lui moglie - che non ama affatto il marito - ritarda apposta i soccorsi trasformando l'incidente in una kermesse pubblicitaria a vantaggio suo e del suo giornale. Le condizioni di Leo si aggravano improvvisamente, e Charles, ferito dalla donna e pentito, fa in tempo a condurre un sacerdote alla grotta. Uno dei film più corrosivi di Wilder*
23,05 **Tg3 Telegiornale notte**
23,20 **Sìffalive**, varietà

Raidue

La Lollo alle 23,45

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i libri**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Mondo marino**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Scalatori di città**, attualità
— **La nave perduta**, telefilm
16,45 **Tg2 flash**
FILM 16,50 **Giorno di festa**, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Paul Frankeur. Francia commedia 1948 — *La pace di una cittadina di campagna è interrotta dall'arrivo di un carrozzone da fiera che si porta appresso un gruppo di cavalli di legno. Il villaggio si anima all'improvviso e la sera il postino del luogo si esalta osservando un documentario sulle velocissime poste degli Stati Uniti*
18,05 **SPaziolibero**
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Cari piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Anny Duperey, Claude Brasseur. Francia commedia 1976 — *Quattro amiconi, Etienne, Bouly, Simon e Daniel girano sempre assieme a Parigi nonostante la diversità di età e di professioni. Bouly è un dongiovanni incallito abbandonato dalla moglie, Simon è vittima della madre iperpossessiva. Etienne invece, pur innamorato della moglie, prende una cotta per una splendida ragazza che incontra casualmente*
22,15 **Tg2 Stasera**
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer**
23,30 **Tg2 studio aperto**
FILM 23,45 **Achtung banditi!**, di Carlo Lizzani, con Gina Lollobrigida, Andrea Checchi. Italia guerra 1951 — *La guerra volge al termine. Un gruppo di partigiani che opera in Liguria deve cercare di derubare di tutte le armi una fabbrica di Genova trasformata in deposito e presidiata dai tedeschi*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **La buona tavola**, attualità
16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **La casa da tè alla luna d'agosto**, di Daniel Mann, con Marlon Brando, Glenn Ford, Machiko Kyo. Usa commedia 1956 — *A Okinawa alla fine della seconda guerra mondiale un colonnello amministra la città coadiuvato da un capitano. Questo, affascinato dalla civiltà orientale, amministra la popolazione con criteri locali, vive in kimono e si tiene in casa una giapponese*
FILM 22,30 **Il boss**, di Fernando Di Leo, con Henry Silva, Richard Conte. Italia drammatico 1973 — *Film incentrato sul mondo della mafia calabrese che ne descrive gli agganci con l'ambiente politico. Si susseguono omicidi, massacri e violenze varie inframmezzate da sequenze erotiche*
FILM 0,30 **Trilogia del terrore**, di Dan Curtis, con Karen Black, Robert Burton. Usa terrore 1975

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Juny peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Skipper**, miniserie. Di Roberto Malenotti, con Fabio Testi, Valentina Forte, Mariangela Giordano, William Berger. Terzo episodio: **Colpo imperfetto**
FILM 22 — **I cacciatori del Cobra d'oro**, di Anthony Dawson, con Almanta Shuska, John Steiner. Italia avventuroso 1982 — *Nelle Filippine durante la seconda guerra mondiale un americano e un inglese riescono con una spericolata manovra a smascherare un falso generale giapponese. Ma questo scappa portando con sé un gioiello di inestimabile valore. Anthony Dawson è l'italiano Antonio Margheriti*
23,50 **Toma**, telefilm
0,50 **Simon & Simon**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Uno sconosciuto nella mia vita**, di Helmut Kautner, con June Allyson, Mary Astor, Sandra Dee. Usa drammatico 1958 — *Al termine della seconda guerra mondiale in una cittadina americana tutti venerano la memoria dell'eroe Donald. Ma arriva un uomo che lo ha conosciuto molto bene e che sa alcune cose sul suo conto...*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,15 **Calcio: Coppa delle Stelle — Mundialito 1987. Inter-Barcellona; Milan-Paris St. Germain**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk
22 — **Spenser**, telefilm
FILM 22,50 **Il colosso di fuoco**, di Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, Vera Miles. Usa drammatico 1975 — *I detenuti di una prigione dell'Oregon sono usati come boscaioli in una zona di montagna. Uno dà fuoco a un bosco per evadere, ma viene scoperto dal guardiano che però spegne male le fiamme. Dopo qualche ora un enorme incendio si spinge fino alla città vicina*
0,40 **Ironside**, telefilm
1,30 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda** varietà. telefonare allo 06/344.142
15,03 **L'habitat**, settimanale per l'uomo e l'ambiente
16 — **Il Paginone**
17,30 **Radiouno Jazz '87**
18,30 **Microsolco, che passione!**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**
20 — **Spettacolo**, parliamone, facciamolo, giochiamoci
21 — **L'impero del valzer** (VII)
22,05 **Stanotte la tua voce** per intervenire telefonare al numero 02/34.52.256

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15-18,30 **Scusi, ha visto il pomeriggio??** Attualità. In sommario:
15 — Siamo fatti così, ricerche sull'io e la vita di relazione
15,30 Gr2 economia
16 — Di comune interesse, attualità
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18,30 **Le ore della musica**
21 — **Radiodue sera jazz**, l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte** per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue** in diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
18,55 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

15,15 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17,25 **30° Festival dei Due Mondi di Spoleto: Parsifal**, dramma mistico in tre atti di Richard Wagner

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documentario
15 — **Tennis: Incontro di qualificazione per il torneo di Wimbledon**
FILM 16,15 **Una giardinetta per Nick**, con Paul Le Mat. Usa commedia
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Per favore non toccate le palline**, di Richard Thorpe, con Steve McQueen, Paula Prentiss, Jim Hutton. Usa commedia 1961 — *Un ufficiale della marina americana di stanza a Venezia progetta di sbancare il casinò aiutandosi col computer installato a bordo della sua nave. Nello stesso tempo inizia a corteggiare una ragazza che si rivela essere la figlia di un ammiraglio.*
22,10 **Notte News**
22,30 **TMC Reporter**, attualità
23 — **Tennis: Incontro di qualificazione per il torneo di Wimbledon**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

17 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
17,30 **Bigfoot**, telefilm
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
18,55 **Videocar**
19,10 **GRP monitor**, attualità
19,55 **I dieci magnifici eroi**, cartoni animati
20,30 **Articolo 21**, rubrica autogestita d'interesse sociale
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 0,40 **El Zorro**, con Femi Benussi. Italia avventuroso 1969 — *In Spagna il capo delle guardie prende il potere su una regione malsopportato da tutti. E arriva un nuovo Zorro che alla fine impalma anche la Benussi, promessa del nostro cinema, poi sparita nei film sexy*
FILM 3 — **Film della notte non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Detectives**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **The Flying Kiwi**, telefilm
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,15 **Detectives**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Detectives**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Carmin**, telenovela
15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
16,30 **Carletto il principe dei mostri — Viva**, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **L'ultima cabriolet**, sceneggiato
22,30 **Affari di cuore**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 23,55 **Ritorno alla vita**, con Folco Lulli, Marzia Ubaldi. Italia-Spagna drammatico 1957 — *Su un treno bloccato dalla neve si ritrovano di fronte un ricco e tre ex galeotti appena usciti. Dove si dimostra che i galeotti sono più buoni dei ricchi. Film un po' stiracchiato*

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **La bottega del signor Pietro**, per i ragazzi
18,30 **Silas**, telefilm
18,55 **Il quotidiano — Telegiornale**
20,30 **Estate avventura**, attualità
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,15 **Telegiornale — Concerto**: Frank Sinatra Junior
22,30 **Calcio: finale della Supercoppa**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,30 **Sabotatori - Danger**, di Alfred Hitchcock, con Richard Cummings e Priscilla Lane. Usa poliziesco 1942
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Filo diretto**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**
15,30 **Hazzel**, telefilm
16,45 **Notizie oggi**
16,55 **In viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **La figlia del passato**, di Corey Allen e Bob Rosen, con Patrick Wayne, Shirley Jones. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Una diciassettenne compare presso due signori benestanti asserendo di essere loro figlia rapita quattordici anni prima. Vero o falso?*
22,45 **Hazzel**, telefilm
23,30 **Viaggio con l'avventura**, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Shane**, telefilm
13,15 **Adolescenza inquieta**, telefilm
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **TG4 speciale**, attualità
FILM 20,20 **Lancillotto e Ginevra**, di Robert Bresson, con Luc Simon, Arthur De Montalembert. Francia drammatico 1975 — *In toni dimessi e volutamente senza nessuna spettacolarità, la leggenda del tradimento di Ginevra e della morte di Artù. Celebre la scena finale i cui i cavalieri morti sono rappresentati da un cumulo di armature insanguinate. Critica alle stelle, sale deserte di pubblico*
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **Il magnifico avventuriero**, di Stuart Heisler, con Gary Cooper, Loretta Young. Usa avventuroso 1945

Capodistria

17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi in città — Telegiornale**
20 — **Tim Conway**, telefilm
20,30 **Crazy Boat**, varietà
21,45 **Amare la natura**, documentario
22,35 **Telefilm**
23,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di anticipazioni cinematografiche

Tele Subalpina Canale 46

18,30 **I grandi registi americani**
19 — **Anni Venti**, giovani e maestri
19,30 **Il regionale**, attualità
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Tre franchi di pietà**, di Luigi Batzella, con Maurice Hendl, Dan Stefand. Italia drammatico 1970
22,30 **Filo diretto**, rubrica con ospiti in studio: Dove andranno in vacanza i piemontesi
23,30 **Il regionale**, notiziario

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **Selvaggio West**, telefilm
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Videocar**, promozionale
18,50 **Bella Italia**, attualità
19 — **Tempo di speranza**, attualità
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Scacco matto**, spettacolo
FILM 0,10 **Là dove scende il fiume**, di Anthony Mann, con James Stewart, Julia Adams. Usa avventura 1952

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Occhi di giada**, di John Erman, con Paul Winfield, Jonathan Lippe, Rita Tushingham. Usa film drammatico per la tv 1977
17 — **Mondo Music**
17,45 **Jackie**, cartoni animati
18,50 **Victoria Hospital**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Film**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Victoria Hospital**, telefilm
23,45 **Spazio redazionale**

Rete Manila Canale 37

13,15 **Cartoni animati**
14,55 **Black and White**, videomusica
18 — **Telemarket**
19 — **Documentario**
FILM 20,15 **Il sole sorge ad Est**, drammatico
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Documentario**
23 — **Rubrica di moda**
FILM 23,30 **Il mistero dell'isola maledetta**

Quinta Rete Canale 47

12 — **Cicho and the Man**, telefilm
13 — **The doctors**, telefilm
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
— **Trider**, cartoni animati
18,20 **Al banco della difesa**, telefilm
19,20 **Amica Tv**, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — **Chico and The Man**, telefilm
FILM 20,30 **L'emblema di Victor**, di Abner Biberman, con Peter Falk, Britt Ekland, David Carradine. Usa film avventuroso per la tv 1966 — *Un avvocato cerca di ritrovare un favoloso tesoro rubato da un reliquiario proveniente dalla Macedonia*
22,30 **Bellamy**, telefilm
FILM 23,30 **Attenti, arrivano le svedesi tutto sesso**, di Al Adamson, con Connie Hoffman, Donna Desmond. Usa sexy 1975 — *Storielle di hostess che si concedono a tutti in nome della libertà di sesso. Le svedesi come sempre non c'entrano per niente*

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Il grigio è sempre verde**, settimanale della terza età a cura dello Spi-Cgil Piemonte
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Crazy Boat**, varietà
22 — **Amare la natura**, documentario
22,35 **Telefilm**
0,30 **Speciale spettacolo**
0,35 **Pro e contro**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati e telefilm non stop**
20,25 **Executive Suite**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
22 — **Chico and the Man**, telefilm
22,30 **Parliamone...**, rubrica
FILM 23,30 **Agguato sul grande fiume**, di Jurgen Roland, con Brad Harris, Hansjorg Felmy. Germania avventuroso 1963
1,05 **Chico and The Man**, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Promozioni in vista e vantaggi durevoli se minimizzerete le piccole contrarietà, evitando quei litigi che causano sfiducia e se metterete in chiaro una questione economica senza improvvisare con una instabilità controproducente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sensibilità, percezioni e intuizioni che occorre assecondare. Le azioni diventeranno ottimali oltre che grintose, nasceranno occasioni inattese da cogliere subito e si verificheranno incontri d'affari da gestire con chiarezza di intenti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Favoriti gli amori, le collaborazioni con il sesso opposto e le attività attinenti all'arte o, almeno, al lato estetico della vita. Ma un progetto di altro tipo potrebbe andare in fumo, per colpa di improvvisazioni poco ragionate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Siate prevenuti sulle opportunità che vi verranno offerte da estranei e che potrebbero rappresentare un errore. Fidatevi delle persone che conoscete bene e che vi daranno ottimi consigli da seguire senza timore e dubbi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Otterrete vantaggi notevoli con l'aiuto di una persona importante, ma concentratevi razionalmente, perché l'esito sarà fortunato soprattutto con mete ben definite. Forse un progetto muterà direzione, ma si risolverà in un ulteriore successo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Forti rivalità in amore o pericolo di rottura in campo sentimentale. Sono invece assai favorite le attività intellettuali, gli spostamenti e ogni impresa che richieda un certo spirito di iniziativa, tempestività e fantasia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Progetti nuovi e rischio di perdere qualcosa che si credeva di avere già in pugno. Accrescete la resistenza passiva, dominate le svolte, non dimostratevi permalosi, diffidate delle promesse. Le idee non sono valide.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Massimo impegno di energie che peraltro non sarebbe necessario: ogni attività di tipo intellettuale è favorita dalle Stelle e si conclude con un buon successo personale. Economia in espansione e fortuna fuori casa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Forse sarà necessario piegarsi ad un saggio compromesso per ottenere in seguito vantaggi stabili e durevoli. Non abbandonatevi al pessimismo se la meta vi sembra lontana e scegliete bene i mezzi per raggiungerla in futuro.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Malesseri difficilmente diagnosticabili e progetti annullati. Fate attenzione alle perdite e cercate di rimediare ad un errore commesso in precedenza e che potrebbe venire a galla proprio domani. Evitate qualsiasi polemica.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Difendete con impegno le vostre aspirazioni e le realizzerete con un successo improvviso. L'esito di ogni nuova impresa verrà garantito soltanto se le mete saranno ben definite. In amore, fortuna e spensieratezza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Gli affetti non sono favoriti ed è probabile una separazione, forse soltanto temporanea, che vi farà soffrire. Nel campo delle attività, la soluzione dei problemi è possibile soltanto se non vi abbandonerete ad uno sterile pessimismo.

Temperatura a Torino ore 12 +24	Regioni ore 12	
TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: temporaneo aumento della nuvolosità.	Aosta	+20
	Alessandria	+24
	Asti	+25
	Cuneo	+23
	Novara	+22
	Vercelli	+22
	Genova	+21
	Imperia	+23
	Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+17
Milano	+18
Bologna	+18
Ancona	+14
Roma	+17
Napoli	+18
Bari	+17
Reggio C.	+19
Palermo	+17
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+18	+30
Berlino	+11	+20
Bruxelles	+ 8	+19
Buenos Aires	+ 5	+13
Ginevra	+ 9	+19
Lisbona	+22	+32
Londra	+13	+19
Madrid	+16	+30
New York	+19	+26
Parigi	+16	+21
Tokyo	+18	+25

Inaugurato con grande successo il festival Torinodanza

GLI SBERLEFFI DI MARK MORRIS

Il giovane coreografo americano afferma un tipo di ballo che passa attraverso il corpo e i sensi piuttosto che attraverso il cervello. Plasticità, ritmo, velocità le sue caratteristiche

IN un clima di festosa animazione, nella quiete ariosa del parco Rignon divenuto sede di un rinnovato e assai funzionale teatro all'aperto, si è inaugurato ieri il Festival Internazionale Torinodanza alla presenza di un foltissimo pubblico, attratto oltreché dall'importanza e dal valore artistico della manifestazione, anche dal bel manifesto creato per l'occasione dal pittore Enrico Paulucci, che col profilo di una candida ballerina in campo azzurro ripete e moltiplica l'allettante invito dai muri cittadini.

Alle autorità presenti, ai più accreditati giornalisti e critici di danza italiani e stranieri, e al pubblico che gremiva il settecentesco salone di Villa Amoretti, l'indirizzo di saluto è stato rivolto dall'assessore alla Cultura del Comune di Torino dottor Marzano, che ha brevemente illustrato questa iniziativa culturale da lui voluta per dotare la Città di un Centro di Documentazione e di Ricerca sulla Danza e di una sede teatrale stabile per gli spettacoli tersicorei estivi.

Sono seguite brevi parole di presentazione della ricca biblioteca specializzata proveniente dalla propria collezione da parte del Prof. Alberto Testa (raccolta da lui donata al Centro in accordo alla mecenatesca liberalità della signora Liliana Porselli), prima che il pubblico venisse invitato a prendere visione dei preziosi volumi, libretti di ballo, locandine e programmi.

E' poi iniziato lo spettacolo che ha visto esibirsi in scena la prima delle 13 Compagnie che si susseguiranno per tutto il mese di luglio: il *Mark Morris Dance Group* di matrice statunitense. Se la danza nel suo eterno divenire si rigenera di nuova giovinezza ogni qualvolta l'immaginazione di un originale creatore la vivifica, riuscendo ad imprimerle una forma eroica e visionaria fino allora sconosciuta, la smaliziata scrittura con cui Mark Morris ha ideato il suo spettacolo conferma che essa può anche esserci restituita sotto forma di provocatoria ricerca di un rapporto che leghi ironicamente l'utopia alla vita reale e alle sue inconsce pulsioni.

Personale e innovatore nell'abilità di spiazzare abitudini e luoghi comuni, Morris sfugge ai rigidi sistemi di canoni scolastici predeterminati, e afferma un tipo di danza che passa piuttosto attraverso il corpo ed i sensi che attraverso il cervello, senza peraltro cessare di essere intellettualmente mordace nel proporre nervosi grafismi oscillanti tra l'umoristico garbo, il sarcastico sberleffo o il cupo erotismo di ambigue inquietitudini. Quasi ponendo un epitaffio sulle stanche liturgie di un modern e post-modern giunto a saturazione, Morris inaugura un magnetismo deviante, dal taglio coreografico a lama di rasoio, che racchiude l'arte di prosciugare in un gesto allusivo un intero sentimento.

La sua effervescenza emana da un sedimento d'incontri (è stato nelle Compagnie di Lar Lubovitch, Hannah Khan, Laura Dean, Eliot Feld, Twyla Tharp) e da un travestimento cinetico velocissimo dei flussi sonori delle più disparate musiche, cui si piega con malleabile aderenza lontano dai consueti paradigmi, e con guizzi che risuonano ora del folklore, ora del jazz, ora del più puro accademismo. E lo ha dimostrato sin dal primo brano: *Canonic ¾ studies*, su musiche arrangiate da Harriet Cavalli. Una ricca sequenza di passi, alcuni geniali, raffinatamente ironici, ispirati al lavoro dei danzatori nella classe, tra sbagli, cadute e buffe esitazioni dove, nel bel mezzo di un moderno, rispunta il folklore di una ronda o l'accademismo di un arabesque, plasticità, ritmo, velocità di una topologia costantemente temporalizzata, dove il minimo dei gesti occupa un posto ben preciso, tecnica e definisce una qualità interpretativa, induce una sfumatura, demoltiplica un senso.

Più accademicamente fluido *Bijoux* sulle «Quattro Petites Melodies» di Erik Satie, in cui l'assolo dell'ottima e musicale Teri Weksler ci comunica le sensazioni di chi sente lo spazio stringersi intorno alla propria persona sino ad indossarlo come un abito, dopo averlo ironicamente falciato con coreografici vocalizzi.

Assai meno interessante *Lovey*, dissacrazione del feticcio amoroso simbolizzato da bamboline, oggetto di baci e di busse, in un groviglio di corpi in cui le valenze erotiche omo ed eterosessuali non sono che una stanca ripetizione di problematiche ormai superate. Ma forse Morris ha voluto farci intendere che l'innocenza non è un universo senza colpe, è soltanto la forza immane che tenta di prevenirle, una preveggenza ed una perseveranza nell'opporvisi. La danza come diffrazione dell'erotismo e della violenza. Morris torna geniale nel *Gloria* vivaldiano senza darne affatto una agiografica trascrizione. E' una danza concertante di vorticosa energia e lucida ispirazione, dove l'erotismo è appena sfumato, magistralmente interpretata da tutti i danzatori, all'unisono nei tempi e nelle emozioni. Permeata da un vitalismo frenetico tale da richiamarci alla mente i versi del poeta di Koenisberg Paul Wiens:

«*Tu di tutte le arti la più severa, testimoni che siamo della stessa materia dei mostri e dei gabbiani, del vento e del fulmine, dello stesso magma incandescente delle stelle danzanti. Tu sei la nube vorticosa, la solerte fiamma della giovinezza, il mondo in tutte le sue maschere. Tu musica di tutti i sensi, onda e luce. Tu forza e solutta, tu rivolta*».

Al termine dello spettacolo gli scroscianti applausi di un pubblico conquistato dalla duplice manifestazione e dalla bravura dei ballerini hanno decretato il pieno successo della eccezionale serata.

Gianni Secondo

Folto pubblico ieri al Rignon per l'apertura della biblioteca specializzata (proveniente dalla collezione di Alberto Testa) e per lo spettacolo di Mark Morris

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia

Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521

Street Smart (Per le strade di New York), di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker (Usa-Colori) — Un giornalista inventa un sensazionale scoop sulla prostituzione e si ritrova incastrato fra giudici e boss. Drammatico

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Eva Man (Due sessi in uno), di Antonio D'Agostino, con Roberto Coatti-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Centenero, Sara Mora (Italia-Colori) — Vita del transessuale Roberto Coatti, in arte Eva Robbins. Vietato 18 Erotico

Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 20,50; 22,35 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Colori) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. Giallo

Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.190

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm. erotica

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 546.605

Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Colori) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico

Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110

Oggi chiuso. Sabato Caravaggio

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.348

La pelicula del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Colori) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese. Drammatico

Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.348

Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson (Usa-Colori) — A Pittsburg agli inizi del secolo la moglie del direttore di un carcere aiuta due detenuti ad evadere. Non vietato. Ultimo giorno Drammatico

Ore 16; 18,20; 20,35; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 Tel. 650.71.00

Chiusura estiva

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 542.422

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di García Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra

Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 377.067

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — In un mondo tutto gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato Fantasia

Ore 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 505.760

La trasgressione, con Milly D'Abbraccio, Claudia Cavalcanti (Italia-Colori) — Studente universitario incontra una bella e insieme si dedicano all'arte dell'omicidio facendo strage di gente incontrata per caso. Vietato 18 Drammatico

Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 Non recensito

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.18

Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Josy Glen, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciato da terroristi Avventuroso

Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 836.76.82

Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, (Usa-Col.) — Compie sessant'anni ma non è contento. Tenta di scacciare l'angoscia con la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene Commedia

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis Tel. 537.190

Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni Drammatico

Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Compagni miei zitto !, di Jean-Marie Poiré, con Philippe Noiret, Bernard Blier, Martin Lamotte (Francia-Colori) — Direttore di un albergo a Mosca alle prese col cognato che cerca di far emigrare la fidanzata in Occidente Commedia

Ore 15; 16,55; 18,40; 20,40; 22,35 Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 812.850

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448

Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Colori) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori Terrore

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448

Un incurabile romantico, di Marshall Brickman, con Dudley Moore, Elizabeth McGovern, Alec Guinness (Usa-Colori) — Psicoanalista s'innamora in modo folle e morboso della propria paziente. Non dovrebbe, ma... Commedia

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Colori) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragiche sorprese Fantastico

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145

«C'era una volta la fantascienza», a cura del Movie Club. Ore 16,45: **Cittadino dello spazio**; ore 18,30: **La Terra contro i dischi volanti** (v. o. inglese); ore 20,45: **La cosa da un altro mondo**; ore 22,30: **L'invasione degli ultracorpi**. Ingresso L. 4.000. Rid. 3.000 Rassegna

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 830.521

Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Colori) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge Drammatico

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.799

Il giardino indiano, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Colori) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei Drammatico

Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 Tel. 749.3907

Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al professor Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato

Ore 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 387.187

Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza. Drammatico

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 832.214

Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Colori) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, camaleonti e prede dei loro stessi desideri. Viet. 18. Commedia erotica

Ore 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20 ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 438.500

La mano violenta del karatè, di Shang Niu, con Kuo Chui (Hong Kong-Colori) — Fratello e sorella conoscono il segreto di un colpo mortale che però è rischioso anche per chi lo dà. E combattono un prepotente Avventuroso

Ore 20,30; 22,30 Riedizione

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 798.960

«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Ore 21 e ore 23: **Caravaggio** di Derek Jarman Rassegna

NUOVO ODEON
via Venezia 6 Tel. 760.3362

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso

Ore 16; 18; 20; 22,20 ★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171

Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenknecht, H. Lauterbach (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé Commedia

Ore 20; 22,30 ★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccchi 18, tel. 511.393) **Erotic sex orgasm** (Usa 1987), con Sexa. Ore 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.831) **Autista per signore esperte — Rapsodie hard core** (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 851.882) **Pisson** [illegible] (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440) **Marina, moglie selvaggia**, con Marina Frajese — Analcore sublime. Ap. 14,30. Ult. 22,45. Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) **Caldo di giorno, infuocata di notte** (X factor), con Pamela Mann, Eric Edwards. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MANOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874) **Diavoleria di una moglie esigente** Ap. Ore 15; ultimo 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) **Orge peccaminose**, con Tracy Lord. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.266) **Festival du sex: Marina contro Moana nel set del piacere**, con Marina Frajese (e grande nobiltà) — **Orio games** (novità) No stop dalle ore 14 alle ore 1 (ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851) **Vortice erotico**, con Tracy Lord, Ginger Lynn (anal erotic excess). Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.886) **AAA Donna bisbetica cercasi**, con Gabriel Pontello, Donna X — **Appassionata, dolci e perverse**, con Odette Burel. Ap. 14,30; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, t. 487.795) **Body building per maschi in calore** (American picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPLENDOR (via Nizza 173, tel. 669.3617) **Ginger and glamour — Deep Throat Animal** (novità). Ap. ore 16; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.353) **Poker di donne**, con Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Dior. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542) **Le prestazioni di Vanessa — Healing pleasure**, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Non stop dalle ore 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (proiezioni cinema Romano, galleria Subalpina, tel. 510.145) C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 16,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. 3.000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Califfornia Ecstasy. Viet. 18.

CHIERI
SPLENDOR: Arancia meccanica.

CIRIE'
ITALIA: Licelli vogliose. V. 18.

IVREA
POLITEAMA: Vania voglia farlo con te. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Love animal - Racconti sensuali di un adolescente. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: A 30 secondi dalla fine, ore 20-22; ore 22 spettacolo all'aperto.
RITZ: Il camorrista.

VALPERGA
AMBRA: Preludio erotico. V. 18.